

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **198**

Seduta pomeridiana del 17 dicembre 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Sandro BURLONE, segue Daniela ALZETTA.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 14.45.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 198ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 196 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, la consigliera Liguori.
(Il congedo è concesso)

Comunica, poi, una rettifica all'annuncio fatto nella seduta antimeridiana, in particolare sulla Interrogazione a risposta scritta n. 145 presentata dal consigliere Basso il cui titolo corretto è: "Quale futuro per i medici di medicina generale con esperienza e tirocinio operanti nelle reti dedicate alle cure palliative o private accreditate?"

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sui seguenti disegni di legge:

a) "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021 – 2023" **(116)**

b) "Legge di stabilità 2021" **(117)**

c) "Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023" **(118)**

(Relatori di maggioranza: **BORDIN, NICOLI, DI BERT, BASSO**)

(Relatori di minoranza: **COSOLINI, SERGO, CENTIS, MORETUZZO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE comunica che si riprendono ora i lavori con il prosieguo dell'illustrazione degli emendamenti all'articolo 8 dei ddl n. ri 116 e 117.

Il consigliere ZALUKAR illustra gli emendamenti S 8.2 e S 8.7, del primo preannuncia già la richiesta di voto per appello nominale, infine fa un intervento sull'articolo in discussione.

Il consigliere RUSSO illustra gli emendamenti S 8.23, S 8,29.1 e infine il S 8.15.1 sul quale dà la disponibilità al ritiro nel caso in cui la Giunta o i Consiglieri di maggioranza decidessero di porre mano al problema evidenziato con lo stesso emendamento.

Il consigliere USSAI illustra gli emendamenti S 8.4, S 8.20.4, S 8.20.4.1 e S 8.26 e svolge poi delle considerazioni sull'articolo.

Il consigliere MORETTI illustra l'emendamento S 8.5.1, svolge ulteriori considerazioni sull'emendamento S 8.23, interviene poi sull'articolo e si rivolge infine alla Presidenza stigmatizzando alcune dichiarazioni comparse sui social da parte di un collega Consigliere.

Il consigliere GIACOMELLI illustra gli emendamenti S 8.10 e S 8.11 e li subemenda entrambi oralmente nel modo seguente: << *sostituire il Capitolo di prelievo "S/970091" con il seguente "S/970090"*>>, infine svolge alcune considerazioni sull'articolo.

Il consigliere BIDOLI illustra l'emendamento S 8.15.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento S 8.16, infine svolge alcune considerazioni sull'articolo.

Il consigliere BARBERIO illustra l'emendamento 8.20.1.

Il Relatore di maggioranza BASSO illustra gli emendamenti S 8.20.1.2 e S 8.20.2.

Il consigliere SINGH illustra gli emendamenti S 8.20.5.1 e S 8.20.6 e dichiara di accettare la sottoscrizione degli stessi da parte dei consiglieri Moras, Tosolini, Budai e Di Bert.

Il Relatore di maggioranza NICOLI illustra l'emendamento S 8.27, poi motivandone le ragioni chiede al proponente il ritiro dell'emendamento S 8.26 invitandolo a sottoscrivere il suo.

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento S 8.29.2.

In sede di discussione generale intervengono, nell'ordine, i consiglieri GABROVEC (in lingua slovena), BASSO (il quale interviene sull'ordine dei lavori per fare alcune precisazioni su quanto da lui affermato durante l'illustrazione dei suoi emendamenti), PICCIN (la quale chiede a nome del suo Gruppo di aggiungere la firma sull'emendamento S 8.1, chiede il ritiro dell'emendamento S 8.8 e preannuncia la presentazione di un Ordine del giorno sullo stesso argomento), SPAGNOLO, MORETUZZO (il quale, in lingua friulana, fra le altre considerazioni, stigmatizza il contenuto dell'emendamento S 8.20.1), TOSOLINI (il quale chiede di aggiungere la firma sugli emendamenti S 8.0.1, S 8.1, S 8.10, S 8.11, S 8.20.1.2, S 8.20.2, S 8.27 e S 8.29.2), LIPPOLIS, CENTIS (il quale chiede di apporre la firma sull'emendamento S 8.27 e conferma il ritiro dell'emendamento S 8.28), il Relatore di minoranza COSOLINI (il quale fra le varie considerazioni chiede delle precise delucidazioni all'assessore su alcuni argomenti, preannuncia il voto contrario all'emendamento S 8.2 e anche la presentazione di un Ordine del giorno sui temi dell'Alzheimer), MORAS (il quale chiede a nome suo e dei consiglieri Turchet, Polesello e Singh di apporre la firma sull'emendamento S 8.1) e TURCHET (il quale interviene a commento dell'emendamento S 2 ante.0.1.0.1 e ne chiede il ritiro e la trasformazione in un Ordine del Giorno).

Il PRESIDENTE comunica che è stato presentato il seguente subemendamento:

HONSELL, MARSILIO

Subemendamento all'emendamento 8.20.1 (8.20.0.1)

"Al comma 16 bis così come introdotto dal presente emendamento:

a) dopo le parole <<località balneari>> sono aggiunte le seguenti: <<e montane>>;

b) dopo la parola <<broncopatia>> si aggiungono le seguenti: <<Covid-19>>."

Nota: il presente emendamento non prevede alcun onere o maggiore spesa.

Nella prosecuzione del dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri MARSILIO (il quale illustra il subemendamento S 8.20.0.1 appena presentato e motivandone le ragioni lo definisce provocatorio e nel mentre chiede al proponente il ritiro dell'emendamento S 8.20.1) e BOLZONELLO (il quale interviene a commento dell'emendamento S 2 ante.0.1.0.1).

Interviene, quindi, in sede di replica al dibattito l'assessore RICCARDI, il quale chiede che gli emendamenti S 8.15, S 8.16, S 8.20.4, S 8.22, S 8.24, S 8.26 e S 8.29 siano ritirati e trasformati in Ordini del Giorno; interviene poi su molte questioni sollevate con gli emendamenti e in generale sulla situazione della sanità in Regione.

A questo punto, il PRESIDENTE dà la parola ai proponenti degli emendamenti a cui è stata chiesta nel dibattito la disponibilità al ritiro degli stessi; intervengono, nell'ordine, i consiglieri MORETUZZO (il quale, *fuori microfono*, dichiara di ritirare l'emendamento S 8.15 e trasformarlo in un Ordine del Giorno), RUSSO (il quale, *fuori microfono*, dichiara di non ritirare l'emendamento S 8.15.1), SERGO (il quale dichiara di non ritirare l'emendamento S 8.16 che in ogni caso sarà poi assorbito con il voto dell'emendamento della Giunta), CONFICONI (il quale, *fuori microfono*, dichiara di ritirare e trasformare in Ordine del giorno l'emendamento S 8.24), USSAI (il quale dichiara di ritirare e trasformare in Ordine del giorno l'emendamento S 8.20.4, di ritirare l'emendamento S 8.26 e di sottoscrivere l'emendamento S 8.27 sullo stesso argomento), CONFICONI (il quale, *fuori microfono*, dichiara di non ritirare l'emendamento S 8.8).

Intervengono, quindi, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale innanzitutto dichiara di ritirare l'emendamento S 8.29 e di trasformarlo in un Ordine del giorno e motivandone le ragioni ritira anche l'emendamento S 8.20.0.1; si dichiara contrario al solo emendamento S 8.20.1; favorevole a tutti gli altri), MORETUZZO (il quale si dichiara contrario agli emendamenti S 8.2 e S 8.20.1; astenuto sugli emendamenti S 8.1.1, S 8.7, S 8.14, S 8.20.4.1, S 8.20.5 e S 8.29.2; favorevole a tutti gli altri emendamenti), CENTIS (il quale dichiara l'astensione sugli emendamenti S 8.2, S 8.7, S 8.10, S 8.15.2 e S 8.20; favorevole a tutti gli altri emendamenti; chiede di aggiungere la firma sull'emendamento S 8.20.6). SERGO (il quale si dichiara contrario all'emendamento S 8.20.1; l'astensione sugli emendamenti S 8.1.1, S 8.2, S 8.7, S 8.10, S 8.11, S 8.12, S 8.14 e e S 8.29.2; favorevole a tutti gli altri emendamenti), COSOLINI (il quale si dichiara contrario agli emendamenti S 8.1.1, S 8.2, S 8.7 e S 8.20.1; astenuto sugli emendamenti S 2 ante.0.1.1, S 8.18, S 8.20.5, S 8.20, S 8.20.1.2 e S 20.4.1; favorevole a tutti gli altri emendamenti; dichiara poi di ritirare l'emendamento S 8.22 e di trasformarlo in un Ordine del giorno), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti C 8.1.1, S 2 ante.0.1.1, S 8.0.1, S 8.1, S 8.6, S 8.10, S 8.11, S 8.15.2, S 8.20.1, S 8.20.1.2, S 8.20.2, S 8.20.5, S 8.20.5.1, S 8.20.6, S 8.27 e S 8.29.2; contrario a tutti gli altri emendamenti), DI BERT (il quale dichiara di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso e, nel contempo, chiede di poter sottoscrivere assieme al consigliere Morandini gli emendamenti S 8.1, S 8.20.2 e S 8.20.6), NICOLI e BORDIN (i quali entrambi dichiarano di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso) e l'assessore ZILLI (la quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che gli emendamenti S 8.4, S 8.5 e la lettera A) dell'emendamento S 8.6 hanno identico contenuto e che pertanto saranno votati assieme e dichiara inoltre che è stato ritirato dal proponente l'emendamento S 8.3.

Intervengono sull'ordine dei lavori il consigliere USSAI il quale chiede la votazione per appello nominale sull'emendamento S 8.20.4.1 e di aggiungere la firma agli emendamenti S 8.9 e S 8.15.1 e il Relatore di minoranza COSOLINI il quale chiede di aggiungere la firma del proprio Gruppo all'emendamento S 8.27.

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti del ddl 116 – collegata.

Il subemendamento C 8.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dalla consigliera Santoro, non viene approvato (*votazione n. 1: favorevoli 16, contrari 27, astenuto 1*).

L'emendamento C 8.1.0.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento C 8.1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 8 del DDL 116 (Collegata), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa ora alla votazione degli emendamenti del ddl 117 – stabilità:

I subemendamenti S 2 ante.0.0.1 e S 2 ante.0.1.0.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento S 2 ante.0.1.1, posto in votazione, viene approvato.

Il subemendamento S 8.0.1 all'emendamento S 8.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento S 8.1, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L'emendamento S 8.1.1, posto in votazione, non viene approvato.

Il subemendamento S 8.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Zalukar, non viene approvato (*votazione n. 11: favorevoli 3, contrari 39, astenuti 4*) (*viene registrato a sistema il voto contrario della consigliera Da Giau*).

L'emendamento S 8.3 è stato precedentemente ritirato.

Come preannunciato, gli emendamenti S 8.4, S 8.5 e la lettera A) dell'emendamento S 8.6, in quanto di identico contenuto, posti in votazione congiuntamente, vengono approvati.

L'emendamento S 8.5.1, posto in votazione, non viene approvato.

Le lettere B) e C) dell'emendamento S 8.6, poste in votazione, vengono approvate.

Gli emendamenti S 8.7, S 8.7.1, S 8.8 e S 8.9, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti S 8.10 e S 8.11, così come subemendati oralmente, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento S 8.12, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 8.13 è stato ricollocato.

L'emendamento S 8.14, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 8.15 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 8.15.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Russo, non viene approvato (*votazione n. 23: favorevoli 19, contrari 27, astenuto 1*).

Il subemendamento S 8.15.2 all'emendamento S 8.16, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 8.16 è da considerarsi assorbito con la votazione precedente.

Gli emendamenti S 8.17, S 8.18, S 8.19 e S 8.20, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Il subemendamento S 8.20.0.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 8.20.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Barberio, viene approvato (*votazione n. 29: favorevoli 27, contrari 19, astenuto 1*).

L'emendamento S 8.20.1.1, posto in votazione, non viene approvato.

Il subemendamento S 8.20.1.2 all'emendamento S 8.20.2, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 8.20.2, posto in votazione, così come emendato, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal Relatore di maggioranza Basso, viene approvato (*votazione n. 32: favorevoli 35, astenuti 12*).

L'emendamento S 8.20.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 8.20.4 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 8.20.4.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Ussai, non viene approvato (*votazione n. 34: favorevoli 5, contrari 27, astenuti 15*).

L'emendamento S 8.20.5, posto in votazione, viene approvato.

Il subemendamento S 8.20.5.1 all'emendamento S 8.20.6, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 8.20.6, posto in votazione, così come emendato, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dalla consigliera Piccin, viene approvato all'unanimità (*votazione n. 37: favorevoli 47*).

L'emendamento S 8.21, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 8.22 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 8.23, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 8.24 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 8.25, posto in votazione, così come emendato, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Conficoni, non viene approvato (*votazione n. 40: favorevoli 20, contrari 27*).

L'emendamento S 8.26 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 8.27, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti S 8.28 e S 8.29 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento S 8.29.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 8.29.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Di Bert, viene approvato (*votazione n. 43: favorevoli 40, astenuti 7*).

A questo punto, il PRESIDENTE, dopo la richiesta di rettifica del proprio voto espressa dal consigliere TOSOLINI, dichiara che nella votazione n. 43 il voto del consigliere Tosolini è da considerarsi favorevole e non contrario.

L'articolo 8 del DDL 117 (Stabilità) posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

Intervengono sull'ordine dei lavori rispettivamente il consigliere BOLZONELLO (il quale chiede alla Presidenza, vista l'ora e l'andamento dei lavori, se è prevista una sospensione dei lavori almeno per areare l'Aula, e poi esprime la propria perplessità su come gli Uffici della ragioneria abbiano dato l'avvallo alla copertura finanziaria dell'emendamento S 8.20.1 appena approvato), il PRESIDENTE (il quale, *fuori microfono*, risponde che è prevista una pausa alle ore 19.00 orientativamente di 45 minuti), IACOP (il quale richiama la Presidenza sulla valutazione che è stata fatta in ordine alla Relazione Tecnico Finanziaria dell'emendamento S 8.20.1) e il PRESIDENTE (il quale risponde a questa ulteriore sollecitazione sulla valutazione dell'emendamento S 8.20.1 da parte degli Uffici).

All'articolo 6 del ddl 116 (C-collegata) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SANTORO

Emendamento modificativo (6.1)

"Al comma 1 dell'articolo 6, dopo le parole <<nazionale o regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<ad esclusione di quanto previsto dall'articolo 6 della Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

NICOLI, MATTIUSSI, PICCIN

Emendamento modificativo (6.2)

"1. Al comma 4 dell'articolo 6, dopo le parole <<deliberazione della Giunta regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<previa informativa da inviare alla Commissione consiliare competente.>>."

Nota: L'emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

NICOLI, MATTIUSSI, PICCIN

Subemendamento modificativo (6.2.1)

"1. Il testo dell'emendamento 6.3 è sostituito dal seguente:

<<1. Dopo il comma 5 dell'articolo 6 è inserito il seguente comma:

<<5 bis. Dopo il comma 4 dell'articolo 22 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 10 (Misure urgenti in materia di cultura e sport) è inserito il seguente:

<<4 bis. Nei casi previsti dal comma 1, anche in deroga alle previsioni sull'ammissibilità delle spese e ai limiti previsti per le medesime dalle discipline di settore, sono altresì ammissibili a rendicontazione le spese direttamente riferibili all'iniziativa nonché le spese generali di funzionamento, comunque denominate, nel limite del 70 per cento dell'incentivo concesso, ivi comprese quelle relative a interessi passivi per anticipazioni o fidi e quelle relative a beni e servizi acquistati, noleggiati o presi in locazione, anche finanziaria, per rispettare le prescrizioni di contrasto all'emergenza epidemiologica COVID-19, le quali sono ammissibili anche qualora la documentazione giustificativa delle spese non è intestata al beneficiario dell'incentivo, ma le spese risultano effettivamente sostenute da esso. Sono fatte salve le disposizioni di settore qualora più favorevoli.>>.>>.>>."

Note: Il subemendamento sostitutivo risponde ad esigenze di carattere formale di ricollocamento nella normativa regionale. L'emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale. L'emendamento è necessario per ammettere tra le spese rendicontabili anche altre spese non ammissibili ai sensi del regolamento ma direttamente riconducibili all'iniziativa che sono state sostenute a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

NICOLI, MATTIUSSI, PICCIN

Emendamento modificativo (6.3)

"1. Prima del comma 5 dell'articolo 6 è inserito il seguente comma:

<<5 ante. Dopo il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 10 (Misure urgenti in materia di cultura e sport) è inserito il seguente comma:

<<1 bis. Per i contributi di cui all'articolo 11 della legge regionale 8/2003 possono essere rendicontate spese non ammissibili ai sensi del Regolamento recante i criteri e le modalità di attuazione degli interventi di cui agli articoli 11,12,13,14,16,18 e 20 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, emanato con decreto del Presidente della Regione del 24 ottobre 2016, n. 201, purché direttamente riconducibili all'iniziativa oggetto della domanda di contributo>>.>>."

NOTE: L'emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale. L'emendamento è necessario per ammettere tra le spese rendicontabili anche altre spese non ammissibili ai sensi del regolamento ma direttamente riconducibili all'iniziativa che sono state sostenute a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (6.3.1)

“Nel testo dell’articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 21 è inserito il seguente:

<<21 bis. Considerata l'emergenza epidemiologica COVID-19, in deroga a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 236 (Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di costituzione dei sistemi bibliotecari, i requisiti e le modalità per il riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale ed i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nel settore bibliotecario, ai sensi della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)), gli enti gestori dei sistemi bibliotecari, costituiti ai sensi dell'articolo 3 del regolamento medesimo, presentano le domande di contributo per l'anno 2021 entro il termine del 31 gennaio 2021.>>.”

All'articolo 6 del DDL n. 117 (S–stabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

BERNARDIS, NICOLI, BUDAI, DI BERT

Subemendamento modificativo (6.0.0.0.1) **RICOLLOCATO 12.0.0.0.1**

1. All'emendamento 6.0.0.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 ante decies, così come modificato dall'emendamento 6.0.0.1, è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante decies. Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 840.000 euro complessivi di cui 280.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/970090)>>.

b) la variazione della tabella F dell'articolo 6 è sostituita dalla seguente variazione:

Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)

Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 200.000,00 | 2022: + 200.000 | 2023: + 200.000 |

Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma n. 1 (Organi istituzionali)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti non inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 80.000,00 | 2022: + 80.000 | 2023: + 80.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 3 (Altri fondi)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2020: - 280.000,00 | 2022: - 280.000 | 2023: - 280.000 |

BERNARDIS, NICOLI, BORDIN, PICCIN

Subemendamento modificativo (6.0.0.1) **RICOLLOCATO 12.0.0.0.1**

1. All'emendamento 6.1 S sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 ante le parole <<750.000>> sono sostituite dalle seguenti parole <<840.000>>;

b) il comma 1 ante ter è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante ter. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 240.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, titolari di autorizzazione Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (FSMA) per le emittenti televisive e di concessione per le radio, non inserite nelle graduatorie di cui al comma 1 ante bis.>>;

b) Dopo il comma 1 ante ter è inserito il seguente comma:

<<1 ante ter bis. I contributi di cui al comma 1 ante ter sono ripartiti in base alla copertura del segnale sul territorio regionale. Per ogni emittente si tengono in considerazione gli impianti di diffusione inseriti nel "Catasto Frequenze" ufficiale dell'AGCOM e si conteggia in numero di ex Province con la presenza di almeno un impianto di diffusione del segnale. Per le emittenti televisive si tengono in considerazione gli impianti degli operatori di rete che veicolano il trasporto del segnale dell'emittente alla data di presentazione della domanda. Vengono attribuiti dieci punti per un ex Provincia, 20 punti per due ex Province, 30 punti per tre ex Province e 40 punti per quattro ex Province.>>;

c) al comma 1 ante sexies le parole <<di cui al comma 2 quater>> sono sostituite dalle seguenti parole <<di cui al comma 1 ante quinquies>>;

d) al comma 1 ante octies le parole <<di cui al comma 1 ante>> sono sostituite dalle seguenti parole <<di cui al comma 1 ante bis>>;

e) il comma 1 ante novies è sostituito dal seguente comma:

<<Per le finalità di cui al comma 1 ante ter è destinata la spesa di 240.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 80.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>;

f) il comma 1 ante decies è sostituito dal seguente comma:

<<Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 840.000 euro complessivi di cui 280.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/9680)>>;

g) la variazione della tabella F dell'articolo 6 è sostituita dalla seguente variazione:

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)

Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 200.000,00 | 2022: + 200.000 | 2023: + 200.000 |

Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma n. 1 (Organi istituzionali)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti non inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 80.000,00 | 2022: + 80.000 | 2023: + 80.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/9680

MORETUZZO, BIDOLI

Subemendamento modificativo (6.0.1) **RICOLLOCATO 12.0.0.1**

"1. Al comma 1 ante septies. come introdotto dall'emendamento 6.1 dopo le parole <<Giunta regionale>> sono aggiunte le seguenti <<, sentita la commissione consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari aggiuntivi.

BORDIN, NICOLI, BERNARDIS, MATTIUSI, PICCIN

Emendamento modificativo (6.1) **RICOLLOCATO 12.0.1**

"1. Prima del comma 1 dell'articolo 6 sono inseriti i seguenti commi:

<<1 ante. In considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sull'economia regionale, è istituito un Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva locale per il triennio 2021-2023 pari ad euro 750.000 al fine di valorizzare il ruolo delle emittenti radiofoniche e televisive locali con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, consentendo loro di continuare a svolgere il servizio di interesse generale informativo sul territorio attraverso la quotidiana produzione e trasmissione di approfondita informazione locale a beneficio dei cittadini della regione.

1 ante bis. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 600.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia inserite nelle graduatorie approvate dal Ministero per lo sviluppo economico ai sensi del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146 (Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali).

1 ante ter. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 150.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia non inserite nelle graduatorie di cui al comma 1 ante bis fino ad un massimo di 5.000 euro ad emittente.

1 ante quater. La domanda di cui al comma 1 ante ter è presentata alla Direzione centrale competente in materia di attività culturali entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono stabiliti modalità e termini di concessione dei contributi, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

1 ante quinquies. La ripartizione del Fondo di cui al comma 1 ante bis avviene come di seguito indicato:

a) 85 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui il 5 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario;

b) 15 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 25 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.

1 ante sexies. I criteri di ripartizione delle risorse di cui al comma 2 quater sono quelli previsti dall'articolo 6 Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146.

1 ante septies. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità e l'ammontare della concessione dei contributi, i termini di presentazione delle domande, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

1 ante octies. Per le finalità di cui al comma 1 ante è destinata la spesa di 600.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 200.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.

1 ante novies. Per le finalità di cui al comma 1 ante bis è destinata la spesa di 150.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 50.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.

1 ante decies. Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 750.000 euro complessivi di cui 250.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/9680)>>.”

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)

Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 200.000,00 | 2022: + 200.000 | 2023: + 200.000 |

Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma n. 1 (Organi istituzionali)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti non inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 50.000,00 | 2022: + 50.000 | 2023: + 50.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/9680

| 2020: - 250.000,00 | 2022: - 250.000 | 2023: - 250.000 |

SIBAU

Emendamento modificativo (6.2)

“Dopo il comma 21 è aggiunto il seguente:

21 bis L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi tramite scorrimento della graduatoria del 2020 facente riferimento alla Legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, articolo 11, finalizzato alla realizzazione di manifestazioni sportive, agonistiche e amatoriali, anche a carattere transfrontaliero, nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Per tale finalità è autorizzata la spesa complessiva di 100.000 euro a valere sullo stanziamento della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma n. 03 (Altri fondi) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.”

Note: I contributi di cui al comma 21bis. sono concessi alle associazioni e società sportive, senza fini di lucro, ai Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate, al Comitato regionale del CONI e alle articolazioni territoriali sovracomunali degli enti di promozione sportiva, aventi sede operativa nella regione Friuli Venezia Giulia, costituiti da almeno due anni alla data di presentazione della domanda e ai comitati organizzatori locali formalmente costituiti per l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilevanza nazionale e internazionale.

Il presente emendamento comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale come da scheda RTF allegata

NICOLI, MATTIUSI, PICCIN

Subemendamento modificativo (6.2.1)

"1. Il testo dell'emendamento 6.3 è sostituito dal seguente:

<<1. Dopo il comma 5 dell'articolo 6 è inserito il seguente comma:

<<5 bis. Dopo il comma 4 dell'articolo 22 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 10 (Misure urgenti in materia di cultura e sport) è inserito il seguente:

<<4 bis. Nei casi previsti dal comma 1, anche in deroga alle previsioni sull'ammissibilità delle spese e ai limiti previsti per le medesime dalle discipline di settore, sono altresì ammissibili a rendicontazione le spese direttamente riferibili all'iniziativa nonché le spese generali di funzionamento, comunque denominate, nel limite del 70 per cento dell'incentivo concesso, ivi comprese quelle relative a interessi passivi per anticipazioni o fidi e quelle relative a beni e servizi acquistati, noleggiati o presi in locazione, anche finanziaria, per rispettare le prescrizioni di contrasto all'emergenza epidemiologica COVID-19, le quali sono ammissibili anche qualora la documentazione giustificativa delle spese non è intestata al beneficiario dell'incentivo, ma le spese risultano effettivamente sostenute da esso. Sono fatte salve le disposizioni di settore qualora più favorevoli.>>>>."

Note: Il subemendamento sostitutivo risponde ad esigenze di carattere formale di ricollocamento nella normativa regionale. L'emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale. L'emendamento è necessario per ammettere tra le spese rendicontabili anche altre spese non ammissibili ai sensi del regolamento ma direttamente riconducibili all'iniziativa che sono state sostenute a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

SANTORO, COSOLINI

Emendamento modificativo (6.3)

"Dopo il comma 31 sono aggiunti i seguenti:

<<31 bis. La Regione Friuli Venezia Giulia valorizza e promuove la conoscenza della storia e dell'evoluzione del settore agricolo in montagna, della tradizione e dell'attività dell'alpeggio, del patrimonio architettonico e paesaggistico delle malghe della regione.

31 ter. Per le finalità di cui al comma 31 bis l'Amministrazione regionale è autorizzata a destinare ulteriori risorse a favore dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC finalizzate al finanziamento di un progetto speciale pilota di valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle arti e dei mestieri della montagna friulana, anche attraverso l'impiego di materiale fotografico e audiovisivo.

31 quater. L'ERPAC realizza il progetto coordinandosi con la direzione centrale competente in materia di risorse agricole e montagna, con la direzione centrale competente in materia di cultura e con la direzione centrale competente in materia di pianificazione paesaggistica.

31 quinquies. Ai fini della corretta valorizzazione del materiale iconografico l'ERPAC si coordina con il Centro di ricerca e archiviazione della fotografia (CRAF) in quanto polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, studio, raccolta, censimento, archiviazione, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione.

31 sexies. In riferimento alla valorizzazione del materiale audiovisivo l'ERPAC si coordina con la Cineteca del Friuli.

31 septies. Per le finalità previste dal comma 31 ter è autorizzata la spesa di 200.000 euro a valere sulla Missione () - Programma n. () - Titolo n. 1 (SPESE CORRENTI), dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2021, con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella F di cui al comma 32 (capitolo di nuova istituzione).>>"

Copertura:

TABELLA L Relativa all'articolo 12

| | | |
|-----------|----|------------------------|
| Missione | 20 | FONDI E ACCANTONAMENTI |
| Programma | 03 | ALTRI FONDI |
| Titolo | 01 | SPESE CORRENTI |

| 2021: - 200.000,00 | 2022: ---- | 2023: ---- |

CAPITOLO 970091 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

- 200.000,00 euro per l'anno 2021 >>.

NICOLI, Relatore di maggioranza

Emendamento modificativo (6.4)

"1. Dopo il comma 31 dell'articolo 6 sono inseriti i seguenti commi:

<<31 bis. Al fine di prevenire la cessazione dell'attività sportiva di una realtà di primaria importanza nel mondo sportivo regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Artistica 81 di Trieste un contributo straordinario pari ad euro 25.000 per garantire il proseguo dell'attività sportiva nel 2021.

31 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 31 bis, corredata da una relazione illustrativa delle attività previste e dal preventivo di spesa, è presentata al Servizio competente in materia di sport entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono stabiliti le spese ammissibili, i termini e le modalità di rendicontazione.

31 quater. Per le finalità di cui al comma 31 bis è destinata la spesa complessiva di 25.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, Sport e tempo libero), Programma n. 01 (Sport e tempo libero), Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.

31 quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 31 quater si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/9680)>>>."

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 6 (Politiche giovanili, Sport e tempo libero)

Programma n. 1 (Sport e tempo libero)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/_____ (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 25.000,00 | 2022: ---- | 2023: ----|

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Nota tecnico-finanziaria: l'emendamento si propone di proseguire nell'opera della digitalizzazione degli archivi relativi alla Guerra di resistenza presenti sul territorio regionale al fine di una ampia fruibilità degli stessi da parte di studiosi, storici ed in generale alla popolazione tutta che intenda approfondire il periodo storico.

NICOLI, MATTIUSI, PICCIN

Emendamento modificativo (6.6)

"1. Dopo il comma 31 dell'art. 6 sono inseriti i seguenti:

<<31 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare agli enti religiosi riconosciuti civilmente, che siano proprietari di beni immobili siti in territorio regionale, un contributo straordinario per l'anno 2021 nel limite massimo ognuno di 150.000,00 euro al fine di sostenere le spese necessarie all'attuazione di progetti di ristrutturazione edilizia ed acquisto di beni mobili per attrezzare gli spazi dei locali medesimi, da mettere a disposizione ad uso pubblico o della comunità locale sulla quale insistono e purché avvengano in attuazione di progetti condivisi, attraverso apposito protocollo, fra gli enti stessi, almeno un Comune ed almeno una associazione che intendano utilizzare o già utilizzino parte dei beni oggetto del progetto.

31 ter. Per l'ottenimento del contributo straordinario, i beneficiari di cui al comma 31 bis presentano domanda entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 31 quater, alla Direzione centrale competente in materia di edilizia, corredata di una relazione illustrativa comprensiva dei progetti e dei protocolli e di un preventivo di spesa che si intende effettuare fino al 31 dicembre 2021.

31 quater. Con regolamento regionale, da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione anche anticipata e di rendicontazione dei contributi concessi ai sensi dei commi 31 bis e 31 ter.

31 quinquies. Per le finalità di cui al comma 31 bis è autorizzata la spesa di 300.000,00 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. (.....) - Programma n. (.....) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32 (capitolo di nuova istituzione s/.....).

31 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 31 quinquies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. _____ (_____) - Programma n. ____ (_____) - Titolo n. _____ (_____) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (capitolo di spesa 970090)."

=====

| | |
|-----------|----------------------------|
| TABELLA F | (RELATIVA ALL' ARTICOLO 6) |
|-----------|----------------------------|

=====

MISSIONE:

PROGRAMMA:

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO di nuova istituzione

| | | | | | | |
|----------|------|--------------|------|----|------|----|
| CASSA -- | 2021 | + 300.000,00 | 2022 | -- | 2023 | -- |
|----------|------|--------------|------|----|------|----|

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| | | | | | | |
|----------|------|--------------|------|----|------|----|
| CASSA -- | 2021 | - 300.000,00 | 2022 | -- | 2023 | -- |
|----------|------|--------------|------|----|------|----|

Nota tecnico-finanziaria: l'emendamento si propone di perseguire, nell'ottica del recupero di beni immobili anche a carattere culturale ed architettonico di proprietà di enti religiosi, la riconversione per utilizzazioni a fini pubblici e di comunità di beni immobili non più adeguati al perseguimento dei fini originari degli enti religiosi proprietari che in tal modo li rendono usufruibili alle comunità vicine.

HONSELL, Relatore di minoranza

Subemendamento all'emendamento 6.7 (6.6.1)

Al comma 31 ter la parola <<3.000.000>> è sostituita con <<4.000.000>>.

COPERTURA: 970091 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA F (RELATIVA ALL'ART. 6)

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo 1 SPESE CORRENTI

2021: + 4.000.000 2022: + 4.000.000 2023: + 4.000.000

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI

TITOLO 2: SPESE CORRENTI

2021: - 4.000.000 2022: - 4.000.000 2023: - 4.000.000

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (6.7)

"All'articolo 6, dopo il comma 31, sono aggiunti i seguenti:

<<31 bis. L'Amministrazione Regionale promuove la riqualificazione dei Parchi degli ex ospedali psichiatrici presenti sul territorio regionale, al fine di riadattarli a centri culturali e museali all'aperto, con il coinvolgimento delle associazioni e delle cooperative sociali presenti sul territorio regionale, permettendo la fruizione da parte dell'intera comunità regionale.

31 ter. Per le finalità previste dal comma 31 bis, è destinata una spesa complessiva di 12.000.000 euro, suddivisa in ragione di 3.000.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma 01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>"

COPERTURA: 970091 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA F (RELATIVA ALL'ART. 6)

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo 1 SPESE CORRENTI

2021: + 3.000.000 | 2022: + 3.000.000 | 2023: + 3.000.000

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 2: SPESE CORRENTI

2021: - 3.000.000 | 2022: - 3.000.000 | 2023: - 3.000.000

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (6.8)

"All'articolo 6, dopo il comma 31, sono aggiunti i seguenti:

<< 31 bis. Al fine di promuovere progetti finalizzati alla scoperta dei luoghi storici della Resistenza presenti sul territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ad enti locali, associazioni, attività di volontariato ed enti privati senza fini di lucro.

31 ter. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione dei contributi, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

31 quater. Per le finalità previste dal comma 31 bis, è destinata una spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma 01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>"

COPERTURA: 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA F (RELATIVA ALL'ART. 6)

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
Titolo 1 SPESE CORRENTI

2021: + 50.000 | 2022: + 50.000 | 2023: + 50.000

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 2: SPESE CORRENTI

2021: - 50.000 | 2022: -50.000 | 2023: - 50.000

HONSELL, Relatore di minoranza

Subemendamento modificativo dell'emendamento 6.9 (6.8.1)

"L'emendamento 6.9 modificativo dell'articolo 6, è sostituito dal seguente:

<<All'articolo 6, dopo il comma 31, è inserito il seguente:

<<31 bis. Il comma 21 dell'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) è soppresso.>>>."

Nota: il presente subemendamento non comporta oneri finanziari per il bilancio regionale.

HONSELL, MARSILIO, MORETTI

Emendamento modificativo (6.9)

"All'articolo 6, dopo il comma 31, sono aggiunti i seguenti:

<<31 bis. Ai sensi della legge regionale 6 novembre 2017, n. 36 (Ruolo del Club alpino italiano - Regione Friuli Venezia Giulia (CAI FVG) e disposizioni per la valorizzazione delle strutture alpine regionali) è avviato un programma d'individuazione, recupero e riqualificazione della rete dei rifugi. Il regime di aiuto viene sottoposto a notifica preventiva presso la competente struttura della Commissione europea e diviene efficace soltanto dopo l'ottenimento del parere positivo da parte della stessa.

31 ter. Per le finalità previste dal comma 31 bis, l'Amministrazione Regionale è autorizzata a concedere contributi al CAI FVG.

31 quater. Per le finalità previste al comma 31 bis, è destinata una spesa complessiva di 5.000.000 euro, suddivisa in ragione di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 a valere sulla Missione n. Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) Programma 01 (Sport e tempo libero) Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32. >>"

COPERTURA: 970094 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA F (RELATIVA ALL'ART. 6)

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO)

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO)

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2021: +2.500.000 | 2022: +2.500.000 | 2023: - - -

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2021: - 2.500.000 | 2022: - 2.500.000 | 2023: - - -

HONSELL, MORETTI

Emendamento modificativo (6.10)

"All'articolo 6, dopo il comma 31, sono aggiunti i seguenti:

<<31 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad estendere i contributi previsti dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19) ai i titolari di partite iva dei codici compresi negli allegati 1 e 2 della delibera di giunta n. 1718 del 13.11.2020 anche senza l'iscrizione al registro d'impresa della Camera di Commercio.

31 ter. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione dei contributi, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Al fine di garantire la tempestività nel procedimento, i contributi sono concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda e relativi allegati, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000 e dall' articolo 5, comma 6, della legge regionale 1/2014.

31 quater. Sono delegate, anche parzialmente, al CATA e al CATT FVG le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi di cui al comma 31 bis.

31 quinquies. Per le finalità previste al comma 31 bis, è destinata una spesa complessiva di 2.550.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 02 (interventi a seguito di calamità naturali) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32. >>"

COPERTURA: 970091 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE
Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA F (RELATIVA ALL'ART. 6)

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 2: INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: +2.550.000 | 2022: --- | 2023: - - -

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: - 2.550.000 | 2022: - - - | 2023: - - -

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (6.11)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 31, sono inseriti i seguenti:

31 bis. Nell'ambito delle azioni di rafforzamento delle iniziative per sviluppare e mantenere il territorio montano ed il suo tessuto socio economico attivo e vitale, la Regione è autorizzata a stipulare con il Consorzio Innova FVG, di cui all'articolo 7, comma 72, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013), nelle more della definizione dell'operazione di cui all'articolo 7, commi 9 e seguenti della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022), una convenzione per la messa a disposizione da parte del Consorzio, di personale per il supporto nella gestione e realizzazione degli interventi e delle attività sportive e culturali connesse, in particolare, all'organizzazione dell'evento denominato Eyof FVG 2023, Festival Olimpico della Gioventù Europea, nonché a supporto delle attività e delle iniziative della Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani di Tolmezzo, anche quale capofila nella realizzazione di progetti e iniziative di valorizzazione della rete museale della Carnia e di interventi finalizzati alla costituzione del Museo etnografico regionale di storia sociale - MESS.

31 ter. Per le finalità di cui al comma 31bis, è destinata la spesa complessiva di 450.000 euro, in ragione di 150.000 euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32. (N.I. S/10382)

B) Al comma 32, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.”

=====

TABELLA F (RELATIVA ALL' ARTICOLO 6)

=====

MISSIONE: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

10382/S SPESE PER UNA CONVENZIONE CON IL CONSORZIO INNOVA FVG PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DI PERSONALE PER IL SUPPORTO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL' ORGANIZZAZIONE DI EYOF FVG 2023, FESTIVAL OLIMPICO DELLA GIOVENTU' EUROPEA, NONCHE' A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI MICHELE GORTANI D TOLMEZZO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA RETE MUSEALE DELLA CARNIA E INTERVENTI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO REGIONALE DI STORIA SOCIALE - MESS ART. 6 , L.R. STAB. 2021

|2021 150.000,00|2022 150.000,00|2023 150.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 150.000,00|2022 150.000,00|2023 150.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

|2021 150.000,00|2022 150.000,00|2023 150.000,00|

TOTALE MISSIONE: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

|2021 150.000,00|2022 150.000,00|2023 150.000,00|

SANTORO, SHAURLI, BOLZONELLO, COSOLINI, IACOP

Emendamento modificativo (6.11.1)

“Nel testo dell’articolo, dopo il comma 31 sono inseriti i seguenti:

<<31 bis. In seguito al protocollo d’intesa tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Palmanova del 16 marzo 2016, la Regione Friuli Venezia Giulia promuove la riqualificazione e la valorizzazione dei beni che costituiscono la Fortezza sita nel Comune di Palmanova, anche quale volano per lo sviluppo della Città stellata e fattore di sviluppo economico del territorio.

31 ter. Per le finalità di cui al comma 31 bis l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ulteriori risorse a favore del Comune di Palmanova per il completamento del restauro della cinta muraria e per la riqualificazione dello spazio urbano e di immobili demaniali.

31 quater. Per le finalità previste dal comma 31 bis è autorizzata la spesa complessiva di 5.000.000 di euro suddivisa in ragione di 2.000.000 per gli anni 2021 e 2022 e 1.000.000,00 per l’anno 2023 a valere sulla Missione () – Programma n. () –Titolo n. 1 (spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2021-2023 (Istituzione di nuovo capitolo con la denominazione “Misure per il completamento della riqualificazione fortezza di Palmanova”).”

=====

TABELLA L relativa all’art. 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 ALTRI FONDI

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: - 2.000.000,00 | 2022: -2.000.000,00 | 2023: -1.000.000,00 |

CAPITOLO 970094: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO

IACOP, COSOLINI, BOLZONELLO, MORETTI, SANTORO

Emendamento modificativo (6.12)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 300.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 6466 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE, DI MESSA IN SICUREZZA NONCHE' PER L' ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE TEATRALI ART. 17, COMMA 1, L.R. 11.8.2014 N.

16

300.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -300.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-300.000,00 euro per l'anno 2021.

IACOP, COSOLINI, BOLZONELLO, MORETTI, RUSSO

Emendamento modificativo (6.13)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 230.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 6495 FINANZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI TEATRALI CHE INSERISCONO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISPETTIVE STAGIONI MUSICALI MANIFESTAZIONI LIRICOOPERISTICHE PRODOTTE DALLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE ART. 7, COMMA 48, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 6, COMMA 3, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 15, COMMA 1, L.R. 11.8.2014 N. 16; ART. 6, COMMA 2, L.R. 6.8.2015 N. 20; ART. 7, COMMA 15, L.R. 28.12.2018 N. 29

230.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -230.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-230.000,00 euro per l'anno 2021.

COSOLINI, IACOP, BOLZONELLO, MORETTI, RUSSO

Emendamento modificativo (6.14) **RICOLLOCATO 9.3.2**

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 5295 CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE COMUNITA' CROATA DI TRIESTE/HRVATSKA ZAJEDNICA U TRSTU PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI ATTIVITA', COMPRENSIVO DI INIZIATIVE CULTURALI, FORMATIVE E DI DIVULGAZIONE IN GENERE ART. 7, COMMA 22, L.R. 28.12.2017 N. 45
100.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-100.000,00 euro per l'anno 2021.

MORETTI, COSOLINI, IACOP, BOLZONELLO, SANTORO

Emendamento modificativo (6.15)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: 50.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 5238 INCENTIVI PER GLI ARCHIVI COLLOCATI NELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E DEGLI ARCHIVI DEGLI ENTI ECCLESIASTICI ARTT. 18, 19, 20, COMMA 2, L.R. 1.12.2006 N. 25
50.000,00 euro per l'anno 2021

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 ALTRI FONDI
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: - 50.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970094: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
- 50.000,00 euro per l'anno 2021.

IACOP, COSOLINI, BOLZONELLO, MORETTI, RUSSO

Emendamento modificativo (6.16)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione 05 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma 01 SPORT E TEMPO LIBERO
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: 200.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 5159 INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO AVENTI SEDE OPERATIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPORTIVE FISSE E MOBILI, IVI COMPRESI GLI AUTOMEZZI DESTINATI AL TRASPORTO DEGLI ATLETI E DEL MATERIALE SPORTIVO ART. 5, L.R. 3.4.2003 N. 8; ART. 56, COMMA 1, L.R. 30.4.2019 N. 6
200.000,00 euro per l'anno 2021

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 ALTRI FONDI
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: - 200.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970094: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
- 200.000,00 euro per l'anno 2021.

IACOP, COSOLINI, BOLZONELLO, MORETTI, SANTORO, RUSSO

Emendamento modificativo (6.17)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma 01 SPORT E TEMPO LIBERO
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: 100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 8205 INTERVENTI MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI LR 8/2003 L.R. 3.4.2003 N. 8; ART. 6, COMMA 25, L.R. 6.11.2020 N. 22
100.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 ALTRI FONDI
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: - 100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970094: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO.

IACOP, COSOLINI, MORETTI, CONFICONI
Emendamento modificativo (6.18)

Tabella F relativa all'Art. 6

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 300.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 8201 CONTRIBUTI PER SOSTENERE LA CRESCITA DI UNA CULTURA DI PACE E PACIFICA CONVIVENZA TRA I POPOLI TRAMITE LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE STORICO ED ETNOGRAFICO RELATIVO AL TERRITORIO DELLA REGIONE E DELLE AREE CONTERMINI, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI STUDI, RICERCHE, ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ED EVENTI E MANIFESTAZIONI ANCHE TRANSAZIONALI ARTT. 27 BIS, 27 QUATER, L.R. 11.8.2014 N. 16
300.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -300.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-300.000,00 euro per l'anno 2021.

COSOLINI, IACOP, MORETTI, CONFICONI

Emendamento modificativo (6.19)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 150.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 8968 ONERI PER INCENTIVARE LA CREAZIONE, LO SVILUPPO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE
CARATTERIZZATE DA RILEVANTE CONNOTATO CULTURALE E CREATIVO ART. 30 TER, L.R. 11.8.2014 N. 16
50.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -150.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-50.000,00 euro per l'anno 2021.

IACOP, COSOLINI, BOLZONELLO, MORETTI, CONFICONI, RUSSO

Emendamento modificativo (6.20)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 6731 CONTRIBUTI AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I QUATTORDICI E I VENTINOVE ANNI, AGLI ENTI SENZA
FINI DI LUCRO ED ALLE AGGREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO
LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA
CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE
SOCIALE E CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ART. 8, COMMA 10, L.R.
29.12.2011 N. 18

100.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

=====

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-100.000,00 euro per l'anno 2021

IACOP, COSOLINI, MORETTI, SANTORO, CONFICONI, RUSSO
Emendamento modificativo (6.21)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: 1.282.985,59 | 2022: -- | 2023: -- |

=====

CAPITOLO 8204 INTERVENTI DI RECUPERO DI BENI CULTURALI ART. 13, COMMA 2, L.R. 25.9.2015
N. 23
1.282.985,59 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 3 ALTRI FONDI
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2021: - 1.282.985,59 | 2022: -- | 2023: -- |

=====

CAPITOLO 970094: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
- 1.282.985,59 euro per l'anno 2021.

IACOP, COSOLINI, BOLZONELLO, MORETTI, CONFICONI
Emendamento modificativo (6.22)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 433.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 6488 INCENTIVI ANNUALI PER PROGETTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE E LA PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE ART. 9, COMMA 2, LETTERA D), ART. 14, COMMA 1, L.R. 11.8.2014 N. 16

433.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -433.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-433.000,00 euro per l'anno 2021

BOLZONELLO, COSOLINI, CONFICONI, MORETTI

Emendamento modificativo (6.23)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F relativa all'Art. 6

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 7825 INTERVENTI PER LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA IN RICORDO DELLA TRAGEDIA DEL VAJONT ART. 2, COMMA 1, LETTERE A), B), L.R. 8.7.2019 N. 10

100.000,00 euro per l'anno 2021

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -100.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-100.000,00 euro per l'anno 2021

BORDIN, Relatore di maggioranza

Subemendamento modificativo all'emendamento 6.24 (6.23.1)

1. All'emendamento 6.24 la parte relativa alla copertura viene così modificata:

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA F Relativa all'articolo 6

=====

Missione: 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

CASSA: 2021 + 150.000,00 | 2022: + 150.000,00 | 2023: + 150.000,00
CAPITOLO 6580 FINANZIAMENTI PER IL FUNZIONAMENTO E PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE E DEI SOGGETTI AI MEDESIMI AFFILIATI AI FINI DEL SOSTEGNO DEL TEATRO AMATORIALE, DEL FOLCLORE, DEI CORI E DELLE BANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
ART. 4, COMMA 4 , L.R. 29.12.2015 N. 34 , ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 28.12.2017 N. 45 , ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 28.12.2018 N. 29 , ART. 6,, COMMA 47 , LETTERE C) , D) , L.R. 30.12.2014 N. 27 , ART. 28, COMMI 3, 3 TER , L.R. 11.8.2014 N. 16

CAPITOLO DI COPERTURA
Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 03 ALTRI FONDI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011, N. 118
CASSA: 2021 - 150.000,00 | 2022: - 150.000,00 | 2023: - 150.000,00

BORDIN, Relatore di maggioranza

Emendamento modificativo (6.24)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione: 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo 1 SPESE CORRENTI
| 2021: + 150.000,00 | 2022: + 150.000,00 | 2023: + 150.000,00
CAPITOLO 6580 FINANZIAMENTI PER IL FUNZIONAMENTO E PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE E DEI SOGGETTI AI MEDESIMI AFFILIATI AI FINI DEL SOSTEGNO DEL TEATRO AMATORIALE, DEL FOLCLORE, DEI CORI E DELLE BANDE U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
ART. 4, COMMA 4, L.R. 29.12.2015 N. 34, ART. 7, COMMA 50, L.R. 28.12.2017 N. 45, ART. 7, COMMA 17, L.R. 28.12.2018 N. 29, ART. 6, COMMA 47, LETTERE C), D), L.R. 30.12.2014 N. 27, ART. 28, COMMI 3, 3 TER, L.R. 11.8.2014 N. 16
Copertura:

TABELLA. ... Relativa all'articolo. ...

Missione:
Programma:
Titolo 1 SPESE CORRENTI
| 2021: - 150.000,00 | 2022: - 150.000,00 | 2023: - 150.000,00
CAPITOLO.....

Nota:

Con riferimento al capitolo 6580, il presente emendamento prevede lo stanziamento di ulteriori 150.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023 rispetto a quelli già tabellarmente previsti. L'operazione si rende necessaria al fine di adeguare, l'importo allo stanziamento già previsto per l'anno 2020, garantendo anche per il prossimo triennio il regolare funzionamento e lo sviluppo delle attività dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale e dei soggetti ai medesimi affiliati ai fini del sostegno del teatro amatoriale, del folclore, dei cori e delle bande.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento S 6.4 è stato ritirato.

La consigliera SANTORO illustra gli emendamenti C 6.1, S 6.3 e S 6.11.1.

Il Relatore di maggioranza NICOLI illustra gli emendamenti C 6.2, C 6.2.1 - che sostituisce interamente l'emendamento C 6.3 -, S 6.5 e S 6.6 e ribadisce il ritiro dell'emendamento S 6.4.

Il PRESIDENTE dà la parola all'assessore Gibelli, ma verificata l'impossibilità di collegarsi per problemi di linea, invita il Relatore di minoranza Honsell ad illustrare i propri emendamenti.

Il Relatore di minoranza HONSELL, quindi, illustra gli emendamenti S 6.6.1, S 6.7, S 6.8, S 6.8.1, S 6.9 e S 6.10.

Poiché è stato ristabilito il collegamento, l'assessore GIBELLI illustra l'emendamento S 2 ante.1 – dal comma 21 al 23 e la tabella missione 6 -, C 6.31 e S 6.11.

Il consigliere SIBAU illustra l'emendamento S 6.2 e, motivandone le ragioni, dichiara di ritirarlo e di trasformarlo in un Ordine del Giorno

Il consigliere IACOP illustra gli emendamenti S 6.12, S 6.13, S 6.14, S 6.15, S 6.16, S 6.17, S 6.18, S 6.19, S 6.20, S 6.21, S 6.22 e S 6.23; inoltre chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.24 e infine svolge il proprio intervento sull'articolo.

Il Relatore di maggioranza BORDIN illustra gli emendamenti S 6.23.1 e S 6.24 e dichiara di accogliere la richiesta del consigliere Iacop.

Interviene, in sede di dibattito, il consigliere MORETTI, il quale, tra l'altro, chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.24.

A questo punto il PRESIDENTE comunica di sospendere la seduta per consentire la sanificazione dell'Aula.

La seduta viene così sospesa alle ore 18.57.

La seduta riprende alle ore 19.54.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, dà immediatamente la parola al consigliere TOSOLINI, il quale illustra gli emendamenti C 6.2, C 6.3 e S 6.24 e, infine, chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.24.

Intervengono ancora, sempre in sede di dibattito, i consiglieri PICCIN (la quale chiede a nome del gruppo di Forza Italia di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.24 e inoltre ricorda che l'emendamento S 6.4 è stato ritirato e trasformato in un Ordine del Giorno di cui rappresenta il contenuto), MATTIUSSI, MAZZOLINI (il quale chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.24), il Relatore di maggioranza NICOLI (il quale dichiara di ritirare l'emendamento S 6.6 e di trasformarlo in un Ordine del Giorno), il consigliere TURCHET (il quale chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.24) e il Relatore di minoranza COSOLINI.

Interviene, quindi, in sede di replica l'assessore GIBELLI.

Intervengono, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale dichiara che voterà come la coalizione), MORETUZZO (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti C 6.2.1, C 6.3, S 6.11 e S 6.14 e si dichiara favorevole ai rimanenti), CENTIS (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti S 6.6.1, S 6.11 e S 6.14 e si dichiara favorevole a tutti gli altri), SERGO (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti S 6.5, S 6.6.1, S 6.7, S 6.11 e S 6.14, di essere contrario all'emendamento S 6.5 e si dichiara favorevole a tutti gli altri).

Il Presidente della Giunta FEDRIGA si dichiara disponibile ad approvare l'emendamento S 6.23 se lo stanziamento previsto viene ridotto a 50.000 euro e si fa riferimento al capitolo 970090.

Intervengono, sempre in sede di parere, il Relatore di minoranza COSOLINI (il quale si dichiara contrario agli emendamenti C 6.2.1 e C 6.3, di astenersi sull'emendamento S 6.11 e di essere favorevole a tutti i rimanenti), i Relatori di maggioranza BASSO (il quale si dichiara favorevole agli emendamenti C 6.2, C 6.2.1 – la cui approvazione fa decadere l'emendamento C 6.3 -, C 6.3.1, S 6.2, S 6.3, S 6.5, S 6.8.1, S 6.9, S 6.11, S 6.23, S 6.23.1 e S 6.24; contrario agli altri), DI BERT (il quale dichiara di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso e, nel contempo, chiede a nome del proprio Gruppo di poter sottoscrivere gli emendamenti C 6.2 e S 6.24), NICOLI e BORDIN (i quali entrambi dichiarano di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso) e il Presidente della Giunta regionale FEDRIGA (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

Il consigliere TURCHET, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 6.23 e afferma di considerare aggiunta la firma anche dei gruppi della Lega, di Forza Italia e di Fratelli d'Italia.

Il consigliere BOLZONELLO dichiara di accogliere tale richiesta.

L'emendamento C 6.1, posto in votazione, viene approvato.

Il PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento C 6.2.1, ma la annulla immediatamente per porre in votazione l'emendamento C 6.2, che viene approvato.

L'emendamento C 6.2.1, posto in votazione, viene approvato e, quindi, decade l'emendamento C 6.3.

L'emendamento C 6.3.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 6 del DDL 116 (Collegata) posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa ora alla votazione degli emendamenti del ddl 117 (stabilità).

L'emendamento S 6.0.0.0.1 è stato ricollocato come S 12.0.0.0.1.

L'emendamento S 6.0.0.1 è stato ricollocato come S 12.0.0.0.1.

L'emendamento S 6.0.1 è stato ricollocato come S 12.0.0.1.

L'emendamento S 6.1 è stato ricollocato come S12.0.1.

L'emendamento S 6.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 6.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 6.4 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 6.5, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 6.6 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti S 6.6.1, S 6.7 e S 6.8, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento S 6.8.1, posto in votazione, viene approvato e quindi decade l'emendamento S 6.9.

L'emendamento S 6.10, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 6.11, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti S 6.11.1 e S 6.12, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento S 6.13, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta precedentemente inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal Relatore di minoranza Cosolini, non viene approvato (*votazione n. 62: favorevoli 17, contrari 27*).

L'emendamento S 6.14 è stato ricollocato all'articolo S 9.3.2.

L'emendamento S 6.15, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta precedentemente inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Moretti, non viene approvato (*votazione n. 63 favorevoli 17, contrari 26*).

Gli emendamenti S 6.16, S 6.17, S 6.18 e S 6.19, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento S 6.20, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta precedentemente inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Iacop, non viene approvato (*votazione n. 69: favorevoli 18, contrari 27*).

Gli emendamenti S 6.21 e S 6.22, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento S 6.23, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato.

Gli emendamenti S 6.23.1 e S 6.24, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 6 del DDL 117 (Stabilità) posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 7 del DDL n. 116 (Collegata) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MAZZOLINI

Emendamento modificativo all'articolo 7 (7.1)

"1. Dopo il comma 6, dell'articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia), del DDL 116 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) è aggiunto il seguente comma:

<<6 bis. Alla Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell'articolo 2 (Principi e finalità generali), dopo la lettera b), è aggiunta la seguente lettera:

<<b) bis) prevenire e contrastare l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno per consentire alla persona di intervenire attivamente nella società, di raggiungere i propri obiettivi e di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità;>>;

b) al comma 1 dell'articolo 4 (Definizioni), dopo la lettera n), sono aggiunte le seguenti lettere:

<<n bis) analfabetismo funzionale: incapacità dell'individuo di usare in modo efficiente le abilità di lettura, scrittura e calcolo nelle situazioni della vita quotidiana;

n ter) analfabetismo di ritorno: fenomeno secondo cui anche dopo aver acquisito buoni livelli di literacy e numeracy in età scolastica, in età adulta le popolazioni sono esposte al rischio della regressione verso livelli bassi di alfabetizzazione a causa degli stili di vita che allontanano dalla pratica e dall'interesse per la lettura o dalla comprensione di tabelle, cifre e percentuali;>>;

c) al comma 2 dell'articolo 5 (Reti regionali dell'apprendimento permanente), la lettera c) è sostituita dalla seguente:

<<c) promuovere azioni trasversali tra le diverse offerte formative e di servizi, finalizzate in particolare a innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, la rispondenza alle esigenze del tessuto produttivo e il grado di occupabilità dei giovani e degli adulti, contrastandone l'inattività, le forme di analfabetismo funzionale e di ritorno e l'esclusione sociale, e sostenere l'invecchiamento attivo e l'esercizio della cittadinanza attiva;>>;

d) al comma 2 dell'articolo 14 (Formazione permanente) dopo le parole <<cittadinanza attiva delle persone>> sono inserite le seguenti: <<e a prevenire e contrastare le forme di analfabetismo funzionale e di ritorno".>>.>>.

Nota esplicativa: con il presente emendamento si prevede che tra gli obiettivi che la Regione è chiamata a perseguire in materia di formazione e orientamento, nell'ambito dell'apprendimento permanente, vi sia quello del contrasto all'analfabetismo funzionale e all'analfabetismo di ritorno, dei quali vengono date compiute definizioni. L'intervento appare senz'altro necessario, se sol si pensa che recenti statistiche evidenziano che, in Italia, nonostante un'alfabetizzazione al 98%, il 28% della popolazione tra i 16 e i 65 anni risulta essere analfabeta funzionale, con limitazioni nella comprensione, lettura e calcolo; si tratta, a livello europeo, uno dei dati più alti. È una lacuna da colmare, considerato che essa determina costi a livello individuale (esclusione sociale, insicurezza, mancanza di autonomia, precarietà); a livello sociale (quali scarsa partecipazione al processo democratico, criminalità, maggior spesa per la salute); a livello economico (limitato livello di sviluppo, bassa propensione all'innovazione, scarsa produttività).

Il presente emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né in termini di maggiori spese, né di minori entrate.

BASSO, Relatore di maggioranza

Subemendamento all'emendamento modificativo 7.1.1 (7.1.0.1)

"1. Alla lettera A), dell'emendamento 7.1.1, dopo il comma 6 bis è aggiunto il seguente:

<<6 ter. All'articolo 20, comma 4 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 <<Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità.>> le parole <<, sentito il Tavolo di coordinamento politico e istituzionale di cui all'articolo 6, comma 1,>> sono soppresse."

La presente disposizione non comporta oneri finanziari.

NOTA DI COMMENTO

L'emendamento ha lo scopo di snellire il processo di approvazione delle modifiche regolamentari in considerazione della fase di revisione degli organi e tavoli di coordinamento in materia di politiche giovanili. Il tavolo ha necessità di essere rivisto nella sua composizione anche alla luce dei cambiamenti relativi alla riforma degli enti locali in quanto era prevista la partecipazione dei quattro Assessori provinciali competenti per materia. Per il regolamento in oggetto l'articolo 33 della LR 5/2012, è previsto comunque il parere della Commissione Consiliare competente.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.1.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 6, è inserito il seguente:

<<6 bis. Con riferimento ai contributi straordinari diretti all'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche per le scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, concessi ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), articolo 8, commi 41-43 e in considerazione della situazione di emergenza determinata da Covid-19, i Comuni che hanno beneficiato dello scorrimento della graduatoria previsto dalla legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), articolo 7, commi 40-42, sono autorizzati a presentare i rendiconti delle spese sostenute entro la data del 31 gennaio 2021.>>."

La presente disposizione non comporta oneri finanziari

"B) Dopo il comma 6, è inserito il seguente:

<<6 bis. Dopo il comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni) è aggiunto il seguente:

<<1 bis. I contributi di cui al comma 1 sono concessi a titolo di aiuto de minimis nel rispetto integrale delle condizioni poste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.>>.>>."

La presente disposizione non comporta oneri finanziari

BASSO, TURCHET

Emendamento modificativo (7.1.2)

"1. Dopo il comma 6 dell'articolo 7 del DDL 116, è aggiunto il seguente:

<<6 bis. Con riferimento ai contributi concessi alle Fondazioni di Istruzione tecnica superiore e di cui alla Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, art. 9, commi 23 e 24 modificata dalla Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27, art. 7 comma 3 e in considerazione della situazione di emergenza determinata da Covid-19, per l'anno 2021 sono ammissibili a finanziamento le spese riguardanti l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri beni di facile consumo per far fronte all'emergenza, sostenute a partire dal 1 marzo 2020.>>."

Nota a commento: I contributi in argomento sono concessi dall'Amministrazione regionale in regime di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori), per la realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore da parte delle fondazioni costituite ai sensi del d.p.c.m. medesimo.

La situazione di emergenza determinata da Covid-19 ha comportato per le Fondazioni la necessità di dotarsi di numerosi dispositivi di protezione individuale e di altri beni di facile consumo al fine di consentire che le attività formative svolte in presenza possano aver luogo nel pieno rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per la riapertura delle Attività economiche, produttive e ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite dai DPCM recanti misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La norma è volta a permettere che le suddette spese possano trovare copertura ed essere rendicontate nell'ambito dei contributi regionali dell'annualità 2021.

Il presente emendamento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale, né in termini di minori entrate, né di maggiori spese.

All'articolo 7 del DDL n. 117 (Stabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SHAURLI, COSOLINI, SANTORO, DA GIAU

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.0.1 (7.0.0.1)

"Nel testo dell'emendamento 7.0.1 sono apportate le seguenti modifiche:

Lettera A)

Al comma 18 bis le parole: <<del settore dei trasporti>> sono sostituite dalle parole: <<dei settori dei trasporti, autostrade e trafori>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

DA GIAU, SHAURLI, COSOLINI, SANTORO

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.0.1 (7.0.0.1)

"Nel testo dell'emendamento 7.0.1 sono apportate le seguenti modifiche:

Lettera B)

a) al comma 18 ter le parole: <<considerati giovani ricercatori>> sono sostituite dalle parole: <<considerate giovani professionalità altamente specializzate>>;

b) al comma 18 quater le parole: <<giovani ricercatori>> sono sostituite dalle parole: <<giovani professionalità altamente specializzate>> e le parole: <<ricercatori stessi>> sono sostituite dalle parole: <<giovani stessi>>;

c) al comma 18 quinquies le parole: <<ricercatori assunti>> sono sostituite dalle parole: <<giovani professionalità altamente specializzate assunte>>;

d) al comma 18 sexies dopo le parole: <<regionale approvato>> sono inserite le parole: <<nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato>>."

Lettera C)

Al comma 18 quater dopo le parole: <<regionale approvato>> sono inserite le parole: <<nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

SHAURLI, DA GIAU, SANTORO, COSOLINI

Emendamento modificativo (7.0.1)

"All'articolo 7 sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 18 sono inseriti i seguenti:

<<18 bis. Al fine di sostenere il reddito dei lavoratori con contratto a tempo determinato con carattere di stagionalità del settore dei trasporti, che risentono in misura eccezionale degli effetti derivanti dalla crisi emergenziale da Covid-19, l'Amministrazione regionale è autorizzata a istituire un fondo finalizzato al

riconoscimento ai lavoratori, individuati con deliberazione di Giunta regionale di cui al comma 18 ter, di un trattamento di sostegno a reddito, liquidato in un'unica soluzione, in funzione integrativa e complementare rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali previsti dalla vigente normativa nazionale.

18 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono determinati i beneficiari, i criteri, le tempistiche di erogazione del trattamento di sostegno di cui al comma 18 bis.

18 quater. Per le finalità previste dal comma 18 bis è destinata la spesa di 150.000,00 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. ...(..) - Programma n. ...(..) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella G di cui al comma 41 (capitolo di nuova istituzione).>>"

Copertura:

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: - 150.000,00 | 2022: --- | 2023: --- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

- 150.000,00 euro per l'anno 2021

"B) Dopo il comma 18 sono inseriti i seguenti:

<<18 bis. La Regione al fine di favorire la permanenza, il rientro nonché il trasferimento di giovani professionalità altamente specializzate necessarie a soddisfare le richieste del sistema produttivo contribuendo all'equilibrio del mercato del lavoro oltre che a migliorare le prestazioni del sistema produttivo stesso, sostiene interventi volti a incrementare l'attrattività propria e delle imprese regionali.

18 ter. Ai fini del presente provvedimento sono considerati giovani ricercatori i dottori di ricerca e i laureati magistrali di area tecnico-scientifica da impiegarsi in attività di ricerca, entrambi con titolo acquisito in Italia o all'estero.

18 quater. Per favorire la permanenza o il rientro in regione di giovani ricercatori, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo, che prevedano l'assunzione dei ricercatori stessi, senza sostituzione di personale già impiegato, da parte delle piccole e medie imprese beneficiarie con sede legale o operativa in regione.

18 quinquies. Sono ammissibili al sostegno le spese per l'impiego di uno o più ricercatori assunti dall'impresa a tempo determinato o indeterminato ed inquadrati con mansioni di attività di ricerca e sviluppo o con apprendistato di alta formazione e ricerca, i costi correlati alla ricerca e le spese generali supplementari.

18 sexies. Con regolamento regionale approvato entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca e famiglia d'intesa con l'Assessore regionale competente in materia di attività produttive e turismo e l'Agenzia Regionale Lavoro&SviluppoImpresa, sono stabilite le modalità e i requisiti per l'ammissibilità al sostegno di cui al comma 18 quater, il dettaglio delle spese ammissibili, le soglie e l'intensità del sostegno, nonché le modalità necessarie a riservare almeno il 40% delle risorse stanziare a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione ispirati ai principi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare in particolare per quanto riguarda il risparmio di materie prime, energia e acqua

nei processi produttivi, l'utilizzo di materie provenienti da riciclo, la semplificazione degli imballi, il riutilizzo dei prodotti, la facilitazione delle attività di riciclo, l'ottimizzazione dei processi produttivi e della logistica.

18 septies. Per le finalità di cui al comma 18 quater è autorizzata la spesa di 4.000.000 euro, suddivisa in ragione di 1.000.000 euro per l'anno 2021 e di 1.500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2023 a valere sulla Missione n. (...) – Programma n. (...) – Titolo n. 1 (spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2020-2022 (Istituzione di nuovo capitolo con la denominazione "Misure per favorire permanenza e rientro di giovani ricercatori").

18 octies. All'onere derivante dal comma 18 septies si provvede mediante prelievo di complessivi 4.000.000 euro, suddivisi in ragione di 1.000.000 euro per l'anno 2021 e di 1.500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma n. 01 (Fondo di riserva) Titolo n. 1 (Spese correnti) Capitolo 970091 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022.>>.

C) Dopo il comma 18 sono inseriti i seguenti:

<<18 bis. Per favorire l'attrattività delle aziende rendendo il posto di lavoro in esse più aderente alle aspettative delle giovani professionalità specializzate, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere incentivi alle imprese per la realizzazione di progetti ed interventi volti a migliorare la reputazione delle stesse in qualità di datori di lavoro (employer branding).

18 ter. Gli interventi oggetto di contributo possono riguardare tra gli altri:

a) redazione e realizzazione di piani di comunicazione interna ed esterna;

b) piani per l'attuazione di esperienze di smart working e telelavoro;

c) interventi di formazione del personale;

d) partecipazione a career day presso fiere o università attinenti;

e) organizzazione di open day aziendali;

f) interventi strutturali di riqualificazione degli ambienti di lavoro e l'offerta di servizi per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;

g) consulenze esperte sulla gestione del personale.

18 quater. Con regolamento regionale approvato entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di attività produttive e turismo e l'Agenzia Regionale Lavoro&SviluppoImpresa, sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi di cui al comma 18 ter, nonché soglie ed intensità degli stessi.

18 quinquies. Per le finalità di cui al comma 18 bis è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 a valere sulla Missione n. (...) – Programma n. (...) – Titolo n. (spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2020-2022 (Istituzione di nuovo capitolo con la denominazione "Misure per favorire l'attrattività delle imprese")

18 sexies. All'onere derivante dal comma 18 quinquies si provvede mediante prelievo di complessivi 1.500.000 euro suddivisi in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma n. 03 (altri fondi) Titolo n. 1 (Spese correnti) Capitolo 970091 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022.>>."

DA GIAU, CONFICONI, COSOLINI, RUSSO

Emendamento modificativo (7.1)

"Dopo il comma 40 sono inseriti i seguenti:

<<40 bis L'Amministrazione regionale, al fine di garantire la necessaria realizzazione e gestione delle reti informatiche nelle scuole presenti sul territorio, è autorizzata a erogare un contributo straordinario

all'Ufficio scolastico regionale per la stipula di contratti di consulenza e assistenza tecnico-informatica nelle scuole mediante la stipula di appositi contratti.

40 ter La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 41 bis è presentata al servizio competente in materia di istruzione entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge;

40 quater Per le finalità previste dal comma 41 bis è destinata la spesa complessiva di 300.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. ... (...) - Programma n. ... (...) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 41. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).”

Copertura:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 03 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: - 300.000,00 | 2022: --- | 2023: ---- |

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118 - 300.000,00 euro per l'anno 2021.

Nota: si propone un finanziamento straordinario all'USR al fine di poter stipulare appositi contratti con aziende informatiche per l'assistenza informatica all'interno delle scuole della regione. La necessità dell'intervento emerge dalla mancanza, all'interno di alcune scuole, di specifiche professionalità in grado di allestire e gestire le reti informatiche.

DA GIAU, COSOLINI, BOLZONELLO, MARSILIO, MORETTI, CONFICONI, RUSSO

Emendamento modificativo (7.1.1)

“Nel testo dell'articolo, dopo il comma 40 sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. Per favorire il trasferimento in Regione di giovani professionalità altamente specializzate l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai lavoratori di età inferiore ai 35 anni, in possesso di titolo di laurea almeno triennale, diploma tecnico superiore o titolo equipollente e con reddito lordo non superiore a 36.000 euro, che, provenendo da fuori Regione, a seguito di assunzione con contratto a tempo indeterminato o determinato non inferiore ad un periodo di tre anni da parte di imprese con sede legale o operativa in Regione, trasferiscono la propria residenza nel comune dove è ubicata l'azienda o nei comuni limitrofi, le seguenti agevolazioni anche cumulative:

a) un contributo annuo ad integrazione del canone di locazione di euro 1.800 per il lavoratore singolo e di 2400 per i nuclei famigliari composti da 2 o più persone;

b) un contributo straordinario pari al 2.400 euro volto ad alleviare gli oneri derivanti dal pagamento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati, limitatamente al primo anno;

40 ter. Il contributo di cui al comma 40 bis, lettera a) è concesso ad un solo componente per ciascun nucleo familiare e per un periodo massimo di tre anni. Il contributo per il primo anno può essere aumentato di 1.000 euro se risulta soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

a) il canone di locazione si riferisce ad un'abitazione sfitta da almeno 12 mesi;

b) l'abitazione è provvista di certificazione attestante una classe energetica non inferiore a B;

c) l'abitazione è localizzata nei Comuni appartenenti alle zone omogenee del territorio montano della Regione Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia).

40 quater. Con regolamento regionale da approvare entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione,

istruzione, ricerca e famiglia d'intesa con l'Assessore regionale competente in materia di attività produttive e turismo e con l'Agenzia Regionale Lavoro&SviluppoImpresa, sono stabiliti le modalità ed i requisiti per l'ammissibilità ai contributi di cui al comma 13 bis, lettere a) e b);

40 quinquies. Il contributo concesso è revocato ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000 qualora il lavoratore receda unilateralmente dal contratto di lavoro prima che siano trascorsi tre anni dalla prima liquidazione.

40 sexies. Per le finalità di cui al comma 40 bis è autorizzata la spesa di 10.500.000 euro, suddivisa in ragione di 2.300.000 euro per l'anno 2021 e di 4.100.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2023 a valere sulla Missione n. (...) – Programma n. (...) – Titolo n. (spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2021-2023 (Istituzione di nuovo capitolo con la denominazione "Misure per l'attrazione di professionalità altamente specializzate").

40 septies. Agli oneri derivanti del comma 40 sexies si provvede mediante prelievo di complessivi 10.500.000 euro dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 01 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) – capitolo 9681, dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.>>."

Relazione: L'emendamento vuole aumentare l'attrattività nel mercato del lavoro regionale in un momento in cui nello stesso possono essere carenti figure con livello superiore di formazione richieste dalle aziende, favorendo l'ingresso di capitale umano da altri territori, nel contempo agevolando il riutilizzo del patrimonio immobiliare dismesso e cercando di favorire la natalità in un'ottica di politiche demografiche a medio-lungo termine. Si tratta di obiettivi che cercano di dare una concreta risposta a criticità intrinseche al nostro sistema produttivo come la scarsa capacità di attrarre capitale umano e il livello degli stipendi inferiore alla media del Nord Italia, anche rispetto alla confinante regione Veneto. Attraverso un sostegno diretto al lavoratore e una premialità legata a dinamiche di sostenibilità tour court (riuso patrimonio immobiliare sfitto, efficientamento energetico, mobilità), si ritiene di poter incidere su crescita demografica e abbassamento dell'età media, concentrare le risorse su personale qualificato e meritevole, fornire un elemento di contrattazione in più per le aziende che vogliono procurarsi talenti da fuori regione, favorire l'abitare presso i comuni rurali e/o montani attenuando la tendenza dell'accentramento nelle città, e attivando così dinamiche virtuose contro lo spopolamento, favorire intervento di ristrutturazione edile finalizzato al risparmio energetico.

CONFICONI, COSOLINI

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.2 (7.1.2)

"Il comma 40 bis è così modificato:

<<40 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di diffondere la cultura della sicurezza soprattutto tra le nuove generazioni, è autorizzata a stipulare un'intesa con l'Ufficio scolastico regionale al fine di promuovere attività riservate a soggetti del Terzo settore per la realizzazione di progetti sulla sicurezza, rivolti a minori delle scuole di primo e secondo grado da svolgersi in accordo con gli istituti scolastici regionali.>>."

CONFICONI, COSOLINI, DA GIAU, MARSILIO, MORETTI

Emendamento modificativo (7.2)

"Dopo il comma 40 sono inseriti i seguenti:

<<40 bis L'Amministrazione regionale, al fine di diffondere la cultura della sicurezza soprattutto tra le nuove generazioni, è autorizzata a erogare un contributo straordinario all'Ufficio scolastico regionale per l'attivazione di un bando contributi riservato a soggetti del Terzo settore per la realizzazione di progetti volti a diffondere la cultura della sicurezza nelle giovani generazioni, da svolgersi in accordo con gli istituti scolastici regionali.

40 ter La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 40 bis è presentata al servizio competente in materia di istruzione entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge;

40 quater Per le finalità previste dal comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 50.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n.... (...) - Programma n....(...) - Titolo n. i (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 41. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).".

Copertura:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 03 ALTRI FONDI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

|2021: - 50.000,00 |2022: ---|2023: --

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011
N. 118

- 50.000,00 euro per l'anno 2021.

Nota: si propone un finanziamento straordinario all'USR al fine di poter attivare un Bando contributi riservato a soggetti del Terzo settore per la realizzazione di progetti volti a diffondere la cultura della sicurezza nelle giovani generazioni, da svolgersi in accordo con gli istituti scolastici regionali.

MORETUZZO, BIDOLI

Subemendamento modificativo (7.2.1)

"1. I commi 40 ter e 40 quater come introdotti dall'emendamento 7.3 sono così sostituiti:

<<40 ter. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di istruzione, è approvato lo schema di convenzione e sono definiti gli indirizzi e le articolazioni oggetto di modifica della modalità di erogazione della didattica in presenza, i termini e le modalità di erogazione del finanziamento regionale e di rendicontazione della spesa sostenuta.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari aggiuntivi.

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (7.3)

"1. All'articolo 7 dopo il comma 40 sono aggiunti i seguenti:

<<40 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia, con enti pubblici e privati di ricerca in ambito ambientale, con associazioni di volontariato ambientalista e con istituti scolastici per il sostegno di progetti riguardanti l'attivazione di classi sperimentali che hanno lo scopo di realizzare percorsi scolastici innovativi per favorire il contatto diretto e frequente degli alunni con la natura e il territorio durante l'orario didattico dello svolgimento delle materie curriculari, valorizzando le aree verdi pubbliche e le zone naturali limitrofe disponibili, idonee e praticabili per realizzare attività didattica all'aperto, anche attraverso l'attivazione di esperienze periodiche di immersione in natura e di educazione ambientale al fine di favorire la crescita come cittadini responsabili verso il proprio ambiente di vita.

40 ter. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di istruzione, è approvato lo schema di convenzione, dalla quale devono emergere i seguenti impegni delle parti:

a) per l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia, l'impegno a sostenere ed accompagnare il processo di modifica della modalità di erogazione della didattica in presenza nel rispetto degli ordinamenti scolastici esistenti, a monitorare l'andamento del processo e a favorire la formazione dei docenti;

b) per l'istituto scolastico coinvolto, l'impegno ad adottare forme di flessibilità e autonomia consentite dall'ordinamento scolastico al fine di attuare la modifica della modalità di erogazione della didattica in presenza e attivare esperienze periodiche di immersione in natura;

c) per gli enti pubblici e privati di ricerca in ambito ambientale e le associazioni di volontariato ambientalista l'impegno ad individuare formatori ed esperti per svolgere attività di immersione in natura e di educazione ambientale in compresenza nel numero minimo di ore definito dal protocollo;

d) per l'Amministrazione regionale l'impegno a sostenere il percorso con interventi di pianificazione dell'offerta formativa, di messa in rete degli istituti scolastici con gli enti pubblici e privati di ricerca in ambito ambientale e con le associazioni di volontariato ambientalista e con un supporto finanziario a favore dell'istituto scolastico.

40 quater. La medesima convenzione di cui al comma 40 ter definisce gli indirizzi e le articolazioni oggetto di modifica della modalità di erogazione della didattica in presenza, i termini e le modalità di erogazione del finanziamento regionale e di rendicontazione della spesa sostenuta.

40 quinquies. Per le finalità previste al comma 40 bis, è destinata la spesa complessiva di euro 300.000,00 suddivisa in ragione di euro 100.000,00 per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 a valere sulla Missione n. – Programma n. – Titolo n. dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41. (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>"

CAPITOLO DI PRELIEVO: 970091/S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE - ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI:

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 : ALTRI FONDI

TITOLO 1 : SPESE CORRENTI

|2021 -100.000,00 |2022 -100.000,00 |2023 -100.000,00 |

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL' ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE :

PROGRAMMA :

TITOLO :

|2021 +100.000,00 |2022 +100.000,00 |2023 +100.000,00 |

-100.000 PER IL 2021 CAPITOLO 970091

-100.000 PER IL 2022 CAPITOLO 970091

-100.000 PER IL 2023 CAPITOLO 970091

+100.000,00 PER IL 2021 CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

+100.000,00 PER IL 2022 CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

+100.000,00 PER IL 2023 CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

RUSSO, COSOLINI

Emendamento modificativo (7.4)

"Dopo il comma 40 sono aggiunti i seguenti:

<<40-bis L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology - ICGEB di Trieste per la progettazione di un nuovo campus biomedico attiguo all'ospedale di Cattinara di Trieste finalizzato ad integrare le strutture di ricerca, insegnamento e assistenza sanitaria.

40-ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma precedente è presentata al Servizio competente in materia di alta formazione e ricerca entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Il contributo è concesso, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

40-quater Per le finalità previste dal comma 41-bis è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n...(..) - Programma n...(..) - Titolo n.1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione di cui alla Tabella G di cui al comma 41. (S/di nuova istituzione)>>."

Copertura:

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 03 ALTRI FONDI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: - 250.000,00 | 2022: --- | 2023: --- |

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118 - 250.000,00 euro per l'anno 2021

Nota di commento: Si tratta di un contributo straordinario all'ICGEB finalizzato alla progettazione di un nuovo Campus biomedico capace di integrare strutture di ricerca, insegnamento e assistenza sanitaria.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.5 (7.4.1)

"1. Il comma 40 bis, inserito dal comma 1 dell'emendamento, è sostituito dal seguente:

<<40 bis. La Regione è autorizzata a concedere un contributo una tantum di 25 euro al giorno ai nuclei uni genitoriali che non beneficiano di altra forma di sostegno parentale o pubblico che abbiano figli di età compresa tra i 3 e i 14 anni in isolamento fiduciario, per essere venuti in contatto con persona positiva sussistendo le seguenti condizioni:

a) siano costretti ad astenersi dal lavoro in quanto la prestazione lavorativa del genitore non può essere svolta in modalità agile;

b) l'astensione dal lavoro comporta o la mancata percezione della retribuzione o la riduzione della stessa del 50 per cento come da normativa nazionale.>>.

2. Al comma 40 ter le parole <<e ivi domiciliati, rientranti fino a 20.000 euro di indicatore ISEE>> sono sostituite dalle seguenti: <<con indicatore ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro>>."

DAL ZOVO, CAPOZZELLA, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (7.5)

"1. Dopo il comma 40 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. ai fini di dare aiuto ai nuclei uni genitoriali, senza alcuna altra forma di sostegno parentale o pubblico, con figli di età compresa tra i 3 e i 14 anni in isolamento fiduciario, per essere venuti in contatto con persona positiva, la regione è autorizzata a concedere un contributo una tantum di 25 euro al giorno, per tutti i giorni in cui il minore debba restare isolato fiduciarmente in casa, da erogarsi

direttamente in conto corrente del richiedente, qualora lo stesso abbia esaurito le ferie annuali e/o sia assente dal lavoro senza retribuzione.

40 ter. Il contributo di cui al comma 40 bis, erogabile fino a esaurimento delle risorse disponibili, è riservato esclusivamente ai nuclei monogenitore residenti in Friuli Venezia Giulia e ivi domiciliati, rientranti fino a 20.000 € di indicatore ISEE, per il periodo compreso dall'1 gennaio al 31 marzo 2021, eventualmente prorogabile se dovesse perdurare lo stato di emergenza sanitaria.

40 quater. La Giunta regionale entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche per la famiglia, stabilisce, con deliberazione, le modalità di presentazione delle domande e di quelle di erogazione dei contributi di cui al comma 40 bis.

40 quinquies. Per la finalità di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 5 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 5 (Interventi per le famiglie) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41. (N.l.)”

Copertura:

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Titolo 1 Spese correnti

Cap. 9681 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| | | | | | |
|-------|--------------|-------|----|-------|----|
| 2021: | 5.000.000,00 | 2022: | -- | 2023: | -- |
|-------|--------------|-------|----|-------|----|

Nota: L'emendamento vuole dare un aiuto concreto che permetta al mono genitore di potersi occupare della cura del figlio minore potendo contare su un sostegno economico congruo per non andare in eccessiva sofferenza economica.

Ciò in considerazione innanzitutto del fatto che i nuclei uni genitoriali residenti sono stimati intorno ai 44.500 (dati 2019) e che almeno la metà di questi si suppone avere figli minori di anni 14 ed anche del fatto che è stato evidenziato che in caso di isolamento fiduciario del minore per essere venuto a contatto con persona positiva, è previsto che lo stesso stia a casa fino al tampone, 10 gg dopo la comunicazione di contatto, e che costui non può rimanere da solo configurandosi il reato di abbandono di minore.

Una volta esaurite le ferie annuali o, nel caso di lavori a termine o a chiamata, il genitore non sarebbe in alcun modo economicamente coperto, ma questo non lo esonererebbe dalle spese correnti quali affitto, bollette, cibo etc.

NICOLI, PICCIN, MATTIUSI

Subemendamento all'emendamento 7.6 (7.5.1)

“Dopo il comma 40 bis è inserito il seguente:

<<40 bis.1. In contributo di cui al comma 40 bis è concesso in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.>>.”

Nota: Trattasi di subemendamento necessario a garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

NICOLI, Relatore di maggioranza

Subemendamento modificativo (7.5.2)

“1. All'emendamento di pagina 7.6 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 40 sexies è sostituito dal seguente comma:

<<Agli oneri derivanti dal comma 40 quater si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/970090)>>;

b) la variazione della tabella G dell'articolo 7 è sostituita dalla seguente variazione:

Alla tabella G dell'articolo 7 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale)

Programma n. 2 (Formazione professionale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S_____ (Capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 30.000,00 | 2022: ----- | 2023: ----- |

Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma n. 3 (Altri fondi)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S\970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2021: - 30.000,00 | 2022: ----- | 2023: ----- |

NICOLI, MATTIUSI, PICCIN

Emendamento modificativo (7.6)

"1. Dopo il comma 40 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti commi:

<<40 bis. Al fine di garantire la più diffusa conoscenza della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché per fornire la più adeguata formazione in materia di salute e di sicurezza ai lavoratori, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese per un progetto di fattibilità per la progettazione del "Centro Promozione Sicurezza".

40 ter. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 40 bis, corredata dal preventivo di spesa, è presentata al Servizio competente in materia di formazione entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

40 quater. I commi 21, 22 e 23 dell'articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) sono abrogati.

40 quinquies. Per le finalità di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale), Programma n. 02 (Formazione professionale), Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41.

40 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 40 quater si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/9680)>>."

Alla tabella G dell'articolo 7 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale)

Programma n. 2 (Formazione professionale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/_____ (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 30.000,00 | 2022: ---- | 2023: ----|

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Titolo 1 (Spese correnti)

| 2021: - 30.000,00 | 2022: ---- | 2023: ---- |

Nota: L'emendamento in oggetto vuole concedere un contributo al Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese per uno studio di fattibilità per la progettazione del Centro Promozione Sicurezza con l'obiettivo di ridurre numero e gravità di infortuni e malattie professionali, promuovendo una cultura della sicurezza tra addetti e imprenditori.

HONSELL, MORETTI

Emendamento modificativo (7.7)

"Dopo il comma 40, all'art. 7 si aggiungono i seguenti:

<<40 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ad associazioni che promuovono la tutela dei diritti delle persone per progetti formativi e informativi tesi a ridurre il fenomeno della violenza e dell'odio omofobico nelle scuole.

40 ter. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione del contributo, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

40 quater. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 45.000 euro, suddivisa in ragione di 15.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma 04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41 (NI).>>."

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: + 15.000 | 2022: +15.000 | 2023: +15.000

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: - 15.000 | 2022: - 15.000 | 2023: - 15.000

HONSELL, Relatore di minoranza

Subemendamento all'emendamento 7.8 (7.7.1)

Viene effettuata la seguente modifica tabellare collegata all'emendamento 7.8:

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: + 30.000 2022: +30.000 2023: +30.000

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: - 30.000 | 2022: - 30.000 2023: - 30.000

HONSELL, MORETTI

Emendamento modificativo (7.8)

"Dopo il comma 40, all'art. 7 si aggiungono i seguenti:

<<40 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ad associazioni che promuovono la tutela dei diritti delle persone per la gestione di una struttura di accoglienza e protezione per giovani LGBTI che subiscono discriminazioni o violenze causate dalla propria identità sessuale.

40 ter. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione del contributo, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

5. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 90.000 euro, suddivisa in ragione di 30.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma 04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41 (NI).>>."

Note: il presente emendamento è finalizzato alla gestione di un progetto innovativo di struttura avanzata di accoglienza e protezione per i giovani LGBTI che hanno subito o stanno subendo discriminazioni o violenze causate dalla propria identità sessuale. Questa tipologia di "Casa Rifugio" è già portata avanti in diverse città italiane ed europee in collaborazione con associazioni nel campo dei diritti.

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2021: + 20.000 | 2022: +20.000 | 2023: +20.000

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|----------------|--|----------------|--|----------------|
| 2021: - 20.000 | | 2022: - 20.000 | | 2023: - 20.000 |
|----------------|--|----------------|--|----------------|

HONSELL, MORETTI

Emendamento modificativo (7.9)

"Dopo il comma 40, all'art. 7 si aggiungono i seguenti:

<<40 bis. Per le finalità dell'art. 2, comma 2, lettera f ter) della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ad un'istituzione scolastica capofila di progetti di patti educativi di comunità.

40 ter. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione del contributo, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

5. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 60.000 euro, suddivisa in ragione di 20.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 2 (altri ordini di istruzione non universitaria) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41 (NI).>>."

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|----------------|--|---------------|--|---------------|
| 2021: + 20.000 | | 2022: +20.000 | | 2023: +20.000 |
|----------------|--|---------------|--|---------------|

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|----------------|--|----------------|--|----------------|
| 2021: - 20.000 | | 2022: - 20.000 | | 2023: - 20.000 |
|----------------|--|----------------|--|----------------|

HONSELL, Relatore di minoranza

Subemendamento all'emendamento 7.10 (7.9.1)

"All'emendamento 7.10 si aggiunge il comma 40 bis 1:

<<40 bis 1. Con regolamento da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge la Direzione Competente in materia di Istruzione e Università e ricerca stabilisce i criteri per il riparto dei fondi alle università regionali e le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi, che dovranno essere concessi nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.>>.”

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (7.10)

“Dopo il comma 40, all’art. 7 si aggiungono i seguenti:

<<40 bis. L’amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Università con sede sul territorio regionale un contributo finalizzato all’erogazione o integrazione di borse di dottorato.

40 ter. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma 4 (Istruzione universitaria) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41.>>.”

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL’ART. 7)

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 04: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|-----------------|--|----------------|--|----------------|
| 2021: + 500.000 | | 2022: +500.000 | | 2023: +500.000 |
|-----------------|--|----------------|--|----------------|

TABELLA L (RELATIVA ALL’ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|-----------------|--|-----------------|--|-----------------|
| 2021: - 500.000 | | 2022: - 500.000 | | 2023: - 500.000 |
|-----------------|--|-----------------|--|-----------------|

HONSELL, Relatore di minoranza

Subemendamento all’emendamento 7.11 (7.10.1)

“All’emendamento 7.11 si aggiunge il comma 40 bis 1:

<<40 bis 1. Con regolamento da adottare entro 30 giorni dall’entrata in vigore della presente legge la Direzione Competente in materia di Istruzione e Università e ricerca stabilisce i criteri per il riparto dei fondi alle università regionali e le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi, che dovranno essere concessi nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.>>.”

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (7.11)

“Dopo il comma 40, all’art. 7 si aggiungono i seguenti:

<<40 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Università con sede sul territorio regionale un contributo finalizzato all'abbattimento del costo di iscrizione per la frequenza di master universitari o corsi di alta formazione postlaurea.

40 ter. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di 600.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma 4 (Istruzione universitaria) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41.>>.”

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 04: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|-----------------|--|----------------|--|----------------|
| 2021: + 200.000 | | 2022: +200.000 | | 2023: +200.000 |
|-----------------|--|----------------|--|----------------|

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|-----------------|--|-----------------|--|-----------------|
| 2021: - 200.000 | | 2022: - 200.000 | | 2023: - 200.000 |
|-----------------|--|-----------------|--|-----------------|

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.12)

“Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 40, sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Istituto comprensivo “Dante Alighieri” di Trieste per l'acquisto di attrezzature informatiche necessarie alla realizzazione del progetto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1897 del 7 novembre 2019 e finalizzato a garantire ai bambini e ragazzi in situazioni di malattia il diritto allo studio attraverso il servizio di scuola in ospedale e istruzione a domicilio.

40 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 40 bis è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di istruzione. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione della spesa. Sono ammesse a contributo le spese già sostenute per l'anno scolastico 2019/2020.

40 quater. Per le finalità previste dal comma 40 bis è destinata la spesa di euro 12.000,00 per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 7 (Diritto allo studio) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella G di cui al comma 41.>> (N.I. 10045/S)

B) Dopo il comma 40, sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a riconoscere, per le finalità di cui all'articolo 34, comma 1, della legge regionale 30 marzo 2018 n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) un contributo straordinario di 35.000 euro l'anno scolastico 2020/2021, a favore delle Istituzioni scolastiche e per gli importi di seguito indicati:

a) Liceo "F. Petrarca" di Trieste euro 6.000,00;

b) Istituto Statale di Istruzione Superiore "J. Stefan" di Trieste euro 3.000,00;

c) Convitto nazionale "P. Diacono" di Cividale del Friuli euro 9.000,00;

d) Istituto Statale di Istruzione Superiore "E. Mattei" di Latisana euro 5.000,00;

e) Parrocchia "San Pietro Apostolo" di Travesio, ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria "S. Antonio" di Travesio euro 7.200,00;

f) Cooperativa sociale scuola del Castelletto a r.l., ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria "European school of Trieste" di Trieste euro 2.000,00;

g) Cooperativa sociale scuola del Castelletto a r.l., ente gestore della scuola primaria paritaria "European school of Trieste" di Trieste euro 2.000,00;

h) Cooperativa sociale scuola del Castelletto a r.l., ente gestore della scuola secondaria di primo grado paritaria "European school of Trieste" di Trieste euro 2.300,00.

40 ter. Gli interventi da realizzare per le finalità di cui al comma 40 bis devono essere coerenti con gli obiettivi e i contenuti delle aree tematiche individuate dal "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020/2021", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 17 aprile 2020.

40 quater. La domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 40 bis è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di istruzione, corredata di una relazione illustrativa e del relativo preventivo di spesa.

40 quinquies. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di concessione e di erogazione del contributo, ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019.

40 sexies. Per le finalità di cui al comma 40 bis è destinata la spesa complessiva di euro 36.500,00 per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) – Titolo n. 1 (Spese correnti) – dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021 – 2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41. (N.l. 10046/S)

C) Dopo il comma 40, sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario agli Enti Gestori dei Servizi Sociali dei Comuni per accogliere le richieste presentate dalle famiglie entro il 31.10.2020, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del D.P.Reg 23 marzo 2020 n. 48 <<Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia>>) relative all'anno educativo 2020/2021.

40 ter. Per quanto disposto al comma 40 bis gli Enti gestori dei Servizi Sociali presentano la domanda di finanziamento entro il 15 gennaio 2021, alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, indicando il numero di domande presentate dalle famiglie entro il 31 ottobre 2020 e non coperte dal trasferimento dei fondi ordinari e il fabbisogno economico previsto per la messa in erogazione dei contributi alle famiglie a partire dal mese di gennaio 2021.

40 quater. Per le finalità previste dal comma 40 bis è destinata la spesa di euro 250.000,00 per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella G di cui al comma 41.>> (N.I. 10047/S)

D) Al comma 41 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL' ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
8527/S CONTRIBUTO A SCUOLE E COMUNI DELLA REGIONE PER LA CELEBRAZIONE DEL "GIORNO DELLA MEMORIA" E DEL "GIORNO DEL RICORDO" ART. 36 BIS , COMMA 2 , L.R. 30.3.2018 N. 13
|2021 -30.795,79 |2022 -- |2023 -- |

10046/S SCUOLE BANDO PTOF ART. 7 , L.R. STAB. 2021
|2021 36.500,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 5.704,21 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
|2021 5.704,21 |2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 7 DIRITTO ALLO STUDIO
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
10045/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL_ISTITUTO COMPRENSIVO _DANTE ALIGHIERI_ DI TRIESTE PER L_ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO A GARANTIRE AI BAMBINI E RAGAZZI IN SITUAZIONI DI MALATTIA IL DIRITTO ALLO STUDIO ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE A DOMICILIO ART. 7 , L.R. STAB. 2021
|2021 12.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
|2021 12.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 7 DIRITTO ALLO STUDIO
|2021 12.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
|2021 17.704,21 |2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL' ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

10047/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L' ACCESSO AI NIDI D' INFANZIA AD ALLIANZ S.P.A. DI TRIESTE PER IL NIDO IL FUTURO SIAMO NOI, ALLA DITTA INDIVIDUALE TREVISAN KATIUSCIA DI CORDENONS (PN) PER L' ASILO NIDO PINOKKIO, ALLA COOPERATIVA SOCIALE LE PAGINE DI FERRARA PER IL NIDO DEGLI SCRICCIOLI DI UDINE, A CODESS SOCIALE S.C.S. ONLUS DI GORIZIA PER IL NIDO IL PRIMO VOLO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) ART. 7 , L.R. STAB. 2021

|2021 250.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 250.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

|2021 250.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

|2021 250.000,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

4491/S SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI ART. 21 , COMMI 1 , 3 TER , L.R. 4.6.2009 N. 11

|2021 -36.500,00|2022 -- |2023 -- |

5017/S SERVIZI DI MEDIAZIONE SOCIO - CULTURALE PRESSO I CENTRI PER L' IMPIEGO ART. 22 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 9.12.2015 N. 31

|2021 30.795,79|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -5.704,21|2022 -- |2023 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

8003/S FINANZIAMENTI PER LE SPESE DI AVVIO E DI FUNZIONAMENTO DEI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA' PROFESSIONALE ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13 , ART. 7 , COMMA 19 , L.R. 6.8.2020 N. 15

|2021 -12.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -12.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

|2021 -17.704,21|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

|2021 -17.704,21|2022 -- |2023 -- |

BORDIN, Relatore di maggioranza

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.12.1 (7.12.0.1)

1. All'emendamento 7.12.1. la parte relativa alla copertura viene così modificata:

Nella tabella G, relativa all'articolo 7, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione 'da applicarsi algebricamente a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA G Relativa all'articolo 7

=====

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 8008/S - INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARTT. 29, 30, 31, 32, 33, 48, LR. 9.8.2005 N. 18; ART. 5, COMMA 1, L.R. 29.12.2015 N. 34

Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: + 250.000 | 2022: + | 2023: --- |

CAPITOLO DI COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 03 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011, N. 118

CASSA: 2021 - 250.000,00 | 2022: | 2023:

BORDIN, BOSCHETTI, BUDAI, MAZZOLINI, BERNARDIS, CALLIGARIS, TURCHET, MORAS

Emendamento modificativo (7.12.1)

"1. Dopo il comma 40 dell'articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia) del DDL 117 (Legge di stabilità 2021), sono aggiunti i seguenti commi:

<<40 bis. Gli importi degli incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato, per le assunzioni a tempo determinato e per le trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, previsti dal Regolamento attuativo degli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), vengono incrementati di 2.500 euro qualora le assunzioni o le trasformazioni riguardino soggetti che, alla data di presentazione della domanda di contributo da parte del datore di lavoro richiedente, risultino componenti di un nucleo familiare monoparentale in cui sia compreso almeno un figlio minore di età.

40 ter. Anche per le finalità previste dal comma 40 bis la spesa a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, è incrementata di 250.000 euro per l'anno 2021 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 41.>>."

Copertura

Nella tabella G, relativa all'articolo 7, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione 'da applicarsi algebricamente a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA G relativa all'Art. 7

=====

CAPITOLO DI PRELIEVO:...../S -

MISSIONE .:

PROGRAMMA .:

TITOLO .

| 2021: -- 250.000 | 2022: --- | 2023: --- |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 8008/S — INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARTT. 29, 30, 31, 32, 33, 48, L.R. 9.8.2005 N. 18; ART. 5, COMMA 1, L.R. 29.12.2015 N. 34

Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: + 250.000 | 2022: + | 2023: --- |

CONFICONI

Emendamento modificativo (7.13)

Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 50.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 7859 SPESE PER FINANZIAMENTI A FAVORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE - ARDISS ART. 7, COMMA 61, L.R. 27.12.2019 N. 24
50.000,00 euro per l'anno 2021

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -50.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-50.000,00 euro per l'anno 2021

NICOLI, MATTIUSSI, PICCIN

Emendamento modificativo (7.14)

1. Alla Tabella G riferita all'articolo 7, comma 41, sono apportate le seguenti modifiche a carattere aritmetico:

TABELLA G (RELATIVA ALL' ARTICOLO 7)

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma 03 RICERCA E INNOVAZIONE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 5612 FINANZIAMENTO AL CENTRO INTERNAZIONALE PER LE SCIENZE MECCANICHE DI UDINE (C.I.S.M.) PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA, PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE, PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI SPECIALI DI INTERESSE REGIONALE E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 30, COMMA 3, L.R. 1.2.1993 N. 1

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- | 2021 + 50.000,00 | 2022 -- | 2023 --

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- | 2021 - 50.000,00 | 2022 -- | 2023 --

Relazione: il trasferimento e la diffusione della conoscenza scientifica nel campo delle scienze meccaniche correlate rientrano tra le finalità che avevano determinato anche nel corso dell'anno 2020 la programmazione delle attività scientifiche conseguenti e tra queste, prioritariamente, i corsi di alta formazione e le advanced schools. La realizzazione di dette attività è

stata fortemente condizionata dalla sopravvenuta epidemia di Covid 19 che ha colpito il nostro Paese fin dal marzo u.s. causando una profonda revisione e una connessa riconsiderazione di quanto precedentemente programmato. In ragione di ciò la quasi totalità dei corsi della sessione estiva è stata riprogrammata al 2021. Si rende quindi necessario consentire al Centro un adeguato sostegno finanziario al fine di poter affrontare le nuove sfide e la profonda riorganizzazione necessarie ad affrontare l'attività 2021 di questo hub della conoscenza scientifica internazionale che, dopo oltre 50 anni di attività, è sempre punto di riferimento a livello globale per tantissimi scienziati e ricercatori nonché per le aziende regionali con settori performanti di R&S.

CENTIS, LIGUORI

Emendamento Tabellare (7.15)

TABELLA G RELATIVA ALL'ARTICOLO 7

Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 8827

ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALLA RICOLLOCAZIONE DI DISOCCUPATI L.R. 15.10.2020 N. 17

| | | |
|-------------------|---------|---------|
| 2021 + 100.000,00 | 2022 -- | 2023 -- |
|-------------------|---------|---------|

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 FONDI DI RISERVA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 9680

ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA1, LETTERA A), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| | | |
|-------------------|---------|---------|
| 2021 - 100.000,00 | 2022 -- | 2023 -- |
|-------------------|---------|---------|

BERNARDIS, BORDIN

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.16 (7.15.1)

1. All'emendamento 7.16. la parte relativa alla copertura viene così modificata:

Nella tabella G relativa all'art. 7 con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA G Relativa all'articolo 7

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.

Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

Capitolo 5852/S CONTRIBUTI SCUOLE E ISTITUTI NON STATALI DI MUSICA

ARTT. 4, 5, L.R. 20.6.1988 N. 59

| | | |
|-------------------|-------------|-------------|
| 2021: + 35.000,00 | 2022: ----- | 2023: ----- |
|-------------------|-------------|-------------|

CAPITOLO DI COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 03 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011, N. 118

CASSA: 2021 - 35.000,00 | 2022: | 2023:

BERNARDIS, BORDIN

Emendamento modificativo (7.16)

Tabella G RELATIVA ALL'ART. 7

Nella tabella G relativa all'art. 7 con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA G relativa all'art. 7

=====

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.

Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

Capitolo 5852/5 CONTRIBUTI SCUOLE E ISTITUTI NON STATALI DI MUSICA

ARTT. 4, 5, L.R. 20.6.1988 N. 59

| | | | |
|-------------------|-------|-------|--|
| 2021: + 35.000,00 | 2022: | 2023: | |
|-------------------|-------|-------|--|

Copertura:

| | |
|---------|-----------------------|
| TABELLA | Relativa all'articolo |
|---------|-----------------------|

Missione:

Programma

Titolo 1 SPESE CORRENTI

2020: - 35.000,00 |2021: |2022:

CAPITOLO

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.16.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 41 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA: 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

6730/S CONTRIBUTI PER SPESE ORGANIZZATIVE, DI GESTIONE E DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE SOSTENUTE DA ASSOCIAZIONI CHE AFFILIANO SCUOLE NON STATALI E PER INTERVENTI SPECIALI UNA TANTUM PROPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI BENEFICIARIE ART. 20, L.R. 30.3.2018 N. 13

|2021 50.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 50.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

|2021 50.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

|2021 50.000,00 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

8008/S INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ART. 29, 30, 31, 32, 33, 48, L.R. 9.8.2005 N. 18, ART. 5, COMMA 1, L.R. 29.12.2015 N. 34

|2021 2.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

9933/S FINANZIAMENTI A PROVINCE, COMUNI E LORO FORME ASSOCIATIVE PER L'UTILIZZO DI SOGGETTI DISOCCUPATI IN CANTIERI DI LAVORO ART. 9, COMMA 127, L.R. 31.12.2012 N. 27

|2021 1.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 3.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

|2021 3.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

|2021 3.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

BASSO, TURCHET

Emendamento modificativo (7.16.2)

Nella tabella G relativa all'art. 7 con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Titolo 1 SPESE CORRENTI

Macroaggregato 104 TRASFERIMENTI CORRENTI

Piano dei Conti U.1.04.04.01.000 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

CAPITOLO 2130 CONCORSO DELLA REGIONE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE ART. 9, COMMA 23, L.R. 29.12.2011 N. 18

2021 + 40.000,00

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01 FONDO DI RISERVA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

Macroaggregato 110 ALTRE SPESE CORRENTI

Piano dei Conti U.1.10.01.01.000 FONDO DI RISERVA

CAPITOLO 9681 ONERI PER SPESE, IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2021 - 40.000,00

Nota a commento: Per l'anno 2021 si prevede un maggiore stanziamento a favore delle fondazioni ITS per assicurare una copertura finanziaria di maggiori spese anche legate all'emergenza Covid.

BASSO, Relatore di maggioranza

Emendamento modificativo (7.16.3)

Tabella G relativa all'articolo 7

1. Nella tabella G relativa all'articolo 7, è apportata la seguente modifica:

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 7859 SPESE PER FINANZIAMENTI A FAVORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE - ARDISS ART. 7, COMMA 61, L.R. 27.12.2019 N. 24

CASSA: 2021: + 100.000 2022: --- 2023: ---

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA):

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Titolo: 1 Spese in conto corrente

S/970090 Nuovi provvedimenti legislativi - Art. 49 decreto legislativo 23.06.11 n.118

CASSA: 2021: - 100.000 2022: --- 2023: ---

Nota a commento: Per l'anno 2021 si prevede un maggiore stanziamento a favore dei consorzi universitari di Gorizia e di Pordenone, da erogare tramite ARDIS, per il finanziamento di iniziative riguardanti il diritto allo studio universitario. Lo stanziamento previsto per il 2021 è di euro 440.000.

Il consigliere MAZZOLINI illustra l'emendamento C 7.1.

Il Relatore di maggioranza BASSO illustra gli emendamenti C 7.1.0.1, C 7.1.2, S 7.16.2 e S 7.16.3.

L'assessore ROSOLEN illustra gli emendamenti C 7.1.1, S 7.12 e S 7.16.1.

Il consigliere SHAURLI illustra gli emendamenti S 7.0.0.0.1 e S 7.0.1.

La consigliera DA GIAU illustra gli emendamenti S 7.0.0.1, S 7.1.1 e S 7.1.

Il consigliere CONFICONI illustra gli emendamenti S 7.1.2, S 7.2 e S 7.13.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra gli emendamenti S 7.3 e S 7.2.1 e chiede alcuni chiarimenti alla Giunta sulla lettera B dell'emendamento S 7.12 immediatamente forniti, fuori microfono, dall'assessore ROSOLEN.

Il consigliere MAZZOLINI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, lamenta il fatto che dei Consiglieri vanno ad interloquire al banco della Giunta con l'assessore direttamente coinvolto nella discussione in corso.

Il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, fa presente di essere stato a interloquire con l'Assessore per trattare lo stralcio di 3 emendamenti.

Il PRESIDENTE, dopo aver fatto notare che si poteva chiedere una breve sospensione, dà immediatamente la parola al consigliere RUSSO, il quale illustra l'emendamento S 7.4.

La consigliera DAL ZOVO dopo aver illustrato gli emendamenti S 7.4.1 e S 7.5, motivandone le ragioni, dichiara di ritirarli e di trasformarli in Ordini del Giorno e, nel contempo, chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 7.12.1.

Il Relatore di maggioranza BORDIN; fuori microfono, dichiara di accettare tale richiesta.

Il Relatore di maggioranza NICOLI illustra gli emendamenti S 7.7, S 7.5.1, S 7.5.2 e S 7.14.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti S 7.7, S 7.7.1, S 7.8, S 7.9, S 7.9.1, S 7.10, S 7.10.1 e S 7.11.

Il Relatore di maggioranza BORDIN illustra gli emendamenti S 7.12.1 e S 7.12.0.1.

Il Relatore di minoranza CENTIS illustra l'emendamento S 7.15.

Il consigliere BERNARDIS illustra gli emendamenti S 7.15.1 e S 7.16.

Il consigliere MIANI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di poter sottoscrivere l'emendamento C 7.1.

L'assessore ROSOLEN, rinuncia, in questa fase a un proprio intervento.

Il PRESIDENTE comunica che il Relatore di maggioranza Di Bert ha chiesto di sottoscrivere l'emendamento S 7.12.1.

Il consigliere TOSOLINI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di poter sottoscrivere gli emendamenti C 7.1, C 7.1.0.1, C 7.1.2, S 7.5.1, S 7.12.1, S 7.14, S 7.16 (come subemendato) e S 7.16.3.

Il Relatore di minoranza HONSELL, intervenendo in fase di replica, dichiara di essere favorevole a quasi tutti gli emendamenti presentati e, comunque, seguirà le indicazioni della coalizione.

L'Assessore ROSOLEN, replicando agli intervenuti, chiede, motivandone le ragioni, che la lettera B dell'emendamento C 7.0.1 e l'emendamento C 7.1.1 vengano stralciati e le lettere A e C dell'emendamento C 7.0.1 vengano ritirate; inoltre chiede che l'emendamento C 7.1 venga trasformato in un Ordine del Giorno, così come l'emendamento S 7.3; ringrazia la consigliera Dal Zovo per aver trasformato l'emendamento S 7.5 in un Ordine del Giorno; si dice favorevole all'emendamento S 7.6; infine svolge alcune considerazioni sugli emendamenti presentati dai Relatori di minoranza Honsell e Centis e evidenzia che l'emendamento S 7.13 è stato superato dall'emendamento S 7.16.3.

Il Relatore di minoranza COSOLINI, dichiara di ritirare le lettere A e C dell'emendamento S 7.0.1 e di essere favorevole allo stralcio della lettera B del medesimo emendamento e dell'emendamento S 7.1.1.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO ritira l'emendamento S 7.3 per trasformarlo in un Ordine del Giorno e quindi decade il relativo subemendamento S 7.2.1.

Il Relatore di minoranza COSOLINI comunica di trasformare l'emendamento S 7.1 in un Ordine del Giorno.

Il Relatore di minoranza HONSELL dichiara di mantenere tutti gli emendamenti da lui presentati.

Il consigliere CAPOZZELLA, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di poter sottoscrivere l'emendamento C 7.1.

Intervengono, in sede di parere, i Relatori di minoranza MORETUZZO (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti presentati all'articolo 7 del ddl 116; di essere favorevole agli emendamenti presentati all'articolo 7 del ddl 117 fino all'emendamento S 7.11 e ancora all'emendamento S 7.14, mentre dichiara di astenersi sull'emendamento S 7.12), CENTIS (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti presentati all'articolo 7 del ddl 116 e ancora agli emendamenti S 7.12 e S 7.14; infine dichiara di ritirare l'emendamento S 7.15), SERGO (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti C 7.1.0.1, S 7.4, S 7.6 e S 7.12, e di essere favorevole ai restanti) e COSOLINI (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti S 7.6, S 7.15.1 e S 7.17; contrario all'emendamento S 7.14, e si dichiara favorevole ai restanti).

Il PRESIDENTE, a questo punto, rileva che l'emendamento S 7.13 presentato dal consigliere Conficoni e l'emendamento S 7.16.3 presentato dal Relatore di maggioranza Basso, sono praticamente identici e differiscono solo per l'importo di finanziamento, prevedendo il primo un finanziamento di 50.000 euro e il secondo di 100.000 euro, e quindi invita il consigliere Conficoni a ritirare il proprio e sottoscrivere l'emendamento S 7.6.13.

Il Relatore di minoranza SERGO, chiesta e ottenuta la parola, rileva che a suo parere andava mantenuto l'emendamento del consigliere Conficoni e si aumentava lo stanziamento previsto.

La consigliera PICCIN, chiesta e ottenuta la parola, chiede per sé e per i consiglieri Polesello, Moras e Turchet di poter sottoscrivere l'emendamento S 7.6.13.

Il consigliere CONFICONI, fuori microfono, accetta di ritirare il proprio emendamento e sottoscrive l'emendamento S 7.16.3.

Il PRESIDENTE ricorda, quindi, che si voterà lo stralcio della lettera B dell'emendamento S 7.0.1, mentre le lettere A e B dello stesso sono state ritirate e quindi si voterà lo stralcio anche dell'emendamento S 7.1.1.

Intervengono, ancora in sede di parere, i Relatori di maggioranza BASSO (il quale si dichiara favorevole a tutti gli emendamenti presentati all'articolo 7 del ddl 116; contrario agli emendamenti S 7.0.0.1, S 7.0.1, S 7.0.1, S 7.1.2, S 7.2, S 7.4, S 7.7, S 7.8, S 7.9, S 7.10 e S 7.11; inoltre si dice contrario all'emendamento S 7.1.1 e favorevole allo stralcio; e si dichiara favorevole ai rimanenti), DI BERT, NICOLI e BORDIN (questi tutti dichiarano di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso) e l'assessore ROSOLEN (la quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento C 7.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento C 7.1.0.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal Relatore di maggioranza Basso, viene approvato (*votazione n. 77: favorevoli 41, astenuto 1*).

Gli emendamenti C 7.1.1 e C 7.1.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 7 del DDL 116 (Collegata) posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa ora alla votazione degli emendamenti del ddl 117 (stabilità).

Il PRESIDENTE ricorda che la lettera A e la lettera C dell'emendamento S 7.0.1 sono state ritirate e pertanto decade l'emendamento S 7.0.0.1 e che l'emendamento S 7.0.0.1 fa riferimento alla lettera B dell'emendamento S 7.0.1 di cui si chiede lo stralcio.

Il PRESIDENTE, quindi, pone in votazione lo stralcio della lettera B dell'emendamento S 7.0.1 che viene approvata (*votazione n. 81: favorevoli 42*).

L'emendamento S 7.1 è stato trasformato in un Ordine del Giorno.

La proposta di stralcio dell'emendamento S 7.1.1, posta in votazione, viene approvata (*votazione n. 82: favorevoli 42, astenuto 1*).

L'emendamento S 7.1.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal consigliere Conficoni, non viene approvato (*votazione n. 84: favorevoli 17, contrari 26*).

Il subemendamento S 7.2.1 è decaduto a seguito del ritiro e della trasformazione dell'emendamento S 7.3 in Ordine del Giorno.

L'emendamento S 7.4, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti S 7.4.1 e S 7.5 sono stati trasformati in un Ordine del Giorno.

Gli emendamenti S 7.5.1, S 7.5.2 e S 7.6, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti S 7.7, S 7.7.1, S 7.8, S 7.9, S 7.9.1, S 7.10, S 7.10.1 e S 7.11, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti S 7.12, S 7.12.0.1 e S 7.12.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento S 7.13 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 7.14, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 7.15 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti S 7.15.1, S 7.16, S 7.16.1, S 7.16.2 e S 7.16.3, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 7 del DDL 117 (Stabilità) posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 9 del DDL n. 116 (Collegata) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (9.1)

"1. Dopo il comma 5 dell'articolo 9 è aggiunto il seguente:

<<5 bis. L'amministrazione regionale determina a favore dei Comuni che hanno adottato o adottano entro il 31 marzo 2021 i Progetti Utili alla Collettività - P.U.C. definiti dal decreto del 22 ottobre 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, misure di premialità aggiuntive rispetto ai trasferimenti spettanti ai sensi della vigente legislazione regionale.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

BASSO, PICCIN, TURCHET

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.1.1 (9.1.0.1)

"Alla lettera C) dell'emendamento 9.1.1, dopo il comma 5 bis, è aggiunto il seguente:

<<5 ter. Le quote di partecipazione dell'Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento nel Consorzio per la scuola Mosaicisti del Friuli con sede a Spilimbergo sono attribuite alla Comunità di montagna nella quale risulterà collocato il Comune di Spilimbergo in esito alla conclusione del procedimento di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 ottobre 2020, n. 19 (Norme urgenti per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) e disposizioni speciali per la Comunità di Montagna Natisone e Torre).>>."

Note a commento: Il subemendamento è un emendamento tecnico che attribuisce le quote di partecipazione nel Consorzio per la scuola Mosaicisti del Friuli detenute dall'Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento alla Comunità di montagna nella quale risulterà collocato il Comune di Spilimbergo in esito alla conclusione del procedimento di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 ottobre 2020, n. 19.

Il presente subemendamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.1.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 5, sono inseriti i seguenti:

<<5 bis. In attuazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 31 (Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali", e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"), sono modificati i seguenti oggetti degli interventi concertati ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015 come di seguito indicato:

a) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Canal del Ferro – Val Canale denominato "Realizzazione di un percorso ciclabile nella Val Dogna e collegamento con pista ciclabile Alpe Adria (realizzazione di un percorso ciclabile per mountain bike lungo la Val Dogna e la Val Saisera)" previsto dalla tabella Q riferita all' articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31(Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019), a valere sulle risorse regionali 2017 e nel relativo patto territoriale, è sostituito dal seguente: "Realizzazione di un percorso ciclabile nella Val Dogna e collegamento con la

pista ciclabile Alpe Adria (realizzazione di opere di messa in sicurezza della viabilità della Val Dogna e di una struttura a servizio del cicloturismo nella Val Saisera)";

b) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale Canal del Ferro – Val Canale denominato "Realizzazione di un percorso ciclabile nella Val Dogna e collegamento con pista ciclabile Alpe Adria" individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Realizzazione di un percorso ciclabile nella Val Dogna e collegamento con la pista ciclabile Alpe Adria (realizzazione di opere di messa in sicurezza della viabilità della Val Dogna e di una struttura a servizio del cicloturismo nella Val Saisera)";

c) l'intervento a favore dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello denominato "Transitabilità su strade comunali e ricognizione delle infrastrutture in relazione alla loro praticabilità (comprende tutti i Comuni dell'Unione)" individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, è sostituito dal seguente: "Transitabilità su strade comunali e ricognizione delle infrastrutture in relazione alla loro praticabilità e completamento rotatoria su SR13".

5 ter. Alla Tabella Q relativa all'articolo 9, comma 98, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), sono modificati gli oggetti degli interventi concertati ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015 a valere sulle risorse regionali 2020 - 2022 come di seguito indicato:

a) con riferimento all'intervento n. 18, l'oggetto "Ristrutturazione, ampliamento e adeguamento sismico normativo della scuola primaria e secondaria di via della Madonnina a Fogliano Redipuglia", è sostituito dal seguente: "Progettazione dell'Intervento di costruzione della nuova scuola primaria e secondaria di primo grado di Fogliano Redipuglia";

b) con riferimento all'intervento n. 83, l'oggetto "Restauro pavimentazione della "Camera Sacra" dell'Ara Pacis a Medea" è sostituito dal seguente "Sistemazione della Scalinata di Sant'Antonio a Medea".>>.

Le presenti disposizioni non comportano oneri finanziari.

B) Dopo il comma 5, sono inseriti i seguenti:

<<5 bis. Il procedimento per la liquidazione delle Unioni territoriali intercomunali, sciolte a decorrere dall'1 gennaio 2021 ai sensi dell'articolo 27, comma 2, ultimo periodo, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21, è concluso, entro il 31 maggio 2021, con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione da parte dei consigli dei Comuni partecipanti all'Unione. Si considera approvato il bilancio finale di liquidazione che riceve il voto favorevole dalla maggioranza assoluta dei consigli comunali.

5ter. A decorrere dall'1 giugno 2021, i rapporti giuridici pendenti e i procedimenti che non sono stati conclusi nel termine di cui al comma 5bis e che non possono essere trasferiti ai Comuni partecipanti all'Unione, sono trasferiti al Comune individuato in sede di approvazione del bilancio finale di liquidazione, presso il quale può essere costituito apposito ufficio stralcio.>>.

Le presenti disposizioni non comportano oneri finanziari.

C) Dopo il comma 5, è inserito il seguente:

<<5 bis. Le quote di partecipazione dell'Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico nel GAL Carso SCARL sono attribuite in parti uguali ai Comuni soci della medesima società e compresi nell'ambito territoriale dell'Unione medesima.>>

La presente disposizione non comporta oneri finanziari.

D) Dopo il comma 5, è inserito il seguente:

<<5 bis. Le risorse assegnate per l'anno 2019 per le finalità di cui all'articolo 10, commi 36, 37 e 38, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), possono essere utilizzate anche per

l'installazione, secondo la disciplina statale vigente in materia, di sistemi di videosorveglianza a tutela del patrimonio delle medesime strutture.>>.”

La presente disposizione non comporta oneri finanziari.

All'articolo 9 del DDL n. 117 (Stabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

COSOLINI, MARSILIO, MORETTI

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.1 (9.0.1)

“Al punto B) dopo la lettera c) è aggiunta la seguente:

<<d) Sono esclusi dal riparto delle risorse destinate agli investimenti strategici di sviluppo di cui al comma 90 gli enti locali beneficiari di contributi puntuali nella legge regionale di stabilità 2021 per investimenti superiori a 100.000 euro.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento all'emendamento 9.1 (9.0.1.1)

“Dopo la lettera D) è aggiunta la lettera D.1.)

D.1.) Il comma 33 è sostituito dal seguente:

<<L'assegnazione di cui al comma 32, pari a massimo 150 mila euro annui per ciascuna Comunità, è erogata entro 60 giorni dalla presentazione della domanda. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'assegnazione, le Comunità attestano l'utilizzo delle risorse per oneri relativi alla gestione organizzativa.>>.”

Nota: La presente disposizione non comporta oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento all'emendamento 9.1 (9.0.1.2)

“Dopo la lettera E) è aggiunta la lettera E.1.)

E1) Dopo il comma 107, sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata all'acquisto di fotocamere con sensore ad attivazione automatica, al fine di dotare - su richiesta - di adeguato supporto tecnologico in riferimento alle specifiche funzioni istituzionali, i corpi della polizia locale, le prefetture e gli uffici di polizia di frontiera della Regione. Le domande sono presentate alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

107 ter. Per le finalità di cui al comma 107 bis è destinata la spesa complessiva di 50.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 103.>>. (N.I./S)”

Copertura 970091/S

MORETUZZO, BIDOLI

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.1 (9.0.2)

“1. Al comma 107 bis come introdotto dalla lettera I dell'emendamento 9.1 dopo le parole <<dei seguenti finanziamenti>> sono aggiunte le seguenti <<a titolo di acconto>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari aggiuntivi.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole <<1.669.734.181,70 euro >> sono sostituite dalle parole <<1.699.844.181,70 euro>>

b) alla lettera a) le parole <<553.574.179,12 euro>> sono sostituite dalle parole <<553.814.179,12 euro>>;

c) alla lettera b) le parole <<575.743.001,29 euro>> sono sostituite dalle parole <<588.113.001,29 euro>>;

d) alla lettera c) le parole <<540.417.001,29 euro>> sono sostituite dalle parole <<557.917.001,29 euro>>.

B) Al comma 4 sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'ultimo periodo della lettera a) è sostituito dal periodo <<L'importo complessivo del triennio 2021-2023 ricomprende le risorse destinate agli investimenti strategici di sviluppo di cui al comma 90, per 23.937.271,87 euro>>;

b) alla lettera b) le parole <<115.568.302,74 euro>> sono sostituite dalle parole <<115.808.302,74 euro>> e le parole <<64.436.873,68 euro>> sono sostituite dalle parole <<64.676.873,68 euro>>;

c) alla lettera c) le parole <<75.800.306,48 euro >> sono sostituite dalle parole <<105.670.306,48 euro>> e le parole <<22.077.024,22 euro>> sono sostituite dalle parole <<34.447.024,22 euro>> e le parole <<31.038.174,65 euro>> sono sostituite dalle parole << 48.538.174,65 euro>>.

Nota: Le presenti disposizioni non comportano oneri finanziari.

C) Al comma 5 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo le parole <<lettera a),>> sono aggiunte le parole <<così come indicate nella Tabella X avente natura ricognitiva,>>;

b) alla lettera z) le parole <<45.704.212 euro >> sono sostituite dalle parole <<45.574.212 euro>> e le parole <<23.459.000 euro>> sono sostituite dalle parole <<23.329.000 euro>>;

c) alla lettera aa) le parole <<23.807.271,87 euro>> sono sostituite dalle parole <<23.937.271,87 euro>> e le parole <<4.935.159,14 euro>> sono sostituite dalle parole <<5.065.159,14 euro>>.

Nota: Le presenti disposizioni non comportano oneri finanziari.

D) Al comma 2 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole <<88.320.000 euro >> sono sostituite dalle parole <<125.320.000 euro >>;

b) alla lettera a) le parole <<30.320.000 euro>> sono sostituite dalle parole <<43.320.000 euro>>;

c) alla lettera b) le parole <<29 milioni di euro>> sono sostituite dalle parole <<41 milioni di euro>>;

d) alla lettera c) le parole <<29 milioni di euro>> sono sostituite dalle parole <<41 milioni di euro>>.

Il comma 21 è sostituito dal seguente:

<<21. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore degli Enti di decentramento regionale risorse per assicurare il funzionamento e l'attività istituzionale, pari a complessivi 125 milioni di euro per il triennio 2021-2023, di cui 43 milioni di euro per l'anno 2021 e 41 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.>>.

Il comma 22 è sostituito dal seguente:

<<22. Le risorse di cui al comma 21 sono suddivise in due quote:

a) quota ordinaria, pari a complessivi 81 milioni di euro, di cui 27 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, assegnata d'ufficio dalla Direzione competente in materia di autonomie locali, concessa ed erogata in un'unica soluzione secondo il seguente riparto:

1) per il 12% a favore dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia;

2) per il 23% a favore dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone;

- 3) per il 23% a favore dell'Ente di decentramento regionale di Trieste;
- 4) per il 42% in favore dell'Ente di decentramento regionale di Udine;
- b) quota integrativa, pari a complessivi 44 milioni di euro, di cui 16 milioni di euro per l'anno 2021 e 14 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, assegnata dalla Direzione competente in materia di edilizia scolastica, ripartite come segue:
- 1) a favore dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia euro 3.467.000 per l'anno 2021, euro 2.100.000 per l'anno 2022, euro 2.600.000 per l'anno 2023;
 - 2) a favore dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone euro 2.092.300 per l'anno 2021, euro 3.232.230 per l'anno 2022, euro 1.241.250,00 per l'anno 2023;
 - 3) a favore dell'Ente di decentramento regionale di Trieste euro 2.640.700 per l'anno 2021, euro 4.167.770 per l'anno 2022, euro 4.658.750 per l'anno 2023;
 - 4) a favore dell'Ente di decentramento regionale di Udine Trieste euro 7.800.000 per l'anno 2021, euro 4.500.000 per l'anno 2022, euro 5.500.000 per l'anno 2023.>>.

Il comma 24 è sostituito dal seguente:

<<24. Per le finalità previste dal comma 22, lettera b), è destinata la spesa complessiva di 44 milioni di euro per il triennio 2021-2023, di cui 16 milioni di euro per l'anno 2021 e 14 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio)- Programma n. 3 (Edilizia scolastica) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 108. (CAP/S 11710).>>.

E) Dopo il comma 107, sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni di Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Trieste, un contributo straordinario a sostegno delle spese organizzative, di personale e materiali, necessarie per svolgere interventi di cura e pulizia dei propri territori interessati dal passaggio dei migranti in transito lungo la rotta balcanica, con l'obiettivo generale della salvaguardia degli habitat, nonché per il contenimento e contrasto alla diffusione dell'epidemia di COVID - 19.

107 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 107 bis è presentata entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione corredata della relazione illustrativa e del preventivo di spesa.

107 quater. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda, il Servizio di cui al comma 107 ter provvede alla concessione del contributo, che può essere erogato in un'unica soluzione all'atto della concessione medesima. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo.

107 quinquies. Per le finalità di cui al comma 107 bis è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 103. (N.I.95143/S)>>.

F) Dopo il comma 107 sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. Ai sensi dell'articolo 18 ante della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), è approvata l'allegata Tabella XXX con l'indicazione della destinazione percentuale delle risorse statali per gli interventi e le iniziative a favore della minoranza linguistica slovena per l'esercizio 2020 di cui agli articoli 18, 19 e 20 della legge regionale 26/2007 in attuazione, rispettivamente, delle finalità di cui agli articoli 8, 16 e 21 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli-Venezia Giulia),

nonché con l'indicazione della percentuale residua riferita alla quota di accantonamento per fronteggiare eventuali esigenze imprevedibili o straordinarie.

107 ter. Ai sensi dell'articolo 18, commi 3, 4, 4 bis, 5, 6, 8, 9 e 10, della legge regionale 26/2007, è approvata l'allegata Tabella YYY in cui sono riportate, per ciascuna categoria di intervento, le percentuali di finanziamento a valere sull'ammontare del Fondo per il sostegno delle attività degli enti e organizzazioni della minoranza slovena per l'esercizio 2021.

107 quater. Nelle more dell'adozione del regolamento di cui all' articolo 18, comma 7 bis, della legge regionale 26/2007, ai fini della determinazione degli importi destinati per l'esercizio 2021 a ciascun ente riconosciuto di preminente rilevanza e interesse per la minoranza slovena compreso nelle categorie di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 4 bis, 5 e 6, della legge regionale 26/2007, si applicano le percentuali assegnate agli stessi enti con riferimento allo stanziamento complessivo destinato alla propria categoria di appartenenza nell'esercizio 2020. Il finanziamento in tal modo determinato a favore di ciascun ente riconosciuto è erogato in un'unica soluzione anticipata all'atto dell'adozione del relativo decreto di concessione, che stabilisce altresì i termini e le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

107 quinquies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a destinare parte della quota riservata all'attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 26/2007 di cui alla Tabella XXX per la copertura delle spese per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato e con contratto di lavoro flessibile al fine di garantire l'effettività del diritto all'uso della lingua slovena.

107 sexies. Per le finalità previste dal comma 107 quinquies, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001, e alla loro rimodulazione, è destinata per l'anno 2021 la spesa di 750.000 euro, suddivisa in ragione di 550.000 euro per i contratti di lavoro flessibile e 200.000 euro per i contratti a tempo determinato, a valere sullo stanziamento della Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 108. [150.000 euro capitolo 6750/S; 50.000 euro capitolo 6751/S; 550.000 euro capitolo 6698/S]

107 septies. Per le finalità di cui all'articolo 8 della legge 38/2001, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento all'Istituto sloveno di ricerche - Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) di Trieste per il supporto tecnico scientifico alle attività dell'Ufficio centrale per la lingua slovena.

107 octies. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 107 octies, corredata di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste, è presentata alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata e in un'unica soluzione del contributo e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per l'ammissibilità delle spese si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n.246 (Regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui all'articolo 18, comma 12, della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena)).

107 novies. Per le finalità di cui al comma 107 septies, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001, e con riferimento alla Tabella XXX riferita alla quota riservata all'attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 26/2007, è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. [Cap.NI 10038]

107 decies. Il riparto delle residue risorse disponibili nell'ambito della quota riservata all'attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 26/2007, di cui alla Tabella XXX, è definito dalla Giunta regionale, su proposta del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena.

107 undecies. La quota di accantonamento prevista dall'articolo 18 ante, comma 1 bis della legge regionale 26/2007 di cui alla Tabella XXX, per l'anno 2021 è ripartita come segue:

a) 390.000 euro per il finanziamento dell'attività istituzionale delle organizzazioni di riferimento della minoranza linguistica slovena in attuazione dell'articolo 6, commi 9 e 10 della legge regionale 26/2007; [cap.5671/S]

b) 50.000 euro all'associazione Kmečka zveza/Associazione agricoltori e 50.000 euro all'associazione Slovensko deželno gospodarsko združenje/Unione regionale economica slovena per le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di traduzione, interpretariato e sportello linguistico in lingua slovena; [capp.5128/S e 5884/S]

c) 10.000 euro all'Istituto sloveno di ricerche - Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) di Trieste per il supporto tecnico scientifico e per le iniziative correlate e preparatorie all'evento, al fine della realizzazione della "Terza Conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica slovena" di cui all'articolo 10 della legge regionale 26/2007; [cap.7630/S]

d) 45.000 euro all'associazione Sklad MITJA ČUK di Trieste per lo svolgimento nell'anno 2021 di attività educative e di doposcuola in lingua slovena; [cap.5515/S]

e) 25.000 euro al Circolo di Attività Culturali, Sportive ed Assistenziali / Krožek za kulturno, športno in podporno udejstvovanje KRUT di Trieste per lo svolgimento nell'anno 2021 di un programma di attività culturali di natura ricreativa e sociale volte a favorire l'integrazione di soggetti di ogni età e la convivenza e la collaborazione intergenerazionale; [cap.6901/S]

f) 25.000 euro al Mladinski dom di Gorizia per lo svolgimento nel 2021 di un programma di attività educative e ricreative in lingua slovena rivolte ai giovani; [cap.95017/S]

g) 30.000 euro alla Biblioteca nazionale slovena e degli studi - Narodna in študijska knjižnica (NŠK) per l'ampliamento dell'offerta culturale previsto in seguito al trasferimento della sede di Gorizia presso il Trgovski dom; [cap.NI/ 10039]

h) 80.000 euro alla Comunità montana Canal del Ferro e Val Canale per l'organizzazione di corsi di lingua slovena e tedesca in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio della Val Canale, al fine di sostenere e promuovere l'insegnamento delle lingue slovena e tedesca in tali territori, anche con riferimento all'articolo 5 della legge 38/2001. [cap.6880/S]

107 duodecies. Le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 107 undecies, corredate di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate complessivamente previste, sono presentate alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Per i contributi di cui alla lettera a), b) e c) del comma 107 undecies, con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata e in un'unica soluzione del contributo e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per i contributi di cui alle lettere d), e), f) e g) del comma 107 undecies, con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata dell'80 per cento del contributo e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per il contributo di cui alla lettera h) del comma 107 undecies, con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per l'ammissibilità delle spese dei contributi di cui alle lettere b), c), d), e), f) e g) del comma 107 undecies, si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n.246 (Regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui all'articolo 18, comma 12, della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena)).

107 ter decies. Per le finalità previste dal comma comma 107 undecies, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001, è destinata per l'anno 2021 la spesa di 705.000 euro a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023,;

107 quater decies. A sostegno delle spese per il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'articolo 3 della legge 38/2001, nell'ambito della quota di accantonamento prevista dall'articolo 18 ante, comma 1 bis della legge regionale 26/2007 di cui alla Tabella XXX, è destinata la spesa di 10.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 108. [5.000 euro sul cap.5533/S e 5.000 euro sul cap.5535/S]>>.

G) Dopo il comma 107 sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. Al fine di sostenere il sistema scolastico a indirizzo bilingue sloveno – italiano del Comune di San Pietro al Natisone e delle Valli del Natisone e di favorire la prosecuzione del ciclo di studi obbligatori e formativi presso le scuole secondarie di secondo grado con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento all'Associazione Zavod za slovensko izobraževanje/Istituto per l'istruzione slovena di San Pietro al Natisone per l'organizzazione e la gestione di un sistema di trasporto degli alunni residenti al di fuori del territorio del Comune di San Pietro al Natisone e delle Valli del Natisone alla sede dell'Istituto comprensivo bilingue di San Pietro al Natisone e degli studenti che hanno frequentato l'Istituto comprensivo bilingue di San Pietro al Natisone.

107 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 107 bis, corredata di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate complessivamente previste, è presentata alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata dell'80 per cento del contributo e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per l'ammissibilità delle spese si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n.246 (Regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui all'articolo 18, comma 12, della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena)).

107 quater. Per le finalità previste dal comma 107 bis, con riferimento alle assegnazioni statali annue per l'attuazione degli articoli 3, 8, 16 e 21 della legge 38/2001, e alla loro rimodulazione, nell'ambito della quota riservata all'attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 26/2007, di cui alla Tabella XXX, è destinata la spesa di 35.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 108. [cap.NI 10040]

107 quinquies. In attuazione del comma 3 dell'articolo 21 della legge 38/2001, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i seguenti finanziamenti:

a) 660.000 euro alla Comunità di montagna Natisone e Torre e 340.000 euro alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale per il sostegno alle imprese commerciali, agricole, forestali e artigiane di tali territori, mediante un abbattimento parziale delle spese di gestione delle aziende nel rispetto delle regole europee del "de minimis", ai fini dello sviluppo commerciale, agricolo, forestale ed

artigianale del territorio in cui insiste la minoranza linguistica slovena nella provincia di Udine, nonché per sostenere le imprese di tali territori colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19; [cap.NI 10042/S]

b) 396.000 euro alla Comunità di montagna Natisone e Torre e 204.000 euro alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale per interventi di manutenzione su proprietà pubbliche, per interventi per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisto di macchinari per il mantenimento del territorio, al fine di migliorare le condizioni operative delle aziende produttive locali delle Valli del Natisone, del Torre, del Canal del Ferro e della Val Canale; [cap.10043/S]

c) 200.000 euro alla Comunità di montagna Natisone e Torre per la prosecuzione del progetto di valorizzazione e di incremento delle produzioni autoctone di frutta e orticole di montagna con particolare attenzione al sistema produttivo ad indirizzo biologico del territorio in cui insiste la minoranza linguistica slovena nella provincia di Udine. [cap.NI 10044/S]

107 sexies. Le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 107 quinquies, corredate di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate previste, sono presentate alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

107 septies. Per le finalità previste dal comma 107 quinquies, lettere a) e c) è applicata la somma di 1.200.000 euro per l'anno 2021, quale quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020, a valere sulla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività) Programma 1 (Industria, PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella A5 di cui al comma 5ter dell'articolo 1.

107 octies. Per le finalità previste dal comma comma 107 quinquies, lettera b) è applicata la somma di 600.000 euro per l'anno 2021, quale quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020, a valere sulla a valere sulla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività) Programma 1 Industria, PMI e Artigianato- Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella A5 di cui al comma 5ter dell'articolo 1.>>.

H) Dopo il comma 107 sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. Al fine di promuovere appositi percorsi formativi per la valorizzazione delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni individuali degli appartenenti alla minoranza slovena, in modo da favorire lo sviluppo economico e culturale del territorio di insediamento della minoranza linguistica slovena, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento di 225.000 euro al Consorzio sloveno per l'istruzione - Slovenski izobraževalni konzorcij SLOV.I.K. e di 225.000 euro al Mladinski dom di Gorizia per la realizzazione di un progetto comune in ambito educativo e formativo, anche di natura multidisciplinare, con particolare riguardo alle giovani generazioni.

107 ter. Le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 107 bis, corredate di una relazione illustrativa del progetto comune, delle rispettive attività previste nell'ambito di tale progetto e di un preventivo delle uscite e delle entrate complessivamente previste, sono presentate alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per l'ammissibilità delle spese si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n.246 (Regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui all'articolo 18, comma 12, della

legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena)).

107 quater. Per le finalità di cui al comma 107 bis è applicata la somma di 450.000 euro per l'anno 2021, quale quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella A5 di cui al comma 5ter dell'articolo 1. [cap.NI 10041]>>.

I) Dopo il comma 107 sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. Per l'attività istituzionale connessa alla promozione e alla diffusione della lingua friulana, nelle more di attuazione dell'articolo 24 della legge regionale 29/2007, per il 2021 l'Amministrazione regionale è autorizzata ad anticipare la concessione dei seguenti finanziamenti:

a) 17.500 euro all'associazione culturale Colonos di Villacaccia di Lestizza;

b) 10.000 euro all'associazione Glesie Furlane di Villanova di San Daniele;

c) 10.000 euro all'associazione culturale La Grame di Mereto di Tomba;

d) 12.500 euro alla Clape di culture Patrie dal Friül di Gemona del Friuli;

e) 12.500 euro all'associazione culturale Istitût Ladin Furlan Pre Checo Placerean di Codroipo;

f) 10.000 euro alla Societât Sientifiche e Tecnologjiche Furlane di Udine.

107 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 107 bis, corredata di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate complessivamente previste, è presentata alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata e in un'unica soluzione del contributo e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

107 quater. Per le finalità di cui al comma 107 bis si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. [cap.5548/S]>>.

L) Dopo il comma 107 sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare d'ufficio risorse straordinarie per l'anno 2021 a favore dei Comuni montani proprietari di boschi individuati nell'allegata Tabella Y, per gli importi ivi indicati.

107 ter. Per le finalità previste dal comma 107 bis è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 108. (CAP N.I. 10037/S)>>.

M) Dopo il comma 107, sono inseriti i seguenti:

<<107bis. Per i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, la sanzione di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n. 212342 del 3 novembre 2020 opera a valere sulle risorse del fondo unico comunale. In caso di incapienza del fondo, la Regione richiede al comune il versamento diretto di quanto dovuto.

107ter. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 107bis, sono accertate e riscosse con riferimento al Titolo n. 3 (Entrate extratributarie) - Tipologia n. 305 (Rimborsi e altre entrate correnti) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2021-2023>>

Nota: La presente disposizione non comporta oneri finanziari.

N) Il comma 90 è sostituito dal seguente:

<<90. Per le finalità di cui all'articolo 17 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo), è destinata la spesa complessiva di 162.348.820,57 euro per il triennio 2021-2023, di cui 22.685.107,61 euro per l'anno 2021, 72.253.425,58 euro per l'anno 2022 e 67.410.287,38 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 108.>>.

O) Al comma 108 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

**Disegno di legge 117/XII <<LEGGE DI STABILITÀ 2021 >>
Tabella X riferita all'articolo 9, comma 5, lett. a)**

Missione 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) - Programma 1 (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7161)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 105.000,00 | 0,00 | 0,00 | 105.000,00 |
| | | | | | TOT | 105.000,00 | 0,00 | 0,00 | 105.000,00 |
| | | | | | : | | | | |

Missione 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) - Programma 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) - Titolo 1 (SPESE CORRENTI)

SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE ARTT. 4, 14, L.R. 29.4.2009 N. 9; ART. 10, COMMA 78, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 54, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 6, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 52, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 73, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1710)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|-------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 1.400.000,00 | 0,00 | 1.400.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 |
| | | | | | TOT | 1.000.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 3.800.000,00 |
| | | | | | : | | | | |

FINANZIAMENTO AL COMUNE DI LIGNANO PER GARANTIRE L' APERTURA DEL DISTACCAMENTO STAGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 32, COMMA1, L.R. 8.7.2019 N. 9; ART. 9, COMMA 78, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 7444)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------|------------------|------------------|------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 80.000,00 |

FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GRADO PER GARANTIRE L' APERTURA DEL DISTACCAMENTO STAGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 33, COMMA 1, L.R. 8.7.2019 N. 9; ART. 9, COMMA 81, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 7445)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------|------------------|------------------|------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 80.000,00 |

FONDO SICUREZZA COMUNI CAPOLUOGO PROGETTI DI STEWARD ART. 10, COMMA 92, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 84, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8126)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | 800.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 200.000,00 | 1.000.000,00 | 1.200.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 2.000.000,00 |

Missione 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) - Programma 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE ARTT. 4, 14, L.R. 29.4.2009 N. 9; ART. 10, COMMA 78, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 2, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 75, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 71, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1717)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 3.000.000,00 | 0,00 | 3.000.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | -10.000,00 | -1.000.000,00 | 2.000.000,00 | 990.000,00 |
| | | | | | TOT | 990.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 4.990.000,00 |

FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA ART. 10, COMMA 72, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6778)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|-------|--------------|---------------|--------------|--------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 2.431.167,16 | 0,00 | 0,00 | 2.431.167,16 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 3.500.000,00 | 0,00 | 3.500.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | -1.500.000,00 | 2.000.000,00 | 500.000,00 |

| | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | | : | 2.431.167,16 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 6.431.167,16 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7153)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|---------------------|-------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 1.625.900,00 | 0,00 | 0,00 | 1.625.900,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 1.625.900,00 | 0,00 | 0,00 | 1.625.900,00 |

CONTRIBUTI AI COMUNI PER L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ART. 10, COMMI 36, 37, 38, L.R. 6.8.2019 N. 13 (Cap. 7628)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 3.000.000,00 | 0,00 | 3.000.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | -1.000.000,00 | 2.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 4.000.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8565)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | 140.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | 140.000,00 |

Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) - Programma 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) - Titolo 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTI PER SPESE ORGANIZZATIVE, DI GESTIONE E DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE SOSTENUTE DA ASSOCIAZIONI CHE AFFILIANO SCUOLE NON STATALI E PER INTERVENTI SPECIALI UNA TANTUM PROPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI BENEFICIARIE ART. 20, L.R. 30.3.2018 N. 13 (Cap. 6730)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 8 | 55 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) - Programma 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8558)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | 400.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | 400.000,00 |

Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) - Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) - Titolo 1 (SPESE CORRENTI)

CONTRIBUTO A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI IN REGGENZA E A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PRIVI DEL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI PER FINANZIARE ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZATIVO ART. 53, COMMI 1, 2, L.R. 30.3.2018 N. 13 (Cap. 6753)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------|------|------|-----------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 8 | 55 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) - Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7149)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 650.000,00 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 650.000,00 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8546)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------|--------------|------|--------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 6.435.000,00 | 0,00 | 6.435.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 6.435.000,00 | 0,00 | 6.435.000,00 |

Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) - Programma 3 (EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - EDILIZIA SCOLASTICA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7163)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|--------------|------|------|--------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 4.900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.900.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 4.900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.900.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - EDILIZIA SCOLASTICA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8542)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------|------------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 |

Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) - Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7147)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|---------------------|-------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 1.311.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.311.000,00 |
| 2021 | RD | LR 4/2019 | 0 | 0 | | 3.090.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.090.000,00 |
| | | | | | TOT | 4.401.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.401.000,00 |
| | | | | | : | | | | |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8536)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 2.698.500,00 | 0,00 | 2.698.500,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 2.698.500,00 | 0,00 | 2.698.500,00 |
| | | | | | : | | | | |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8559)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 |
| 2021 | RD | LR 9/2020 | 18 | 5 | | 0,00 | -300.000,00 | 0,00 | -300.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | : | | | | |

Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) - Programma 2 (ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE) - Titolo 1 (SPESE CORRENTI)

SPESE PER L' ATTIVITA' DELL' ASSEMBLEA DI COMUNITA' LINGUISTICA FRIULANA ART. 21, COMMA 3 BIS, L.R. 12.12.2014 N. 26; ART. 10, COMMA 88, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 62, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 11, COMMA 25, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 92, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 2793)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 11 | 36 | | 75.000,00 | 0,00 | 0,00 | 75.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 75.000,00 | 0,00 | 75.000,00 |
| 2021 | RD | LR 15/2020 | 9 | 40 | | -75.000,00 | -75.000,00 | 0,00 | -150.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | : | | | | |

Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) - Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7139)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|---------------|------|------|---------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 6.678.012,00 | 0,00 | 0,00 | 6.678.012,00 |
| 2021 | RD | LR 4/2019 | 0 | 0 | | -2.090.000,00 | 0,00 | 0,00 | -2.090.000,00 |

| | | | | | | | | | |
|------|----|------------|---|----|------------|---------------------|-------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 15/2020 | 9 | 40 | | -440.000,00 | 0,00 | 0,00 | -440.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 4.148.012,00 | 0,00 | 0,00 | 4.148.012,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8543)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 6.140.500,00 | 0,00 | 6.140.500,00 |
| 2021 | RD | LR 15/2020 | 9 | 40 | | 440.000,00 | 0,00 | 0,00 | 440.000,00 |
| 2021 | RD | LR 22/2020 | 6 | 27 | | 0,00 | -150.000,00 | 0,00 | -150.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 440.000,00 | 5.990.500,00 | 0,00 | 6.430.500,00 |

Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) - Programma 2 (GIOVANI) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - GIOVANI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7126)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |

Missione 7 (TURISMO) - Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7130)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|------------------|-------------|-------------|------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8557)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 1.230.000,00 | 0,00 | 1.230.000,00 |
| 2021 | RD | LR 22/2020 | 9 | 20 | | 0,00 | -200.000,00 | 0,00 | -200.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 1.030.000,00 | 0,00 | 1.030.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8567)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO - ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8568)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------|------------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | 800.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | 800.000,00 |

Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) - Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6979)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7128)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 425.000,00 | 0,00 | 0,00 | 425.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 425.000,00 | 0,00 | 0,00 | 425.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8634)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-----------|------|-------|-------|------|------------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 9/2020 | 18 | 4 | | 0,00 | 435.000,00 | 0,00 | 435.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 435.000,00 | 0,00 | 435.000,00 |

Missione 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) - Programma 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7122)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |

Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') - Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6884)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|---------------------|-------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 4.040.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.040.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 4.040.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.040.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7112)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8544)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 1.685.000,00 | 0,00 | 1.685.000,00 |
| 2021 | RD | LR 9/2020 | 18 | 5 | | 0,00 | -135.000,00 | 0,00 | -135.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 1.550.000,00 | 0,00 | 1.550.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8547)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 1.780.000,00 | 0,00 | 1.780.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 1.780.000,00 | 0,00 | 1.780.000,00 |

Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) - Programma 1 (INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER L' INFANZIA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8573)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |

Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) - Programma 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER LA DISABILITA' ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8576)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 |

Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) - Programma 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7107)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 390.000,00 | 0,00 | 0,00 | 390.000,00 |
| | | | | | TOT | 390.000,00 | 0,00 | 0,00 | 390.000,00 |
| | | | | | : | 390.000,00 | 0,00 | 0,00 | 390.000,00 |

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8563)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|-------|------|-------------|------|-------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | 400.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | -130.000,00 | 0,00 | -130.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 270.000,00 | 0,00 | 270.000,00 |
| | | | | | : | 0,00 | 270.000,00 | 0,00 | 270.000,00 |

Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) - Programma 4 (INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- ESCLUSIONE SOCIALE ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8569)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------|------------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 |
| | | | | | : | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 |

Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) - Programma 5 (INTERVENTI PER LE FAMIGLIE) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - INTERVENTI PER ABITAZIONI SOCIALI PER FAMIGLIE ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7171)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|-------|------------|------|------|------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 2 | | 120.300,00 | 0,00 | 0,00 | 120.300,00 |
| | | | | | TOT | 120.300,00 | 0,00 | 0,00 | 120.300,00 |
| | | | | | : | 120.300,00 | 0,00 | 0,00 | 120.300,00 |

Missione 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) - Programma 1 (FONTI ENERGETICHE) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - FONTI ENERGETICHE ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8566)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|-----|----------|-----------|------|-------|-------|------|------|------|-----------|
|-----|----------|-----------|------|-------|-------|------|------|------|-----------|

| | | | | | | | | | |
|------|----|------------|---|-----|------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 |

Missione 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) - Programma 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) - Titolo 1 (SPESE CORRENTI)

COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI LOCALI PER LA CONCESSIONE AI DIPENDENTI DELL' ASPETTATIVA SINDACALE RETRIBUITA ART. 56, COMMI 16, 17, 18, L.R. 19.12.2016 N. 18; ART. 10, COMMA 4, LETTERA B), PUNTO 2), L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 66, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 54, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 90, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1160)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 12 | 1 | | 490.000,00 | 0,00 | 0,00 | 490.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 10 | 6 | | 0,00 | 490.000,00 | 0,00 | 490.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 45.000,00 | 45.000,00 | 535.000,00 | 625.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 535.000,00 | 535.000,00 | 535.000,00 | 1.605.000,00 |

CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI ART. 10, COMMA 47, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 42, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 52, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1243)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | 450.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 50.000,00 | 50.000,00 | 500.000,00 | 600.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 1.500.000,00 |

FONDO ANTICIPAZIONE SPESE LEGALI ENTI LOCALI ART. 10, COMMA 49, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 47, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 62, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1244)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 | 750.000,00 |

TRASFERIMENTI DA ASSEGNARE AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI CHE SOSTENGONO ONERI RELATIVI AL PERSONALE PROVENIENTE, A SEGUITO DI MOBILITA', DALL' ENTE FERROVIE DELLO STATO ART. 10, COMMA 61, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 56, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 1383)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | -40.000,00 | 0,00 | 0,00 | -40.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ART. 3, COMMA 39, L.R. 26.2.2001 N. 4 (Cap. 1682)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2021 | RD | LR 22/2020 | 11 | 11 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO DELLE UNIONI TERRITORIALI COMUNALI ART. 45, COMMA 4, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 17, L.R.29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 9, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 14, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 16, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1779)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|---------------------|-------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 31.233.652,46 | 0,00 | 0,00 | 31.233.652,46 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | -31.233.652,46 | 0,00 | 0,00 | -31.233.652,46 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 1.034.281,25 | 0,00 | 0,00 | 1.034.281,25 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 1.034.281,25 | 0,00 | 0,00 | 1.034.281,25 |

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEGLI ENTI LOCALI, NONCHE' PER SUPPORTARE INTERVENTI RISANATORI URGENTI PER I COMUNI ART. 14, COMMA 11, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 44, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 28, L.R. 28.12.2017N. 45; ART. 10, COMMA 29, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 39, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1786)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 1.140.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.140.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 360.000,00 | 1.500.000,00 | 0,00 | 1.860.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 4.500.000,00 |

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DEI COMUNI DERIVANTI DA ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA O IMPREVEDIBILE ART. 14, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 54, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 44, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 39, L.R.28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 31, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 40, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 50, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1787)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 925.297,15 | 0,00 | 0,00 | 925.297,15 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 74.702,85 | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.074.702,85 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 3.000.000,00 |

FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE ART. 62, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 39, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 25, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 26, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 36, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1833)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 1.894.576,48 | 0,00 | 0,00 | 1.894.576,48 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 739.864,41 | 2.914.440,89 | 0,00 | 3.654.305,30 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | -65.000,00 | -45.000,00 | 2.869.440,89 | 2.759.440,89 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 2.569.440,89 | 2.869.440,89 | 2.869.440,89 | 8.308.322,67 |

CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L' EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ART. 9, COMMA 57, L.R. 12.8.2016 N. 14; ART. 10, COMMA 56, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART.11, COMMA 29, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 10, COMMA 2, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 1905)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 11 | 36 | | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 10 | 6 | | 150.000,00 | 600.000,00 | 0,00 | 750.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 1.800.000,00 |

FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' UNCEM PER CONSENTIRE LA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL' UNIONE DEI COMUNI, COMUNITA', ENTI MONTANTI (UNCEM) FVG CONNESSA CON IL PROCESSO DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI NEL FRIULI VENEZIAGIULIA ART. 10, COMMA 86, L.R. 28.12.2017 N. 45 (Cap. 1968)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|------------------|-------------|-------------|------------------|
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 |

ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI MONRUPINO PER LE ESIGENZE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO E ALLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL' ENTE ART. 10, COMMA 60, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6776)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 |

FONDO ORDINARIO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI E DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI ART. 9, COMMA 20, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 19, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7089)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 16.936.014,64 | 0,00 | 0,00 | 16.936.014,64 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | -5.936.014,64 | 11.000.000,00 | 0,00 | 5.063.985,36 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 11.000.000,00 | 11.000.000,00 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 11.000.000,00 | 11.000.000,00 | 11.000.000,00 | 33.000.000,00 |

TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO RELATIVI AL TRIENNIO CONTRATTUALE 2016-2018 ART. 11, COMMA 8, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 10, COMMA 52, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 12, COMMA 6, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 50, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 69, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 9593)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 10 | 102 | | 1.585.830,25 | 0,00 | 0,00 | 1.585.830,25 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 10 | 6 | | 0,00 | 4.465.917,40 | 0,00 | 4.465.917,40 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | -503.563,08 | 3.962.354,32 | 3.458.791,24 |
| | | | | | TOT | | | | |
| | | | | | : | 1.585.830,25 | 3.962.354,32 | 3.962.354,32 | 9.510.538,89 |

ASSEGNAZIONE ALL' ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI ART. 4, COMMA 1, L.R. 26.3.2014 N. 3; ART. 10, COMMA 58, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 11, COMMA 31, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 10, COMMA 4, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 9770)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 29/2018 | 11 | 36 | | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 10 | 6 | | 300.000,00 | 800.000,00 | 0,00 | 1.100.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | 800.000,00 |
| | | | | | TOT | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | 2.400.000,00 |

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI REGIONALI DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO E LATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9, COMMA 26, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 11700)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|----------------|----------------|-------------|-----------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 46.147.496,78 | 69.026.132,30 | 0,00 | 115.173.629,08 |
| 2021 | RD | LR 13/2020 | 115 | 33 | | -4.959.000,00 | -4.959.000,00 | 0,00 | -9.918.000,00 |
| 2021 | RD | LR 15/2020 | 9 | 40 | | -41.188.496,78 | -64.067.132,30 | 0,00 | -105.255.629,08 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

ASSEGNAZIONE ALLE COMUNITA' DI MONTAGNA E ALLA COMUNITA' COLLINARE DI RISORSE PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO E LATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9, COMMI 33, 34, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 11701)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 2.084.819,13 | 10.547.372,29 | 0,00 | 12.632.191,42 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | -1.034.281,25 | 0,00 | 10.547.372,29 | 9.513.091,04 |
| | | | | | TOT | 1.050.537,88 | 10.547.372,29 | 10.547.372,29 | 22.145.282,46 |

ASSEGNAZIONE ALLASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CONCORSO ALLE SPESE DI ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI ART. 9, COMMA 27, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 11702)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 30.000,00 | 30.000,00 | 0,00 | 60.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | | | | | TOT | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 90.000,00 |

ASSEGNAZIONE A FAVORE DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI CHE GESTISCONO LE FUNZIONI PROVINCIALI DI EDILIZIA SCOLASTICA EA FAVORE DEGLI ENTI REGIONALI DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL CONCORSO AGLI ONERI RELATIVI ALLE INDENNITA' DEI COMMIS SARI E VICECOMMISSARI ART. 9, COMMA 29, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 11703)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 320.000,00 | 0,00 | 0,00 | 320.000,00 |
| 2021 | RD | LR 15/2020 | 9 | 40 | | -320.000,00 | 0,00 | 0,00 | -320.000,00 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI ART. 9, COMMA 5, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 11705)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|-----|----------|-----------|------|-------|-------|------|------|------|-----------|
|-----|----------|-----------|------|-------|-------|------|------|------|-----------|

| | | | | | | | | | |
|------|----|-------------|---|-----|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 367.740.946,30 | 367.740.946,30 | 0,00 | 735.481.892,60 |
| 2021 | RD | LR 15/2020 | 9 | 40 | | 46.542.496,78 | 69.101.132,30 | 0,00 | 115.643.629,08 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 440.682.827,38 | 440.682.827,38 |
| | | | | | TOT | 414.283.443,08 | 436.842.078,60 | 440.682.827,38 | 1.291.808.349,06 |

ONERI GESTIONE COMUNITA' VOLONTARIE ART. 9, COMMA 101, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 11707)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | | | | | TOT | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 1.500.000,00 |

Missione 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) - Programma 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) - Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA EX LR 10/1988 ART. 10, COMMA 83, L.R. 2016 N. 25 (Cap. 1030)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 25/2016 | 10 | 90 | | 148.000,00 | 0,00 | 0,00 | 148.000,00 |
| | | | | | TOT | 148.000,00 | 0,00 | 0,00 | 148.000,00 |

TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO ART. 10, COMMA 81, L.R. 2016 N.25 (Cap. 1161)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|---------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2021 | RD | LR 25/2016 | 10 | 90 | | 1.973.861,80 | 0,00 | 0,00 | 1.973.861,80 |
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 1.973.861,80 | 0,00 | 1.973.861,80 |
| | | | | | TOT | 1.973.861,80 | 1.973.861,80 | 0,00 | 3.947.723,60 |

FINANZIAMENTI AI COMUNI PER CONTRIBUTI EX PROVINCIA DI UDINE PER CIMITERI, MUNICIPI E VIABILITA' ART. 10, COMMA 38, L.R. 9.8.2018 N. 20 (Cap. 1372)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|------------|------|-------|------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| 2021 | RD | LR 20/2018 | 10 | 80 | | 225.423,52 | 0,00 | 0,00 | 225.423,52 |
| | | | | | TOT | 225.423,52 | 0,00 | 0,00 | 225.423,52 |

FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 7845)

| Esg | Tcop (*) | Norma (*) | art. | comma | lett. | 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|------|----------|-------------|------|-------|------------|-------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| 2021 | RD | LR 24/2019 | 9 | 140 | | 0,00 | 831.596,06 | 0,00 | 831.596,06 |
| 2021 | RD | LR 22/2020 | 9 | 20 | | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 350.000,00 |
| 2021 | RD | PDLF 1/2021 | 9 | 1 | | 0,00 | 3.883.563,08 | 18.872.112,73 | 22.755.675,81 |
| | | | | | TOT | 0,00 | 5.065.159,14 | 18.872.112,73 | 23.937.271,87 |

(*) Note: PDLF 1/2021 = DISEGNO DI LEGGE N. 117/XII
 RD = quota garantita
 torna con quota garantita ai sensi dell' articolo 13 della LR 18/2015,
 come determinata da art. 9, comma 4, lett. a) DISEGNO DI LEGGE N.
 117/XII

| 2021 | 2022 | 2023 | 2021-2023 |
|----------------|----------------|----------------|------------------|
| 466.452.197,83 | 509.784.267,04 | 502.129.107,61 | 1.478.365.572,48 |

TABELLA Y all'articolo 9

| COMUNE | ASSEGNAZIONE |
|--------------------------|--------------|
| COMUNE DI AMPEZZO | 44.309,51 |
| COMUNE DI BARCIS | 18.494,41 |
| COMUNE DI CERCIVENTO | 11.436,15 |
| COMUNE DI CHIUSAFORTE | 4.712,95 |
| COMUNE DI CIMOLAIS | 6.008,45 |
| COMUNE DI CLAUT | 17.198,90 |
| COMUNE DI COMEGLIANS | 2.278,30 |
| COMUNE DI ENEMONZO | 4.467,25 |
| COMUNE DI ERTO E CASSO | 7.496,04 |
| COMUNE DI FORNI AVOLTRI | 52.378,48 |
| COMUNE DI FORNI DI SOPRA | 9.939,63 |
| COMUNE DI FORNI DI SOTTO | 23.453,05 |
| COMUNE DI LAUCO | 7.013,58 |
| COMUNE DI MOGGIO UDINESE | 23.922,11 |
| COMUNE DI OVARO | 7.201,20 |
| COMUNE DI PALUZZA | 14.493,99 |
| COMUNE DI PAULARO | 52.601,84 |
| COMUNE DI POLCENIGO | 4.784,42 |
| COMUNE DI PONTEBBA | 13.401,74 |
| COMUNE DI PRATO CARNICO | 5.834,23 |

| | |
|----------------------------|-------------------|
| COMUNE DI RAVASCLETTO | 19.432,53 |
| COMUNE DI RIGOLATO | 10.922,42 |
| COMUNE DI SAPPADA | 12.832,17 |
| COMUNE DI SAURIS | 8.711,13 |
| COMUNE DI SOCCHIEVE | 22.872,31 |
| COMUNE DI SUTRIO | 20.102,61 |
| COMUNE DI TOLMEZZO | 24.203,55 |
| COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO | 27.183,16 |
| COMUNE DI VERZEGNIS | 14.071,83 |
| COMUNE DI ZUGLIO | 8.242,07 |
| totale assegnazione | 500.000,00 |

TABELLA XXX
riferita all'art.9, c.XXX

| | | | | |
|--|----|----------------|--------------|------|
| Art. | 18 | L.R. | 26/2001 | 60% |
| <i>Fondo per il sostegno delle attività degli enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena (art. 16 legge 38/2001)</i> | | | | |
| Art. | 19 | L.R. | 26/2001 | 27% |
| <i>Contributi statali per l'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia (art. 8 legge 38/2001)</i> | | | | |
| Art. | 20 | L.R. | 26/2007 | 5% |
| <i>Interventi diretti allo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori dei comuni della provincia di Udine facenti parte del territorio di insediamento della minoranza linguistica slovena (art. 21 legge 38/2001)</i> | | | | |
| Art. | 18 | ante, c. 1 bis | L.R. 26/2007 | 8% |
| <i>Percentuale riferita alla quota di accantonamento</i> | | | | |
| TOTALE | | | | 100% |

TABELLA YYY
riferita all'art.9, c.YYY

| | |
|---|--------|
| <i>Enti che realizzano in modo stabile e continuativo iniziative informative ed editoriali in lingua slovena di preminente interesse per la minoranza linguistica slovena (Art. 18, c. 3, L.R. 26/2007)</i> | 27,00% |
|---|--------|

| | |
|---|-------------|
| Enti e organizzazioni che realizzano direttamente una attività di produzione e di offerta di servizi di rilevanza primaria per la minoranza linguistica slovena nei settori della cultura umanistica, letteraria e scientifica, nel campo degli studi e delle ricerche scientifiche e umanistiche, delle arti cinematografiche, delle attività museali e di conservazione del patrimonio storico (Art. 18, c. 4, L.R. 26/2007) | 13,00% |
| Enti che operano con una propria attività di produzione e di offerta nei settori del teatro e dello spettacolo con l'organizzazione di stagioni teatrali, rassegne di eventi e manifestazioni culturali (Art. 18, c. 4 bis, L.R. 26/2007) | 14,50% |
| Organismi a carattere associativo o federativo che svolgono in modo rilevante attività di promozione, sostegno e aggregazione, su una più ampia dimensione territoriale, almeno provinciale, di circoli e associazioni della minoranza linguistica slovena operanti nei settori delle attività culturali, artistiche, ricreative e sportive (Art. 18, c. 5, L.R. 26/2007) | 12,00% |
| Programmi di attività degli enti e organizzazioni minori della minoranza linguistica slovena iscritti all'Albo di cui all'art. 5 della L.R. 26/2007, che operano nei settori delle attività culturali, artistiche, ricreative e sportive e aderiscono agli organismi a carattere associativo o federativo di cui all'art.18, c.5, L.R. 26/2007 (Art. 18, c. 8 L.R. 26/2007) | 8,00% |
| Enti e organizzazioni che curano la gestione di attività di educazione e formazione extrascolastica dei minori di lingua slovena (Art. 18, c. 6, L.R. 26/2007) | 22,00% |
| Sostegno enti per attività e servizi educativi, sviluppo scambi culturali e attività giovanili anche transfrontaliere (Art. 18, c. 9, L.R. 26/2007) | 1,75% |
| Iniziative di particolare rilevanza finalizzate alla valorizzazione della lingua e del patrimonio storico e culturale della minoranza slovena realizzate da enti della minoranza slovena anche in collaborazione tra loro (Art. 18, c. 10, L.R. 26/2007) | 1,75% |
| TOTALE | 100% |

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

9490/S PROGETTO DENOMINATO "LA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA" (SRSS) - LAVORI INTERINALI - FONDI STATALI ART. 34 , DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152

|2021 1.800,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 1.800,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

|2021 1.800,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

|2021 1.800,00|2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

6698/S SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE AL FINE DI GARANTIRE L' EFFETTIVITA' DEL DIRITTO ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE DI CUI ALL' ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 23.02.2001 N. 38 ART. 7, ART. 7, COMMA 83, L.R. 2016 N. 25, ART. 7, COMMA 83, L.R. 28.12.2017 N. 45, ART. 11, COMMA 9, L.R. 28.12.2018 N. 29, ART. 8, L. 23.2.2001 N. 38

|2021 550.000,00|2022 -- |2023 -- |

6750/S SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL FINE DI GARANTIRE L' EFFETTIVITA' DEL DIRITTO ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE DI CUI ALL' ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 23.02.2001 N. 38 - SPESE FISSE ART. 7, COMMA 83, L.R. 28.12.2017 N. 45, ART. 11, COMMA 9, L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 150.000,00|2022 -- |2023 -- |

6751/S SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL FINE DI GARANTIRE L' EFFETTIVITA' DEL DIRITTO ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE DI CUI ALL' ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 23.02.2001 N. 38 - ONERI FISSI ART. 7, COMMA 83, L.R. 28.12.2017 N. 45

|2021 50.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 750.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

|2021 750.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

|2021 750.000,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA: 3 EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

11710/S ASSEGNAZIONE AGLI ENTI REGIONALI DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO PER INTERVENTI STRATEGICI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA ART. 9, L.R. STAB. 2021

|2021 13.000.000,00|2022 12.000.000,00|2023 12.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 13.000.000,00|2022 12.000.000,00|2023 12.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)

|2021 13.000.000,00|2022 12.000.000,00|2023 12.000.000,00|

TOTALE MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

|2021 13.000.000,00|2022 12.000.000,00|2023 12.000.000,00|

MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

5128/S CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TRADUZIONE, INTERPRETARIATO E SPORTELLO LINGUISTICO IN LINGUA SLOVENA - ASSOCIAZIONE KMECKA ZVEZA/ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI L. 23.2.2001 N. 38, ART. 7, COMMA 88, L.R. 28.12.2017 N. 45, ART. 11, COMMA 18, L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 50.000,00|2022 -- |2023 -- |

5515/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SKLAD MITJA CUK DI TRIESTE PER LO SVOLGIMENTO NELL' ANNO 2016 DI ATTIVITA' EDUCATIVE E DI DOPOSCUOLA IN LINGUA SLOVENA. ART. 6, COMMA 63, L.R.

12.8.2016 N. 14, ART. 7, COMMA 89, L.R. 28.12.2017 N. 45, ART. 11, COMMA 19, L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 45.000,00|2022 -- |2023 -- |

5671/S CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI RIFERIMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 6.8.2020 N. 15 , ART. 6 , COMMI 9 , 10 , L.R. 16.11.2007 N. 26 , ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2009 N. 24 , ART. 6 , COMMA 210 , L.R. 25.7.2012 N. 14
|2021 390.000,00|2022 -- |2023 -- |

5884/S CONTRIBUTO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TRADUZIONE, INTERPRETARIATO E SPORTELLINO LINGUISTICO IN LINGUA SLOVENA - SLOVENSKO DEZELNO GOSPODARSKO ZDRUZENJE L. 23.2.2001 N. 38 , ART. 7 , COMMA 88 , L.R. 28.12.2017 N. 45 , ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 28.12.2018 N. 29
|2021 50.000,00|2022 -- |2023 -- |

6880/S CONTRIBUTO ALL' UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL CANAL DEL FERRO - VAL CANALE PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI LINGUA SLOVENA E TEDESCA ART. 11 , COMMA 21 , L.R. 28.12.2018 N. 29
|2021 80.000,00|2022 -- |2023 -- |

6901/S CIRCOLO ATTIVITA' CULTURALI KRUT DI TRIESTE ART. 11 , COMMA 20 , L.R. 28.12.2018 N. 29
|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

7630/S FINANZIAMENTO ISTITUTO SLOVENO DI CULTURA PER LA TERZA CONFERENZA REGIONALE SULLA TUTELA DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA ART. 11 , COMMA 10 , L.R. 6.8.2019 N. 13
|2021 10.000,00|2022 -- |2023 -- |

10038/S FINANZIAMENTO ALL' ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE - SLOVENSKI RAZISKOVALNI INSTITUT (SLORI) DI TRIESTE PER IL SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLE ATTIVITA' DELL' UFFICIO CENTRALE PER LA LINGUA SLOVENA ART. 9 , L.R. STAB. 2021
|2021 60.000,00|2022 -- |2023 -- |

10039/S BIBLIOTECA NAZIONALE SLOVENA E DEGLI STUDI - NARODNA IN STUDIJSKA KNJIZNICA (NSK) PER L' AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA CULTURALE
|2021 30.000,00|2022 -- |2023 -- |

10040/S ASSOCIAZIONE ZAVOD ZA SLOVENSKO IZOBRA_EVANJE/ISTITUTO PER L' ISTRUZIONE SLOVENA DI SAN PIETRO AL NATISONE PER L' ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN SISTEMA DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI RESIDENTI ART. 9 , L.R. STAB. 2021
|2021 35.000,00|2022 -- |2023 -- |

95017/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE "MALDINSKI DOM" DI GORIZIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 132 , L.R. 27.12.2019 N. 24
|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 800.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
|2021 800.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
|2021 800.000,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 7 TURISMO
PROGRAMMA: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

8557/S FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 9 , COMMA 98 , L.R. 27.12.2019 N. 24

|2021 60.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 60.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

|2021 60.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 7 TURISMO

|2021 60.000,00|2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE: 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7405/S PROGETTO CROSSIT SAFER INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020- LAVORO SOMMINISTRATO - FONDI STATO REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 600,00|2022 -- |2023 -- |

7406/S PROGETTO CROSSIT SAFER INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020- LAVORO SOMMINISTRATO - FONDI UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 4.100,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 4.700,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

|2021 4.700,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 11 SOCCORSO CIVILE

|2021 4.700,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

8563/S FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 9 , COMMA 98 , L.R. 27.12.2019 N. 24

|2021 -260.000,00|2022 -130.000,00|2023 540.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -260.000,00|2022 -130.000,00|2023 540.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

|2021 -260.000,00|2022 -130.000,00|2023 540.000,00|

PROGRAMMA: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

5143/S TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L' ACCOGLIENZA E L' OSPITALITA' DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI ART. 7 , COMMA 111 , L.R. 2016 N. 25

|2021 -150.000,00|2022 -- |2023 -- |

5672/S FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGETTO IMPACTFVG 2014-2020 - CODICE IDENTIFICATIVO PROG-2361-QUOTA STATO - TRASFERIMENTO PARTNER PRIVATI REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2014 N. 516

|2021 32.110,09|2022 -- |2023 -- |

5673/S FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGETTO IMPACTFVG 2014-2020 - CODICE IDENTIFICATIVO
PROG-2361-QUOTA STATO - TRASFERIMENTO PARTNER PRIVATI REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2014 N. 516

|2021 32.110,10|2022 -- |2023 -- |

5676/S FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGETTO IMPACTFVG 2014-2020 - CODICE IDENTIFICATIVO
PROG-2361-QUOTA STATO - TRASFERIMENTO PARTNER REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2014 N. 516

|2021 29.079,45|2022 -- |2023 -- |

5679/S FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGETTO IMPACTFVG 2014-2020 - CODICE IDENTIFICATIVO
PROG-2361-QUOTA STATO - TRASFERIMENTO PARTNER REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2014 N. 516

|2021 29.079,45|2022 -- |2023 -- |

95143/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO COMUNI MONRUPINO, MUGGIA, SAN DORLIGO DELLA VALLE, SGONICO E
TRIESTE, SOSTEGNO SPESE PER INTERVENTI CURA E PULIZIA DEI PROPRI TERRITORI INTERESSATI DA PASSAGGIO
MIGRANTI IN TRANSITO LUNGO LA ROTTA BALCANICA PER SALVAGUARDIA HABITAT, NONCHE' PER
CONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL' EPIDEMIA DI COVID - 19 ART. 9 , L.R. STAB. 2021

|2021 150.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 122.379,09|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

|2021 122.379,09|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

|2021 -137.620,91|2022 -130.000,00|2023 540.000,00|

MISSIONE: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

10037/S ASSEGNAZIONE COMUNI VAIA ART. 9 , L.R. STAB. 2021

|2021 500.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 500.000,00|2022 -- |2023 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

87845/S FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI - MUTUI 2021 ART. 9 , COMMA 98 , L.R. 27.12.2019 N. 24

|2021 -- |2022 12.500.000,00|2023 17.500.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -- |2022 12.500.000,00|2023 17.500.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

|2021 500.000,00|2022 12.500.000,00|2023 17.500.000,00|

TOTALE MISSIONE: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

|2021 500.000,00|2022 12.500.000,00|2023 17.500.000,00|

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (9.2)

"1. Dopo il comma 27 dell'articolo 9 sono inseriti i seguenti:

<<27 bis. L'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 77 ter della legge regionale 18/2005, è autorizzata ad assegnare a favore degli Enti di decentramento regionali risorse per acquisizione a titolo di proprietà o di locazione di immobili destinati all'esercizio delle funzioni dei Servizi pubblici per l'impiego regionali.

27 ter. Per la finalità di cui al comma 27 bis è destinata la spesa complessiva di 2 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 1 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 108. (N.I.)>>."

Copertura:

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 3 Altri fondi

Titolo 2 Spese in conto capitale

CAPITOLO 970094 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| | | | | | |
|-------|--------------|-------|----|-------|----|
| 2021: | 2.000.000,00 | 2022: | -- | 2023: | -- |
|-------|--------------|-------|----|-------|----|

COSOLINI, IACOP, MORETTI

Emendamento modificativo (9.2.1)

"Al comma 32 dopo le parole <<a favore delle Comunità di cui all'articolo 6 della legge regionale 21/2019>> sono aggiunte le seguenti: <<e dei Comuni che forniscono servizi comprensoriali di natura sovracomunale>>."

Relazione tecnico finanziaria: il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

Nota: l'emendamento riguarda i fondi per le Comunità volontarie, che con altro emendamento si propone di aumentare a un milione l'anno, per aiutare i Comuni che forniscono servizi comprensoriali di natura sovracomunale a superare le grosse difficoltà incontrate per riuscire a garantirli con le risorse attuali. Un tanto perché questi Comuni hanno strutture sul loro territorio che necessitano di maggiori risorse per continuare a fornire gli stessi servizi.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.2.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 77 le parole <<5 milioni di euro >> sono sostituite dalle parole <<4 milioni di euro >> e le parole <<1 milione di euro per l'anno 2021 e> sono soppresse.

B) Al comma 108 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA: 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

7628/S CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO

ART. 10, COMMI 36, 37, 38, L.R. 6.8.2019 N. 13

|2021 -1.000.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

IACOP, COSOLIN, MORETTI

Emendamento modificativo (9.3)

"All'articolo 9, dopo il comma 107, sono aggiunti i seguenti:

<<107 bis. Il termine per il superamento delle Unioni territoriali comunali di cui al comma 1 dell'art. 27 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 è prorogato al 1 luglio 2021 per i Comuni che hanno deliberato la trasformazione in Comunità ai sensi dei commi 3 e 4.

107 ter. Per le finalità previste dal comma 107 bis è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) - Programma n. 01 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) - Titolo n. 1 (SPESE CORRENTI) dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2021 (cap. 1779/S)>>."

Copertura:

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -1.000.000,00 | 2022: -- | 2023: -- |

Capitolo 1833/S FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE ART. 62, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 39, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 25, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 26, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 36, L.R. 27.12.2019 N. 24

-1.000.000,00 euro per l'anno 2021.>>

Nota: in seguito alla LR 21/2019 alcune UTI hanno deliberato, ai sensi dell'art. 27, la trasformazione in Comunità. La legge stessa prevedeva lo scioglimento delle UTI dal 1 gennaio 2021, ma i maggiori oneri amministrativi per i Comuni dovuti al contrasto all'emergenza Covid-19 necessitano di una proroga al termine per permettere di portare a compimento il passaggio. Considerato che la recente LR 19/2020 ha già prorogato il termine al 1 luglio 2021 per due UTI del pordenonese, si chiede di allineare la scadenza e si prevede al pari anche la copertura finanziaria.

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (9.3.1)

"Dopo il comma 107, all'art. 9 si aggiungono i seguenti:

<<107 bis. Con la finalità di dare evidenza alla circolare interpretativa n. 19 del 2009 del Ministero dell'Interno (Legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". Indicazioni in materia di anagrafe e di stato civile) e quindi al fine di assicurare un'integrale esistenza giuridica di ogni soggetto nato nel territorio del Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere gli oneri per attività di informazione nei confronti degli Enti Locali, laddove trovano riconoscimento giuridico i nuovi soggetti nati, e di pubblicità multilingue nei confronti della cittadinanza.

107 ter. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 107 bis è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro, suddivisa in ragione di 10.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) – Titolo 1 (Spese Correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 108 (NI).>>.”

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA I (RELATIVA ALL'ART. 9)

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|----------------|--|---------------|--|---------------|
| 2021: + 10.000 | | 2022: +10.000 | | 2023: +10.000 |
|----------------|--|---------------|--|---------------|

TABELLA L (RELATIVA ALL'ART. 12)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

| | | | | |
|----------------|--|----------------|--|----------------|
| 2021: - 10.000 | | 2022: - 10.000 | | 2023: - 10.000 |
|----------------|--|----------------|--|----------------|

COSOLINI, IACOP, BOLZONELLO, MORETTI, RUSSO

Emendamento modificativo (9.3.2)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| | | | |
|------------------|-----------|-----------|--|
| 2021: 100.000,00 | 2022: --- | 2023: --- | |
|------------------|-----------|-----------|--|

CAPITOLO 5295 CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE COMUNITA' CROATA DI TRIESTE/HRVATSKA ZAJEDNICA U TRSTU PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI ATTIVITA', COMPRENSIVO DI INIZIATIVE CULTURALI, FORMATIVE E DI DIVULGAZIONE IN GENERE ART. 7, COMMA 22, L.R. 28.12.2017 N. 45

100.000,00 euro per l'anno 2021

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2021: -100.000,00 | 2022: --- | 2023: --- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-100.000,00 euro per l'anno 2021.

IACOP, COSOLIN

Emendamento modificativo (9.4)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
Programma 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 500.000,00 | 2022: 500.000,00 | 2023: 500.000,00 |

CAPITOLO 11707 ONERI GESTIONE COMUNITA' VOLONTARIE ART. 9, COMMA 101, L.R. 27.12.2019 N. 24
+ 1.500.000 per gli anni 2021-23

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 03 ALTRI FONDI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: - 500.000,00 | 2022: - 500.000,00 | 2023: - 500.000,00 |

CAPITOLO 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO
23.6.2011 N. 118

- 1.500.000 per gli anni 2021-23

Nota: si propone il rimpinguamento del fondo dedicato alle comunità volontarie che entreranno in funzione nel corso del 2021.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento C 9.1.

Il Relatore di maggioranza BASSO illustra l'emendamento C 9.1.0.1.

L'assessore ROBERTI illustra gli emendamenti C 9.1.1, S 9.0.1.1, S 9.0.1.2, S 9.1 e S 9.2.2.

Il consigliere MORETTI illustra l'emendamento S 9.0.1 e svolge l'intervento sull'articolo.

Il consigliere IACOP illustra gli emendamenti S 9.2.1, S 9.3, S 9.3.2 e S 9.4.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento S 9.0.2.

Il consigliere CAPOZZELLA illustra l'emendamento S 9.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento S 9.3.1 e dichiara di essere disponibile a trasformarlo in un Ordine del Giorno.

Intervengono, in sede di dibattito, i consiglieri DA GIAU, BOSCHETTI e MARSILIO.

L'assessore ROBERTI, intervenendo in sede di replica, svolge alcune considerazioni di critica sugli emendamenti che riguardano i centri per l'impiego, le lingue minoritarie, le convenzioni; esprime le proprie contrarietà per gli emendamenti S 9.2, S 9.3 e invita il Relatore di minoranza Sergio a ritirare l'emendamento C 9.1.

Intervengono, quindi, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale dichiara di ritirare l'emendamento S 9.3.1 e di trasformarlo in un Ordine del Giorno e chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 9.0.2 e anticipa che seguirà le indicazioni di voto della coalizione), MORETUZZO (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti C 9.1.0.1, C 9.1.1, S 9.0.1.1, S 9.2 e S 9.2.2; di essere contrario agli emendamenti S 9.0.1.2 e S 9.1 e favorevole ai restanti), CENTIS (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti C 9.1, C 9.1.0.1, C 9.1.1, S 9.0.1.1, S 9.2 e S 9.2.2; di essere contrario agli emendamenti S 9.0.1.2 e S 9.1 e favorevole ai restanti) e SERGO (il quale dichiara di ritirare l'emendamento C 9.1; di essere favorevole agli emendamenti C 9.1.0.1, C 9.1.1, S 9.0.1.1, S 9.0.2, S 9.2.1, S 9.2.2 e S 9.4 e all'emendamento S 9.2 nel caso non venisse ritirato; di astenersi sugli emendamenti S 9.1, S 9.0.1, S 9.3, S 9.3.1 e S 9.3.2; contrario all'emendamento S 9.0.1.2).

Il consigliere CAPOZZELLA, su esplicita richiesta del PRESIDENTE, dichiara di voler mantenere l'emendamento S 9.2.

Sempre in sede di parere, intervengono ancora il Relatore di minoranza COSOLINI (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti C 9.1.0.1, C 9.1.1, S 9.2.2 e S 9.1; di essere contrario agli emendamenti S 9.0.1.1 e S 9.0.1.2 e favorevole ai rimanenti), i Relatori di maggioranza BASSO (il quale si dichiara favorevole agli emendamenti C 9.0.1, C 9.1.1, S 9.0.1.1, S 9.0.1.2, S 9.1 e S 9.2.2; contrario agli emendamenti S 9.0.1, S 9.0.2, S 9.2, S 9.2.1, S 9.3, S 9.3.2 e S 9.4), DI BERT, NICOLI e BORDIN (i quali dichiarano tutti di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso), e l'assessore ROBERTI (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento C 9.1.0.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, come da richiesta precedentemente inoltrata in termini regolamentari alla Presidenza, dal Relatore di maggioranza Basso, viene approvato (*votazione n. 107: favorevoli 29, astenuti 14*).

L'emendamento C 9.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento C 9.1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 9 del ddl 116 (Collegata), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa ora alla votazione degli emendamenti del ddl 117 (stabilità).

L'emendamento S 9.0.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti S 9.0.1.1 e S 9.0.1.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento S 9.0.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S 9.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 9.2, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti S 9.2.1 e S 9.2.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento S 9.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento S9.3.1 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti S 9.3.2 e S 9.4, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 9 del ddl 117 (Stabilità), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 10 del ddl 116 (Collegata) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

IACOP, MORETTI, SANTORO

Emendamento modificativo (10.1)

"All'articolo 10, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

<<2 bis. In deroga a quanto previsto dall'articolo 10 comma 53 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", a seguito delle disposizioni sullo stato emergenziale che hanno bloccato le procedure per l'assunzione di personale negli enti locali, per l'anno 2021 ANCI FVG è autorizzato a rinnovare le convenzioni in essere con i Comuni al fine di garantire il buon andamento e la gestione operativa dei servizi finanziari, tributi, personale, appalti, nonché dei servizi tecnici.>>."

Nota: l'aiuto, tramite i Centri di competenza specialistici di ANCI FVG, ai Comuni di piccole dimensioni (sotto i 7500 abitanti) è finalizzato ad intraprendere un percorso di riorganizzazione dei servizi indicati e del mantenimento dell'impegno. Nel 2020, tra le tante disposizioni volte al contrasto della diffusione del Covid-19, ci sono stati anche i blocchi dei procedimenti assunzionali, in special modo quelli che richiedono la presenza fisica contemporanea dei candidati. La proposta emendativa è volta a permettere una tantum un rinnovo delle convenzioni in essere, laddove necessario, in quanto il percorso riorganizzativo può esser stato interrotto dalle predette disposizioni, e si collega al comma 2 che prevede di poter utilizzare anche nel 2021 le risorse già stanziare nel 2020 e non impiegate.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (10.2)

"1. Dopo il comma 2 dell'articolo 10, sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Gli emolumenti derivanti da cariche elettive, nomine o incarichi svolti presso enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti, società partecipate, enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati dalla Regione o dagli enti locali, non sono cumulabili né con assegni vitalizi né con qualsiasi tipo di trattamento pensionistico vigente degli eletti, comunque denominato.

2 ter. Le indennità di funzione e di presenza degli amministratori degli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti, e qualunque altro emolumento fisso derivante da altra carica elettiva, nomina o incarico presso società partecipate e enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati dalla

Regione o dagli enti locali, non sono cumulabili con le indennità spettanti ai componenti delle Camere, del Parlamento europeo e del Consiglio regionale.>>.”

Nota: Gli emendamenti proposti introducono il divieto di cumulo di indennità e di vitalizi, anche in attuazione del principio di ordine generale e di buon senso che richiede che l'assunzione di incarichi o cariche ulteriori a quelli già ricoperti non dipenda dalla volontà di assommare emolumenti accessori a quelli percepiti grazie al lavoro o alla professione che si è scelta come principale o prevalente.

L'emendamento non comporta nuove o maggiori spese ovvero minori entrate sul bilancio regionale.

BORDIN, BUDAI, BERNARDIS, MAZZOLINI, MORAS

Emendamento modificativo (10.3)

“1. Dopo il comma 4 dell'articolo 10 (Funzione pubblica) del DDL n. 116 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) sono aggiunti seguenti commi:

<<4 bis. Nei procedimenti amministrativi di cui all'articolo 29 della legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), compresi quelli che prevedono l'utilizzo della modalità telematica, anche mediante posta elettronica certificata, la domanda di incentivo nonché ogni successivo ulteriore atto o documento ad essi correlato possono essere presentati, per conto del richiedente, anche da soggetto da questi delegato, allegando la procura rilasciata su carta semplice sottoscritta e accompagnata dalla copia di idoneo documento di identità del delegante in corso di validità.

4 ter. Nei procedimenti di cui al comma 4 bis la mancata allegazione del documento di identità da parte del richiedente o del soggetto da questi delegato, qualora prevista, può essere sempre sanata.>>.”

Nota illustrativa: Obiettivo del presente emendamento è quello di consentire che in tutte le procedure contributive regionali il deposito e la trasmissione delle domande di contributo nonché di ogni successivo atto o documento ad esse correlato possano essere trasmessi anche da soggetto delegato dal richiedente mediante procura redatta in carta semplice, purché accompagnata da idoneo documento di identità in corso di validità. Inoltre, si prevede che la mancata allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità del delegante costituisce elemento integrabile in ogni fase del procedimento. Il presente emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né minori entrate, né maggiori spese.

All'articolo 10 del ddl 117 (Stabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (10.1)

1. All'articolo 10 dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti:

<<4 bis. La Regione, anche avvalendosi del contributo di esperti esterni, definisce un progetto strategico per il rinnovamento delle professionalità, dei metodi e modalità di lavoro e dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale in tutte le sue articolazioni.

4 ter. Il progetto strategico si articola in linee programmatiche per il rinnovo generazionale dei dipendenti, la riforma delle modalità di reclutamento e delle professionalità ricercate, l'investimento in formazione del personale esistente e del personale neoassunto, le azioni di accompagnamento all'innovazione gestionale e organizzativa anche in un'ottica di implementazione del lavoro agile, l'identificazione di modalità di valutazione dell'azione amministrativa attraverso la disposizione di risultati attesi misurabili, la promozione di collaborazioni con il Terzo Settore e l'adozione di pratiche amministrative che includano in modo sistematico e trasparente la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese.

4 quater. Per le finalità di cui al comma 4 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) – Programma n. 10 (Risorse umane) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE)>>

CAPITOLO DI PRELIEVO: 970091/S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE - ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE
CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI:

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 : ALTRI FONDI
TITOLO 1 : SPESE CORRENTI

|2021 -100.000,00 |2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL' ARTICOLO 5)

=====

MISSIONE :
PROGRAMMA :
TITOLO :

|2021 +100.000,00 |2022 -- |2023 -- |

-100.000 PER IL 2021 CAPITOLO 970091
+100.000 PER IL 2021 CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.2)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL' ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

11020/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "MARLESS - MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 - LAVORO INTERINALE - QUOTA STATO. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 5.286,30 |2022 -- |2023 -- |

11021/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "MARLESS - MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 - LAVORO INTERINALE - QUOTA UE. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 29.955,70 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 35.242,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

|2021 35.242,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
|2021 35.242,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA: 1 TRASPORTO FERROVIARIO
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

8674/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO CROSSMOBY PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E SERVIZI DI
TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL' INSEGNA DELL' INTERMODALITA' - PROGRAMMA
INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA STATO. REGOLAMENTO C.E.E.
17.12.2013 N. 1299

|2021 700,00|2022 -- |2023 -- |

8675/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO CROSSMOBY PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E SERVIZI DI
TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL' INSEGNA DELL' INTERMODALITA' - PROGRAMMA
INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA UE. REGOLAMENTO C.E.E.
17.12.2013 N. 1299

|2021 4.400,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 5.100,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 TRASPORTO FERROVIARIO

|2021 5.100,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

|2021 5.100,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2253/S POR PROGRAMMI 60-61 FSE 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STIPENDI PARTE FISSA -
QUOTA STATO L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E.
17.12.2013 N. 1304

|2021 10.500,00|2022 -- |2023 -- |

2254/S POR PROGRAMMI 60-61 FSE 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STIPENDI PARTE FISSA -
QUOTA UE L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N.
1304

|2021 15.000,00|2022 -- |2023 -- |

2342/S POR FSE 2014-2020 PROGRAMMI 60-61- PERSONALE TEMPO DETERMINATO - ONERI RIFLESSI - QUOTA STATO
L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 3.500,00|2022 -- |2023 -- |

2345/S POR FSE 2014-2020 PROGRAMMI 60-61- PERSONALE TEMPO DETERMINATO - ONERI RIFLESSI - QUOTA UE L.R.
31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 5.000,00|2022 -- |2023 -- |

3620/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO
PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE -
COFINANZIAMENTO STATALE - U.1.03.02.12.000 - ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE ART. 3,
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304, ART. 52, L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 45.400,00|2022 -- |2023 -- |

3621/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO FSE - U.1.03.02.12.000 - ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304, ART. 52, L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 64.900,00|2022 -- |2023 -- |

3717/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE" - COFINANZIAMENTO STATALE - LAVORO SOMMINISTRATO SICONTE ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304, ART. 52, L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 45.600,00|2022 -- |2023 -- |

3719/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO FSE - LAVORO SOMMINISTRATO SICONTE ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304, ART. 52, L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 65.100,00|2022 -- |2023 -- |

7642/S POR FSE 2014-2020 - PROGRAMMA SPECIFICO 61/16 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA STATO
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 4.900,00|2022 -- |2023 -- |

7643/S POR FSE 2014-2020 - PROGRAMMA SPECIFICO 61/16 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA UE
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 6.900,00|2022 -- |2023 -- |

7879/S POR FSE 2014-2020 - PS 48/16 - CORRISPETTIVO SOMMINISTRATI - QUOTA STATALE
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 30.100,00|2022 -- |2023 -- |

7880/S POR FSE 2014-2020 - PS 48/16 - CORRISPETTIVO SOMMINISTRATI - QUOTA UE
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303, ART. 3, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 43.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 339.900,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

|2021 339.900,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

|2021 339.900,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7203/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA FVG - RETRIBUZIONE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA - QUOTA STATO ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 850,85|2022 458,15|2023 -- |

7204/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA FVG - RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA - QUOTA UE ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 4.821,49|2022 2.596,18|2023 -- |

7205/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA FVG - POSIZIONE ORGANIZZATIVA ONERI RIFLESSI - QUOTA STATO ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 203,29|2022 109,47|2023 -- |

7206/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA FVG - POSIZIONE ORGANIZZATIVA ONERI RIFLESSI - QUOTA UE ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 1.152,00|2022 620,29|2023 -- |

7439/S INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014-2020 - LAVORO SOMMINISTRATO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE PROGETTO ITAT 5002 - QUOTA STATO L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 5.000,00|2022 -- |2023 -- |

7440/S INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014-2020 - LAVORO SOMMINISTRATO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE PROGETTO ITAT 5002 - QUOTA UE L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 27.800,00|2022 -- |2023 -- |

7447/S INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO -TA4-FVG-- ASSISTENZA TECNICA REGIONE FVG - LAVORO SOMMINISTRATO - QUOTA STATO 15% ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 30.178,24|2022 -- |2023 -- |

7448/S INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO TA4-FVG - ASSISTENZA TECNICA REGIONE FVG - LAVORO SOMMINISTRATO - QUOTA UE 85% ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 171.010,04|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 241.015,91|2022 3.784,09|2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)
|2021 241.015,91|2022 3.784,09|2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
|2021 241.015,91|2022 3.784,09|2023 -- |

Il consigliere IACOP illustra l'emendamento C 10.1.

Il Relatore di minoranza SERGO dichiara di ritirare l'emendamento C 10.2.

Il Relatore di maggioranza BORDIN illustra l'emendamento C 10.3.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento S 10.1, facendo presente che potrebbe ritirarlo per trasformarlo in un Ordine del Giorno.

L'assessore ROBERTI illustra l'emendamento S 10.2 e, nel contempo, si dichiara favorevole agli emendamenti C 10.1 e C 10.3 e invita il presentatore a ritirare l'emendamento S 10.1.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO dichiara di ritirare l'emendamento S 10.1.

Il consigliere BOLZONELLO chiede alcuni chiarimenti sull'emendamento C 10.3, immediatamente forniti dal Relatore di maggioranza BORDIN.

Intervengono, in sede di parere, i Relatori di minoranza MORETUZZO (il quale si dichiara favorevole a tutti gli emendamenti tranne sull'emendamento S 10,2, sul quale si astiene), CENTIS (il quale si dichiara favorevole all'emendamento C 10.1 e si astiene sugli emendamenti C 10.3 e S 10.2), SERGO (il quale dichiara di essere favorevole agli emendamenti C 10.1 e C 10.2, mentre si astiene sull'emendamento S 10.2) e COSOLINI (il quale dichiara di essere favorevole agli emendamenti C 10.1 e C 10.2, e di astenersi sull'emendamento S 10.2), i Relatori di maggioranza BASSO (il quale si dichiara favorevole a tutti gli emendamenti), DI BERT e BORDIN (che dichiarano entrambi di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso), e l'assessore ROBERTI (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento C 10.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento C 10.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento C 10.3, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 10 del ddl 116 (Collegata), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L'emendamento S 10.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 10.2, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 10 del ddl 117 (Stabilità), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento istitutivo di un nuovo articolo:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10 bis.1)

"A) Dopo l'articolo 10 è aggiunto il seguente:

<<Art. 10 bis

(Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi)

- 1. Attesa l'emergenza epidemiologica da COVID -19, per l'annualità 2021 l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di beni demaniali marittimi di competenza regionale e comunale con qualunque finalità non può, comunque, essere inferiore a euro 361,90.*
- 2. Non è dovuto alcun canone qualora il bene demaniale marittimo statale venga concesso ad enti pubblici, anche economici, al fine della realizzazione di un'opera pubblica.*
- 3. La durata delle concessioni demaniali marittime in scadenza è prorogata fino al 31.12.2021, al fine di consentire alle Amministrazioni concedenti il perfezionamento dei procedimenti amministrativi di competenza nel rispetto della normativa vigente.>>."*

con i seguenti subemendamenti:

BORDIN, SPAGNOLO, BERNARDIS, BUDAI

Subemendamento modificativo all'emendamento 10 bis.1 (10 bis.0.0.1)

"1. Dopo il comma 2 dell'emendamento 10 bis.1, che introduce l'articolo 10 bis (Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi), è aggiunto il seguente comma:

<<2 bis. Il canone demaniale per le concessioni e le autorizzazioni inerenti all'utilizzo di beni del demanio marittimo e del demanio idrico regionale, relative alla messa in opera e all'utilizzo dei cosiddetti bilanciamenti (impianti con rete), è determinato con esclusivo riferimento alla superficie sviluppata dalla rete.>>.”

COSOLINI, SANTORO, MORETTI

Subemendamento modificativo all'emendamento 10 bis.1 (10 bis.0.1)

“Il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Nelle more dell'espletamento delle gare nel rispetto dei principi di libera concorrenza e di libertà di stabilimento della normativa comunitaria, attesa anche l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e al fine di garantire certezza alle situazioni giuridiche e assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità, la validità delle concessioni con finalità turistico ricreativa e sportiva, diportistica e attività cantieristiche connesse, nonché con finalità di acquacoltura sia in mare che in laguna, disciplinate dalla legge regionale 13 novembre 2006, n. 22 (Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico), dalla legge regionale 21 aprile 2017, n. 10 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), e dalla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura), e successive modifiche e integrazioni, in essere alla data del 31 dicembre 2018, con scadenza alla fine di dicembre 2020, è estesa fino alla data del 31 dicembre 2021 a domanda dei concessionari.>>.”

Relazione tecnico finanziaria: il presente emendamento non comporta nuovi oneri finanziari.

All'articolo 11 del ddl 117 (Stabilità) è stato presentato il seguente emendamento:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 3, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 2 SEGRETERIA GENERALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1454/S SPESE POSTALI, DI CORRIERE ESPRESSO, TELEGRAFICHE, NONCHE' SPESE RELATIVE ALLE NOTIFICHE ART. 7 ,
COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 33 , COMMA 6 , ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 20.3.2000 N. 7 , ARTT. 20 , 23 , L.R.
11.8.2010 N. 15

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------|------|------------|------|------------|------|------------|-----------|------|-----------|------|------------|------|
| 2021 | -- | 2022 | -- | 2023 | -- | 2024 | 20.000,00 | 2025 | 20.000,00 | 2026 | 120.000,00 | 2027 |
| -468.000,00 | 2028 | 132.000,00 | 2029 | 132.000,00 | 2030 | 132.000,00 | | | | | | |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

| | | | | | | |
|------|----|------|----|------|----|--|
| 2021 | -- | 2022 | -- | 2023 | -- | |
|------|----|------|----|------|----|--|

TOTALE PROGRAMMA: 2 SEGRETERIA GENERALE

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1483/S SPESE PER IL NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO - U.1.03.02.07.000 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI ART. 11 ,
COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 13 , COMMA 4 BIS , L.R. 9.8.2018 N.
20

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |2024 -135.000,00 2025 -135.000,00 2026 -135.000,00
2027 -135.000,00

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

Il Relatore di maggioranza BORDIN illustra l'emendamento C 10 bis.0.0.1.

La consigliera SANTORO illustra l'emendamento C 10 bis.0.1.

L'assessore CALLARI illustra gli emendamenti C 10 bis.1, S 11.1 e i commi dal 3 al 10 dell'emendamento S 2 ante.1 e, quindi, replica alla consigliera Santoro.

Interviene in sede di dibattito, il consigliere MORETTI.

A questo punto, il PRESIDENTE ricorda che a mezzanotte ci si deve ricollegare con la sessione per le votazioni.

Nel prosieguo del dibattito, intervengono ancora i consiglieri MORETTI, RUSSO, il Relatore di minoranza COSOLINI e il consigliere BOLZONELLO e, quindi, il Presidente della Giunta FEDRIGA, il quale svolge alcune considerazioni sugli investimenti previsti nel porto vecchio di Trieste.

Il Relatore di minoranza HONSELL, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, a fronte delle dichiarazioni appena fatte dal Presidente della Giunta, afferma di ritenere opportuna iniziare ora una discussione

Il PRESIDENTE fa presente che non è possibile riaprire la discussione oramai conclusa.

Il Relatore di minoranza HONSELL fa presente che questo tema non è mai stato affrontato in Commissione.

Interviene, quindi, l'assessore CALLARI il quale risponde alle osservazioni dei consiglieri Moretti e Bolzonello.

Intervengono, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale afferma che si atterrà alle indicazioni del Relatore di minoranza Cosolini), MORETUZZO, CENTIS e SERGO (i quali dichiarano tutti di astenersi su tutti gli emendamenti), COSOLINI (che dichiara di astenersi sugli emendamenti C 10 bis.0.0.1 e S 11.1; e di essere favorevole agli emendamenti C 10 bis.0.1 e C 10 bis.1), i Relatori di maggioranza BASSO (contrario all'emendamento C 10 bis.0.1 e favorevole agli altri) DI BERT e BORDIN (che dichiarano entrambi di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso), e l'assessore ZILLI (il quale dichiara di condividere le valutazioni dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento C 10 bis.0.0.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento C 10 bis.0.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento C 10 bis.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 10 bis, del ddl 116 (Collegata), posto in votazione così come emendato, viene approvato.

L'emendamento S 11.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 11 del ddl 117 (Stabilità), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si esamina l'articolo 1 del ddl 116, che non ha emendamenti e l'articolo 12 del ddl 117 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

BERNARDIS, BORDIN, NICOLI, BUDAI, DI BERT, BASSO

Subemendamento modificativo (12.0.0.0.0.1)

"1. All'emendamento 12.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 ante le parole <<750.000>> sono sostituite dalle seguenti parole <<840.000>>;

b) al comma 1 ante bis sono apportate le seguenti modifiche:

1. la parola <<600.000>> è sostituita dalla seguente parola <<738.000>>;

2. dopo le parole <<graduatorie approvate>> sono inserite le seguenti parole <<nel 2020>>;

c) il comma 1 ante ter è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante ter. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 102.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, titolari di autorizzazione Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (FSMA) per le emittenti televisive e di concessione per le radio, non inserite nelle graduatorie di cui al comma 1 ante bis.>>;

d) Dopo il comma 1 ante ter è inserito il seguente comma:

<<1 ante ter bis. Ciascun soggetto beneficiario può presentare, a pena di inammissibilità, un'unica domanda di contributo anche se titolare di più autorizzazioni FSMA o concessioni per le radio.>>

e) Il comma 1 ante quater è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante quater. I contributi di cui al comma 1 ante ter sono ripartiti in base alla copertura del segnale sul territorio regionale come di seguito specificato. Per ogni emittente si tengono in considerazione gli impianti di diffusione inseriti nel "Catasto Frequenze" ufficiale dell'AGCOM e si attribuisce un punteggio progressivo in relazione al numero di ex Province con la presenza di almeno un impianto di diffusione del segnale. Per le emittenti televisive si tengono in considerazione gli impianti degli operatori di rete che veicolano il trasporto del segnale dell'emittente alla data di presentazione della domanda.>>;

f) il comma 1 ante quinquies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante quinquies. La ripartizione del fondo di cui al comma 1 ante bis avviene come di seguito indicato:

a) 80 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui il 20 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario;

b) 20 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 33 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario>>;

g) il comma 1 ante sexies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante sexies. I criteri di ripartizione delle risorse di cui al comma 1 ante quinquies sono quelli previsti dagli articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146.>>;

h) il comma 1 ante septies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante septies. Entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge con decreto del direttore centrale competente sono stabilite le modalità e l'ammontare della concessione dei contributi, le modalità e i termini di presentazione delle domande.>>:

i) il comma 1 ante octies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante octies. Per le finalità di cui al comma 1 ante bis è destinata la spesa di 738.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 246.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. ____ (_____) - Programma n. ____ (_____) - Titolo n. ____ (_____), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32>>;

j) il comma 1 ante novies è sostituito dal seguente comma:

<<Per le finalità di cui al comma 1 ante ter è destinata la spesa di 102.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 34.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. ____ (_____) - Programma n. ____ (_____) - Titolo n. ____ (_____), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>;

k) il comma 1 ante decies è sostituito dal seguente comma:

<<Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 840.000 euro complessivi di cui 280.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/970090)>>;

l) la variazione della tabella F dell'articolo 6 è sostituita dalla seguente variazione:

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. ____ (_____) |

Programma n. n. ____ (_____) |

Titolo n. n. ____ (_____) |

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 246.000,00 | 2022: + 246.000 | 2023: + 246.000 |

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 34.000,00 | 2022: + 34.000 | 2023: + 34.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 03 (Altri fondi)

Titolo 1 (Spese correnti)

BERNARDIS, NICOLI, BORDIN, PICCIN, BUDAI, DI BERT, BASSO

Subemendamento modificativo (12.0.0.0.0.1) SOSTITUITO

1. All'emendamento 12.0.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 ante le parole <<750.000>> sono sostituite dalle seguenti parole <<840.000>>;

b) al comma 1 ante bis sono apportate le seguenti modifiche:

1. la parola <<600.000>> è sostituita dalla seguente parola <<720.000>>;

2. dopo le parole <<graduatorie approvate>> sono inserite le seguenti parole <<nel 2020>>;

c) il comma 1 ante ter è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante ter. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 120.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, titolari di autorizzazione Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (FSMA) per le emittenti televisive e di concessione per le radio, non inserite nelle graduatorie di cui al comma 1 ante bis.>>;

d) Dopo il comma 1 ante ter è inserito il seguente comma:

<<1 ante ter bis. Ciascun soggetto beneficiario può presentare, a pena di inammissibilità, un'unica domanda di contributo anche se titolare di più autorizzazioni FSMA o concessioni per le radio.>>;

e) Il comma 1 ante quater è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante quater. I contributi di cui al comma 1 ante ter sono ripartiti in base alla copertura del segnale sul territorio regionale come di seguito specificato. Per ogni emittente si tengono in considerazione gli impianti di diffusione inseriti nel "Catasto Frequenze" ufficiale dell'AGCOM e si attribuisce un punteggio progressivo in relazione al numero di ex Province con la presenza di almeno un impianto di diffusione del segnale. Per le emittenti televisive si tengono in considerazione gli impianti degli operatori di rete che veicolano il trasporto del segnale dell'emittente alla data di presentazione della domanda.>>;

f) il comma 1 ante quinquies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante quinquies. La ripartizione del fondo di cui al comma 1 ante bis avviene come di seguito indicato:

a) 80 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui il 20 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario;

b) 20 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 33 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.>>.

g) il comma 1 ante sexies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante sexies. I criteri di ripartizione delle risorse di cui al comma 1 ante quinquies sono quelli previsti dagli articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146.>>;

h) il comma 1 ante septies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante septies. Entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge con decreto del direttore centrale competente sono stabilite le modalità e l'ammontare della concessione dei contributi, le modalità e i termini di presentazione delle domande.>>;

i) il comma 1 ante octies è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante octies. Per le finalità di cui al comma 1 ante bis è destinata la spesa di 720.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 240.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. __ (_____) - Programma n. __ (_____) - Titolo n. __ (_____), dello stato di previsione

della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>;

j) il comma 1 ante novies è sostituito dal seguente comma:

<<Per le finalità di cui al comma 1 ante ter è destinata la spesa di 120.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 40.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. __ (_____) - Programma n. __ (_____) - Titolo n. __ (_____), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>;

k) il comma 1 ante decies è sostituito dal seguente comma:

<<Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 840.000 euro complessivi di cui 280.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/970090)>>;

l) la variazione della tabella F dell'articolo 6 è sostituita dalla seguente variazione:

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. __ (_____)

Programma n. __ (_____)

Titolo n. __ (_____)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 240.000,00 | 2022: + 240.000,00 | 2023: + 240.000,00 |

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 40.000,00 | 2022: + 40.000,00 | 2023: + 40.000,00 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 03 (Altri fondi)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/970090

| 2021: - 280.000,00 | 2022: - 280.000,00 | 2023: - 280.000,00 |

BERNARDIS, NICOLI, BUDAI, DI BERT

Subemendamento modificativo (12.0.0.0.1)

1. All'emendamento 12.0.0.0.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 ante decies, così come modificato dall'emendamento 12.0.0.0.1, è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante decies. Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 840.000 euro complessivi di cui 280.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/970090)>>.

b) la variazione della tabella F dell'articolo 6 è sostituita dalla seguente variazione:

Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)

Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 200.000,00 | 2022: + 200.000 | 2023: + 200.000 |

Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma n. 1 (Organi istituzionali)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti non inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 80.000,00 | 2022: + 80.000 | 2023: + 80.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 3 (Altri fondi)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2020: - 280.000,00 | 2022: - 280.000 | 2023: - 280.000 |

BERNARDIS, NICOLI, BORDIN, PICCIN

Subemendamento modificativo (12.0.0.0.1)

1. All'emendamento 12.0.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 ante le parole <<750.000>> sono sostituite dalle seguenti parole <<840.000>>;

b) il comma 1 ante ter è sostituito dal seguente comma:

<<1 ante ter. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 240.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, titolari di autorizzazione Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (FSMA) per le emittenti televisive e di concessione per le radio, non inserite nelle graduatorie di cui al comma 1 ante bis.>>;

b) Dopo il comma 1 ante ter è inserito il seguente comma:

<<1 ante ter bis. I contributi di cui al comma 1 ante ter sono ripartiti in base alla copertura del segnale sul territorio regionale. Per ogni emittente si tengono in considerazione gli impianti di diffusione inseriti nel "Catasto Frequenze" ufficiale dell'AGCOM e si conteggia in numero di ex Province con la presenza di almeno un impianto di diffusione del segnale. Per le emittenti televisive si tengono in considerazione gli impianti degli operatori di rete che veicolano il trasporto del segnale dell'emittente alla data di presentazione della domanda. Vengono attribuiti dieci punti per un ex Provincia, 20 punti per due ex Province, 30 punti per tre ex Province e 40 punti per quattro ex Province.>>;

c) al comma 1 ante sexies le parole <<di cui al comma 2 quater>> sono sostituite dalle seguenti parole <<di cui al comma 1 ante quinquies>>;

d) al comma 1 ante octies le parole <<di cui al comma 1 ante>> sono sostituite dalle seguenti parole <<di cui al comma 1 ante bis>>;

e) il comma 1 ante novies è sostituito dal seguente comma:

<<Per le finalità di cui al comma 1 ante ter è destinata la spesa di 240.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 80.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.>>;

f) il comma 1 ante decies è sostituito dal seguente comma:

<<Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 840.000 euro complessivi di cui 280.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e

accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/9680)>>;
g) la variazione della tabella F dell'articolo 6 è sostituita dalla seguente variazione:

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)

Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 200.000,00 | 2022: + 200.000 | 2023: + 200.000 |

Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma n. 1 (Organi istituzionali)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti non inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 80.000,00 | 2022: + 80.000 | 2023: + 80.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/9680

| 2020: - 280.000,00 | 2022: - 280.000 | 2023: - 280.000 |

MORETUZZO, BIDOLI

Subemendamento modificativo (12.0.0.1)

"1. Al comma 1 ante septies. come introdotto dall'emendamento 12.1 dopo le parole <<Giunta regionale>> sono aggiunte le seguenti <<, sentita la commissione consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari aggiuntivi.

BORDIN, NICOLI, BERNARDIS, MATTIUSI, PICCIN

Emendamento modificativo (12.0.1)

"1. Prima del comma 1 dell'articolo 12 sono inseriti i seguenti commi:

<<1 ante. In considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sull'economia regionale, è istituito un Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva locale per il triennio 2021-2023 pari ad euro 750.000 al fine di valorizzare il ruolo delle emittenti radiofoniche e televisive locali con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, consentendo loro di continuare a svolgere il servizio di interesse generale informativo sul territorio attraverso la quotidiana produzione e trasmissione di approfondita informazione locale a beneficio dei cittadini della regione.

1 ante bis. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 600.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia inserite nelle graduatorie approvate dal Ministero per lo sviluppo economico ai sensi del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146 (Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali).

1 ante ter. I contributi di cui al comma 1 ante, per una somma pari a 150.000 euro nel triennio, sono concessi alle emittenti radiotelevisive con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia non inserite nelle graduatorie di cui al comma 1 ante bis fino ad un massimo di 5.000 euro ad emittente.

1 ante quater. La domanda di cui al comma 1 ante ter è presentata alla Direzione centrale competente in materia di attività culturali entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono stabiliti modalità e termini di concessione dei contributi, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

1 ante quinquies. La ripartizione del Fondo di cui al comma 1 ante bis avviene come di seguito indicato:

a) 85 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui il 5 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario;

b) 15 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 25 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.

1 ante sexies. I criteri di ripartizione delle risorse di cui al comma 2 quater sono quelli previsti dall'articolo 6 Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146.

1 ante septies. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità e l'ammontare della concessione dei contributi, i termini di presentazione delle domande, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

1 ante octies. Per le finalità di cui al comma 1 ante è destinata la spesa di 600.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 200.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.

1 ante novies. Per le finalità di cui al comma 1 ante bis è destinata la spesa di 150.000 euro per gli anni 2021-2023, suddiviso in 50.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 32.

1 ante decies. Agli oneri derivanti dai commi 1 ante octies e 1 ante novies si provvede mediante prelievo di 750.000 euro complessivi di cui 250.000 euro per gli anni 2021-2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (S/9680)>>.

Alla tabella F dell'articolo 6 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)

Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 200.000,00 | 2022: + 200.000 | 2023: + 200.000 |

Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Programma n. 1 (Organi istituzionali)

Titolo n. 1 (Spese correnti)

Capitolo S/Contributo emittenti non inserite in graduatorie MISE (capitolo di nuova istituzione)

| 2021: + 50.000,00 | 2022: + 50.000 | 2023: + 50.000 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/9680

| 2020: - 250.000,00 | 2022: - 250.000 | 2023: - 250.000 |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (12.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 8, sono inseriti i seguenti:

<<8 bis. Per l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione di cui all'articolo 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, l'Amministrazione Regionale è autorizzata a sostenere le spese relative all'assistenza tecnica necessaria a garantire il supporto nelle attività di gestione, monitoraggio, controllo, verifica e valutazione del Piano medesimo.

8 ter. Per le finalità di cui al comma 8 bis è destinata la spesa complessiva di 495.000 euro, suddivisa in ragione di 165.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) – Programma n. 12 (Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella L di cui al comma 9. (NI S/10190)>>.

B) Al comma 9, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella L sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella L e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

TABELLA L (RELATIVA ALL'ARTICOLO 12)

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

4000/S TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE DELLE SOMME STANZIATE DALL' AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DA PARTE DEL CO. RE. COM. ART. 12, COMMA 2, L.R. 10.4.2001 N. 11

|2021 -- |2022 -- |2023 107.425,53|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 107.425,53|

TOTALE PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

|2021 -- |2022 -- |2023 107.425,53|

PROGRAMMA: 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

10190/S SPESE RELATIVE ALL' ASSISTENZA TECNICA NECESSARIA AL SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 44

DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58
ART. 12, L.R. STAB. 2021

|2021 165.000,00|2022 165.000,00|2023 165.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 165.000,00|2022 165.000,00|2023 165.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
SOLO PER LE REGIONI)

|2021 165.000,00|2022 165.000,00|2023 165.000,00|

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

|2021 165.000,00|2022 165.000,00|2023 272.425,53|

MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

5533/S SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA
MINORANZA SLOVENA - SPESE CORRENTI - U.1.03.02.01.000 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'
AMMINISTRAZIONE ART. 3, L. 23.2.2001 N. 38, ART. 7, COMMA 87, L.R. 2016 N. 25, ART. 7, COMMA 87, L.R. 28.12.2017
N. 45, ART. 11, COMMA 17, L.R. 28.12.2018 N. 29, D.P.R. 27.2.2002 N. 65

|2021 5.000,00|2022 -- |2023 10.000,00|

5534/S SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA
MINORANZA SLOVENA - SPESE CORRENTI - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE ART. 3
, L. 23.2.2001 N. 38, D.P.R. 27.2.2002 N. 65

|2021 -- |2022 -- |2023 5.000,00|

5535/S SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA
MINORANZA SLOVENA - SPESE CORRENTI - U.1.03.02.10.000 - CONSULENZE ART. 3, L. 23.2.2001 N. 38, D.P.R.
27.2.2002 N. 65

|2021 5.000,00|2022 -- |2023 10.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 10.000,00|2022 -- |2023 25.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

|2021 10.000,00|2022 -- |2023 25.000,00|

TOTALE MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

|2021 10.000,00|2022 -- |2023 25.000,00|

MISSIONE: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

6773/S SPESE DI ASSISTENZA TECNICA PER ASSICURARE ALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE SUPPORTO
SPECIALISTICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN CAPO ALL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE INTERREG ITALIA-SLOVENIA 2014 - 2020 ART. 11, COMMA 1, L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA: 1 FONDO DI RISERVA
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

9680/S ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE
ART. 48 , COMMA 1 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
|2021 -347.107,52|2022 -20.000,00|2023 -690.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 -347.107,52|2022 -20.000,00|2023 -690.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 FONDO DI RISERVA
|2021 -347.107,52|2022 -20.000,00|2023 -690.000,00|

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

9603/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE ART. 19 , COMMA 1 , L.R.
8.8.2007 N. 21
|2021 -165.000,00|2022 -165.000,00|2023 -165.000,00|

970033/S PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO - RISTORO COMUNI INERENTE MINORI ENTRATE CONSEGUENTI ALL'
EMERGENZA VAIA ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
|2021 -500.000,00|2022 -- |2023 -- |

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
|2021 -8.500.000,00|2022 1.250.000,00|2023 1.250.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 -9.165.000,00|2022 1.085.000,00|2023 1.085.000,00|

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

9600/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO COMUNITARIO - DI PARTE CAPITALE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21
|2021 -2.500.000,00|2022 -2.500.000,00|2023 -- |

9601/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE ART. 19 , COMMA 1 , L.R.
8.8.2007 N. 21
|2021 268,88|2022 -- |2023 -- |

970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N.
118
|2021 4.850.000,00|2022 -10.000.000,00|2023 -11.000.000,00|

970094/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO
23.6.2011 N. 118
|2021 -16.650.000,00|2022 -14.000.000,00|2023 -14.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -14.299.731,12 |2022 -26.500.000,00 |2023 -25.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -23.464.731,12 |2022 -25.415.000,00 |2023 -23.915.000,00|

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

|2021 -23.811.838,64 |2022 -25.435.000,00 |2023 -24.605.000,00|

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

970094/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -10.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -10.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -10.000.000,00|

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -10.000.000,00|

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

970034/S PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO - POTENZIAMENTO POLO SAPPADA ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -2.000.000,00 |2022 -8.000.000,00 |2023 -6.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -2.000.000,00 |2022 -8.000.000,00 |2023 -6.000.000,00|

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 2.000.000,00 |2022 8.000.000,00 |2023 6.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 2.000.000,00 |2022 8.000.000,00 |2023 6.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 4.000.000,00 |2022 4.000.000,00 |2023 6.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 4.000.000,00 |2022 4.000.000,00 |2023 6.000.000,00|

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -4.000.000,00 |2022 -4.000.000,00 |2023 10.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -4.000.000,00 |2022 -4.000.000,00 |2023 10.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -- |2022 -- |2023 16.000.000,00|

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 16.000.000,00|

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

970094/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (12.1.0.1)

"A) Al comma 9 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella L sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella L e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

B) la pagina n. 6 delle tabelle allegata all'emendamento n. 12.1.1 presentato dalla Giunta regionale va espunta in quanto corrispondente alla tabella allegata al subemendamento n. 0.2 dell'articolo 2 ante."

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 400.000,00 |2022 150.000,00 |2023 -- |

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -400.000,00 |2022 -150.000,00 |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (12.1.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 8 sono inseriti i seguenti:

<<8 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a estinguere anticipatamente i mutui contratti con l'Istituto di credito sportivo rispetto ai quali è subentrata ai sensi dell'articolo 12, commi 13 e 14, della legge regionale 25/2016.

8 ter. Per le finalità previste dal comma 8 bis è destinata a titolo di indennizzo, la spesa di 7.500 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 50 (Debito pubblico) - Programma n. 1 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella L di cui al comma 9. (NI S/10932)

8 quater. Per le finalità previste dal comma 8 bis è destinata a titolo di rimborso del debito residuo la spesa di 700.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 50 (Debito pubblico) - Programma n. 2 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) - Titolo n. 4 (Rimborso di prestiti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella L di cui al comma 9. (NI S/10933)>>.

B) Al comma 9 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella L sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella L e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA L

(RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

492/S ONERI SERVIZIO DI TESORERIA NONCHE' SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIARI NON DERIVANTI DALLA CONVENZIONE DI TESORERIA ART. 5 BIS , L.R. 1965 N. 5 , ART. 12 , COMMA 27 , L.R. 27.12.2013 N. 23 , L.R. 12.12.2014 N. 26 , L.R. 9.12.2016 N. 20

| | | | | | | | | | | | |
|--------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|
| 2021 | 1.000.000,00 | 2022 | 1.000.000,00 | 2023 | 1.000.000,00 | 2024 | 1.000.000,00 | 2025 | 1.000.000,00 | 2026 | 1.000.000,00 |
| 1.000.000,00 | | 2027 | 1.000.000,00 | 2028 | 1.000.000,00 | 2029 | 1.000.000,00 | | | | |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

| | | | | | |
|------|--------------|------|--------------|------|--------------|
| 2021 | 1.000.000,00 | 2022 | 1.000.000,00 | 2023 | 1.000.000,00 |
|------|--------------|------|--------------|------|--------------|

TOTALE PROGRAMMA: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

| | | | | | |
|------|--------------|------|--------------|------|--------------|
| 2021 | 1.000.000,00 | 2022 | 1.000.000,00 | 2023 | 1.000.000,00 |
|------|--------------|------|--------------|------|--------------|

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

| | | | | | |
|------|--------------|------|--------------|------|--------------|
| 2021 | 1.000.000,00 | 2022 | 1.000.000,00 | 2023 | 1.000.000,00 |
|------|--------------|------|--------------|------|--------------|

MISSIONE: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1682/S ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4

| | | | | | |
|------|----|------|----|------|---------------|
| 2021 | -- | 2022 | -- | 2023 | -1.600.000,00 |
|------|----|------|----|------|---------------|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 -- |2022 -- |2023 -1.600.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
|2021 -- |2022 -- |2023 -1.600.000,00|

TOTALE MISSIONE: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
|2021 -- |2022 -- |2023 -1.600.000,00|

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 1 FONDO DI RISERVA

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

9680/S ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 48 , COMMA 1 , LETTERA A) ,
DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 1.000.000,00 |2022 -- |2023 -1.000.000,00|

9681/S ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48 , COMMA 1 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO
23.6.2011 N. 118

|2021 -2.000.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -1.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 FONDO DI RISERVA
|2021 -1.000.000,00 |2022 -- |2023 -1.000.000,00|

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

9602/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI PARTE CORRENTE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21

|2021 -- |2022 -1.000.000,00 |2023 -2.000.000,00|

970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 2.890.000,00 |2022 550.000,00 |2023 700.000,00|

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -5.075.000,00 |2022 -9.050.000,00 |2023 -13.450.000,00|

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 -2.185.000,00 |2022 -9.500.000,00 |2023 -14.750.000,00|

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

9600/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO COMUNITARIO - DI PARTE CAPITALE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21

|2021 -- |2022 -- |2023 -2.000.000,00|

970043/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - INVESTIMENTO ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -- |2022 -4.000.000,00 |2023 -1.000.000,00|

970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N.
118

|2021 -7.290.000,00 |2022 -9.350.000,00 |2023 -9.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
|2021 -7.290.000,00 |2022 -13.350.000,00 |2023 -12.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI
|2021 -9.475.000,00 |2022 -22.850.000,00 |2023 -26.750.000,00|

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
|2021 -10.475.000,00 |2022 -22.850.000,00 |2023 -27.750.000,00|

MISSIONE: 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA: 1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1568/S INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SULLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO - U.1.07.05.04.000 - INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE ARTT. 7, 52, L.C. 31.1.1963 N. 1

|2021 -- |2022 -- |2023 3.600.000,00|2024 7.000.000,00 2025 6.000.000,00 2026 5.000.000,00
2027 4.000.000,00 2028 3.000.000,00 2029 2.500.000,00 2030 2.000.000,00 2031 2.000.000,00 2032
2.000.000,00 2033 2.000.000,00 2034 1.500.000,00 2035 1.500.000,00 2036 1.000.000,00 2037
700.000,00 2038 500.000,00 2039 500.000,00

10932/S INDENIZZO ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CONTRATTI CON L' ISTITUTO DI CREDITO SPORTIVO ART. 12, L.R. STAB. 2021

|2021 7.500,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 7.500,00 |2022 -- |2023 3.600.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
|2021 7.500,00 |2022 -- |2023 3.600.000,00|

PROGRAMMA: 2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

TITOLO: 4 RIMBORSO PRESTITI

1575/S RIMBORSI DEL CAPITALE DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO - U.4.03.01.04.000 - RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE ARTT. 7, 52, L.C. 31.1.1963 N. 1

|2021 -707.500,00 |2022 -- |2023 8.000.000,00| 2024 15.700.000,00 2025 15.700.000,00 2026
15.700.000,00 2027 15.700.000,00 2028 15.700.000,00 2029 15.700.000,00 2030 15.000.000,00 2031
15.000.000,00 2032 15.000.000,00 2033 14.000.000,00 2034 13.000.000,00 2035 12.000.000,00 2036
12.000.000,00 2037 11.000.000,00 2038 11.000.000,00 2039 14.000.000,00 2040 14.000.000,00 2041
10.000.000,00 2042 4.000.000,00

10933/S SPESE PER L' ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CONTRATTI CON L' ISTITUTO DI CREDITO SPORTIVO ART. 12, L.R. STAB. 2021

|2021 700.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 4 RIMBORSO PRESTITI
|2021 -7.500,00 |2022 -- |2023 8.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
|2021 -7.500,00 |2022 -- |2023 8.000.000,00|

TOTALE MISSIONE: 50 DEBITO PUBBLICO
|2021 -- |2022 -- |2023 11.600.000,00|

MORETTI, COSOLINI

Emendamento modificativo (12.2)

Nella Tabella L, relativa all'articolo 12, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA L relativa all'Art. 12

=====

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: 10.000,00 | 2022: 10.000,00 | 2023: 10.000,00 |

CAPITOLO 7045 CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRC) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL' UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 28.12.2017 N. 45
+ 30.000 per gli anni 2021-23

=====

TABELLA L relativa all'art. 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 03 ALTRI FONDI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2021: - 10.000,00 | 2022: - 10.000,00 | 2023: - 10.000,00 |

CAPITOLO 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
-30.000 per gli anni 2021-23
Nota: si propone un adeguamento di 10.000 euro all'anno dei fondi disponibili per compensare i maggiori oneri per il costo del personale e conseguentemente non ridurre i fondi a disposizione per la formazione e i gemellaggi.

LIGUORI, CENTIS

Emendamento Tabellare (12.3)

TABELLA L RELATIVA ALL'ARTICOLO 12

Missione 20 FONDO E ACCANTONAMENTI
Programma 3 ALTRI FONDI
Titolo 1 SPESE CORRENTI
CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 970091
NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2021 + 50.000,00 | 2022 -- | 2023 -- |

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 1 FONDI DI RISERVA
Titolo 1 SPESE CORRENTI
CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 9680
ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA1, LETTERA A), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2021 - 50.000,00 | 2022 -- | 2023 -- |

Relazione: Il presente emendamento tabellare è finalizzato a precostituire per il 2021 la copertura per la spesa prevista dalla Proposta di Legge n. 82 <<Sostegno ai figli delle vittime di femminicidio>> di cui si prevede l'approvazione all'inizio del 2021.

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (12.4)

Con riferimento alla tabella L relativa all'art. 12 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella D.

Missione 20 | Programma 1 | Titolo 1 – capitolo 9681/S ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2021: +35.000.000 | 2022: +35.000.000 | 2023: +35.000.000

Tabella D Relativa all'art. 4

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 – Capitolo 1920/S RIMBORSO AI GESTORI DEGLI IMPIANTI DEI CONTRIBUTI SULL' ACQUISTO DI CARBURANTE EROGATI IN VIA ANTICIPATA AI CITTADINI BENEFICIARI ARTT. 3, 10, COMMA 1, 21 COMMA 2, L.R. 11.8.2010 N. 14, ART. 2, COMMI 113, 114, L.R. 25.7.2012 N. 14

2021: - 35.000.000 | 2022: - 35.000.000 | 2023: - 35.000.000

Il PRESIDENTE ricorda all'Assessore che in questa fase va esaminato anche il seguente subemendamento S 2 ante.0.2:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (2 ante.0.2)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 41 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella W sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella W e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA W (RELATIVA ALL' ARTICOLO 22)

=====

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

16947/S CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMPLIAMENTO, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA O L' ALLESTIMENTO, DEI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI - MUTU1 2021 ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 -500.000,00 |2022 -1.000.000,00 |2023 -1.500.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -500.000,00 |2022 -1.000.000,00 |2023 -1.500.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

|2021 -500.000,00 |2022 -1.000.000,00 |2023 -1.500.000,00|

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

|2021 -500.000,00 |2022 -1.000.000,00 |2023 -1.500.000,00|

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

970201/S INVESTIMENTI PUBBLICI - MUTUI 2021ART. 49 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -1.900.000,00 |2022 -10.000.000,00 |2023 -6.500.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 -1.900.000,00 |2022 -10.000.000,00 |2023 -6.500.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -1.900.000,00 |2022 -10.000.000,00 |2023 -6.500.000,00|

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

L'assessore ZILLI illustra, quindi il subemendamento S 2 ante.0.2, l'emendamento S 12.1 e S 12.1.1, e dà per illustrato l'emendamento S 12.1.0.1.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO dà per illustrato l'emendamento S 12.0.0.1.

Il consigliere BERNARDIS illustra l'emendamento S 12.0.0.0.0.1

La consigliera PICCIN, fuori microfono, dà per illustrato l'emendamento S 12.0.1.

Il consigliere MORETTI dà per illustrato l'emendamento S 12.2 e svolge alcune considerazioni sull'emendamento S 12.0.0.0.0.1.

Il consigliere BERNARDIS, fuori microfono, fa presente che i consiglieri Tosolini e Slokar hanno sottoscritto l'emendamento S 12.0.0.0.0.1.

Il Relatore di minoranza CENTIS illustra l'emendamento S 12.3.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento S 12.4.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito, il Relatore di minoranza SERGO, il Relatore di maggioranza NICOLI e il consigliere TOSOLINI il quale chiede di poter sottoscrivere l'emendamento S 12.0.0.0.1.

Intervengono, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole a tutti gli emendamenti), MORETUZZO (il quale dichiara di astenersi sugli emendamenti presentati dalla Giunta), CENTIS (favorevole a tutti gli emendamenti), SERGO (favorevole all'emendamento S 12.0.0.0.1 e contrario all'emendamento S 12.1), COSOLINI (astenuito sugli emendamenti della Giunta e sull'emendamento S 12.4 e favorevole ai rimanenti), i Relatori di maggioranza BASSO (contrario agli emendamenti S 12.3 e S 12.4, e favorevole ai rimanenti), DI BERT, NICOLI e BORDIN (i quali tutti dichiarano di condividere le valutazioni del Relatore di maggioranza Basso), e l'assessore ZILLI (la quale invita il Relatore di minoranza Centis a ritirare l'emendamento S 12.3).

Il Relatore di minoranza CENTIS accoglie l'invito e ritira l'emendamento S 12.3.

L'articolo 1 del ddl 116 (Collegata), che non presenta emendamenti, posto in votazione, viene approvato.

Il subemendamento S 2 ante.0.2, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 12.0.0.0.0.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti S 12.0.0.1, S 12.0.1, S 12.1, S 12.1.0.1, S 12.1.1 e S 12.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento S 12.3 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 12.4, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 12 del ddl 117 (Stabilità), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 13 del ddl 117 (Stabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo (13.0.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla Tabella N, riferita al comma 1, dopo la riga 7, è inserita la seguente riga e, conseguentemente, la stringa dell'importo totale viene sostituita dalla seguente:

| | Direzione centrale o struttura equiparata | Tipologia di DFB ART. 73, comma 1, d.lgs. 118/2011lett. | Creditore | Oggetto della spesa | Importo 2021 € | Importo 2022 € | Importo 2023 € | Miss. | Progr. | Titolo |
|---|---|--|----------------------------------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| 8 | D.C. salute, politiche sociali e disabilità | a) | Società Bristol-Myers Squibb Srl | Sentenza TAR Lazio (Sezione Terza Stralcio) n. 9170/2020 | 11.145,17 | | | 1 | 11 | 1 |
| | IMPORTO TOTALE riconoscimento debiti fuori bilancio proposti | | | | 94.703,98 | | | | | |

B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella M, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli

anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella M e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo.

=====

TABELLA M (RELATIVA ALL' ARTICOLO 13)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

20202/S RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - DFB R.D. 16.3.1942 N. 262 , ART. 73 , COMMA 1 , LETTERA E) , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118 , ART. 13 , L.R. STAB. 2021

|2021 11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

|2021 11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

|2021 11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1002/S SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO NON PROGRAMMATI ART. 46 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2021 -11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 ALTRI FONDI

|2021 -11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

|2021 -11.145,17 |2022 -- |2023 -- |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (13.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla Tabella N, riferita al comma 1, dopo la riga 2, sono inserite le seguenti righe e, conseguentemente, la stringa dell'importo totale viene sostituita dalla seguente:

| Direzione centrale o struttura equipara-ta | Tipologia di DFB ART. 73, comma 1, d.lgs. 118/2011lett. | Creditore | Oggetto della spesa | Importo 2021 € | Importo 2022 € | Importo 2023 € | Miss. | Progr. | Titolo |
|--|---|-----------|---------------------|----------------|----------------|----------------|-------|--------|--------|
|--|---|-----------|---------------------|----------------|----------------|----------------|-------|--------|--------|

| | | | | | | | | | | |
|---|---|----|--|--|-----------|--|--|---|----|---|
| 3 | D.C. difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile | e) | Dipendenti regionali vari | Incentivi ex art. 11 LR 14/02 per attività affidamento e realizzazione lavori pubblici | 34.172,49 | | | 9 | 1 | 1 |
| 4 | D.C. difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile | e) | Dipendenti regionali vari | Incentivi ex art. 11 LR 14/02 per attività affidamento e realizzazione lavori pubblici | 7.666,15 | | | 9 | 1 | 2 |
| 5 | Avvocatura della Regione | a) | B.G.,B.E., D.T.R.,R.M.E., T.G.,Z.V.. | Sentenza Corte di Appello di Trieste n. 193/2019 | 9.484,28 | | | 1 | 11 | 1 |
| 6 | Avvocatura della Regione | a) | B.M. & C.S.n.c. | Sentenza TAR FVG n. 11/2017 | 650,00 | | | 1 | 11 | 1 |
| 7 | Avvocatura della Regione | e) | L.M. | Compenso professionale | 14.591,20 | | | 1 | 11 | 1 |

| | | | | | | | |
|---|------------------|--|--|--|--|--|--|
| <p>IMPORTO TOTALE riconoscimento debiti fuori bilancio proposti</p> | <p>83.558,81</p> | | | | | | |
|---|------------------|--|--|--|--|--|--|

B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella M, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella M e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo.

=====

TABELLA M (RELATIVA ALL' ARTICOLO 13)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

635/S SPESE LEGALI A SEGUITO PRONUNCIAMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI IN RELAZIONE A CONTENZIOSI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REGIONALI INCLUSO IL F.R.I.E. ART. 12 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 , ART. 16 , L.R. 18.6.2007 N. 17
|2021 -24.725,48 |2022 -- |2023 -- |

662/S SPESE LEGALI A SEGUITO PRONUNCIAMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI IN RELAZIONE A CONTENZIOSI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REGIONALI INCLUSO IL F.R.I.E. - DFB ART. 3 BIS , L.R. 18.5.2020 N. 9 , ART. 12 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 , ART. 16 , L.R. 18.6.2007 N. 17 , ART. 73 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118 , ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 31.5.2017 N. 18 , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2017 N. 45
|2021 10.134,28 |2022 -- |2023 -- |

665/S PARCELLE AVVOCATI ESTERNI INCARICATI DELLA DIFESA IN GIUDIZIO DELLA REGIONE-DFB ART. 73 , COMMA 1 , LETTERA E) , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 30.3.2018 N. 14 , ART. 14 , L.R. 12.5.2020 N. 6
|2021 14.591,20 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA: 1 DIFESA DEL SUOLO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2147/S MANUTENZIONE ORDINARIA CORSI D' ACQUA-SPESE REGIONE ART. 8 , L.R. 29.4.2015 N. 11
|2021 -41.838,64 |2022 -- |2023 -- |

10031/S MANUTENZIONE ORDINARIA CORSI D' ACQUA-SPESE REGIONE-DFB ART. 73 , COMMA 1 , LETTERA E) , DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118 , ART. 13 , L.R. STAB. 2021

|2021 34.172,49 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 -7.666,15 |2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA M (RELATIVA ALL' ARTICOLO 13)

=====

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
10032/S OPERE IDRAULICHE MANUTENZIONE/REALIZZAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO REGIONE-DFB ART. 73,
COMMA 1, LETTERA E), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118, ART. 13, L.R. STAB. 2021
|2021 7.666,15 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
|2021 7.666,15 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 DIFESA DEL SUOLO
|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
|2021 -- |2022 -- |2023 -- |

L'assessore ZILLI dà per illustrati tali emendamenti.

Poiché nessuno interviene in sede di dibattito, e dopo il parere dei Relatori di minoranza HONSELL, MORETUZZO, CENTIS, SERGO e COSOLINI (i quali tutti dichiarano di astenersi), dei Relatori di maggioranza BASSO, DI BERT, NICOLI e BORDIN e l'assessore ZILLI (i quali tutti si dichiarano favorevoli), gli emendamenti S 13.0.1 e S 13.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 13 del ddl 117 (Stabilità), posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

A questo punto il PRESIDENTE pone in votazione l'articolo S 2 ante come subemendato, che viene approvato.

All'articolo 1 del ddl 117 (Stabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento all'emendamento 1.1 (1.0.0.1)

"All'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 5 ter, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A5 sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A5 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma e Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

B) al comma 5 bis le parole <<la somma di 11.355.801,89 euro>> sono sostituite dalle parole <<la somma di 11.353.101,89 euro>>."

=====

TABELLA A5 AVANZO VINCOLATO (RELATIVA ALL' ARTICOLO 1)

=====

MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7672/S SPORTELLO LINGUISTICO PER LA LINGUA TEDESCA - PERSONALE SOMMINISTRATO L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 -2.700,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 -2.700,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

|2021 -2.700,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

|2021 -2.700,00 |2022 -- |2023 -- |

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Sub emendamento modificativo all'emendamento 1.1 (1.0.1)

"1. Dopo il comma 5 septies della lettera C) dell'emendamento 1.1 è aggiunto il seguente:

<<5 octies In via alternativa o complementare alla contrazione dei mutui di cui ai commi 5 bis e 5 ter ed al ricorso alle forme di finanziamento di cui al comma 5 quinquies, è autorizzata l'attivazione di progetti e co-finanziamento di crowdfunding civico tramite l'istituzione di una piattaforma regionale di crowdfunding o l'adesione a piattaforme esistenti. >>.

NOTA: Con il presente subemendamento si autorizza l'Amministrazione regionale all'istituzione di una piattaforma regionale di crowdfunding civico o si concede la possibilità di aderire a piattaforme già esistenti, per attivare progetti di crowdfunding civico con cui finanziare opere pubbliche e altre iniziative regionali.

I vantaggi di tale metodo sono ormai noti ed, in particolare, consentono alle amministrazioni di entrare in contatto con i reali interessi delle comunità, di individuare le aree che necessitano di interventi più urgenti, di attuare un maggiore coinvolgimento dei singoli nelle attività di sviluppo territoriale con conseguente aumento del senso di appartenenza e collettività e di un aumento delle probabilità di successo di un progetto.

Nel nostro contesto è già previsto, per il sostegno alle start – up innovative, che l'Amministrazione regionale sia autorizzata a concedere a favore di PMI incentivi per misure di stimolo e supporto per iniziative di crowdfunding, ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'art. 23 della L.R. 3/2015 Rilancimpresa FVG.

Ulteriore esempio è il recente Regolamento in materia di contributi a favore degli Enti del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo settore), in attuazione dell'articolo 8 commi da 31 a 33bis della legge regionale 27 dicembre 2019, n.24 (Legge di stabilità 2020), che prevede il co-finanziamento di progettualità sviluppate a favore della presa in carico delle persone fragili, del supporto ai caregiver familiari, della mobilità ed accessibilità a favore di persone con disabilità o con limitata autosufficienza e di persone anziane. Le progettualità devono possedere preferibilmente la capacità di creare forme di welfare generativo, di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione, di raccolta fondi – crowdfunding anche attraverso donazioni.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.1)

All'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 3, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A2 sono apportate le variazioni contabili relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrate del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A2 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titolo e Tipologia. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni.

B) Dopo il comma 5 sono aggiunti i seguenti:

5 bis Ai sensi di cui all'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e in esito alle verifiche

operate presso le strutture dell'Amministrazione regionale in ordine alla relativa sussistenza dei presupposti di natura giuridico-contabile, è applicata la somma di 11.355.801,89 euro quale quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui alla Tabella A5 di cui al comma 5ter.

5 ter. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), sono disposte le variazioni relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 di cui all'allegata Tabella A5.

C) Dopo il comma 5 sono aggiunti i seguenti:

5 bis Ai sensi dell'articolo 7, primo comma, n. 2), dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia), è autorizzato il ricorso al mercato finanziario mediante la contrazione di mutui nella misura massima complessiva di 300 milioni di euro nel triennio 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella A1 di cui al comma 2.

5 ter L'importo complessivo delle erogazioni relative ai mutui di cui al comma 5bis non può essere superiore a 26.600.000 euro per l'anno 2021, 123.900.000 euro per l'anno 2022 e 149.500.000 euro per l'anno 2023; le somme rinvenienti dai mutui sono destinate alla copertura degli oneri previsti in bilancio con riferimento agli interventi dettagliati nella Nota integrativa, in conformità alle relative autorizzazioni di spesa disposte con la presente legge.

5 quater I mutui autorizzati dal comma 5ter sono regolati dalle seguenti condizioni:

a) tasso fisso e/o variabile non superiore al tasso di interesse da applicare alle operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 66 (Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144;

b) durata non superiore ai venti anni.

5 quinquies In via alternativa alla contrazione dei mutui di cui al comma 5bis è autorizzato il ricorso alle forme di finanziamento con la Cassa depositi e prestiti SpA e la Banca europea degli investimenti.

5sexies In via alternativa o complementare alla contrazione dei mutui di cui ai commi 5bis e 5ter, nonché a quanto disposto con il comma 5quinquies, è autorizzato, nel triennio 2021-2023, il ricorso al mercato finanziario mediante emissione di buoni ordinari regionali (BOR) ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera c), della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), nell'ambito del nuovo programma EMTN ovvero nell'ambito di operazioni regolate da legge italiana.

5 septies Le emissioni di BOR sono regolate dalle seguenti condizioni:

a) tasso fisso o variabile; quest'ultimo potrà prevedere anche indicizzazione a parametri non monetari quali, ad esempio, l'inflazione;

b) costo massimo determinato nelle seguenti misure:

1) tasso fisso: Interest Rate Swap pari alla durata dell'emissione obbligazionaria aumentato di un margine massimo annuo di 0,75 punti percentuali;

2) tasso variabile: Euribor a tre o a sei mesi, nel caso di periodicità trimestrale o semestrale delle cedole, con maggiorazione non superiore a un punto percentuale annuo; in caso di indicizzazione a parametri non monetari, il tasso di emissione dovrà al massimo essere finanziariamente equivalente al tasso Euribor tre o sei mesi maggiorato di un punto percentuale annuo;

c) commissione di collocamento non superiore allo 0,50 per cento del valore nominale delle obbligazioni, a eccezione dei prestiti destinati a investitori privati nettasti tramite Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) nel qual caso il limite massimo è elevato al 3 per cento dell'importo effettivamente collocato;

d) durata non inferiore a cinque anni e non superiore a venti anni;
 e) in relazione all'andamento del mercato finanziario, rimborso alla pari mediante quote capitali costanti o crescenti a partire dalla data di pagamento della prima cedola.

=====

TABELLA A1 ENTRATE REGIONALI (RELATIVA ALL' ARTICOLO 1)

=====

TITOLO: 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
 TIPOLOGIA: 50200 RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE
 9998/E RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELL'AREA DENOMINATA "PORTO VECCHIO"

| | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|----|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--|
| 2021 | -- | 2022 | -- | 2023 | -- | 2024 | -- | 2025 | 2.600.000,00 | 2026 | 2.600.000,00 | 2027 | |
| 2.600.000,00 | | 2028 | 2.600.000,00 | 2029 | 2.600.000,00 | 2030 | 2.600.000,00 | 2031 | 2.600.000,00 | 2032 | | | |
| 2.600.000,00 | | 2033 | 2.600.000,00 | 2034 | 2.600.000,00 | 2035 | -- | | | | | | |

TOTALE TIPOLOGIA: 50200 RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE

| | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|----|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--|
| 2021 | -- | 2022 | -- | 2023 | -- | 2024 | -- | 2025 | 2.600.000,00 | 2026 | 2.600.000,00 | 2027 | |
| 2.600.000,00 | | 2028 | 2.600.000,00 | 2029 | 2.600.000,00 | 2030 | 2.600.000,00 | 2031 | 2.600.000,00 | 2032 | | | |
| 2.600.000,00 | | 2033 | 2.600.000,00 | 2034 | 2.600.000,00 | 2035 | -- | | | | | | |

TOTALE TITOLO: 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

| | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|----|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--|
| 2021 | -- | 2022 | -- | 2023 | -- | 2024 | -- | 2025 | 2.600.000,00 | 2026 | 2.600.000,00 | 2027 | |
| 2.600.000,00 | | 2028 | 2.600.000,00 | 2029 | 2.600.000,00 | 2030 | 2.600.000,00 | 2031 | 2.600.000,00 | 2032 | | | |
| 2.600.000,00 | | 2033 | 2.600.000,00 | 2034 | 2.600.000,00 | 2035 | -- | | | | | | |

TITOLO: 6 ACCENSIONE PRESTITI
 TIPOLOGIA: 60300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE
 8650/E RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE - MUTUI AUTORIZZATI 2021 - 2023 L.R. STAB. 2021

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|---------------|------|----------------|------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2021 | 26.600.000,00 | 2022 | 123.900.000,00 | 2023 | 149.500.000,00 | | | | | | | | |
|------|---------------|------|----------------|------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|

TOTALE TIPOLOGIA: 60300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|---------------|------|----------------|------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2021 | 26.600.000,00 | 2022 | 123.900.000,00 | 2023 | 149.500.000,00 | | | | | | | | |
|------|---------------|------|----------------|------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|

TOTALE TITOLO: 6 ACCENSIONE PRESTITI

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|---------------|------|----------------|------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2021 | 26.600.000,00 | 2022 | 123.900.000,00 | 2023 | 149.500.000,00 | | | | | | | | |
|------|---------------|------|----------------|------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|

=====

TABELLA A2 ENTRATE VINCOLATE (RELATIVA ALL' ARTICOLO 1)

=====

TITOLO: 2 TRASFERIMENTI CORRENTI
 TIPOLOGIA: 20101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 71/E ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI A TUTELA DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|------------|------|----|------|----|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2021 | 800.000,00 | 2022 | -- | 2023 | -- | | | | | | | | |
|------|------------|------|----|------|----|--|--|--|--|--|--|--|--|

72/E ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|-----------|------|----|------|-----------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2021 | 10.000,00 | 2022 | -- | 2023 | 25.000,00 | | | | | | | | |
|------|-----------|------|----|------|-----------|--|--|--|--|--|--|--|--|

670/E ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA QUOTA DEL LP REGIONE FVG RELATIVI AL PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 PROGETTO CROSSMOBY - PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E SERVIZI DI TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL' INSEGNA DELL' INTERMODALITA' REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|--------|------|----|------|----|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2021 | 700,00 | 2022 | -- | 2023 | -- | | | | | | | | |
|------|--------|------|----|------|----|--|--|--|--|--|--|--|--|

671/E ACQUISIZIONE DI FONDI UE PER LA QUOTA DEL LP REGIONE FVG RELATIVI AL PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 PROGETTO CROSSMOBY - PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E SERVIZI DI TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL' INSEGNA DELL' INTERMODALITA' REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 4.400,00|2022 -- |2023 -- |

786/E ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER IL PROGETTO SECAP - SUPPORTO ALLE POLITICHE ENERGETICHE E DI ADATTAMENTO CLIMATICO - PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , ART. 1 , COMMA 242 , L. 27.12.2013 N. 147

|2021 3.750,00|2022 -- |2023 -- |

787/E ACQUISIZIONE DI FONDI UE PER IL PROGETTO SECAP - SUPPORTO ALLE POLITICHE ENERGETICHE E DI ADATTAMENTO CLIMATICO - PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 21.250,00|2022 -- |2023 -- |

838/E ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA STATALE FEAMP PER GLI ANNI 2014-2020 DCEE 11.7.2016 N. 8452

|2021 9.476,39|2022 -- |2023 -- |

1010/E ASSEGNAZIONI DA PARTE DELL' AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, SULLA BASE DELLE CONVENZIONI PREVISTE DALL' ARTICOLO 1, COMMA 13, DELLA LEGGE 249/1997, PER L' ESERCIZIO DA PARTE DEL CO. RE. COM DELLE FUNZIONI AD ESSO DELEGATE ART. 1 , COMMA 13 , L. 31.7.1997 N. 249 , ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 10.4.2001 N. 11

|2021 -- |2022 -- |2023 107.425,53|

1746/E ACQUISIZIONE DEI FONDI STATALI RELATIVI AL PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA FVG ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 31.232,38|2022 567,62|2023 -- |

1747/E ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO ASSISTENZA TECNICA FVG ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 176.983,53|2022 3.216,47|2023 -- |

1903/E ACQUISIZIONE DEI FONDI PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG V-A ITALIA AUSTRIA" FONDI STATO - 2014-2020 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 5.000,00|2022 -- |2023 -- |

1935/E ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI DI PARTE CORRENTE RELATIVI AL PROGETTO "MARLESS - MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 5.286,30|2022 -- |2023 -- |

1936/E ACQUISIZIONE DI FONDI UE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AL PROGETTO "MARLESS - MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 29.955,70|2022 -- |2023 -- |

1960/E ACQUISIZIONE DI FONDI RELATIVI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183

|2021 140.000,00|2022 -- |2023 -- |

3045/E ACQUISIZIONE DI FONDI STATO RELATIVI AL PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 PROGETTO ARGOS _SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES AS LEVERAGE TO PROTECT MARINE RESOURCES IN THE ADRIATIC SEA - TRASFERIMENTI CORRENTI QUOTA STATO

REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299. QUOTA STATO RELATIVA ALLA PARTE DI PROGETTO SVILUPPATO DAL LP REGIONE FVG. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 3.525,00|2022 -- |2023 -- |

3046/E ACQUISIZIONE DI FONDI UE PER LP REGIONE FVG - PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 PROGETTO ARGOS SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES AS LEVERAGE TO PROTECT MARINE RESOURCES IN THE ADRIATIC SEA - TRASFERIMENTI CORRENTI QUOTA UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 19.975,00|2022 -- |2023 -- |

3047/E ACQUISIZIONE DI FONDI STATO PER PARTNER ITALIANI - PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020, PROGETTO ARGOS SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES AS LEVERAGE TO PROTECT MARINE RESOURCES IN THE ADRIATIC SEA - TRASFERIMENTI CORRENTI QUOTA STATO REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 37.455,45|2022 -- |2023 -- |

3048/E ACQUISIZIONE DI FONDI UE DEI PARTNER ITALIANI E CROATI - PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA CROAZIA 2014-2020 PROGETTO ARGOS SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES AS LEVERAGE TO PROTECT MARINE RESOURCES IN THE ADRIATIC SEA - TRASFERIMENTI CORRENTI QUOTA UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 438.407,90|2022 -- |2023 -- |

4710/E ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGETTO "LA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA" (SRSS) - ENTRATE CORRENTI ART. 34, DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152

|2021 1.800,00|2022 -- |2023 -- |

5460/E ACQUISIZIONI DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO IMPACTFVG 2014-2020 - CODICE IDENTIFICATIVO PROG -2361-QUOTA STATO REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2014 N. 516

|2021 61.189,54|2022 -- |2023 -- |

6000/E PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VA ITALIA-CROAZIA 2014-2020: PROGETTO SMARTFISH - QUOTA UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 65.875,00|2022 -- |2023 -- |

6001/E PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VA ITALIA-CROAZIA 2014-2020: PROGETTO SMARTFISH - QUOTA STATO REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 11.625,00|2022 -- |2023 -- |

6009/E ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO CROSSIT SAFER NELL_ AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020- FONDI STATO REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 600,00|2022 -- |2023 -- |

6010/E ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO CROSSIT SAFER NELL_ AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020- FONDI UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 4.100,00|2022 -- |2023 -- |

71193/E ACQUISIZIONE DI FONDI PER PROGETTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 8, L. 23.2.2001 N. 38

|2021 750.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TIPOLOGIA: 20101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

|2021 2.632.587,19|2022 3.784,09|2023 132.425,53|

TIPOLOGIA : 20105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO
839/E ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA UE DEL FEAMP PER GLI ANNI 2014-2020 DCEE 11.7.2016 N. 8452
|2021 16.511,08|2022 -- |2023 -- |

1905/E ACQUISIZIONE DEI FONDI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG V-A ITALIA AUSTRIA"-
FONDI UE 2014-2020 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 27.800,00|2022 -- |2023 -- |

1961/E ACQUISIZIONE DI FONDI RELATIVI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE
EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE -
COFINANZIAMENTO FSE" ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304
|2021 199.900,00|2022 -- |2023 -- |

5461/E ACQUISIZIONI DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO IMPACTFVG 2014-2020 - CODICE
IDENTIFICATIVO PROG -2361-QUOTA STATO REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2014 N. 516
|2021 61.189,55|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TIPOLOGIA: 20105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO
|2021 305.400,63|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 TRASFERIMENTI CORRENTI
|2021 2.937.987,82|2022 3.784,09|2023 132.425,53|

TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA : 40200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

870/E ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA STATALE DEL FEAMP PER GLI ANNI 2014-2020 DCEE 11.7.2016 N. 8452
|2021 1.291.197,96|2022 -- |2023 -- |

871/E ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA UE DEL FEAMP PER GLI ANNI 2014-2020 DCEE 11.7.2016 N. 8452
|2021 1.844.568,52|2022 -- |2023 -- |

3044/E ACQUISIZIONE DI FONDI UE PER PARTNER ITALIANI E CROATI - PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA
CROAZIA 2014-2020 PROGETTO ARGOS SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE
ACTIVITIES AS LEVERAGE TO PROTECT MARINE RESOURCES IN THE ADRIATIC SEA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
QUOTA UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

3056/E INTERVENTI RELATIVI ALL' EMERGENZA VAIA - SOGGETTI AUSILIARI - ACQUISIZIONE DI FONDI DAL
COMMISSARIO DELEGATO A RIMBORSO DEI VERSAMENTI PER DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO
EFFETTUATO DALLA DC AUSILIARIA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI _ RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO L. 16.3.2017 N. 30
|2021 12.690,00|2022 -- |2023 -- |

3087/E INTERVENTI RELATIVI ALL' EMERGENZA VAIA - SOGGETTI AUSILIARI - ACQUISIZIONE DI FONDI DAL
COMMISSARIO DELEGATO A RIMBORSO DEI VERSAMENTI PER DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO
EFFETTUATO DALLA DC AUSILIARIA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO L. 16.3.2017 N. 30
|2021 43.932,86|2022 -- |2023 -- |

3089/E INTERVENTI RELATIVI ALL' EMERGENZA VAIA - SOGGETTI AUSILIARI - ACQUISIZIONE DI FONDI DAL
COMMISSARIO DELEGATO A RIMBORSO DEI VERSAMENTI PER DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO
EFFETTUATO DALLA DC AUSILIARIA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO L. 16.3.2017 N. 30
|2021 35.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TIPOLOGIA: 40200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

|2021 3.291.139,34 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

|2021 3.291.139,34 |2022 -- |2023 -- |

=====

TABELLA A5 AVANZO VINCOLATO (RELATIVA ALL' ARTICOLO 1)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

418/S TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO REGIONALE DELLE SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO ART. 4 , COMMA 5 , L. 22.2.2000 N. 28 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17

|2021 31.060,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 31.060,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

|2021 31.060,00 |2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 6 UFFICIO TECNICO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7200/S NUUV - TEMPO INDETERMINATO - RETRIBUZIONE DI P.O. - QUOTA STATO 100% ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144

|2021 28.399,22 |2022 -- |2023 -- |

7201/S NUUV - TEMPO INDETERMINATO - ONERI P.O. - QUOTA STATO 100% ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144

|2021 6.792,12 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 35.191,34 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 6 UFFICIO TECNICO

|2021 35.191,34 |2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

494/S SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI ART. 2 , L. 24.6.1997 N. 196 , ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 , L.R. 30.3.2001 N. 10

|2021 31.300,00 |2022 -- |2023 -- |

499/S SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO SOMMINISTRATO - CO. RE. COM ART. 12 , COMMA 2 BIS , L.R. 10.4.2001 N. 11

|2021 43.000,00 |2022 -- |2023 -- |

544/S SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLE DELIBERE CIPE - LAVORO FLESSIBILE - FONDI STATALI ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 , ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9

|2021 5.300,00 |2022 -- |2023 -- |

672/S SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - NUUV- SPESE FISSE - STATO ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144

|2021 15.580,00|2022 -- |2023 -- |

3729/S STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER LE FINALITA' DEL POR-FSE 2014-2020 PROGRAMMA 16/15 - COFINANZIAMENTO REGIONALE L.R. 31.8.1981 N. 53 , L.R. 19.10.1984 N. 49 , L.R. 26.10.1987 N. 33 , L.R. 1.3.1988 N. 7 , L.R. 12.2.1990 N. 5 , L.R. 7.3.1990 N. 11 , L.R. 17.12.1990 N. 55 , L.R. 18.3.1992 N. 11 , L.R. 27.8.1992 N. 25 , L.R. 8.6.1993 N. 33 , L.R. 15.6.1993 N. 39 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , L.R. 28.8.1995 N. 35 , L.R. 5.9.1995 N. 36 , L.R. 27.3.1996 N. 18 , L.R. 1.4.1996 N. 19 , L.R. 7.5.1996 N. 20 , L.R. 30.9.1996 N. 42 , L.R. 5.9.1997 N. 29 , L.R. 9.9.1997 N. 31 , L.R. 3.3.1998 N. 6 , L.R. 22.12.1998 N. 17 , L.R. 20.4.1999 N. 9 , L.R. 17.4.2000 N. 8 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , L.R. 10.4.2001 N. 11 , L.R. 26.6.2001 N. 16 , L.R. 4.9.2001 N. 21 , L.R. 31.5.2002 N. 14 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , L.R. 13.8.2002 N. 20 , L.R. 24.3.2004 N. 8 , L.R. 24.5.2004 N. 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 , L.R. 15.4.2005 N. 8 , ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 , ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 18 , COMMA 1 , ART. 38 , COMMI 1 , 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 , ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 , ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 29.5.2015 N. 13

|2021 6.000,00|2022 -- |2023 -- |

3762/S STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER LE FINALITA' DEL POR-FSE 2014-2020 PROGRAMMA 16/15 - COFINANZIAMENTO STATO

L.R. 31.8.1981 N. 53 , L.R. 19.10.1984 N. 49 , L.R. 26.10.1987 N. 33 , L.R. 1.3.1988 N. 7 , L.R. 12.2.1990 N. 5 , L.R. 7.3.1990 N. 11 , L.R. 17.12.1990 N. 55 , L.R. 18.3.1992 N. 11 , L.R. 27.8.1992 N. 25 , L.R. 8.6.1993 N. 33 , L.R. 15.6.1993 N. 39 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , L.R. 28.8.1995 N. 35 , L.R. 5.9.1995 N. 36 , L.R. 27.3.1996 N. 18 , L.R. 1.4.1996 N. 19 , L.R. 7.5.1996 N. 20 , L.R. 30.9.1996 N. 42 , L.R. 5.9.1997 N. 29 , L.R. 9.9.1997 N. 31 , L.R. 3.3.1998 N. 6 , L.R. 22.12.1998 N. 17 , L.R. 20.4.1999 N. 9 , L.R. 17.4.2000 N. 8 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , L.R. 10.4.2001 N. 11 , L.R. 26.6.2001 N. 16 , L.R. 4.9.2001 N. 21 , L.R. 31.5.2002 N. 14 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , L.R. 13.8.2002 N. 20 , L.R. 24.3.2004 N. 8 , L.R. 24.5.2004 N. 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 , L.R. 15.4.2005 N. 8 , ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 , ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 18 , COMMA 1 , ART. 38 , COMMI 1 , 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 , ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 , ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 29.5.2015 N. 13

|2021 14.000,00|2022 -- |2023 -- |

3763/S STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER LE FINALITA'

DEL POR-FSE 2014-2020 PROGRAMMA 16/15 - COFINANZIAMENTO FSE L.R. 31.8.1981 N. 53 , L.R. 19.10.1984 N. 49 , L.R. 26.10.1987 N. 33 , L.R. 1.3.1988 N. 7 , L.R. 12.2.1990 N. 5 , L.R. 7.3.1990 N. 11 , L.R. 17.12.1990 N. 55 , L.R. 18.3.1992 N. 11 , L.R. 27.8.1992 N. 25 , L.R. 8.6.1993 N. 33 , L.R. 15.6.1993 N. 39 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , L.R. 28.8.1995 N. 35 , L.R. 5.9.1995 N. 36 , L.R. 27.3.1996 N. 18 , L.R. 1.4.1996 N. 19 , L.R. 7.5.1996 N. 20 , L.R. 30.9.1996 N. 42 , L.R. 5.9.1997 N. 29 , L.R. 9.9.1997 N. 31 , L.R. 3.3.1998 N. 6 , L.R. 22.12.1998 N. 17 , L.R. 20.4.1999 N. 9 , L.R. 17.4.2000 N. 8 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , L.R. 10.4.2001 N. 11 , L.R. 26.6.2001 N. 16 , L.R. 4.9.2001 N. 21 , L.R. 31.5.2002 N. 14 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , L.R. 13.8.2002 N. 20 , L.R. 24.3.2004 N. 8 , L.R. 24.5.2004 N. 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 , L.R. 15.4.2005 N. 8 , ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 , ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 18 , COMMA 1 , ART. 38 , COMMI 1 , 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 , ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 , ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 29.5.2015 N. 13

|2021 20.000,00|2022 -- |2023 -- |

3796/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - POR FSE PROGRAMMA 16/15 - COFINANZIAMENTO REGIONE L.R. 31.8.1981 N. 53 , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2016 N. 2

|2021 2.250,00|2022 -- |2023 -- |

3799/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - POR FSE PROGRAMMA 16/15 - COFINANZIAMENTO STATO L.R. 31.8.1981 N. 53 , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2016 N. 2

|2021 5.250,00|2022 -- |2023 -- |

3801/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - POR FSE PROGRAMMA 16/15 - COFINANZIAMENTO UE L.R. 31.8.1981 N. 53 , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2016 N. 2

|2021 7.500,00|2022 -- |2023 -- |

4600/S ASSEGNAZIONI VINCOLATE DESTINATE A SPESE PERSONALE CUC TRATTAMENTO ACCESSORIO P.O. PERSONALE TEMPO INDETERMINATO: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ART. 9 , COMMA 9 , L. 23.6.2014 N. 89

|2021 29.682,24|2022 -- |2023 -- |

4601/S ASSEGNAZIONI VINCOLATE DESTINATE A SPESE PERSONALE CUC - ONERI RIFLESSI POSIZIONI ORGANIZZATIVE PERSONALE ART. 9 , COMMA 9 , L. 23.6.2014 N. 89

|2021 21.849,11|2022 -- |2023 -- |

4604/S ASSEGNAZIONI VINCOLATE DESTINATE A SPESE PERSONALE CUC - SPESE PER ACQUISIZIONE PERSONALE SOMMINISTRATO ART. 9 , COMMA 9 , L. 23.6.2014 N. 89

|2021 164.800,00|2022 -- |2023 -- |

6698/S SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE AL FINE DI GARANTIRE L' EFFETTIVITA' DEL DIRITTO ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE DI CUI ALL' ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 23.02.2001 N. 38 ART. 7 , ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 2016 N. 25 , ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 28.12.2017 N. 45 , ART. 11 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2018 N. 29 , ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38

|2021 59.700,00|2022 -- |2023 -- |

7544/S SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLE DELIBERE CIPE - LAVORO FLESSIBILE - FSC 2014-2020 - FONDI STATALI ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448

|2021 40.900,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 467.111,35|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

|2021 467.111,35|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

|2021 533.362,69|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

5533/S SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA - SPESE CORRENTI - U.1.03.02.01.000 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL' AMMINISTRAZIONE ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 , ART. 7 , COMMA 87 , L.R. 2016 N. 25 , ART. 7 , COMMA 87 , L.R. 28.12.2017 N. 45 , ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 28.12.2018 N. 29 , D.P.R. 27.2.2002 N. 65

|2021 5.000,00|2022 -- |2023 -- |

7672/S SPORTELLINO LINGUISTICO PER LA LINGUA TEDESCA - PERSONALE SOMMINISTRATO L.R. 28.12.2018 N. 29

|2021 30.800,00|2022 -- |2023 -- |

10041/S FINANZIAMENTO A CONSORZIO SLOVENO PER L' ISTRUZIONE - SLOVENSKI IZOBRA_EVALNI KONZORCIJ SLOV.I.K. E A MLADINSKI DOM DI GORIZIA PER REALIZZAZIONE PROGETTO COMUNE IN AMBITO EDUCATIVO E FORMATIVO ART. 9 , L.R. STAB. 2021

|2021 450.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 485.800,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

|2021 485.800,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

|2021 485.800,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

3430/S INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI - U.2.03.02.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE L. 24.6.2009 N. 77

|2021 400.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 400.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

|2021 400.000,00|2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

3504/S ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE, ANCHE CON MODALITA' INFORMATICHE, DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI-SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLE ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELCONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGGE 29/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - FONDI STATALI ART. 33 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2014 N. 13

|2021 149.694,66|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 149.694,66|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

|2021 149.694,66|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

|2021 549.694,66|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

14130/S INTERVENTI DI BONIFICA E CARATTERIZZAZIONE DELL' AREA LAGUNARE DI MARANO E GRADO, GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO DELEGATO - U.2.03.01.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225

|2021 154.312,58|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 154.312,58 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

|2021 154.312,58 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

|2021 154.312,58 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

3950/S SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PORTO DI MONFALCONE E DI PORTO NOGARO - REISCRIZIONE SOMME ART. 15, COMMA 2, L.R. 31.5.2012 N. 12

|2021 225.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 225.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

|2021 225.000,00 |2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

8678/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO EMOTION WAY - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE INTERREG ITALIA-AUSTRIA 2014-2020 - LAVORO SOMMINISTRATO - FONDI STATALI. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 3.500,00 |2022 -- |2023 -- |

8679/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO EMOTION WAY - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE INTERREG ITALIA-AUSTRIA 2014-2020 - LAVORO SOMMINISTRATO - FONDI FESR. REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 20.300,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 23.800,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

|2021 23.800,00 |2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

17609/S SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA TRIESTE-LIGNANO SABBIAORO-VENEZIA-SPESE CORRENTI ART. 1, COMMA 640, L. 28.12.2015 N. 208

|2021 275.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 275.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

13442/S CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 ART. 3, L. 24.3.1989 N. 122

|2021 2.528.747,76 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 2.528.747,76 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

|2021 2.803.747,76 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

|2021 3.052.547,76 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7405/S PROGETTO CROSSIT SAFER INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020- LAVORO SOMMINISTRATO - FONDI STATO REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 100,00 |2022 -- |2023 -- |

7406/S PROGETTO CROSSIT SAFER INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020- LAVORO SOMMINISTRATO - FONDI UE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 3.900,00 |2022 -- |2023 -- |

7803/S FINANZIAMENTO STATALE PER IL SUPERAMENTO DEL CONTESTO EMERGENZIALE DEL 10 AGOSTO 2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI ORDI 5.11.2018 N. 555

|2021 1.194.941,00 |2022 -- |2023 -- |

7804/S FINANZIAMENTO STATALE PER IL SUPERAMENTO DEL CONTESTO EMERGENZIALE DEL 10 AGOSTO 2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI ORDI 5.11.2018 N. 555

|2021 312.498,76 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 1.511.439,76 |2022 -- |2023 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

7805/S FINANZIAMENTO STATALE PER IL SUPERAMENTO DEL CONTESTO EMERGENZIALE DEL 10 AGOSTO 2017 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI INTERNI A ORGANISMI INTERNI ORDI 5.11.2018 N. 555

|2021 892.560,24 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 892.560,24 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

|2021 2.404.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 11 SOCCORSO CIVILE

|2021 2.404.000,00 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

533/S REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI IN FAVORE DI COLORO CHE, AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA', VIVONO FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE SULLA BASE DI UN PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ART. 1, COMMI 250, 251, L. 27.12.2017 N. 205

|2021 100.000,00 |2022 -- |2023 -- |

9154/S COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI FONDI STATALI CARE LEAVERS DECRETO LEGISLATIVO 15.9.2017 N. 147, ART. 1, COMMA 205, L. 27.12.2017 N. 205, D.L. 28.1.2019 N. 4

|2021 25.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 125.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

|2021 125.000,00|2022 -- |2023 -- |

PROGRAMMA: 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7494/S SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO SOMMINISTRATO RELATIVO AL FONDO SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 5.4.2002 N. 77 , ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 23.5.2007 N. 11

|2021 22.900,00|2022 -- |2023 -- |

7864/S SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI PERSONALE SOMMINISTRATO PER LE ESIGENZE DI AVVIO DELL' UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS L. 6.6.2016 N. 106 , ARTT. 45 , 46 , 47 , 48 , 49 , 50 , 51 , 52 , 53 , 54 , DECRETO LEGISLATIVO 3.7.2017 N. 117

|2021 259.500,00|2022 -- |2023 -- |

9545/S SPESE PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE- FONDI 2019 ARTT. 72 , 73 , DECRETO LEGISLATIVO 3.7.2017 N. 117

|2021 964.431,20|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 1.246.831,20|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

|2021 1.246.831,20|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

|2021 1.371.831,20|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

10042/S TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' DI MONTAGNA NATISONE E TORRE E ALLA COMUNITA' DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO E VAL CANALE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI, AGRICOLE, FORESTALI E ARTIGIANE DI TALI TERRITORI, MEDIANTE UN ABBATTIMENTO PARZIALE DELLE SPESE DI GESTIONE DELLE AZIENDE NEL RISPETTO DELLE REGOLE EUROPEE DEL "DE MINIMIS", AI FINI DELLO SVILUPPO COMMERCIALE, AGRICOLO, FORESTALE ED ARTIGIANALE DEL TERRITORIO IN CUI INSISTE LA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA NELLA PROVINCIA DI UDINE, NONCHE' PER SOSTENERE LE IMPRESE DI TALI TERRITORI COLPITE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ART. 9 , L.R. STAB. 2021

|2021 1.000.000,00|2022 -- |2023 -- |

10044/S RASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI MONTAGNA NATISONE E TORRE PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E DI INCREMENTO DELLE PRODUZIONI AUTOCTONE DI FRUTTA E ORTICOLE DI MONTAGNA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SISTEMA PRODUTTIVO AD INDIRIZZO BIOLOGICO DEL TERRITORIO IN CUI INSISTE LA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA NELLA PROVINCIA DI UDINE ART. 9 , L.R. STAB. 2021

|2021 200.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 1.200.000,00|2022 -- |2023 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

10043/S TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' DI MONTAGNA NATISONE E TORRE E ALLA COMUNITA' DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO E VAL CANALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PROPRIETA' PUBBLICHE, PER INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E PER L_ACQUISTO DI MACCHINARI PER IL MANTENIMENTO DEL TERRITORIO, AL FINE DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI OPERATIVE DELLE AZIENDE PRODUTTIVE LOCALI DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE, DEL CANAL DEL FERRO E DELLA VAL CANALE ART. 9 , L.R. STAB. 2021

|2021 600.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 600.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

|2021 1.800.000,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

|2021 1.800.000,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2259/S POR PROGRAMMI 60-61 FSE 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - STIPENDI PARTE FISSA - QUOTA REGIONALE L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303 , ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 4.500,00|2022 -- |2023 -- |

2346/S POR FSE 2014-2020 PROGRAMMI 60-61 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI RIFLESSI - QUOTA REGIONALE L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303 , ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 1.500,00|2022 -- |2023 -- |

3619/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - U.1.03.02.12.000 - ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 31.300,00|2022 -- |2023 -- |

3620/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO STATALE - U.1.03.02.12.000 - ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 27.900,00|2022 -- |2023 -- |

3621/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO FSE - U.1.03.02.12.000 - ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 40.000,00|2022 -- |2023 -- |

3716/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - LAVORO SOMMINISTRATO SICONTE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 25.200,00|2022 -- |2023 -- |

3717/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE" - COFINANZIAMENTO STATALE - LAVORO SOMMINISTRATO SICONTE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 13.400,00|2022 -- |2023 -- |

3719/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL' OCCUPAZIONE" - COFINANZIAMENTO FSE - LAVORO SOMMINISTRATO SICONTE ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304 , ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76

|2021 19.200,00|2022 -- |2023 -- |

7642/S POR FSE 2014-2020 - PROGRAMMA SPECIFICO 61/16 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA STATO
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303 , ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 8.500,00|2022 -- |2023 -- |

7643/S POR FSE 2014-2020 - PROGRAMMA SPECIFICO 61/16 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA UE
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303 , ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 12.100,00|2022 -- |2023 -- |

7644/S POR FSE 2014-2020 - PROGRAMMA SPECIFICO 61/16 - PERSONALE SOMMINISTRATO - QUOTA REGIONE
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303 , ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 5.100,00|2022 -- |2023 -- |

7878/S POR FSE 2014-2020 - PS 48/16 - CORRISPETTIVO SOMMINISTRATI - QUOTA REGIONALE
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303 , ART. 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1304

|2021 12.900,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 201.600,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

|2021 201.600,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

|2021 201.600,00|2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA: 2 CACCIA E PESCA

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

918/S CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL SETTORE DELLA PESCA IN ACQUE INTERNE PER L' EMERGENZA COVID-19. ART. 78 , COMMA 2 , D.L. 9.3.2020 N. 18 , ART. 3 , L.R. STAB. 2021

|2021 21.303,26|2022 -- |2023 -- |

6618/S FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - FEAMP
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - QUOTA REGIONE DCEE 11.7.2016 N. 8452

|2021 4.061,33|2022 -- |2023 -- |

11032/S RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME FEP (FONDO EUROPEO PESCA) NON DOVUTE ALLO STATO
(QUOTE STATO E UE) REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198

|2021 27.045,73|2022 -- |2023 -- |

11045/S CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP 2024-2020) PER PREMI E COMPENSAZIONI PER LA PERDITA DI REDDITO CAUSA L' EMERGENZA COVID-19 - QUOTA REGIONE DCEE 11.7.2016 N. 8452

|2021 428.205,31 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 480.615,63 |2022 -- |2023 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

6624/S FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - FEAMP PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - QUOTA REGIONE DCEE 11.7.2016 N. 8452

|2021 162.178,43 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2021 162.178,43 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 CACCIA E PESCA

|2021 642.794,06 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

|2021 642.794,06 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA: 1 FONTI ENERGETICHE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

7548/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO "NOEMIX" EX PROGETTO "NEMO" - RETRIBUZIONE FISSA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO REGOLAMENTO C.E.E. 11.12.2013 N. 1291 , DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 3.12.2013 N. 743

|2021 21.500,00 |2022 -- |2023 -- |

7549/S INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 - PROGETTO "NOEMIX" EX PROGETTO "NEMO" - ONERI RIFLESSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO REGOLAMENTO C.E.E. 11.12.2013 N. 1291 , DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 3.12.2013 N. 743

|2021 6.500,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

|2021 28.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 FONTI ENERGETICHE

|2021 28.000,00 |2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

|2021 28.000,00 |2022 -- |2023 -- |

MISSIONE: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

531/S PAC ITALIA - CROAZIA 2014 - 2020 GOVERNANCE NAZIONALE PROGRAMMA CTE - ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 2.000,00 |2022 -- |2023 -- |

673/S SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - NUVV- ONERI RIFLESSI - STATO ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144

|2021 5.440,00 |2022 -- |2023 -- |

2381/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA STATO - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ART. 1 ,
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 2.794,59|2022 -- |2023 -- |

2383/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA UE - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ART. 1 ,
REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 15.836,03|2022 -- |2023 -- |

2669/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA STATO - INDENNITA' COORDINAMENTO
SEGRETARIATO CONGIUNTO L.R. 31.8.1981 N. 53 , L.R. 19.10.1984 N. 49 , L.R. 26.10.1987 N. 33 , L.R. 1.3.1988 N. 7 , L.R.
12.2.1990 N. 5 , L.R. 7.3.1990 N. 11 , L.R. 17.12.1990 N. 55 , L.R. 18.3.1992 N. 11 , L.R. 27.8.1992 N. 25 , L.R. 8.6.1993 N. 33
 , L.R. 15.6.1993 N. 39 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , L.R. 28.8.1995 N. 35 , L.R. 5.9.1995 N. 36 , L.R.
27.3.1996 N. 18 , L.R. 1.4.1996 N. 19 , L.R. 7.5.1996 N. 20 , L.R. 30.9.1996 N. 42 , L.R. 5.9.1997 N. 29 , L.R. 9.9.1997 N. 31
 , L.R. 3.3.1998 N. 6 , L.R. 22.12.1998 N. 17 , L.R. 20.4.1999 N. 9 , L.R. 17.4.2000 N. 8 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , L.R. 10.4.2001
 N. 11 , L.R. 26.6.2001 N. 16 , L.R. 4.9.2001 N. 21 , L.R. 31.5.2002 N. 14 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , L.R. 13.8.2002 N. 20 , L.R.
24.3.2004 N. 8 , L.R. 24.5.2004 N. 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 , L.R.
15.4.2005 N. 8 , ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 , ART. 9 ,
COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 38 , COMMA 1 SECONDO
PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 ,
COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 , ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 ,
57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 , ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E.
17.12.2013 N. 1299 , ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 29.5.2015 N. 13
|2021 423,00|2022 -- |2023 -- |

2670/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA UE - INDENNITA' COORDINAMENTO SEGRETARIATO
CONGIUNTO L.R. 31.8.1981 N. 53 , L.R. 19.10.1984 N. 49 , L.R. 26.10.1987 N. 33 , L.R. 1.3.1988 N. 7 , L.R. 12.2.1990 N. 5 ,
L.R. 7.3.1990 N. 11 , L.R. 17.12.1990 N. 55 , L.R. 18.3.1992 N. 11 , L.R. 27.8.1992 N. 25 , L.R. 8.6.1993 N. 33 , L.R.
15.6.1993 N. 39 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , L.R. 28.8.1995 N. 35 , L.R. 5.9.1995 N. 36 , L.R. 27.3.1996 N.
18 , L.R. 1.4.1996 N. 19 , L.R. 7.5.1996 N. 20 , L.R. 30.9.1996 N. 42 , L.R. 5.9.1997 N. 29 , L.R. 9.9.1997 N. 31 , L.R.
3.3.1998 N. 6 , L.R. 22.12.1998 N. 17 , L.R. 20.4.1999 N. 9 , L.R. 17.4.2000 N. 8 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , L.R. 10.4.2001 N. 11
 , L.R. 26.6.2001 N. 16 , L.R. 4.9.2001 N. 21 , L.R. 31.5.2002 N. 14 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , L.R. 13.8.2002 N. 20 , L.R.
24.3.2004 N. 8 , L.R. 24.5.2004 N. 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 , L.R.
15.4.2005 N. 8 , ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 , ART. 9 ,
COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 18 , COMMA 1 , ART. 38 , COMMI 1 , 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 1 , COMMA
1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 , ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N.
22 , ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ,
ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 29.5.2015 N. 13
|2021 2.397,00|2022 -- |2023 -- |

7310/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - POSIZIONE ORGANIZZATIVA ONERI RIFLESSI - QUOTA STATO
ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 715,62|2022 -- |2023 -- |

7311/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - QUOTA STATO
ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 2.995,12|2022 -- |2023 -- |

7312/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - POSIZIONE ORGANIZZATIVA ONERI RIFLESSI - QUOTA UE ART.
1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 4.055,21|2022 -- |2023 -- |

7313/S INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - QUOTA UE
ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299
|2021 16.972,37|2022 -- |2023 -- |

7382/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA STATO - PREMIALITA' PERSONALE A TEMPO DETERMINATO L.R. 31.8.1981 N. 53, L.R. 19.10.1984 N. 49, L.R. 26.10.1987 N. 33, L.R. 1.3.1988 N. 7, L.R. 12.2.1990 N. 5, L.R. 7.3.1990 N. 11, L.R. 17.12.1990 N. 55, L.R. 18.3.1992 N. 11, L.R. 27.8.1992 N. 25, L.R. 8.6.1993 N. 33, L.R. 15.6.1993 N. 39, L.R. 28.4.1994 N. 5, L.R. 14.2.1995 N. 8, L.R. 28.8.1995 N. 35, L.R. 5.9.1995 N. 36, L.R. 27.3.1996 N. 18, L.R. 1.4.1996 N. 19, L.R. 7.5.1996 N. 20, L.R. 30.9.1996 N. 42, L.R. 5.9.1997 N. 29, L.R. 9.9.1997 N. 31, L.R. 3.3.1998 N. 6, L.R. 22.12.1998 N. 17, L.R. 20.4.1999 N. 9, L.R. 17.4.2000 N. 8, L.R. 3.7.2000 N. 13, L.R. 10.4.2001 N. 11, L.R. 26.6.2001 N. 16, L.R. 4.9.2001 N. 21, L.R. 31.5.2002 N. 14, L.R. 3.7.2002 N. 16, L.R. 13.8.2002 N. 20, L.R. 24.3.2004 N. 8, L.R. 24.5.2004 N. 17, L.R. 21.7.2004 N. 19, ART. 24, ART. 24, COMMA 2, L.R. 21.7.2004 N. 20, L.R. 15.4.2005 N. 8, ART. 5, COMMA 25, L.R. 18.7.2005 N. 15, , ARTT. 11, 13, COMMA 1, L.R. 9.8.2005 N. 18, ART. 9, COMMI 19, 20, L.R. 18.1.2006 N. 2, ART. 18, COMMA 1, ART. 38, COMMI 1, 3, L.R. 26.10.2006 N. 19, ART. 1, COMMA 1, ART. 4, COMMI 1, 2, 3, 4, 5, ART. 5, COMMI 3, 6, L.R. 27.11.2006 N. 23, ART. 7, COMMI 11, 13, L.R. 20.8.2007 N. 22, ART. 7, COMMI 51, 52, 54, 56, 57, 58, L.R. 28.12.2007 N. 30, ART. 14, COMMI 38, 49, L.R. 30.12.2008 N. 17, ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, ART. 35, COMMA 3, L.R. 29.5.2015 N. 13

|2021 150,00|2022 -- |2023 -- |

7383/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA UE- PREMIALITA' PERSONALE A TEMPO DETERMINATO L.R. 31.8.1981 N. 53, L.R. 19.10.1984 N. 49, L.R. 26.10.1987 N. 33, L.R. 1.3.1988 N. 7, L.R. 12.2.1990 N. 5, L.R. 7.3.1990 N. 11, L.R. 17.12.1990 N. 55, L.R. 18.3.1992 N. 11, L.R. 27.8.1992 N. 25, L.R. 8.6.1993 N. 33, L.R. 15.6.1993 N. 39, L.R. 28.4.1994 N. 5, L.R. 14.2.1995 N. 8, L.R. 28.8.1995 N. 35, L.R. 5.9.1995 N. 36, L.R. 27.3.1996 N. 18, L.R. 1.4.1996 N. 19, L.R. 7.5.1996 N. 20, L.R. 30.9.1996 N. 42, L.R. 5.9.1997 N. 29, L.R. 9.9.1997 N. 31, L.R. 3.3.1998 N. 6, L.R. 22.12.1998 N. 17, L.R. 20.4.1999 N. 9, L.R. 17.4.2000 N. 8, L.R. 3.7.2000 N. 13, L.R. 10.4.2001 N. 11, L.R. 26.6.2001 N. 16, L.R. 4.9.2001 N. 21, L.R. 31.5.2002 N. 14, L.R. 3.7.2002 N. 16, L.R. 13.8.2002 N. 20, L.R. 24.3.2004 N. 8, L.R. 24.5.2004 N. 17, L.R. 21.7.2004 N. 19, ART. 24, ART. 24, COMMA 2, L.R. 21.7.2004 N. 20, L.R. 15.4.2005 N. 8, ART. 5, COMMA 25, L.R. 18.7.2005 N. 15, , ARTT. 11, 13, COMMA 1, L.R. 9.8.2005 N. 18, ART. 9, COMMI 19, 20, L.R. 18.1.2006 N. 2, ART. 18, COMMA 1, ART. 38, COMMI 1, 3, L.R. 26.10.2006 N. 19, ART. 1, COMMA 1, ART. 4, COMMI 1, 2, 3, 4, 5, ART. 5, COMMI 3, 6, L.R. 27.11.2006 N. 23, ART. 7, COMMI 11, 13, L.R. 20.8.2007 N. 22, ART. 7, COMMI 51, 52, 54, 56, 57, 58, L.R. 28.12.2007 N. 30, ART. 14, COMMI 38, 49, L.R. 30.12.2008 N. 17, ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, ART. 35, COMMA 3, L.R. 29.5.2015 N. 13

|2021 850,00|2022 -- |2023 -- |

7387/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA STATO - LAVORO SOMMINISTRATO ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 1.030,00|2022 -- |2023 -- |

7388/S "INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - QUOTA UE - LAVORO SOMMINISTRATO ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 6.700,00|2022 -- |2023 -- |

7439/S INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014-2020 - LAVORO SOMMINISTRATO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE PROGETTO ITAT 5002 - QUOTA STATO L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 1.400,00|2022 -- |2023 -- |

7440/S INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014-2020 - LAVORO SOMMINISTRATO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE PROGETTO ITAT 5002 - QUOTA UE L.R. 31.8.1981 N. 53, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303

|2021 7.000,00|2022 -- |2023 -- |

7447/S INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO -TA4-FVG- - ASSISTENZA TECNICA REGIONE FVG - LAVORO SOMMINISTRATO - QUOTA STATO 15% ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 1.000,00|2022 -- |2023 -- |

7448/S INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 - PROGETTO TA4-FVG - ASSISTENZA TECNICA REGIONE FVG - LAVORO SOMMINISTRATO - QUOTA UE 85% ART. 1, REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299

|2021 4.400,00|2022 -- |2023 -- |

7688/S PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 ANF - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO- FONDI QUOTA UE 85% L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 637,50|2022 -- |2023 -- |

7689/S PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - STIPENDIO- PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - QUOTA FONDI UE 85% L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 34.714,00|2022 -- |2023 -- |

7690/S ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 ANF - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO- QUOTA STATO 15% L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 112,50|2022 -- |2023 -- |

7691/S ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 --PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - QUOTA STATO 15 % - ONERI RIFLESSI L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 1.900,50|2022 -- |2023 -- |

7692/S INTERVENTI NELL' AMBITO DI INTERREG ITA-SLOVENIA 2014-2020 -ONERI RIFLESSI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - QUOTA FONDI UE 85% L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 10.769,50|2022 -- |2023 -- |

7696/S PROGRAMMA INTERREG ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - BUONI PASTO -PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO- QUOTA STATO 15% L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 216,00|2022 -- |2023 -- |

7697/S PROGRAMMA INTERREG ITALIA - SLOVENIA 2014-2020 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - BUONI PASTO - QUOTA FONDI QUOTA UE 85 % L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 1.224,00|2022 -- |2023 -- |

7712/S PROGRAMMA INTERREG ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 - RETRIBUZIONE FISSA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - QUOTA STATO 15% L.R. 31.8.1981 N. 53 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1299 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.12.2013 N. 1303
|2021 6.126,00|2022 -- |2023 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
|2021 131.858,94|2022 -- |2023 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)
|2021 131.858,94|2022 -- |2023 -- |

TOTALE MISSIONE: 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
|2021 131.858,94|2022 -- |2023 -- |

L'assessore ZILLI illustra gli emendamenti S 1.0.0.1 e S 1.1.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento S 1.0.1.

Interviene in sede di dibattito il solo consigliere BOLZONELLO.

Intervengono, in sede di parere, i Relatori di minoranza HONSELL, MORETUZZO, CENTIS (questi tutti contrari agli emendamenti), SERGO e COSOLINI (entrambi favorevoli all'emendamento S 1.0.1 e contrari agli altri).

L'assessore ZILLI invita il Relatore di minoranza Sergio a ritirare l'emendamento S 1.0.1.

Il Relatore di minoranza SERGO dichiara di ritirare l'emendamento S 1.0.1 per trasformarlo in un Ordine del giorno.

Il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, fa presente che intende fare proprio l'emendamento appena ritirato, a meno che il presentatore non intenda trasformarlo in un Ordine del Giorno.

Il PRESIDENTE rassicura che sarà trasformato in un Ordine del Giorno.

Sempre in sede di parere, intervengono ancora i Relatori di maggioranza BASSO, DI BERT, NICOLI e BORDIN e l'assessore ZILLI (tutti favorevoli agli emendamenti).

L'emendamento S 1.0.0.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento S 1.0.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento S 1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 1 del ddl 117, posto in votazione così come emendato, viene approvato.

L'articolo 14 del ddl 117, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

L'articolo 11 del ddl 116, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

L'articolo 15 del ddl 117, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

Si passa quindi all'esame del DDL n. 74 "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022".

Il PRESIDENTE pone in votazione gli articoli 1 e 2, che non presentano emendamenti, singolarmente e nell'ordine e senza discussione, che vengono approvati.

Si passa quindi all'esame del DDL n. 118 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023".

Il PRESIDENTE pone in votazione gli articoli 1 e 2, che non presentano emendamenti, singolarmente e nell'ordine e senza discussione, che vengono approvati.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del giorno:

ORDINE DEL GIORNO N. 1

SINGH, PICCIN, BORDIN, MAZZOLINI, BERNARDIS, BOSCHETTI, SLOKAR

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di Legge numero 117 <<Legge di stabilità 2021>> ed in particolare l'Articolo 8 recante <<Salute e politiche sociali>>;

preso atto dell'enorme importanza che la figura del Medico di Medicina Generale ha per tutti i cittadini della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per quelli che risiedono nei piccoli e medi centri urbani e nelle aree meno densamente popolate;

visto che al Medico di Medicina Generale viene affidata la responsabilità complessiva della tutela della salute del proprio assistito, nei cui confronti pratica attività di diagnosi, terapia, riabilitazione, prevenzione individuale ed educazione sanitaria e che il rapporto tra Medico e paziente è basato sulla reciproca fiducia;

visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: <<Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.>> ed in particolare l'Articolo numero 8 recante <<Disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali>>;

visto l'Accordo Collettivo Nazionale <<Disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale>> ed in particolare il Capo II <<Assistenza Primaria>> e l'Articolo numero 33 recante <<Rapporto Ottimale.>> laddove al comma 9 si dice <<..per ciascun ambito territoriale può essere iscritto solamente un medico ogni 1000 abitanti residenti o frazione di 1000 superiore a 500, detratta la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni, risultante alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Le Regioni possono indicare per ambiti territoriali dell'assistenza primaria e per l'intero territorio regionale un diverso rapporto medico/popolazione residente. La variabilità di tale rapporto deve essere concordata nell'ambito degli Accordi regionali e comunque fino ad un aumento massimo del 30%>>;

preso atto che negli ultimi anni vi è stato un forte aumento dei Medici di Medicina Generale che per sopraggiunti limiti di età o per scelta sono stati collocati a riposo e che dal momento che un Medico di Medicina Generale va in pensione a quando, fisicamente, il nuovo medico inizia a prestare servizio, può passare oltre un anno;

rilevato che avere l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale in prossimità del luogo dove si risiede risulta essere un servizio di fondamentale importanza soprattutto laddove le strutture ospedaliere siano relativamente distanti;

rilevato inoltre che le tempistiche conseguenti all'allungarsi dell'iter formativo dei Medici di Medicina Generale hanno cagionato una situazione di scarsità nel numero dei Professionisti della Medicina Territoriale operanti sul nostro territorio regionale dalla quale risultano penalizzate soprattutto le aree a minore densità abitativa;

preso atto infine dell'attuale emergenza epidemiologica da COVID19 che ha fatto emergere ancora di più quanto la Medicina del Territorio svolga un compito necessario;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di:

sostenere in ogni modo anche con l'Esecutivo nazionale tutte le misure e modifiche normative e di accordi necessarie al fine di aumentare il numero dei Medici di Medicina Generale sul territorio regionale e garantirne una presenza capillare in particolare nelle aree a minore densità abitativa."

ORDINE DEL GIORNO N. 2

PICCIN, BASSO, POLESELLO, NICOLI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato l'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

visto l'articolo 8, comma 1, legge regionale 6 novembre 2020, n. 22 che statuisce che "l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, contributi a rimborso delle spese connesse con le prestazioni sanitarie rese, a seguito dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, dalle strutture residenziali per anziani e per disabili presenti sul territorio regionale";

visto il secondo comma del già citato articolo 8, ai sensi del quale la Giunta regionale determina, con deliberazione, le voci di spesa ammissibili e le modalità operative di riconoscimento circa le prestazioni sanitarie di cui sopra;

vista la Circolare del Ministero della Salute di data 30.11.2020 avente ad oggetto le "disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell'evenienza di assistiti positivi nella struttura", nella quale si sottolinea come l'attuazione di misure, tra cui il distanziamento fisico e le restrizioni ai contatti sociali imposti dalle norme volte al contenimento della diffusione del virus Covid-19, hanno determinato una riduzione dell'interazione degli individui ed un impoverimento delle relazioni sociali che, in una popolazione fragile, possono favorire l'insorgere di criticità e il peggioramento delle condizioni di salute;

visto che la predetta Circolare del Ministero della Salute, al fine di contenere l'insorgere delle criticità sopra esposte, nel dettare le indicazioni generali utili ad assicurare le visite con familiari, parenti ed amici, sollecita soluzioni tipo "sala degli abbracci" grazie alle quali, stante il rispetto delle misure di sicurezza, viene comunque garantito "un contatto fisico sicuro [che] può arrecare beneficio agli ospiti in generale ed a quelli cognitivamente deboli in particolare";

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad inserire tra le voci di spesa ammissibili di cui alla deliberazione da emanare ai sensi dell'articolo 8, comma 2, legge regionale 6 novembre 2020, n. 22, anche il rimborso delle spese conseguenti la realizzazione di soluzioni tipo "sala degli abbracci" al fine di garantire, pur nel rispetto delle misure di sicurezza, un contatto fisico sicuro tra residenti e visitatori, atto a limitare le conseguenze negative e l'insorgere di criticità, che il distanziamento fisico e le restrizioni dei rapporti sociali possono determinare in una popolazione fragile."

ORDINE DEL GIORNO N. 3

PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia,

premesso che le misure governative adottate per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha travolto tutti i settori dell'economia, compreso quello dell'agroalimentare. Se è vero che, infatti, le aziende che operano nel settore non si sono mai fermate e che gli acquisti nella GDO e nei negozi di prossimità è cresciuta, altrettanto non può dirsi per le aziende agricole che hanno visto le loro esportazioni bloccate o gli operatori del settore Ho.Re.Ca. che hanno gravemente sofferto le restrizioni; preso atto che secondo il report stilato da Valerio De Molli, Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti, l'impatto stimato dalle aziende del settore Food&Beverage sulle proprie

esportazioni nel corso del 2020 è pari a -9,2% e il settore agroalimentare rischia di perdere 4,1 miliardi di euro di export;
preso atto che il settore Ho.Re.Ca. ha avuto tra lockdown e restrizioni un periodo di attività di solamente 5 mesi nel corso del 2020;
valutato che la pandemia ha determinato un enorme incremento del delivery e della spesa online;
ricordato che il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, serve a sostenere e promuovere la realizzazione di nuovi interventi in agricoltura, in aggiunta o in alternativa ai contributi pubblici a fondo perduto ed agli ordinari prodotti proposti dal sistema bancario;
rilevato che le aziende del comparto agroalimentare oggi soffrono molto la liquidità ed è necessario adottare misure volte al sostegno del credito che rappresenterebbero una vera boccata d'ossigeno;
considerato che le misure imprescindibili per una ripresa del settore del 2021 devono concretizzarsi non solo nella riduzione del costo del lavoro, del costo di produzione e dei costi di energia aumentando conseguentemente la competitività delle aziende ma anche negli incentivi all'industria 4.0, alla sostenibilità ambientale avendo come obiettivo principale la qualità del prodotto e l'efficienza del lavoro;
ritenuto che l'Italia chiede un vasto piano di sviluppo e di incentivi per l'agricoltura per far crescere la produttività, ricorrendo ad investimenti attraverso strumenti finanziari europei. Occorre avere il coraggio di sostenere il settore primario, tornare ad un'agricoltura sostenibile e avanzata, sorretta dal vero progresso scientifico;
tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare di attivare misure di sostegno al credito favorendo liquidità alle aziende del comparto agroalimentare, promuovendo altresì incentivi e agevolazioni per l'agricoltura anche attraverso strumenti finanziari europei."

ORDINE DEL GIORNO N. 4

MORAS, POLESELLO, TURCHET, SINGH, BASSO, PICCIN

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di Legge 118 «Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023» ed in particolare l'articolo 1 comma 4 lettera b);

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 24 «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)» e in particolare l'articolo 8, comma 1 «Finalità 7 - Sanità pubblica»;

premesso che il nuovo ospedale occupa una superficie complessiva pari a circa 60.000 m² e 500 posti letto;

considerato che con la Legge Regionale 12 dicembre 2019 «Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006.» il nuovo ospedale sarà un Presidio Ospedaliero di I° livello con un bacino di utenza che supera i 300 mila abitanti;

preso atto della crescente necessità di strutture che soddisfino la domanda di Cure Intermedie e Palliative;

ritenuto che l'attuale Padiglione A (B) dell'Ospedale di Santa Maria degli Angeli di Pordenone soddisfi le caratteristiche utili alla realizzazione di un Centro da destinare alle Cure Intermedie e Palliative;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di prevedere, nell'area degli attuali padiglioni A e B del presidio Ospedaliero Santa Maria degli Angeli di Pordenone, la possibilità di istituire un centro per le cure intermedie e per le cure palliative anche tramite la riqualificazione degli edifici esistenti."

ORDINE DEL GIORNO N. 5

MIANI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che avere degli Amministratori locali formati e volenterosi ad apprendere sempre nel corso del loro mandato, è di fondamentale importanza per una Comunità regionale moderna e al passo con i tempi i cui rappresentanti siano dotati di una solida cultura amministrativa e siano sempre pronti ad affrontare le sfide della contemporaneità;

visto il Disegno di Legge numero 117 <<Legge di stabilità 2021>> ed in particolare l'Articolo 9 recante <<Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie>>;

visto che per volontà delle Associazioni dei Comuni, Province, Comunità Montane e Aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia con l'obiettivo di rafforzare la capacità istituzionale, di pianificazione, organizzativa e gestionale delle Autonomie locali, degli Enti e delle Aziende Pubbliche del Friuli Venezia Giulia è stata creata ComPA fvg;

preso atto che l'Amministrazione regionale, al fine di perseguire una sempre più consapevole partecipazione alla vita democratica già promuove la formazione, su base volontaria, di Sindaci, Assessori e Consiglieri comunali della Regione tramite ComPA fvg che progetta ed organizza corsi, seminari e convegni per i Dipendenti e gli Amministratori degli Enti del Friuli Venezia Giulia su tutte le materie di competenza dell'Ente locale, sia a livello territoriale che presso la propria sede;

preso atto altresì dell'enorme importanza che ha per il nostro territorio tutto e per il suo avvenire questo strumento di formazione e dei grandi benefici che ne possono venire per tutte le Comunità che compongono la nostra Comunità Autonoma;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di Sostenere in ogni modo il rafforzamento dei percorsi formativi a favore degli Amministratori locali già in essere, al fine di ampliarne sempre di più il numero di partecipanti e l'offerta formativa."

ORDINE DEL GIORNO N. 6

PICCIN, NICOLI, MATTIUSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il canale agevolativo che consente di ottenere garanzie integrative per i mutui casa è previsto e finanziato con il Fondo istituito dalla legge regionale 4/2001 posto in gestione da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa;

rilevato che la garanzia Consap ha visto nel mese di ottobre una nuova normativa che ha limitato le categorie che possono accedervi e che ciò renderà di difficile accesso al credito per i cittadini della nostra regione;

atteso che quindi per i nostri cittadini sarà possibile utilizzare quasi unicamente la nostra garanzia; ritenuto che tale limitazione comporterà un aumento nella domanda dei cittadini a questo sostegno di accesso al credito; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a verificare la possibilità, anche ai fini di incentivare il comparto edilizio e le relative filiere produttive connesse, di corrispondere un aumento agli stanziamenti disponibili per il rilascio della garanzia regionale.”

ORDINE DEL GIORNO N. 7

DI BERT, MORANDINI, MIANI

“Il Consiglio regionale,

premesso che come conseguenza all'attività estrattiva, realizzata in un recente passato, il corso del torrente Torre ha subito, in alcuni tratti, un notevole abbassamento, con la formazione di sponde anche molto ripide e conseguenti problematiche di stabilità delle sponde stesse, tanto che si verificano sempre più spesso fenomeni erosivi e crolli imprevedibili, con necessari interventi di messa in sicurezza e di consolidamento dei terrazzi fluviali soprastanti;

constatato che in altri tratti si riscontrano invece problematiche di tipo opposto, derivanti dal forte deposito localizzato e dalle divagazioni incontrollate dei filoni del corso d'acqua, con conseguenti esondazioni e allagamenti dei territori contermini;

rilevato che tali criticità, idrauliche e morfologiche, derivano essenzialmente dalla generale delicatezza del bilancio sedimentologico del corso d'acqua a scala di bacino, che ne determina un'intrinseca instabilità, sia per eventi di piena, anche non eccezionali, che per la realizzazione di interventi e opere non organizzati in un quadro globale di riferimento;

ritenuto in tale contesto necessario procedere con una logica pianificatoria a scala di bacino, per individuare le necessarie azioni di mitigazione, in un'ottica di medio-lungo periodo, conferendo a ogni intervento la corretta funzionalità, in accordo con una visione complessiva delle problematiche e delle relative soluzioni;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

- a predisporre l'avvio di uno studio generale di riqualificazione del torrente Torre e di messa in sicurezza dei territori contermini, che contempli non solo gli aspetti idraulici e morfodinamici, ma anche quelli più naturalistici, legati all'interazione della vegetazione con le dinamiche proprie dell'alveo e delle sponde, soprattutto contemplando l'ormai inevitabile processo di cambiamento climatico in atto;

- individuare, a scala di bacino, le criticità esistenti, fornendo una 'fotografia' aggiornata sulle reali condizioni di dissesto idrogeologico dell'asta;

- a determinare le azioni e le soluzioni necessarie per la messa in sicurezza delle opere presenti e dei territori contermini, in un contesto di mantenimento dell'equilibrio sedimentologico;

- a fornire quale ulteriore risultato atteso una guida di riferimento anche per il coordinamento delle attività estrattive di cui alla Delibera n. 676/2013.”

ORDINE DEL GIORNO N. 8

DI BERT, MORANDINI, BORDIN

*“Il Consiglio regionale,
premesse che la situazione venutasi a creare, come conseguenza alla chiusura degli impianti natatori per l'emergenza Covid, è particolarmente grave per molte delle realtà che hanno in gestione impianti natatori, strutture che per le loro caratteristiche hanno costi di gestione elevati rispetto ad altri impianti sportivi;
preso atto che la chiusura imposta degli impianti non ha fermato le spese energetiche per la necessità di preservare gli impianti tecnologici, anche se tempestivamente posti a regime minimo di consumo e che la mancanza di entrate legate all'interruzione di corsi e abbonamenti, anche da restituire all'utenza, l'incertezza dei tempi di riapertura, vincolata a nuove regole sul numero di utenti che sarà possibile accogliere sicuramente non congruo al mantenimento dell'impianto, le spese da affrontare per i protocolli sanitari per la sicurezza degli utenti, aggravano una situazione economica già particolarmente complicata;
constatato inoltre che gli impianti in questione occupano personale che nell'ultimo anno ha visto scomparire quella che era una fonte di reddito per mantenere se stessi e le proprie famiglie;
rilevato che le piscine non vanno intese semplicemente come un luogo dove si nuota, ma come veri e propri luoghi di aggregazione sociale, per anziani, adulti e giovani, che possono frequentare tali impianti per motivi ludici, sportivi o medici;
ritenuto necessario, come accaduto per altre categorie di operatori, procedere con la predisposizione di un contributo straordinario per l'anno 2021 a ristoro dei danni economici subiti con l'emergenza sanitaria ancora in corso e l'imposta chiusura degli impianti;*

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare, tempi, modi e termini per intervenire con un concreto aiuto e sostegno ai gestori degli impianti natatori per sostenere gli oneri di gestione e le spese per la riapertura.”

ORDINE DEL GIORNO N. 9

DI BERT, MORANDINI, BORDIN, NICOLI, BASSO

*“Il Consiglio regionale,
premesse che ormai da diversi mesi l'emergenza sanitaria, tuttora in corso, sta mettendo a dura prova la tenuta economica e sociale anche della nostra Regione;
constatato che la mutata situazione generale impone anche all'Amministrazione regionale scelte importanti di sostegno finanziario, non solo al mondo produttivo, ma come introdotto dal disegno di legge 119, anche alle amministrazioni locali, alle parrocchie, alle associazioni e agli stessi cittadini, tutti soggetti che trovano nell'adesione ai bandi ciclicamente emessi dalla Regione, risorse destinate a precise aree di intervento;
preso atto che le linee contributive attivate dalla Regione a volte non presentano una disponibilità di fondi adeguata per finanziare tutte le domande, ancorché le stesse presentino tutti i requisiti previsti dai relativi bandi;
considerato che in un'ottica di economia procedimentale complessiva si debba prevedere che le domande inserite nelle graduatorie e non finanziate per esaurimento di fondi, possano essere recuperate e finanziate a fronte di una nuova disponibilità di risorse nell'anno successivo;
ritenuto con le dovute tempistiche, di dover fornire una concreta risposta anche a tutti questi soggetti i quali nell'aderire a un canale contributivo hanno comunque palesato uno stato di necessità economica;*

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

nella costante e positiva azione di reperimento di nuove risorse a bilancio, per garantire una pronta ed efficace risposta a tutti i settori non solo produttivi, ma anche sociali, sportivi e in generale a tutti i cittadini e allo scopo di sostenere i diversi canali di finanziamento previsti dalle norme regionali, a proseguire tale attività impegnandosi a promuovere nuovi bandi solo a fronte di un esaurimento delle graduatorie esistenti in conseguenza ai bandi promossi nel corso del 2019 e del 2020 e rimaste inevase per carenza di fondi.”

ORDINE DEL GIORNO N. 10

DI BERT, MORANDINI, BORDIN, NICOLI, MIANI, BASSO, BERNARDIS

“Il Consiglio regionale,

premesso che l'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n.20 attraverso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio edilizia - finanzia interventi per la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la manutenzione dei complessi seminariali diocesani, di istituti di istruzione religiosa, di opere di culto e di ministero religioso, compresi gli uffici e le abitazioni dei ministri dei culti e le relative pertinenze;

constatato che si rende necessario rivedere le modalità di contribuzione, anche in un'ottica di recupero a carattere culturale e architettonico di beni immobili di proprietà di enti religiosi non più rispondenti al perseguimento dei fini originali, il cui ripristino può essere propedeutico a una riconversione per un utilizzo a fini pubblici e di comunità;

preso atto della necessità di prevedere una linea di finanziamento a sostegno delle spese di intervento, con adeguata capienza, così come stabilito dalla legge regionale 20/1983, estendendo la previsione anche a quegli immobili di proprietà di enti religiosi, presenti sul territorio regionale e di interesse, o già in utilizzo, da parte di Comuni o associazioni;

ritenuto necessario procedere quanto prima con tale previsione, stante l'importanza, sotto l'aspetto storico, artistico e culturale, del patrimonio immobiliare religioso;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a fare integralmente proprie le premesse, a rivedere la disciplina delle modalità di erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 20/1983 e a incrementare la disponibilità di fondi da destinare a tale fine.”

ORDINE DEL GIORNO N. 11

PICCIN, NICOLI, MATTIUSI

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che a seguito dell'Accordo tra Stato e Regione del 2019 in materia di rapporti finanziari e alle norme di attuazione dello Statuto di autonomia contenute nel Dlgs 154/2019, è stato istituito il sistema integrato Regione enti locali;

considerato che la Regione – come sistema integrato – concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare e che in forza dell'articolo 9 della LR 24/2019 è stato introdotto il concorso a carico dei comuni della Regione;

atteso che tale concorso finanziario dei comuni è stato ripartito sulla base di elementi storici derivanti da varie condizioni finanziarie;

atteso che il citato concorso è confermato nell'articolo 9, commi 3 e 12 del DDLR 117 (stabilità 2021) per il triennio 2021-2023;

*rilevato che la Regione ha acquisito la competenza a disciplinare – in sostituzione di quella statale – i tributi locali immobiliari;
ritenuto che l'assetto dei tributi locali immobiliari che sarà introdotto e disciplinato dalla Regione potrà costituire un elemento di valutazione del peso del concorso finanziario tra i Comuni del FVG;
tutto ciò premesso,*

impegna la Giunta regionale

a valutare – dopo la approvazione della futura legge regionale sui tributi locali immobiliari – un nuovo e diverso riparto del concorso finanziario dei comuni al sistema integrato.”

ORDINE DEL GIORNO N. 12

SPAGNOLO

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di Legge numero 117 <<Legge di stabilità 2021>>;

visto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto tra la Regione, il Ministero della tutela del territorio e del mare e il Ministero dell'economia e delle finanze sottoscritto il 22.12.2003 nel settore della difesa del suolo e della costa finalizzato alla mitigazione e alla prevenzione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione, con la realizzazione di interventi di difesa del suolo volti alla riduzione del grado di pericolosità di versanti instabili ed alla difesa degli abitanti, alla sistemazione dei corsi d'acqua e al contenimento delle piene;

preso atto che con il decreto legislativo 26/03/2018 n. 46 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia recanti modifiche al decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, in materia di trasferimento di beni del demanio idrico e delle relative funzioni”, secondo cui le funzioni relative alle sezioni dei fiumi Tagliamento e Livenza nelle quali ricade il confine con la Regione Veneto, sono esercitate d'intesa tra le due Regioni, mediante un piano pluriennale di intervento»;

rilevato che le citate disposizioni del d.lgs. 46/2018 hanno effetto dal giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge o delle leggi statali che, ai sensi dell'articolo 63, quinto comma, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), modificano il Titolo IV dello Statuto speciale;

ritenuto necessario che la Regione si faccia parte diligente nel sollecitare lo Stato all'emanazione dei provvedimenti normativi previsti dall'articolo 3 del d.lgs. 46/2018 cit. al fine di rendere effettivo il passaggio di competenze sulla manutenzione del Fiume Tagliamento;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di sollecitare lo Stato affinché siano promulgati i provvedimenti legislativi statali in attuazione dell'articolo 3 del d.lgs. 46/2018 al fine di rendere effettivo il passaggio di competenze sulla manutenzione del Fiume Tagliamento.”

ORDINE DEL GIORNO N. 13

ZALUKAR

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che si susseguono da tempo le segnalazioni di cittadini che denunciano difficoltà a comunicare telefonicamente con le strutture sanitarie per avere assistenza sanitaria o informazioni e consigli in merito al Covid;

preso atto che per cercare di ovviare a ciò ASUGI ha attivato più centralini con spese imponenti, rilevanti, ma con un rapporto costi benefici assai sfavorevole, in quanto a causa della pluralità dei soggetti, spesso slegati tra loro, i cittadini sono sballottati da un servizio all'altro con indicazioni non sempre coerenti tra loro, riguardo ai test diagnostici, alle quarantene, alle necessità di assistenza o ricovero;

rilevato che una situazione difficile circa le comunicazioni era stata riportata dalla stampa anche presso il Dipartimento di Prevenzione di ASUFC, riferendo di "telefoni che suonano a vuoto, di mail mai lette";

considerato che un siffatto sistema di "comunicazioni" diventa non di rado un dedalo inestricabile, che rappresenta una barriera all'accesso del cittadino e lo costringe a far da sé, con tutti i rischi che ciò comporta;

evidenziato che una efficiente organizzazione sanitaria dovrebbe fornire un unico numero di riferimento Covid che filtra e smista le telefonate con tempestività e chiarezza verso il servizio più appropriato;

ritenuto che lo schema di modello organizzativo più idoneo ad affrontare la problematica in oggetto si debba basare sull'attivazione di apposita Sala operativa con numero verde presidiato da personale sanitario qualificato, medici e infermieri, in contatto tramite linee dedicate con le Centrali di soccorso e altresì in raccordo con le strutture sanitarie competenti, quali dipartimento di prevenzione, distretto, reparto infettivi, USCA, ecc.;

considerato infine che un siffatto modello operativo anticipa di fatto la previsione di cui alla Direttiva della Commissione Europea 2007/116/CE che si occupa di "numeri telefonici di rilevanza sociale e tra questi il 116117 per i servizi sanitari non urgenti;

ritenuto inoltre che in tal modo si proteggerebbero i numeri di emergenza dagli intasamenti derivanti dagli iperafflussi di chiamate con i conseguenti ritardi e disservizi che si sono rilevati durante la prima ondata;

impegna la Giunta regionale

a provvedere affinché ciascuna Azienda sanitaria attivi un numero verde quale unico punto di riferimento per le informazioni in merito al coronavirus, con numero linee e posti operatore rapportati al traffico stimato e comunque espansibile."

ORDINE DEL GIORNO N. 14

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che è in fase di consolidamento il "Progetto Natisone" che interessa 14 comuni solcati dal fiume e dai suoi affluenti;

preso atto che il Contratto di Fiume del Natisone, progetto pilota regionale, prevede l'istituzione del Parco intercomunale fluviale transfrontaliero del Natisone;

accertato che per la predisposizione dei documenti necessari all'istituzione del Parco erano stati assegnati dalla Regione dei fondi all'UTI del Natisone, messi a disposizione del Comune capofila Manzano;

considerato che con tali fondi sono stati conferiti incarichi allo IUAV di Venezia ed a professionisti locali per la predisposizione di progetti di infrastrutture parzialmente coerenti con il progetto complessivo;

ricordate le disposizioni della L.R. 42/1996 in materia di Parchi intercomunali e precisamente:

Art. 6 (Parchi comunali ed intercomunali)

1. I Comuni singoli o fra loro convenzionati ai sensi dell'articolo 24 della legge 8 giugno 1990, n. 142, possono istituire parchi comunali ed intercomunali.
2. I territori su cui istituire i parchi di cui al comma 1 non possono comunque coincidere con quelli dei parchi naturali o delle riserve naturali statali o regionali.
3. I Comuni adottano con apposita deliberazione il progetto di istituzione del parco comunale o intercomunale, che costituisce variante al piano regolatore generale comunale e deve essere costituito da:
 - a) la perimetrazione provvisoria del parco comunale o intercomunale e l'eventuale zonizzazione interna redatta sulla cartografia alla scala di 1:5.000;
 - b) il progetto di attuazione del parco comunale o intercomunale comprendente le analisi territoriali, gli obiettivi da raggiungere, i programmi di gestione e le norme di attuazione;
 - c) il programma finanziario suddiviso per priorità di intervento e per settori operativi;tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a stanziare, in occasione dell'annunciato Disegno di legge di inizio 2021, al Comune di Manzano, Capofila del Progetto Natisone, un congruo finanziamento per la predisposizione della documentazione prevista dal citato art.6 della L.R. 42/1996."

ORDINE DEL GIORNO N. 15

MORETTI, BERNARDIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che a partire dal mese di dicembre del 2013, in un'ottica di ridefinizione e riorganizzazione del servizio di trasporto ferroviario regionale sulle linee 13 Trieste-Venezia (via Portogruaro), 14 Trieste-Venezia (via Udine/Pordenone) e 15 Trieste-Tarvisio (via Udine), ad effetto del Piano regionale del trasporto pubblico, erano state soppresse, da parte di Trenitalia Spa, asseritamene in via temporanea, tra le altre, anche le fermate presso le stazioni ferroviarie di Mossa e Capriva del Friuli;

considerato che tali stazioni erano stazioni capaci di movimentare ogni giorno svariate decine di utenti e che l'interruzione del servizio è andata a creare un disservizio in danno, principalmente, di studenti e lavoratori pendolari, che non possono usufruire di altri adeguati mezzi di trasporto pubblico locale, considerato anche che i costi del servizio tramite autocorriera sono più elevati e comunque più disagiati;

osservato che il vantaggio conseguito dalla soppressione delle due fermate di Capriva del Friuli e di Mossa, ha comportato, in termini di durata della percorrenza, un risparmio di tempo di soli 4 minuti e, quindi, per nulla impattante rispetto ai tempi complessivi della tratta;

tenuto conto che la Regione provvede a disciplinare i servizi regionali ferroviari attraverso la stipula di specifici contratti con i soggetti gestori del servizio, tra i quali, per quanto qui rileva, con Trenitalia spa, e che durante la discussione sulla legge di stabilità 2021, l'assessore Pizzimenti ha comunicato il rinnovo della convenzione con RFI per il servizio TPL su ferro, rinnovo che vede un adeguamento del contratto per il 2021 del 10% del valore del contratto, per il 2020 previsto in 39,6 mln €, in aumento già nel 2021 a 44 mln €, per arrivare nel 2023 a € 52 mln;

ricordato l'ordine del giorno n. 9 alla legge di stabilità 2020 accolto dalla Giunta – primo firmatario il collega Bernardis - che già prevede la riapertura delle stazioni di Mossa e Capriva, due delle undici stazioni soppresse con il Piano Regionale dei Trasporti del 2012;

*ritenuto che sia necessario favorire ogni più opportuna interlocuzione tra la Regione e Trenitalia S.p.a. affinché, nell'effettuazione del servizio del trasporto ferroviario, vengano opportunamente considerate opzioni in favore delle fermate presso le stazioni dei centri minori, tra le quali quelle di Mossa e Capriva del Friuli, a tutto vantaggio dell'utenza, e, in particolare, di quella sua componente costituita da studenti e lavoratori pendolari;
tutto ciò premesso,*

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di introdurre, nei rapporti convenzionali con Trenitalia S.p.a., pur in un'ottica di efficienza e di razionalizzazione del servizio, soluzioni che, nell'interesse dell'utenza, e, in particolare di quella di lavoratori e studenti pendolari, permettano la fermata dei treni nelle stazioni minori, tra cui quelle di Mossa e Capriva del Friuli."

ORDINE DEL GIORNO N. 16

BUDAI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di Legge numero 117 <<Legge di stabilità 2021>> ed in particolare l'Articolo 2 recante << Attività produttive>>;

visto che il Consiglio europeo ha tenuto una sessione straordinaria il 23 e 24 marzo 2000 a Lisbona per concordare un nuovo obiettivo strategico per l'Unione al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza e che nel documento pubblicato nelle conclusioni al punto numero 30 si dà chiara indicazione di <<..aumentare il numero delle donne occupate dall'attuale media del 51% a una media superiore al 60%...>>;

preso atto dell'enorme importanza di sostenere l'imprenditoria femminile sul territorio della Regione nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi, per la realizzazione degli investimenti, di interventi di ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento dei locali e degli impianti alle normative vigenti in tema di sicurezza, nonché dei costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese;

visto che esiste una stretta connessione tra partecipazione femminile al mercato del lavoro e crescita economica, confermata negli ultimi anni da numerose analisi empiriche di carattere micro e macroeconomico;

rilevato che la parità di genere fra gli occupati potrebbe incrementare il Prodotto interno lordo in Europa e che la Banca d'Italia ha calcolato che, se il nostro Paese riuscisse a raggiungere l'obiettivo di Lisbona dell'occupazione femminile al 60%, il PIL italiano crescerebbe notevolmente e che è quindi evidente che bisogna utilizzare meglio la risorsa rappresentata dalle donne;

rilevato che è necessario fornire aiuti non solo relativi all'avvio dell'attività ma anche nelle fasi di sviluppo, ampliamento e consolidamento della stessa al fine di costruire un'imprenditoria femminile in grado di espandersi e di superare anche eventuali contingenze economiche avverse;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di sostenere in ogni modo l'imprenditoria femminile sul territorio della Regione nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi, concedendo anche laddove necessario contributi in conto capitale a sostegno dell'imprenditoria femminile, a parziale

copertura dei costi per la realizzazione degli investimenti, di interventi di ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento dei locali e degli impianti alle normative vigenti in tema di sicurezza, nonché dei costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese."

ORDINE DEL GIORNO N. 17

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

ricordato che il 18 marzo 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 con i nuovi Livelli essenziali di assistenza (LEA). Il nuovo Decreto sostituisce integralmente il DPCM 29 novembre 2001, con cui i LEA erano stati definiti per la prima volta;

considerato nel documento di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, l'assistenza psicologica trova inserimento a più livelli (assistenza distrettuale, assistenza socio-sanitaria, cure palliative domiciliari, assistenza socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie; ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico; alle persone con disturbi mentali; alle persone con disabilità; alle persone con dipendenze patologiche; assistenza residenziale extra-ospedaliera ad elevato impegno sanitario; assistenza socio-sanitaria residenziale a: le persone nella fase terminale della vita, i minori con patologie in ambito neuropsichiatrico, le persone con disturbi mentali, le persone con dipendenze patologiche; inoltre assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità, infine gli ambiti della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e la prevenzione delle malattie croniche e la promozione di stili di vita sani);

valutato che i Lea Psicologici rappresentano nell'attuale scenario sociale un caposaldo di salute in grado di prevenire patologie psichiche e anche fisiche in considerazione dell'elevato numero di fattori di stress oggi in grado di attivare condizioni di esaurimento con innesto di malattie;

valutato altresì che i disturbi psicologici sono inoltre aumentati notevolmente negli ultimi mesi a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19: l'epidemia ha provocato disturbi psicologici durante il periodo di confinamento nel 65% degli italiani, inoltre si è riscontrata un'emergenza psichiatrica tra gli adolescenti con una crescita mai vista prima di tentativi di suicidio e di suicidi portati a termine fra i giovanissimi;

appurato che la Regione Friuli Venezia Giulia, ad oggi, non ha recepito formalmente i Livelli essenziali di assistenza psicologici previsti dalla normativa nazionale succitata;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare di stanziare i fondi necessari al recepimento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) del settore psicologico definiti dalla normativa nazionale e già recepiti in 17 regioni d'Italia, fin dal 2017."

ORDINE DEL GIORNO N. 18

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il sistema della monticazione, ovvero il processo di salita sull'alpe delle bovine che avviene tra la fine di maggio e la metà di giugno, è un aspetto che caratterizza molti allevamenti della nostra regione;

considerato che lo stafilococco aureo (Staphylococcus aureus) è un agente eziologico molto importante e responsabile della mastite contagiosa presente nelle bovine da latte nelle aziende zootecniche che praticano la monticazione;

*considerato che il latte prodotto da bovini con mastite è considerarsi inutilizzabile in quanto contaminato;
verificata la presenza in Friuli Venezia Giulia di numerose aziende zootecniche colpite da questi contagi, con conseguenti elevati danni economici;*

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare il reperimento di risorse finanziarie al fine di prevedere contributi per le aziende zootecniche colpite dallo Stafilococco aureo allo scopo di sostenere la sostituzione del patrimonio animale infettato."

ORDINE DEL GIORNO N. 19

SIBAU, ZANON

"Il Consiglio regionale,

premesso che un significativo numero di anziani in Regione vive da solo e che la stessa età media dei residenti risulta sempre più elevata;

tenuto conto che il Covid-19 ha accentuato le problematiche correlate alla solitudine dei nonni;

constatato che i quattro zampe hanno regalato, come testimoniato da recenti sondaggi, momenti di spensieratezza e alleviato lo stress delle persone durante questi mesi di pandemia;

osservato che numerosi anziani con basso reddito devono sostenere delle spese mediche significative per l'animale di compagnia;

preso atto che un ordine del giorno sul tema era già stato valutato positivamente in precedenza, ma che la pandemia ne ha ostacolato l'attuazione;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare le modalità per sostenere gli anziani con basso reddito per quanto concerne le spese necessarie alle cure degli animali d'affezione."

ORDINE DEL GIORNO N. 20

SIBAU, MORANDINI, ZANON

"Il Consiglio regionale,

premesso che la problematica connessa ai passaggi a livello udinesi risulta annosa e ha portato, nel tempo, al costituirsi di Comitati di residenti fortemente interessati alla dismissione;

tenuto conto che già la passata amministrazione regionale si era impegnata a trasferire i treni merci nella tratta interrata;

osservato che gli accordi tra Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Udine sono già stati definiti in precedenza in un incontro al Ministero dei Trasporti;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a porre in atto tutte le azioni, per quanto di competenza, per giungere, nel tempo più breve possibile, allo smantellamento dei passaggi a livello di Udine."

ORDINE DEL GIORNO N. 21

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

valutato che il supporto psicologico è fondamentale al fine di prevenire patologie psichiche e anche fisiche in considerazione dell'elevato numero di fattori di stress oggi in grado di attivare condizioni di esaurimento con innesto di malattie;

considerato che i disturbi psicologici sono inoltre aumentati notevolmente negli ultimi mesi a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19. L'epidemia ha provocato disturbi psicologici durante il periodo di confinamento nel 65% degli italiani: fra i disturbi in aumento si riscontrano depressione, ansia, stress, uso problematico di alcol e delle nuove tecnologie con conseguente deprivazione di sonno e alterazione dei ritmi circadiani, disturbi che necessitano di essere trattati da una figura professionale adeguata;

considerato altresì che la presenza del professionista psicologo, insieme alle altre figure professionali nelle case di riposo, consente di promuovere un livello assistenziale che prenda in esame sia i bisogni sanitari che sociali, emotivi e relazionali dell'ospite i quali, a prescindere dalla situazione sanitaria dell'anziano, dalla sua autosufficienza o non autosufficienza, dovrebbero essere parte integrante della cura e della presa in carico;

appurato inoltre che, durante i periodi di confinamento obbligatorio attuati allo scopo di prevenire la diffusione del Covid-19, gli anziani ospiti delle case di riposo sono stati per lungo periodo isolati senza la possibilità di poter incontrare i propri cari e che numerosi studi dimostrano che la separazione dalle relazioni possa essere considerata una condizione preoccupante per la salute pubblica a causa dell'aumento del rischio di problemi cardiovascolari, autoimmuni, neurocognitivi e di salute mentale;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare lo stanziamento di fondi necessari al fine di valorizzare della figura dello psicologo all'interno delle case di riposo e nella medicina di base, privilegiando un sistema che integri la rete dei medici di medicina generale."

ORDINE DEL GIORNO N. 22

HONSELL

"Ricordato che il 30 marzo 2019 il Friuli Venezia Giulia perdeva la figura di Romano Marchetti, partigiano "Cino Da Monte", Presidente onorario dell'ANPI Tolmezzo, membro del Comitato d'onore dell'ANPI provinciale di Udine, componente della Giunta di Governo della Repubblica Libera di Carnia nel 1944;

considerato che tale figura viene considerata come soggetto di spicco della storia nella Carnia e dell'antifascismo nazionale per il suo impegno e dedizione;

considerato che la Repubblica Libera di Carnia, ricomprendeva tutte le forze politiche democratiche, nella quale si sperimentò un eccezionale spazio di libertà e partecipazione popolare che anticipò alcune delle conquiste dell'Italia repubblicana, in quanto lo stesso statuto anticipò la nostra Costituzione;

considerata l'importanza civile di questa realtà per il territorio della Carnia e dell'Alto Friuli e per gli aspetti collegati relativi alla ricerca storica e documentaria di questo importante episodio, alla trasmissione e diffusione della memoria e conservazione del patrimonio ideale su cui si basa la convivenza civile;

si impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare l'attivazione di interventi per il recupero, la catalogazione e la pubblicazione dell'archivio di Romano Marchetti con la finalità di promuovere la cultura della conoscenza."

ORDINE DEL GIORNO N. 23

SIBAU, DI BERT, MORANDINI, ZANON

"Il Consiglio regionale,

premesso che la Legge regionale 2/2000, articolo 4, commi 55-57, prevede di sostenere la riqualificazione dei centri minori attraverso uno specifico canale contributivo teso a finanziare borghi rurali e piazze in un'ottica di sviluppo dei valori ambientali, sociali, culturali e turistici, nonché di tutela della sicurezza e salute pubblica;

preso atto che il finanziamento interessa Comuni con una popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, ma che, nella realtà, i piccoli centri con maggiori necessità d'intervento raggiungono numeri anche inferiori; considerato che ampliare il più possibile la platea dei beneficiari permetterebbe un intervento incisivo e capillare sul territorio, finalizzato al suo miglioramento;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a considerare la necessità di riproporre il canale contributivo valutando la possibilità di porre un limite di abitanti per Comune inferiore tra i parametri."

ORDINE DEL GIORNO N. 24

SIBAU, DI BERT, MORANDINI, ZANON

"Il Consiglio regionale,

premesso che il Turismo Slow negli ultimi anni è diventato un vero e proprio modo di viaggiare prendendo piede anche in Italia;

preso atto che nella Legge di Stabilità 2021 è previsto uno stanziamento di 36 milioni di euro per Promoturismo suddivisi in ragione di 4.000.000 per l'anno 2021, 14.000.000 per il 2022 e 18.000.000 per il 2023;

constatato che tale contributo è finalizzato al potenziamento delle infrastrutture di montagna, nonché all'efficientamento degli impianti di innevamento, manutenzione straordinaria di immobili, strutture e attrezzature per finalità turistiche;

considerato che vi sono luoghi montani molto apprezzati dal turista italiano, ma anche straniero, che utilizza biciclette, effettua camminate ed escursioni e poi si ferma nelle strutture ricettive e nei ristoranti caratteristici, con ricadute positive per il territorio a livello economico e occupazionale;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a contemplare, nella serie di interventi di rilancio previsti per il territorio montano, anche le aree prive di impianti di risalita e di innevamento, votate a un turismo lento."

ORDINE DEL GIORNO N. 25

DAL ZOVO, USSAI, CAPOZZELLA, SERGO

"Il Consiglio Regionale,

preso atto che dall'ultimo rapporto delle Nazioni Unite pubblicato il 15 aprile 2020 risulta che nonostante "I bambini non sono il volto di questa pandemia ma rischiano di essere tra le sue maggiori vittime. Anche se per fortuna sono stati in gran parte risparmiati dagli effetti diretti sulla salute del COVID-19 almeno fino ad oggi, la crisi sta avendo un profondo effetto sul loro benessere. Tutti i bambini, di tutte le età e in tutti i paesi, sono colpiti, in particolare, dagli impatti socio-economici e, in

alcuni casi, da misure di mitigazione che possono inavvertitamente fare più male che bene. Questa è una crisi universale e, per alcuni bambini, l'impatto durerà per tutta la vita.";
considerato che gli effetti dannosi della pandemia saranno distribuiti equamente e che ad esserne maggiormente colpiti saranno i bambini e gli adolescenti che si trovano già in situazioni svantaggiate o vulnerabili;
evidenziato che l'isolamento fiduciario e le misure di contenimento pandemico producono effetti negativi e potenzialmente prolungati sulla salute psicologica degli individui, inclusi sintomi da stress post-traumatico, rabbia e confusione e che nei bambini e negli adolescenti, i periodi senza scuola sono associati ad una ridotta attività fisica, dieta squilibrata, schemi di sonno irregolari e maggiore quantità di tempo passata a navigare sui dispositivi digitali;
reso noto altresì che gli adolescenti, già in un difficile periodo di transizione e maturazione verso l'età adulta, si trovano in questo momento ad affrontare una profonda insicurezza in cui la preoccupazione per la salute ed il lavoro dei genitori si alterna all'onnipresente questione della morte, così come alla separazione improvvisa dagli amici e dagli ambienti scolastici e che, tutte queste angosce possono essere causa di grande sofferenza psicologica oltre che di disturbi del sonno, problemi con i coetanei, isolamento e depressione;
preso atto che l'attuale condizione sociale che gli adolescenti vivono deve pertanto farci interrogare sulle conseguenze che la pandemia determinerà sul piano identitario e psicologico e solo attraverso una ricerca mirata sugli effetti che la pandemia produce sui più giovani, potremo comprendere come implementare al meglio strategie di gestione efficaci e protettive della loro salute mentale;
tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

1. a incrementare le reti di supporto esistenti, nei distretti, negli ospedali, nelle scuole, anche attraverso nuove assunzioni, affinché il Servizio Sanitario Regionale estenda e ampli l'assistenza sociale dando priorità ai servizi centrati sui bambini con equità e velocità di accesso."

ORDINE DEL GIORNO N. 26

DAL ZOVO, SERGO, CAPOZZELLA, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

richiamato che la legge regionale 16 agosto 2000 n. 17 <<Realizzazione di progetti antiviolenza e istituzione di centri per donne in difficoltà>> promuove e finanzia "Progetti antiviolenza e istituzione di centri per donne in difficoltà" presentati da enti locali singoli o associati, associazioni femminili operanti in regione che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne;

tenuto conto che la stessa legge regionale sopra richiamata prevede la realizzazione dei programmi di intervento volti al recupero degli uomini maltrattanti che deve essere collocata nell'ambito delle iniziative e delle azioni che la Regione promuove per identificare, stigmatizzare, prevenire le cause culturali e contrastare la violenza di genere e deve svilupparsi parallelamente ai servizi di sostegno alle vittime di violenza;

tenuto conto, altresì, che in Italia i dati Istat mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner o ex partner, parenti o amici e che gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner;

evidenziato che l'ultimo rapporto stilato dall'Osservatorio sui diritti di Marzo 2019 raccoglie dati che dimostrano che 88 donne sono vittime di atti di violenza ogni giorno, e calcola che nel mese di pubblicazione, questo significa che ogni 15 minuti è stata registrata una vittima di violenza di genere di sesso femminile;

registrato che la situazione pandemica, con il conseguente lockdown, ha fatto aumentare i casi di violenza domestica, aggravando ulteriormente una situazione già estremamente critica e solo nella nostra regione si registra un aumento maggiore del 40% rispetto al 2019;

preso atto che le diseguaglianze sociali ed economiche, rese ancor più evidenti dalla pandemia dove le donne hanno pagato il prezzo più alto in termini di accudimento dei propri cari e mancato rinnovo dei contratti di lavoro, continuano a permanere nella nostra società e che, anche a livello salariale, permane una notevole differenza tra generi, rendendo per una donna spesso molto difficile rendersi autonoma e andarsene da un nucleo malato;

constatato che questa piaga non colpisce solo le donne, prime vittime, ma anche i minori che nel contesto domestico assistono, diventando vittime anch'essi e portandosi dietro problemi e disagi psicologici drammatici;

appreso che l'Atlante dell'Infanzia a Rischio elaborato da Save The Children Italia e pubblicato il 17 novembre 2020 ha mostrato come in Friuli Venezia Giulia una ragazza su sei non studia, non lavora e non segue nessun percorso formativo, con percentuali del 16,3% delle giovani, contro l'11,3% dei coetanei maschi, e che la condizione di bambine e ragazze in Italia è peggiorata in periodo di pandemia, evidenziando per loro un futuro post pandemia a rischio;

considerato che la risoluzione di questo problema deve essere un obiettivo prioritario e non più procrastinabile;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1. ad attivarsi, in concordanza con i distretti sanitari e le associazioni del terzo settore, per avviare quanto prima progetti mirati al contrasto alla violenza sulle donne in tutte le scuole regionali, di ogni ordine e grado, per rendere le femmine consapevoli dei rischi e educare i maschi a comportamenti corretti a partire da una revisione del linguaggio;
2. ad erogare fondi, attraverso gli assessorati competenti, finalizzati ad implementare le risorse destinate a finanziare progetti di contrasto alla violenza di genere e all'individuazione di ulteriori strutture abitative dove ospitare donne e bambini;
3. a contrastare con ogni mezzo a disposizione le differenze sociali, economiche, culturali tra generi, attivando progetti mirati e leggi adeguate per ottenere una reale eguaglianza in tutti gli aspetti della vita;
4. ad investire sull'educazione delle bambine affinché non ci siano più differenze di genere in futuro, causa primaria della piaga del loro più difficile accesso al mondo del lavoro e all'ottenimento di un'indipendenza economica."

ORDINE DEL GIORNO N. 27

ZANON, SIBAU, DI BERT, MORANDINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 117 <<Legge di Stabilità>>,

premesso che lo spopolamento delle aree marginali del territorio del Friuli Venezia Giulia sta comportando una vera e propria desertificazione commerciale;

preso atto che tale desertificazione è accentuata e accelerata dalla perdurante crisi sanitaria, economica e sociale generata dal virus Covid-19;
considerato che gli esercizi commerciali operanti nelle aree marginali del territorio del Friuli Venezia Giulia hanno svolto, svolgono e svolgeranno una funzione di carattere sociale oltre che di servizio primario definibile un vero e proprio "centro multiservizi";
appreso da numerosi esercenti operanti nelle suddette aree che è molto complesso l'ottenimento di nuove licenze per l'avvio di rivendite ordinarie di "generi di monopolio" c.d. "Tabacchini";
appreso da numerosi esercenti operanti nelle suddette aree che è sempre più difficile ottenere la distribuzione quotidiana di quotidiani e riviste presso i loro negozi;
considerato che i residenti nelle aree marginali sono spesso anziani o categorie deboli che difficilmente possono raggiungere altri centri abitati più popolosi o hanno difficoltà all'accesso ad internet ed alle nuove tecnologie per usufruire di servizi di e-commerce;
tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta Regionale

a compiere ogni azione presso il Governo e i Ministeri competenti,

- 1) perché venga facilitato e derogato da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli il rilascio di licenze per avviare "Rivendite ordinarie" di generi di monopolio a quegli esercizi commerciali operanti in aree marginali della Regione;
- 2) perché si intervenga presso le associazioni di categoria affinché sia assicurata la consegna di quotidiani e riviste anche in aree marginali e periferiche della Regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 28

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

visto che l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere gli oneri derivanti dall'affidamento, mediante le procedure previste dalla normativa di settore, della progettazione e della realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici e su suoli di proprietà pubblica, per la produzione e la cessione di energia elettrica secondo la normativa nazionale vigente;

visto che per tale finalità l'Amministrazione regionale ha destinato la spesa complessiva di 5.025.000 euro per gli anni 2021, 2022 e 2023;

ritenuto che la progettazione degli impianti fotovoltaici deve operarsi nella consapevolezza che il terreno agricolo è un bene prezioso per le sue potenzialità produttive e per tutti i valori che esprime;

ricordato che gli impianti fotovoltaici possono essere integrati e diventare elementi strutturali che, impiegati in sostituzione di altri materiali o componenti, permettono di rendere gli edifici energeticamente attivi, e contemporaneamente abbattere le emissioni di CO₂ nell'atmosfera;

ricordato che ad esempio diversi Comuni e enti gestori hanno accoppiato ai pannelli fonoisolanti quelli fotovoltaici, in modo da poter usufruire degli incentivi del "conto energia" e distribuire l'energia prodotta ai comuni attraversati dall' infrastruttura, energia pulita a "chilometro zero";

impegna la Giunta Regionale

1. a finanziare, in via prioritaria, la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici installati su tetti piani e terrazze di edifici e fabbricati, e di moduli fotovoltaici installati su elementi di arredo urbano, barriere acustiche, pensiline, pergole e tettoie."

ORDINE DEL GIORNO N. 29

SIBAU, DI BERT. MORANDINI, ZANON

"Il Consiglio regionale,

premesso che molti sentieri che si snodano in mezzo ai boschi sono ormai in disuso e risultano spesso impraticabili;

tenuto conto che, nel corso degli anni, tali percorsi sono stati coperti dai rovi e vengono puliti, in svariati casi, da privati cittadini per permettere la percorribilità e donare valore naturalistico al sito;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare di sostenere i Comuni per la valorizzazione di tali circuiti turistici pedonali che ampliano l'offerta del turismo verde fungendo, quindi, da volano per gli operatori che lavorano sul territorio."

ORDINE DEL GIORNO N. 30

ZANON, SIBAU.

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 117 <<Legge di Stabilità>>;

premesso che il 28 ottobre scorso sono intercorsi 90 anni dall'inaugurazione della Ferrovia Pedemontana nella sua tratta occidentale fra Sacile a Pinzano;

preso atto che il 6 luglio 2012 a seguito di una frana che comportò lo svio di un'automotrice, il traffico passeggeri è stato sospeso;

considerato che solo dopo una grande mobilitazione promossa da Comitati, Associazioni, cittadini e Comuni del territorio la linea ferroviaria Sacile – Gemona è stata parzialmente riaperta al traffico passeggeri l'11 dicembre 2011 nella sola tratta Sacile – Maniago;

preso atto che nonostante le innumerevoli sollecitazioni, anche del sottoscritto, le corse del treno passeggeri non sono state prolungate né verso Travesio né tantomeno sino al capolinea di Gemona del Friuli;

rilevato che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha investito risorse proprie per la riqualificazione ancora in corso delle stazioni e per la promozione della linea ai fini turistici anche attraverso la programmazione di numerose corse dei treni storici gestiti dalla "Fondazione FS Italiane" che hanno percorso l'intera tratta con grande successo di pubblico;

appreso inoltre che si susseguono i disagi presso il passaggio a livello che attraversa la strada statale 13 Pontebbana a Sacile ove la chiusura delle sbarre si protrae ben oltre il transito del treno, creando perturbazioni alla viabilità;

ravvisata la necessità di garantire anche in un'area marginale come quella della Pedemontana del Friuli un'opportunità di trasporto pubblico veloce ed ecologica che possa favorire il movimento dei pendolari e la crescita del turismo c.d. "lento";

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta Regionale

a compiere ogni azione presso il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per:

1) completare i lavori atti alla riapertura al trasporto passeggeri e merci dell'intera linea ferroviaria Sacile – Gemona;

2) *provvedere alla sostituzione del passaggio a livello lungo la Strada Statale 13 a Sacile (PN) con uno di ultima generazione che renda fluido e sicuro il traffico viabile.*"

ORDINE DEL GIORNO N. 31

ZANON, SIBAU.

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 117 <<Legge di Stabilità>>;

premesso che il protrarsi dello stato di emergenza conseguente alla diffusione del virus Covid-19 ha determinato e continua a determinare situazioni di crescente disagio socio-economico per le famiglie, attività economiche, in particolare imprese artigiane di medie e piccole dimensioni;

dato atto che tale situazione determina la necessità e l'urgenza di intervenire con misure di sostegno a favore delle famiglie e delle imprese particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, sociale ed economica;

considerato che il Governo ha promosso una serie di interventi di complessivo potenziamento delle detrazioni fiscali a beneficio del settore dell'edilizia e della sostenibilità tra i quali il c.d. "Ecobonus", "Sismabonus", "Bonus fotovoltaico", ecc. con detrazioni fiscali sino al 110% e possibilità di cessione del credito al fornitore;

preso atto che la Regione Friuli Venezia Giulia ha attivato o ha in fase di attivazione diversi interventi a sostegno del settore edilizio, ma tuttavia si ritiene opportuno ampliare, integrare e incrementare i provvedimenti che offrano opportunità operative in tale comparto;

considerato che interventi come quelli di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e ordinaria, riqualificazione edilizia, restauro, adeguamenti funzionali (anche con modesti ampliamenti) ed impiantistici, dotazione di impianti per il risparmio energetico, potrebbero integrare, in modo complementare, quelli già contemplati nelle norme nazionali e regionali, al fine di dare un impulso straordinario con effetti positivi e virtuosi all'economia regionale;

considerato altresì che il sostegno alla sistemazione, all'ammodernamento e riqualificazione degli immobili e l'efficientamento energetico anche attraverso l'uso di fonti rinnovabili e di sistemi di produzione energetica a basso consumo costituisce un efficace contributo all'incremento o comunque alla tenuta del valore degli immobili a destinazione abitativa, al risparmio familiare ed al perseguimento degli obiettivi ambientali posti dall'Unione Europea;

tutto ciò premesso;

impegna il Presidente della Regione e la Giunta Regionale

a compiere ogni azione per:

prevedere misure complementari ed integrative ai provvedimenti messi già in atto dal Governo e dalla Regione per stimolare il recupero del patrimonio immobiliare in possesso di famiglie e privati anche allo scopo di sostenere le piccole imprese locali che spesso rimangono fuori dal circuito dei realizzatori delle grandi opere pubbliche."

ORDINE DEL GIORNO N. 32

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che lo sport è da considerarsi un veicolo di inclusione, partecipazione ed aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere e di prevenzione e svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto

strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo;
considerato l'art. 11 della Risoluzione ONU "Regole Standard per le uguali opportunità per le persone disabili" riguardante le attività ricreative e sport;
considerato che la pratica motoria e sportiva ricopre un ruolo essenziale per la persona disabile nel favorire la conquista dell'autonomia e lo sviluppo della propria personalità, apportando spesso benefici di tipo psicofisico e relazionale;
considerate le numerose ed importanti realtà, associazioni e società, che operano nell'ambito delle discipline paraolimpiche e della pratica sportiva per persone con disabilità in Friuli Venezia Giulia;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare la possibile attivazione di ulteriori azioni di supporto per le attività sportive praticate da persone con disabilità e per gli spazi ad essi dedicati, anche attraverso un maggiore confronto ed ascolto con le realtà associative del territorio in tale ambito."

ORDINE DEL GIORNO N. 33

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerate le grandi sfide che il settore agricolo si trova ad affrontare, fra cui in primis il cambiamento climatico;

considerato il forte impatto che il settore dell'agricoltura ha nelle emissioni globali di gas serra, laddove l'agricoltura contribuisce per una percentuale compresa tra il 26-33% delle emissioni di gas serra totali; tenuto conto che quando si parla di emissioni dovute all'agricoltura non ci si riferisce soltanto a quelle dei mezzi agricoli impiegati ma anche alla lavorazione del suolo che, grazie ai processi ossidativi, emette anidride carbonica e protossido di azoto;

verificata la necessità di promuovere anche in Friuli Venezia Giulia tecniche e soluzioni di agricoltura sostenibile che permettano un minore impatto sugli ecosistemi, sull'intero ambiente e territorio;

invita la Giunta e l'Assessore competente

a promuovere, anche con l'attivazione di ulteriori linee contributive per l'acquisto di attrezzature e macchinari di nuova generazione, l'utilizzo di tecniche di agricoltura sostenibili ed innovative."

ORDINE DEL GIORNO N. 34

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

considerata la nota questione del trasporto pubblico locale nel caso della prossima riapertura delle scuole che può rappresentare una rilevante occasione di contagio per gli studenti e, più in generale, per tutta la popolazione;

visto il Documento tecnico sulla gestione del rischio di contagio da Sars-Cov-2 nelle attività correlate all'ambito scolastico con particolare riferimento al trasporto pubblico locale, di questo dicembre 2020, redatto dell'INAIL - Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità;

considerato che dalle statistiche effettuate è emerso che i profili giornalieri di mobilità mostrano che i picchi principali di mobilità durante le giornate lavorative si registrano tra le 07:20 e le 7:40 circa del mattino e tra le 18:00 e le 19:00 circa del pomeriggio;

considerato che mettere in sicurezza la scuola e mantenerla in presenza significa pensare non solo alle misure organizzative di prevenzione e protezione negli edifici scolastici, ma anche a tutte le attività che avvengono fuori del contesto scolastico ed in particolare al percorso casa-scuola degli studenti, soprattutto usufruendo del trasporto pubblico locale, che in diversa misura possono contribuire alla diffusione del contagio;

ritenuto fondamentale mettere in sicurezza il sistema nel caso di un ritorno in presenza degli studenti, tenendo in considerazione le peculiarità a livello di territorio e, all'interno di questo, dei plessi scolastici stessi, con la conseguenza di prevedere un ingresso scagionato a livello di istituto e non di singole classi laddove richiesto dalle singole esigenze;

impegna la Giunta regionale

- 1. ad affrontare nei tavoli di confronto con tutti gli attori coinvolti nell'adozione ed attuazione di misure incidenti sul trasporto pubblico locale in previsione dell'auspicato rientro degli studenti in presenza la possibilità di concordare metodologie atte a modulare o posticipare l'orario di ingresso a scuola a livello di singoli istituti e non di singole classi, a fronte di particolari esigenze, da realizzarsi anche tramite accordi tra scuole limitrofe, su casi mirati;*
- 2. a monitorare le esigenze degli studenti e delle modalità di trasporto da attivare per valutare tutte le soluzioni possibili per evitare assembramenti prima, dopo e durante l'utilizzo dei mezzi per permettere a tutti gli studenti di raggiungere in sicurezza gli edifici scolastici, anche utilizzando mezzi non di proprietà del gestore del servizio di trasporto pubblico locale;*
- 3. a coinvolgere tutti i soggetti che hanno a disposizione mezzi e autisti per potenziare il servizio di trasporto pubblico locale, adeguandolo alle singole esigenze, anche modificando le attuali linee di TPL;*
- 4. a favorire iniziative di comunicazione per promuovere la responsabilità individuale di tutti gli utenti dei servizi di trasporto, per garantire il distanziamento sociale, le misure igieniche, nonché per prevenire comportamenti che possano aumentare il rischio di contagio."*

ORDINE DEL GIORNO N. 35

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

visto l'articolo 10, comma 3, lettera f) della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico), che prevede che con la deliberazione Giunta regionale con cui è indetta la procedura di assegnazione della concessione di grande derivazione d'acqua a uso idroelettrico sono stabilite anche le tipologie di servizi pubblici e le categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia gratuita fornita dal concessionario ai sensi dell'articolo 18, nonché i relativi criteri di riparto, sentiti i Comuni e le Comunità di montagna i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico, o, in alternativa, la monetizzazione, anche integrale, dell'energia fornita gratuitamente, previo parere della competente Commissione consiliare;

visto, altresì, l'ordine del giorno n. 29 collegato al disegno di legge n. 99 <Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26> con cui l'Amministrazione regionale si è impegnata ad approvare un regolamento sulla cessione a titolo gratuito di una parte dell'energia prodotta o della relativa monetizzazione, in modo che la stessa rimanga a

disposizione delle comunità di montagna interessate dalle grandi derivazioni, entro il mese di dicembre 2020;
ritenuto fondamentale la disposizione richiamata e conseguentemente anche importante intervenire con urgenza per dare attuazione all'impegno assunto con il citato ordine del giorno, considerato che mancano pochi giorni alla fine del 2020;

impegna la Giunta regionale

1. ad effettuare con urgenza il previsto confronto con i Comuni e le Comunità di montagna i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico al fine di poter rispettare il termine del 31.12.2020 per l'adozione del richiamato regolamento sulla cessione a titolo gratuito di una parte dell'energia prodotta o della relativa monetizzazione, come da impegno assunto con l'ordine del giorno n. 29 collegato al disegno di legge n. 99."

ORDINE DEL GIORNO N. 36

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la casa per anziani di Cividale sta vivendo una situazione drammatica a causa del crescere costante – nelle ultime settimane – dei contagi, che ha determinato la morte di decine di ospiti della struttura e l'impossibilità di prestare servizio di alcuni operatori;

ritenuto che al fine di evitare l'ulteriore diffusione dei contagi nella casa per anziani, sia opportuno trasferire gli ospiti negativi presso il reparto di Medicina dell'ospedale di Cividale, la cui attività è attualmente sospesa;

considerato che per rendere operativo il trasferimento degli anziani negativi è evidentemente necessaria, tra le altre cose, la presenza di un certo numero di operatori per l'assistenza, che non può essere al momento rintracciata attraverso le procedure interne di assunzione avviate dall'Asp di Cividale e ancora in itinere;

impegna la Giunta regionale

alla riapertura del reparto di Medicina dell'ospedale di Cividale, come spazio temporaneamente destinato agli anziani dell'Asp non contagiati, dotandolo di adeguato personale infermieristico e Oss di AsuFc."

ORDINE DEL GIORNO N. 37

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'ospedale di Cividale è il centro di riferimento per la salute dei cittadini della città ducale e di quelli delle Valli del Natisone;

posto che a causa dell'emergenza coronavirus, dopo una prima sospensione dell'attività nel corso della prima ondata della pandemia, si è stabilito di chiudere nuovamente il punto di primo intervento, con il conseguente trasferimento del personale in altre strutture;

visto che quella del punto di primo intervento rappresenta nelle strutture ospedaliere una funzione imprescindibile in quanto utile al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità;

considerata anche la preoccupazione della comunità in merito a un possibile e generale depotenziamento del nosocomio;

impegna la Giunta regionale

a riattivare il punto di primo intervento dell'ospedale di Cividale."

ORDINE DEL GIORNO N. 38

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'ospedale di Maniago svolge una funzione fondamentale per la tutela della salute dei cittadini dell'area montana del maniaghese;

atteso che a causa dell'emergenza, dopo un'apertura di cinque mesi, si è stabilito di chiudere nuovamente il punto di primo intervento, con il conseguente trasferimento del personale in altre strutture ospedaliere;

visto che quella del punto di primo intervento rappresenta nelle strutture ospedaliere una funzione prevista dal Piano attuativo locale n. 567 del 31/12/2019 e imprescindibile in quanto utile al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità;

preso atto che l'assenza di un punto di primo intervento a Maniago comporta necessariamente un aumento dei tempi di trasporto delle ambulanze dai comuni dell'area al primo ospedale utile;

considerata anche la preoccupazione della comunità in merito al costante depotenziamento dell'ospedale, già in sofferenza per la mancanza di diverse specialità;

impegna la Giunta regionale

a riattivare il punto di primo intervento dell'ospedale di Maniago."

ORDINE DEL GIORNO N. 39

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'ospedale di Gemona rappresenta una struttura di importanza fondamentale perché serve, insieme con i nosocomi di Tolmezzo e San Daniele, i cittadini della zona montana e pedemontana;

considerato che, dal 27 ottobre, nell'ospedale San Michele è stato temporaneamente sospeso il punto di primo intervento, funzione imprescindibile in quanto utile al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, per la creazione di un reparto Covid;

preso atto che, seppur l'assessore Riccardi abbia annunciato di voler inserire all'interno di tale struttura la sede operativa distaccata del Gervasutta per la riabilitazione intensiva di natura post cardiocirurgica, cardiologica e neurologica, resta viva la preoccupazione della comunità in merito al depotenziamento dell'ospedale;

impegna la Giunta regionale

a riattivare nel più breve tempo possibile il punto di primo intervento dell'ospedale di Gemona."

ORDINE DEL GIORNO N. 40

LIGUORI, CENTIS

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, premesso che la diffusione del coronavirus nel corso di questa seconda ondata sta mettendo a dura prova tutte le strutture ospedaliere del Friuli Venezia Giulia; visto che secondo uno studio Ires i dipendenti della sanità, aumentati di oltre 850 unità tra il 2014 e il 2018, nel 2019 sono diminuiti di 363; considerato che in più di una sede i sindacati dei lavoratori della sanità hanno sollevato il tema della necessità di stabilizzazioni e di nuove assunzioni, per rispondere alle criticità legate alla saturazione dei reparti Covid e delle terapie intensive, ai contagi tra il personale, ai distacchi dagli ospedali a strutture assistenziali pubbliche o private; preso atto che - se dal riepilogo periodico delle assunzioni Covid inviato alla Protezione civile nazionale risulta da parte di AsuFc “la contrattualizzazione di 232 unità (147 medici, 42 infermieri, 43 altro personale) - le segnalazioni in merito alla mancanza di un numero sufficiente di professionisti della sanità per affrontare l'emergenza sono state appoggiate, negli ultimi giorni, dallo stesso direttore generale dell'Azienda sanitaria Friuli Centrale, Massimo Braganti;

impegna la Giunta regionale

a supportare AsuFc nell'elaborazione ed esecuzione di un piano straordinario di assunzioni volto a rafforzare la dotazione di personale ad oggi in servizio.”

ORDINE DEL GIORNO N. 41

MORETTI, IACOP, BOLZONELLO, CONFICONI, GABROVEC, DA GIAU, COSOLINI, SHAURLI

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premessi che:

il dramma legato all'utilizzo dell'amianto presso la navalmeccanica e presso altri settori industriali e dell'edilizia, nel territorio giuliano-isontino e nella bassa friulana, ha determinato negli ultimi decenni un'escalation molto elevata di decessi legati a malattie asbesto-correlate, tra chi ha utilizzato direttamente la “fibra killer” e, in qualche caso, anche nei confronti dei familiari di tali lavoratori;

anche nella vicina Repubblica di Slovenia, ad una ventina di chilometri da Gorizia, l'uso dell'amianto nel processo produttivo del cementificio Salonith di Vrnhovo – municipalità di Kanal (Canale d'Isonzo) - ha determinato, pur con numeri in termini assoluti inferiori rispetto ai numeri della nostra Regione, analoghe situazioni di patologie legate all'esposizione dell'amianto tra dipendenti ed ex dipendenti del cementificio;

con la LR 22 del 12/09/2001 “Disposizioni in materia di sorveglianza, prevenzione e informazione delle situazioni a rischio amianto e interventi regionali ad esso correlato” la Regione si è posta la finalità di promuovere la sorveglianza delle situazioni caratterizzate dalla presenza e da rischio amianto, e di coordinare l'operato dei soggetti esercitanti le funzioni di vigilanza e di controllo;

con delibera della Giunta regionale n. 1195 del 28/06/2012 la Regione ha incaricato l'allora ASS n. 2 Isontina a svolgere funzioni di coordinamento delle diverse azioni, effettuate dagli Enti del SSR, a sostegno delle persone affette da malattie amianto, individuando, a tale proposito, un referente, e ad esercitare funzioni di rilevanza regionale finalizzate al contenimento dei rischi da amianto attraverso l'attività di prevenzione e supporto alla popolazione, sia tutelando la salute che eliminando e mitigando i fattori di rischio, istituendo di fatto il Centro Regionale Unico dell'Amianto operante presso l'Ospedale di Monfalcone;

considerato che:

nella nostra regione sono iscritti al Registro Regionale quasi undici mila esposti all'amianto, a cui vanno sommate alcune centinaia di persone che non si iscrivono per la paura di scoprire di essere ammalati, dei quali il 40% è residente nella provincia di Gorizia;

la Delibera n. 168 dell'Assemblea dei Comuni dell'ATO Orientale Goriziano del 26/4/2016, che decise la modifica del Piano d'Ambito e la conseguente approvazione – in data 24/11/2016 della variante n. 9 al Piano d'Ambito, per un valore complessivo di 90 milioni di euro, che ha permesso finora in diversi Comuni dell'isontino la sostituzione di quasi 69 km di tubatura in cemento-amianto sui 267 complessivi; il territorio isontino ha sempre rappresentato per la Regione Friuli Venezia Giulia l'avanguardia di riferimento per quanto riguarda i rapporti transfrontalieri con la vicina Slovenia, costituendo un esempio virtuoso e positivo di un territorio da sempre aperto (il più aperto del FVG), che oggi continua a operare con strumenti di collaborazione e cooperazione quali il GECT e altre progettualità;

con delibera n. 743 del 21 marzo 2018 è stato adottato in via definitiva dalla Giunta regionale il Piano Regionale Amianto;

il superamento dell'emergenza COVID-19 dovrà mettere al centro il lavoro, la produzione e la tutela della salute quali elementi centrali per una ripresa in sicurezza;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a sostenere il GECT GO in un progetto transfrontaliero per utilizzare la progettualità europea 2021-2027 per realizzare in Friuli Venezia Giulia un Centro Europeo transfrontaliero dedicato alla sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti amianto, alla ricerca sul mesotelioma pleurico, allo studio sulle fibre artificiali vetrose (FAV) che sviluppi la ricerca di nuove tecnologie alternative all'amianto, nell'ottica di implementare piani di sviluppo economico e sociale in modo sinergico ed efficace per il territorio."

ORDINE DEL GIORNO N. 42

DA GIAU, MORETTI, SANTORO, COSOLINI, IACOP, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

considerato che le misure di contenimento della pandemia da COVID-19, hanno pesantemente coinvolto la scuola e le attività educative, sportive, ricreative rivolte alle persone di minore età privando quest'ultime della rete di relazione e supporto sociale e mettendo in seria difficoltà le famiglie nella fase 2 per quanto riguarda la conciliazione di tempi di vita e lavoro;

ritenendo che le attività educative, ludiche e ricreative tradizionalmente svolte nei periodi estivi da comuni, parrocchie, enti ed associazioni, siano state sempre un presidio importante per le famiglie e lo siano ancor più in questo momento ma che le prescrizioni di sicurezza per la loro realizzazione rischino di compromettere la sostenibilità economica e pratica delle iniziative messe in campo per gli organizzatori e per le famiglie consentendo oltre tutto l'accoglimento di un numero ridotto di utenti;

nella convinzione che dalla crisi covid-19 né si potrà, né si dovrà uscire adottando una sola logica emergenziale di tipo logistico –organizzativo o economico, ma che dovranno essere mobilitate tutte le energie del volontariato sociale per riattivare reti utili a supportare le diverse situazioni di disagio ricordato che la Regione Friuli Venezia Giulia con legge regionale 23 maggio 2007, n. 11 (Promozione e sviluppo del servizio civile nel territorio regionale) ha istituito il Servizio Civile Regionale Solidale rivolto ragazzi di età compresa tra i sedici e i diciassette anni con l'obiettivo, tra gli altri di promuovere il servizio civile e solidale, quale risorsa della comunità regionale, mediante la realizzazione di progetti atti a soddisfare i bisogni della comunità stessa in ordine a problematiche sociali, culturali, ambientali, di protezione civile e di tipo educativo;

*noti i criteri e le procedure ordinarie dei bandi derivati dalla citata legge, di cui uno su progetti presentati prima dell'emergenza Covid-19;
considerato che, nonostante l'accoglimento della Giunta dell'odg 12 nella Legge regionale 13/2020, non è stato dato seguito all'impegno;
tutto ciò premesso,*

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di adattare lo strumento del Servizio civile regionale solidale alla particolare situazione determinata dall'emergenza COVID-19, per emanare un nuovo bando in grado di mobilitare risorse di volontariato tra i giovani da coinvolgere nelle diverse necessità della ripartenza."

ORDINE DEL GIORNO N. 43

DA GIAU, MORETTI, SANTORO, COSOLINI, IACOP, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

atteso che è di fondamentale importanza avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro per incrementare competenze ed abilità dei soggetti in formazione e rendere più efficace l'inserimento nel modo del lavoro;

rilevato che la formula della cosiddetta "Impresa Formativa non simulata" può rappresentare uno strumento adeguato ed opportuno per sviluppare compiutamente il sistema duale nella formazione professionale coniugando le necessità formative in senso stretto e quelle di apprendimento "on the job", in un ambiente reale ma strettamente correlato al contesto formativo;

ritenendo che l'esperienza degli istituti agrarie e delle aziende agricole ad essi associate conferma la bontà di questi percorsi formativi;

considerato che nel resto del Paese sono diverse le sperimentazioni di progetti che riprendono il modello dell'Impresa Formativa non simulata e che anche in regione è stata sperimentata l'apertura di una Associazione Cooperativa Scolastica;

considerato che, nonostante l'impegno della Giunta con l'accoglimento dell'odg 90 nella Legge di Stabilità 2020, non è stato dato seguito e quindi nulla è cambiato;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare possibilità e modalità di avvio di ulteriore esperienze di Imprese formative non simulate prevedendo adeguate risorse per le sperimentazioni nel primo provvedimento di assestamento di bilancio."

ORDINE DEL GIORNO N. 44

CONFICONI, MORETTI, SANTORO, COSOLINI, DA GIAU, IACOP, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che la Regione FVG in questi ultimi anni ha previsto un sostegno ai cittadini che rientrano nella casistica della morosità incolpevole, cioè famiglie che vivendo in affitto a causa della crisi non sono più in grado di pagare il canone e rischiano lo sfratto;

considerato che la casa, insieme al lavoro, è un obiettivo primario dei nuclei familiari, ed è fondamentale per lo sviluppo delle nostre comunità dare certezze su questo tema;

*appreso lo scorso novembre a mezzo stampa che il Comune di Pordenone ha restituito quasi tutti i fondi alla Regione, ben 258.534,08 euro, perché ha ricevuto e soddisfatto una sola domanda per circa 3500 euro, in quanto i requisiti per fare domanda sono così stringenti che i cittadini non riescono neanche a presentarle pur essendo in quella condizione;
considerato altresì che i casi di morosità sono frequenti, fanno sì che i cittadini si ritrovino praticamente "bollati" per cui i proprietari di alloggi sfitti non si fidano a concederli loro, e complica anche l'accesso alle case Ater;
considerato che, nonostante l'impegno della Giunta con l'accoglimento dell'odg 91 nella Legge di Stabilità 2020, non è stato dato seguito e quindi nulla è cambiato;
tutto ciò premesso,*

impegna la Giunta regionale

a valutare eventuali modifiche ai requisiti per le domande nei limiti lasciati alla Regione dalla Legge 123/2003, e a farsi parte attiva nei confronti dello Stato per rivedere la norma e renderla più accessibile, stante l'importanza di non lasciare senza un tetto le famiglie della nostra regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 45

COSOLINI, MORETTI, SANTORO, DA GIAU, IACOP, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

visto che la malattia di Alzheimer o morbo di Alzheimer è la più comune causa di demenza, di cui rappresenta il 50-60 per cento dei casi;

visto che il Rapporto Mondiale Alzheimer 2015 rileva che ci sono nel mondo 46,8 milioni di persone affette da una forma di demenza, cifra destinata quasi a raddoppiare ogni vent'anni. I nuovi casi di demenza sono ogni anno oltre 9,9 milioni, vale a dire un nuovo caso ogni 3,2 secondi. Gli attuali costi economici e sociali della demenza ammontano a 818 miliardi di dollari. In Italia si stima che la demenza colpisca 1,2 milioni di persone. Diverse ricerche ipotizzano che il numero crescerà fino a 1,6 milioni nel 2030 e oltre i due milioni nel 2050;

considerato che l'ampia e crescente diffusione nella popolazione, la limitata e comunque non risolutiva efficacia delle terapie disponibili, l'enorme investimento in termini di risorse necessarie che ricadono su chi si prende a carico il malato rendono l'Alzheimer una delle malattie a più grave impatto sociale del mondo;

ricordato che la famiglia, considerata da molti una vera e propria seconda vittima della malattia, non può però essere lasciata sola nella gestione dei numerosi problemi della vita di ogni giorno;

ritenuto fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per sostenere le persone affette dalla malattia e le loro famiglie;

*considerato che, nonostante l'impegno della Giunta con l'accoglimento dell'odg 39 nella Legge di Stabilità 2020, non sono state destinate congrue risorse anche in questa Legge di Stabilità;
tutto ciò premesso,*

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di sostenere, anche economicamente, gli enti locali, le aziende sanitarie e le associazioni in iniziative e progettualità volte al sostegno delle persone affette dalla malattia di Alzheimer e delle loro famiglie."

ORDINE DEL GIORNO N. 46

COSOLINI, MORETTI, SANTORO, DA GIAU, IACOP, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

atteso che le imprese caratterizzate da rilevante connotato culturale e creativo hanno assunto una rilevanza estremamente rilevante dal punto di vista economico e occupazionale;

rilevato nella legge di stabilità 2020 è stato istituito un nuovo capitolo (8968) finalizzato alla creazione,

sviluppo ed il consolidamento delle imprese caratterizzate da rilevante connotato culturale e creativo;

considerato che, nonostante l'impegno della Giunta con l'accoglimento dell'odg 38 nella Legge di Stabilità 2020, non sono state destinate congrue risorse anche in questa Legge di Stabilità;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare, nel primo provvedimento di assestamento di bilancio, di stanziare maggiori risorse nel capitolo sopracitato."

ORDINE DEL GIORNO N. 47

MORAS, GHERSINICH, SINGH

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di Legge 117 «Legge di stabilità 2021»;

considerando che l'articolo 8 del disegno di legge 117 è dedicato alla Salute e Politiche Sociali;

preso atto che il Friuli Venezia Giulia è la prima Regione in Italia per donazione del sangue e che tra i donatori si annoverano molti uomini;

premesso che il tumore alla prostata, con quasi 1.000 nuovi casi annui, rimane la neoplasia più frequente negli uomini del Friuli Venezia Giulia, pari al 21% di tutti i tumori maschili, con un tasso di incidenza di 140,2 casi all'anno ogni 100.000 uomini, simile alla media nazionale e inferiore all'incidenza dello stesso periodo nelle altre regioni del Nord Italia (156 casi/anno/100.000 nel Nord Ovest).

preso atto che uno dei principali fattori di rischio per il tumore della prostata è l'età: le possibilità di ammalarsi sono molto scarse prima dei 40 anni, ma aumentano sensibilmente dopo i 50 anni ed un efficace metodo di prevenzione è lo screening da effettuarsi attraverso il test del P.S.A.;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di introdurre il test dell'Antigene Prostatico Specifico (P.S.A.) come esame gratuito per i donatori del sangue del Friuli Venezia Giulia che abbiano un'età uguale o superiore ai 50 anni."

ORDINE DEL GIORNO N. 48

DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI, SERGO

"Il Consiglio Regionale,

considerato che i nuclei uni genitoriali residenti in Friuli Venezia Giulia sono stimati intorno ai 44.500 (dati 2019) e che almeno la metà di questi si suppone avere figli minori di anni 14;

appurato che in caso di isolamento fiduciario del minore per essere venuto a contatto con persona positiva, è previsto che lo stesso stia a casa fino al tampone, 10 gg dopo la comunicazione di contatto, e che costui non può rimanere da solo configurandosi il reato di abbandono di minore;

preso atto che ai sensi dell' art. 22 decreto legge 137/2020 (Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19), che modifica l'art. 21 del Decreto Agosto (D.L.104/2020), come convertito dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, il comma 4 così dispone : " Per i periodi di congedo fruiti ai sensi del comma 3 è riconosciuta, in luogo della retribuzione e ai sensi del comma 7, un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo 23. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa."; preso atto altresì che se il nucleo è uni genitoriale e quindi c'è una sola entrata reddituale il 50 per cento della retribuzione non può bastare a coprire le spese fisse quali il sostentamento, le bollette, l'affitto e le spese vive quali anche i farmaci; evidenziato che risulta evidente il perdurare della crisi e dello stato di emergenza legato alla situazione pandemica i cui tempi risolutivi non sono noti e che il comma 6 del decreto sopra citato prevede gli aiuti fino al 31 dicembre 2020; valutato che sia responsabilità delle Istituzioni avere cura di non lasciare i propri cittadini soli in un momento di estrema difficoltà e che senza un aiuto concreto il rischio è l'accettazione del lavoro sommerso o il rivolgersi a società che erogano prestiti di dubbia legalità, se non conclamata illegalità; tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

1. a prevedere misure di aiuto ai nuclei uni genitoriali, senza alcuna altra forma di sostegno parentale o pubblico, con figli di età compresa tra i 3 e i 14 anni in isolamento fiduciario, per essere venuti in contatto con persona positiva, da commisurarsi ai giorni in cui il minore debba restare isolato fiduciarmente in casa, anche cumulabili con il 50 per cento della retribuzione come previsto da Legge statale preferibilmente da erogarsi direttamente in conto corrente del richiedente;
2. a prorarre tale aiuto fino almeno al 31 marzo 2021 quando si suppone saremo usciti dallo stato di emergenza pandemica, salvo il prolungarsi della stessa."

ORDINE DEL GIORNO N. 49

SPAGNOLO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che dal 2013 il numero dei contratti per la formazione specialistica medica è inferiore rispetto a quello dei Medici laureati ed abilitati ed anche a quello del fabbisogno espresso dalle Regioni e che i neo laureati esclusi ritentano il Concorso di Ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria negli anni successivi, realizzandosi così un aumento progressivo sia del numero di candidati che di esclusi dalla formazione specialistica che entrano in un "imbuto formativo" che si sta progressivamente allargando;

preso atto che la formazione dei Medici del futuro è di cruciale importanza poiché essi con la loro professionalità garantiranno al nostro Sistema Sanitario di funzionare negli anni a venire;

visto il Disegno di Legge numero 117 <<Legge di stabilità 2021>> ed in particolare l'Articolo 8 recante <<Salute e politiche sociali>>;

visto il decreto legge 17 marzo 2020, numero 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, e in particolare l'articolo 102 comma 1 che così recita: <<Il conseguimento della

laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM/41 abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo..>>;

visto il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e in particolare l'articolo 237, comma 3 che così recita: <<Al concorso di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, n.130, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 settembre 2017, n. 208, possono partecipare i candidati che si laureano in Medicina e Chirurgia in tempo utile per la partecipazione alla prova d'esame secondo le indicazioni riportate nel bando, con obbligo, a pena di esclusione, di conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo entro il termine fissato per l'inizio delle attività didattiche delle scuole..>>;

richiamato il Regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca numero 130 del 2017 ed in particolare l'Articolo 2 recante <<Ammissione alla scuola>> laddove al comma 1 si dice <<Alle scuole si accede con concorso annuale per titoli ed esami bandito entro il 31 maggio di ciascun anno con decreto del Ministero per il numero di posti determinati ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo n. 368 del 1999.>>;

visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione-Ministero dell'Università e della Ricerca numero 1177 del 24/07/2020 recante <<Ammissione dei Medici alle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria per l'Anno Accademico 2019/2020>> ed in particolare l'Articolo numero 1 recante <<Disposizioni generali>> nel quale si dice <<Per l'anno accademico 2019/2020, l'ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria avviene a seguito di superamento di un concorso per titoli ed esami disciplinato dal presente decreto e nel rispetto della normativa vigente. La data di inizio delle attività didattiche per i medici immatricolati nell'a.a. 2019/2020 alle scuole di specializzazione di area sanitaria..è fissata mercoledì 30 dicembre 2020..>> e che all'Articolo 9 recante <<Graduatoria>> al comma numero 4 si dice <<Lunedì 5 ottobre 2020 è pubblicata sulla pagina riservata di ciascun candidato sul sito www.universitaly.it la graduatoria unica di merito nominativa con l'indicazione, per ogni candidato, del punteggio ottenuto e della posizione in graduatoria.>>;

visto che il Consiglio di Stato, con decreto presidenziale n. 6948/2020, pubblicato in data 2/12/2020 ha espressamente aggiunto che <<le ulteriori operazioni concorsuali (previste dall'adottando cronoprogramma per l'assegnazione delle sedi) andranno svolte successivamente alla decisione cautelare collegiale>>, fissando la camera di consiglio per il 15/12/2020 e che pertanto, in ossequio alla predetta decisione del Giudice Amministrativo, la fase delle assegnazioni dei candidati alle scuole sono da intendersi temporaneamente rinviate;

preso atto che i ritardi nella pubblicazione delle graduatorie e la scarsità del numero delle borse disponibili fanno sì che i Medici del nostro paese abbiano serie difficoltà ad accedere alla specializzazione da loro prescelta e che questo non faccia altro che aumentare il fenomeno della così detta "fuga di cervelli" verso altri paesi d'Europa dove a questi professionisti viene dedicata ben più attenzione;

ritenuto che, specialmente nell'attuale emergenza pandemica da COVID19, questa situazione di blocco nel prosieguo della formazione dei Medici sia particolarmente inaccettabile;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di sostenere in ogni modo nelle interlocuzioni col Governo nazionale l'aumento del numero di borse di studio e lo sblocco della procedura concorsuale attualmente in essere per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria."

ORDINE DEL GIORNO N. 50

MORAS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

vista la Legge Regionale 12 dicembre 2019 «Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006.»;

considerato che l'articolo 18 della Legge 22/2019 assicura che le attività di cui all'articolo 15 della medesima legge siano svolte attraverso le sedi distrettuali presenti nel territorio;

premesso che molte sedi distrettuali (Punti di Primo Intervento) sono il centro di riferimento per il territorio in cui hanno sede, vista anche la morfologia territoriale del Friuli Venezia Giulia;

considerato che a causa della Pandemia vi è stata la necessità di sospendere le attività in alcuni Punti di Primo Soccorso ed impiegare il personale ivi presente in altre strutture ospedaliere;

preso atto che la Pandemia ha evidenziato la necessità di implementare il personale al fine di affrontare al meglio, non solo l'attuale situazione pandemica, ma anche le molteplici necessità della Sanità Regionale;

considerate le dichiarazioni del Vice Presidente Riccardi in merito ai Punti di Primo Soccorso visto quanto affermato dalle varie direzioni sanitarie in riferimento ai dipendenti;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

- 1. a valutare la riattivazione in tempi brevi, ovvero quando ciò sarà possibile, i punti di primo intervento oggi non attivi per le considerazioni di cui sopra;*
- 2. a valutare una revisione dei fabbisogni del personale che tenga conto delle mutate condizioni del sistema sanitario e dell'assistenza."*

ORDINE DEL GIORNO N. 51

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea lanciò il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali a impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2 da fonti fossili attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione;

premesso che l'adesione al Patto dei Sindaci consente ai Comuni la realizzazione di obiettivi strategici di efficienza e risparmio energetico anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti messi a disposizione dei firmatari del Patto che abbiano redatto il Piano d'Azione;

vista la Comunicazione della Commissione europea "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa" COM (2020) 562 final;

viste le conclusioni del Consiglio europeo del 10 e 11 dicembre 2020 nel quale è stato approvato "un obiettivo UE vincolante di riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990";

impegna la Giunta e l'Assessore competente

a sostenere tutti i Comuni del territorio nella firma del Patto dei Sindaci e nella redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima anche mediante l'istituzione di apposito ufficio regionale di supporto alla predisposizione con risorse umane dedicate."

ORDINE DEL GIORNO N.52

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che è necessario superare il concetto che l'eliminazione delle barriere architettoniche sia semplicemente un obbligo normativo, in quanto questo pone il rischio che gli interventi che si vanno a programmare siano condizionati dallo stereotipo dell'individuo disabile visto solo come una persona su sedia a ruote e che invece è necessario comprendere come il concetto di "persona con disabilità" è molto più ampio e comprende chiunque (in modo permanente o temporaneo) si trovi ad avere delle difficoltà nei movimenti, nelle percezioni sensoriali, nonché, le persone con difficoltà cognitive o psicologiche;

premesso che con la "Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute" dell'OMS, il concetto di disabilità è stato esteso dal modello medico a quello bio-psico-sociale, richiamando l'attenzione sulle possibilità di partecipazione delle persone, negate o favorite dalle condizioni ambientali;

premesso che lo stesso termine di "barriera architettonica" è molto più esteso e articolato di quanto può apparire a prima vista e comprende elementi di diversa natura, che possono essere causa di limitazioni percettive, fisiche, o che possono risultare fonte di disorientamento, di affaticamento, di disagio o di pericolo;

premesso che con il concetto di accessibilità si intende l'insieme delle caratteristiche spaziali, distributive e organizzativo-gestionali dell'ambiente costruito, che siano in grado di consentire la fruizione agevole, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, dei luoghi e delle attrezzature della città, anche da parte delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, sensoriali o psico-cognitive;

considerata come ormai imprescindibile la necessità da parte delle pubbliche amministrazioni di rendere sempre più tangibile il concetto di uguaglianza, intesa come raggiungimento di pari opportunità di scelte, indipendentemente dalle condizioni specifiche di svantaggio di ognuno;

considerato come fondamentale aumentare le possibilità di ognuno, mediante il potenziamento dell'autonomia personale;

vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e in particolare l'art. 24;

vista la Legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 <<Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate>> e in particolare l'art. 16, comma 1 relativo a finanziamenti ai comuni per la concessione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni;

vista la Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 "Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità";

ritenuto sempre più necessario sensibilizzare le amministrazioni locali ad una qualità urbana che garantisca a tutti la fruizione e l'utilizzo degli spazi, diritto fondamentale sancito dalla normativa internazionale, nazionale e regionale;

ritenuto che il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati è fondamentale per permettere alle persone con disabilità di rendersi autonome e indipendenti e per migliorare la qualità della loro vita;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare:

- 1. maggiori azioni di comunicazione e informazione nei confronti degli enti locali e dei privati circa la normativa relativa e suoi finanziamenti presenti;*
- 2. un maggiore impegno finanziario da parte della Regione nei capitoli di spesa interessati con la finalità di una piena attuazione delle leggi regionali."*

ORDINE DEL GIORNO N. 53

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che l'attuale situazione di emergenza sanitaria rischia di avere pesanti ricadute sul tessuto socio-economico regionale, con particolare riferimento alla condizione lavorativa femminile;

considerata altresì la perdurante attività scolastica in modalità digitale integrata a distanza, che ha spesso reso necessaria la presenza di famigliari adulti nelle case di allievi minorenni durante le ore scolastiche e che questo ha significato spesso la necessità per le madri di ridurre il proprio impegno lavorativo;

ritenuto un fattore necessario un coinvolgimento maggiore del sistema delle imprese, del mondo associativo e delle autonomie territoriali e del sistema scolastico, al fine di giungere a definire progetti di interventi effettivamente mirati e congrui alla specificità del contesto territoriale regionale;

impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti

- 1. ad aprire un tavolo di concertazione con i potenziali stakeholders al fine di progettare e promuovere interventi integrati con imprese e sistema delle autonomie locali al fine di scongiurare e prevenire l'abbandono lavorativo femminile o la marginalizzazione femminile sul lavoro;*
- 2. a verificare la necessità di un supporto operativo, economico e strumentale da parte dei soggetti attivi nell'erogazione di percorsi di formazione professionale finanziata con risorse regionali, in particolare con la finalità di salvaguardare il livello occupazionale femminile e rafforzare la capacità di lavoro in modalità "smart working";*
- 3. a promuovere l'innovazione e l'attivazione di percorsi pilota di inserimento al lavoro per utenza femminile da parte del sistema delle autonomie locali."*

ORDINE DEL GIORNO N. 54

BORDIN, MORAS, BERNARDIS, MIANI, BUDAI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che quella relativa al contrasto dell'obesità costituisce, a livello planetario, una delle sfide più importanti per ogni sistema sanitario e sociale; considerato che la sua prevalenza è in costante aumento sia nei Paesi occidentali che in quelli a basso-medio reddito e che essa è un importante fattore di rischio per varie malattie croniche, quali diabete mellito di tipo 2, malattie cardiovascolari e tumori;

ricordato che il tema dell'obesità e delle azioni per contrastarla sono state oggetto di attenzione anche da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e che, in particolare, in occasione della "Conferenza ministeriale europea per il contrasto all'obesità" (Istanbul, dal 15 al 17 novembre 2006), promossa dall'ufficio regionale europeo dell'Oms, è stata adottata, come policy di riferimento, la "Carta Europea sull'Azione di Contrasto all'Obesità";

osservato come detto documento evidenzia che la prevalenza di obesità è aumentata di tre volte nelle ultime due decadi; che, nella Regione Europea dell'OMS, metà di tutti gli adulti e un bambino su cinque sono sovrappeso; che tale numero si sta accrescendo rapidamente; che sovrappeso e obesità contribuiscono a una notevole proporzione delle malattie non trasmissibili, abbreviando l'aspettativa di vita e influenzando in modo negativo la qualità della vita; che ogni anno, in Europa, più di un milione di morti è dovuto a malattie associate all'eccesso di peso corporeo;

rilevato che il costo sociale dell'obesità è particolarmente significativo, tanto sul fronte sanitario (considerato che l'obesità costituisce fattore di rischio per molteplici patologie cardiovascolari, metaboliche, osteoarticolari, tumorali, respiratorie, e che sovrappeso e obesità rappresentano il quinto più importante fattore di rischio per mortalità globale), quanto su quello sociale, per gli effetti che ne sono indiretta conseguenza, tra i quali quello della discriminazione lavorativa, di una complessiva minor qualità della vita, della disuguaglianza sociale;

osservato che in Italia la prevalenza di persone in sovrappeso e con obesità cresce al crescere dell'età, tanto che se l'eccesso di peso riguarda 1 minore su 4, la quota quasi raddoppia tra gli adulti, raggiungendo il 46,1 per cento tra le persone di 18 anni e oltre;

considerato che tale condizione tocca un rilevante numero di persone anche nella nostra Regione, se sol si pensa che poco meno della metà delle persone di 18-69 anni (42%) presenta un eccesso ponderale (31% sovrappeso e 11% obesi);

tenuto conto che il tasso di incidenza dell'obesità registra una crescita progressiva al punto che la prevalenza di obesità è aumentata di tre volte nelle ultime due decadi;

reputata, quindi, per la rilevanza sanitaria e sociale che il tema assume, l'opportunità venga adottato uno specifico Piano strutturato regionale per il trattamento dell'obesità;

ritenuto che, in questa prospettiva, oltre alla prosecuzione delle azioni volte alla promozione e all'assunzione di comportamenti alimentari e di stili di vita idonei a ridurre il tasso di obesità nella popolazione residente, può essere positivamente valutata la possibilità di attivare in Regione un Centro residenziale innovativo dedicato al trattamento delle persone affette da obesità, in un'ottica di auto aiuto e di Self – Empowerment, Centro la cui gestione possa coinvolgere tanto il settore pubblico quanto soggetti del terzo settore e del sociale privato, anche a evitare il possibile ricorso, da parte dei residenti in Regione, a strutture analoghe presenti nelle Regioni contermini;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

- 1) a valutare la possibilità di adottare uno specifico Piano strutturato regionale per il trattamento dell'obesità;
- 2) a valutare la possibilità di attivare in Regione un Centro residenziale innovativo dedicato al trattamento delle persone affette da obesità, in un'ottica di auto aiuto e di Self – Empowerment, Centro la cui gestione possa coinvolgere tanto il settore pubblico quanto soggetti del terzo settore e del sociale privato."

ORDINE DEL GIORNO N. 55

ZALUKAR

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che, i Livelli essenziali di assistenza (LEA), stabiliti con il DPCM 12 gennaio 2017, prevedono, all'articolo 30, che i servizi di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non

autosufficienti “sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera”;

ricordato che la definizione delle tariffe giornaliere può avvenire tenendo conto della mera giornata di degenza in termini forfettari oppure della complessità del trattamento. Nel primo caso si privilegia la semplicità, ma non l'equità e la qualità, mentre nel secondo caso si punta su un sistema più articolato, più equo e che favorisce la crescita qualitativa del servizio reso;

ricordato altresì che, sebbene il FVG, come del resto la maggior parte delle regioni italiane, avesse scelto dal principio il primo metodo di determinazione delle tariffe, negli anni passati e in particolare con l'adozione della scheda Val.Graf.-FVG (DGR n. 2147/07) si rinviene una certa modulazione della tariffa a seconda del case-mix assistenziale dell'utenza;

considerato inoltre che, la Val.Graf.-FVG valuta, tra gli altri aspetti, le Activity of daily living (ADL), le componenti sociali (reddito, situazione familiare/presenza di caregiver), ma tiene conto anche dei Resource utilization groups (RUGs), ossia un metodo per pesare la quantità di risorse necessarie per assistere un paziente e che soppesa anche il Medical data set (MDS) del paziente stesso, ossia un quadro essenziale di valutazioni cliniche e funzionali;

rilevato che, è possibile affermare che l'attuale metodo di determinazione della tariffa giornaliera nelle case di riposo del FVG è un ibrido e che, se opportunamente sfruttato, potrebbe perfino diventare un metodo capace di tararsi sul case-mix assistenziale del paziente risultando più equo per chi fornisce i servizi, ma anche per l'utenza stessa. E che più la tariffa corrisponde al case-mix del paziente più è facile determinare la quota a carico del Servizio Sanitario Regionale con il risultato che la retta a carico dell'utente potrebbe ridursi rispettando in tal modo quanto indicato nei LEA;

rilevato che nonostante il complesso degli interventi regionali volti all'abbattimento e/o al contenimento delle rette delle strutture per anziani riassunti nella tabella qui di seguito esposta, la retta a carico dell'utente non riesce ad essere ridotta fino al 50% come previsto dai LEA;

Tabella - Contributi tariffe

| Misura | €/tempo | Note |
|-------------------------|-------------|--|
| Abbattimento retta | 18/giorno | |
| Abbattimento retta | 2,50/giorno | ISEE fino a €15.000 |
| Abbattimento retta | 1,50/giorno | ISEE da €15.001 a €25.000 |
| Rimborso oneri sanitari | 10/giorno | |
| Rimborso forfettario | 120/anno | Coordinamento infermieristico, gestione rifiuti, trasporto |

ritenuto inoltre che in termini macroeconomici vi è un'indubbia correlazione tra consumi e incidenza, sul reddito disponibile delle famiglie, della spesa per l'assistenza e la cura rivolte agli anziani. E che questa correlazione -unitamente ad altri molteplici fattori quali, ad esempio, il credito, l'indebitamento, la congiuntura complessiva- concorre alla capacità di crescita dell'economia di un territorio;

preso atto quindi che l'esborso delle famiglie per l'assistenza e la cura degli anziani, laddove non coperto dalla sanità pubblica e quindi riconducibile alla spesa privata e nella fattispecie quelle detta “out-of-pocket” è in continua espansione;

considerato infatti che, in Italia la spesa sanitaria per Long Term Care (LTC), nel 2017 ammonta a € 15.511 milioni, di cui € 11.757 milioni (75,8%) di spesa pubblica, € 3.618 milioni (23,3%) a carico delle famiglie e € 136 milioni (0,9%) di spesa intermediata. La spesa sociale per le famiglie per servizi e prestazioni di LTC si compone di una parte diretta che è stimata in € 5.009 milioni per servizi di badantato regolare, mentre per il badantato irregolare la stima è compresa tra € 3.492 e € 7.082 milioni e altresì di una spesa indiretta, derivante dal mancato reddito del caregiver, che si attesterebbe, sempre secondo una stima, su € 4.100 milioni;

considerato infine che da quanto sopra illustrato emerge con chiarezza da una parte il mancato rispetto dei LEA a fronte di un servizio per cui il cittadino ha pagato attraverso la tassazione generale e a cui ha diritto e dall'altro emerge altresì la correlazione tra spesa sociosanitaria della famiglia per le LTC e l'andamento dei consumi che rischia di tradursi nella realtà come un fenomeno recessivo; e che pertanto l'incompleta garanzia dei LEA sui servizi residenziali, l'esborso per i servizi di badantato e la spesa indiretta derivante dal mancato reddito del caregiver incidono sul reddito disponibile;

impegna la Giunta regionale

ad elaborare una pianificazione con il fine di addivenire alla garanzia dei LEA così come stabilita dall'articolo 30 del DPCM 12 gennaio 2017."

ORDINE DEL GIORNO N. 56

IACOP, MORETTI, CONFICONI, BOLZONELLO, DA GIAU

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

alla luce del progetto sperimentale, illustrato dall'Assessore regionale alla Salute e Protezione civile, che coinvolge i Comuni della Regione tramite i Centri operativi comunali (Coc) e le rispettive squadre della Protezione Civile per contattare, attraverso operatori debitamente formati, le persone in quarantena, rispondendo ai problemi che derivano dall'isolamento;

impegna la Giunta regionale

ad autorizzare la Protezione Civile regionale ad erogare ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti un adeguato contributo pro abitante per concorrere straordinariamente alle spese per l'emergenza Covid e ordinariamente per la gestione dell'attività sul territorio."

ORDINE DEL GIORNO N. 57

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

tenuto conto che gli impianti a gasolio contribuiscono in modo significativo all'inquinamento atmosferico, in modo particolare per l'emissione di ossidi di azoto ma anche di particolati e ossidi di zolfo che la medicina riconosce tra i maggiori responsabili di malattie legate all'apparato cardio-respiratorio e di incidenza di mortalità;

tenuto conto che il solo riscaldamento degli edifici è responsabile per più del 50% delle emissioni di biossido di carbonio (CO₂) nell'atmosfera e le loro emissioni primarie di particolato (PM) incidono dal 10 al 30%;

tenuto conto degli elevati costi sociali, ambientali e sanitari che tale inquinamento ha sul territorio della nostra regione, come delineato anche dall'ultimo Rapporto dell'Alleanza europea per la salute pubblica (EPHA);

visto la Comunicazione "An EU Strategy on Heating and Cooling" della Commissione europea del 2016, COM/2016/051 final;

considerata la presenza di numerose buone pratiche a livello regionale e locale che concedono contributi per la sostituzione di impianti di riscaldamento a gasolio con caldaie a metano, pompe di calore, pannelli fotovoltaici o altri sistemi di riscaldamento meno inquinanti;

impegna la Giunta e l'Assessore competente

a prevedere azioni incentivanti per i Comuni, i privati cittadini e le imprese volte alla sostituzione di impianti di riscaldamento più vetusti ed inquinanti con sistemi più moderni, efficienti e sostenibili, salvaguardando l'ambiente e migliorando la qualità dell'aria con una drastica riduzione delle emissioni di polveri sottili, CO2 e gas serra e delle spese di riscaldamento per gli enti locali, famiglie e imprese.”

ORDINE DEL GIORNO N. 58

HONSELL

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

vista la Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 “Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa” che promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del sistema della ciclabilità diffusa sul territorio, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto;

considerate le peculiarità territoriali e culturali della regione Friuli Venezia Giulia che la rendono una regione particolarmente adatta ad attrarre un turismo di tipo lento, particolarmente in crescita negli ultimi anni;

valutato che l'incremento dei già consistenti flussi cicloturistici che interessano la regione potrà essere raggiunto attraverso il completamento della Rete ciclabile Regionale (ReciR); la ReCIR è costituita da nove ciclovie che si sviluppano complessivamente per più di 1.000 chilometri, dei quali 450 km sono già stati realizzati;

valutato altresì che fra le piste ciclabili già realizzate si riscontrano alcuni tratti danneggiati che spesso le rendono inaccessibili per lunghi periodi di tempo e che necessitano di interventi manutentivi;

appurato che il turismo di tipo lento, fenomeno già in crescita precedentemente allo scoppio della pandemia da Covid-19, in seguito all'emergenza epidemiologica, a causa della minore capacità di spesa per le vacanze e della paura di effettuare spostamenti con mezzi quali aereo o treno, assieme al turismo di prossimità risulterà essere una fra le opzioni più comuni;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a destinare i fondi necessari alla definizione di un Piano di ricognizione che individui gli interventi necessari al completamento della ReciR e gli interventi di manutenzione necessari alle ciclabili già realizzate ma che presentano dei tratti danneggiati.”

ORDINE DEL GIORNO N. 59

HONSELL

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

valutato che nella nostra regione sono numerose le aree ormai trasformatesi in “quartieri dormitorio” dove, nel corso degli anni la maggior parte di attività economiche, produttive, sociali e culturali presenti in quelle aree si sono trasferiti nel centro urbano più vicino per motivi di varia natura;

appurato che, a causa di questo spopolamento, negli anni anche i servizi essenziali fra cui il trasporto pubblico locale sono stati notevolmente ridimensionati con il risultato che, oltre a non avere a portata di mano i servizi essenziali, i cittadini che abitano le zone più periferiche hanno difficoltà a raggiungere il centro urbano più vicino anche per i beni di prima necessità;

rilevato che il lento abbandono delle zone periferiche rischia di lasciare in eredità al territorio della nostra regione aree degradate che difficilmente potranno essere recuperate a livello urbanistico;

*considerato che programmi di recupero, interventi mirati a carattere sia edilizio che urbano, adozione di adeguate politiche sociali di sostegno e definizione di strumenti operativi rappresentano una gamma estesa di soluzioni e strategie sperimentate in molti ambiti europei;
appurato che è importante da parte dell'Amministrazione regionale incoraggiare un processo di empowerment e di riappropriazione territoriale, per una rigenerazione che contribuisca al miglioramento della qualità della vita e funga da volano di imprese sociali e culturali;*

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare la concessione di contributi agli Enti Locali per sviluppare progetti di riqualificazione di spazi ed edifici pubblici, con attenzione particolare alle reti di trasporto e di servizi, ma anche misure che riguardano i servizi sociali e l'imprenditorialità al fine di rivitalizzare le aree urbane più periferiche."

ORDINE DEL GIORNO N. 60

TOSOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visti i disegni di legge regionale n. 117 "Legge di stabilità 2021", il cui art. 4 previe misure in materia di difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, anche attraverso interventi finalizzati al miglioramento ambientale, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale;

ricordato che l'Amministrazione regionale con la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria 2010) istituiva specifico Ente per la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione in materia di efficientamento energetico degli edifici;

preso atto che la Regione, all'epoca, risultava capofila nazionale del protocollo ITACA, lo strumento tecnico per la valutazione del grado di sostenibilità energetico ambientale delle costruzioni, approvato il 15 gennaio 2004 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, utilizzato da ACCREDIA come strumento tecnico per il sistema nazionale di ispezione nelle costruzioni, nonché da UNI come strumento tecnico nella Prassi di riferimento della sostenibilità ambientale nelle costruzioni;

preso atto che dopo la soppressione dell'Ente strumentale ad opera della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), le funzioni risultano ripartite su diverse Strutture che svolgono funzioni non solo in materia ambientale ed energetica, ma anche infrastrutture, patrimonio, sistemi informativi, ecc. o addirittura mediante il ricorso a convenzioni con soggetti esterni all'Amministrazione;

appurato che nella materia è necessario un coordinamento delle Strutture coinvolte, anche con particolare attenzione alla partecipazione ai gruppi di lavoro interministeriali per le linee guida della sostenibilità ambientale nelle costruzioni e per le diagnosi energetiche previste dal d.lgs. 102/2014 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE), ovvero per la partecipazione ai progetti europei;

verificato che alcune Regioni hanno istituito specifiche Agenzie o Uffici di coordinamento generale, non solo quali organismi pagatori di contributi pubblici ed europei, ma anche come Sportelli di coordinamento favorire la crescita sostenibile del territorio, attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, del sistema delle competenze, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale,

quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi;

ritenuto opportuno che anche la nostra Regione sviluppi con la metodologia più coordinata possibile i seguenti argomenti:

a) la sostenibilità e la eco-compatibilità dell'edilizia ed il suo miglioramento sia sotto il profilo del patrimonio pubblico che del patrimonio privato;

b) le attività di divulgazione, formazione, accreditamento professionale;

c) le attività di consulenza agli Enti pubblici;

d) supporto alla programmazione degli interventi in tema di gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale e nazionale in materia di energia sostenibile;

e) lo sviluppo delle tematiche del fabbisogno energetico, nelle sue diverse implicazioni (riscaldamento invernale, consumo di acqua calda, ventilazione, condizionamento, illuminazione, etc); del benessere termico e delle condizioni termico-igrometriche; del benessere acustico; del benessere luminoso, dell'illuminotecnica e delle condizioni di illuminazione naturale ed artificiale, nonché delle prestazioni energetiche nelle diverse componenti (resistenza, conducibilità termica, altre caratteristiche fisiche);

f) il rilascio, previa verifica e controllo, di Certificazioni di conformità di prodotti e sistemi sulla base delle specifiche normative di riferimento, cogenti o volontarie, con particolare riguardo alle normative UNI, CEI ed ISO, in quanto applicabili;

g) l'effettuazione di attività ispettive su progetti, edifici, certificazioni, prodotti, servizi, processi, impianti, con conseguente verifica di conformità a requisiti specifici;

h) l'effettuazione di prove di laboratorio di carattere fisico, chimico, meccanico, elettrico, elettronico, di affidabilità prestazionale e di collaudo su prodotti, componenti e materiali da immettere sul mercato come prodotti industriali delle aziende con sede in Regione Friuli Venezia Giulia;

i) la verifica e la convalida della D.A.P. - Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD -Environmental Product Declaration);

j) la collaborazione e assistenza in attività di studio, di ricerca scientifica e tecnologica, di sperimentazione tecnica, di ingegnerizzazione, di sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, di metodologie di prova e di attrezzature nei campi energetici;

(h) lo svolgimento di attività di formazione, congressuale e convegnistica su tematiche dell'energia sostenibile;

considerato altresì che l'imminente riforma del Testo unico dell'Edilizia nazionale conterrà nuove e più incisive disposizioni in materia di sostenibilità ambientale delle costruzioni, nonché norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, che imporranno un recepimento anche da parte del nostro ordinamento autonomo, con la previsione di nuove funzioni di indirizzo e vigilanza tra Regione ed Enti locali, nonché un aggiornamento dei protocolli attualmente vigenti sul territorio;

impegna la Giunta regionale

a verificare l'opportunità di istituire un coordinamento regionale per i tavoli interistituzionali in materia di efficientamento energetico e sostenibilità energetica che detteranno le future regole sovraordinate in materia."

ORDINE DEL GIORNO N. 61

COSOLINI, GABROVEC, MARSILIO, DA GIAU, SANTORO, MORETTI, BOLZONELLO

"Il Consiglio Regionale,

visto che la legge di stabilità 2021-2023 prevede attualmente uno stanziamento di 4.000.000 di euro per contributi a favore dell'autorità portuale per le attività della promozione del trasporto intermodale da e per il porto di Trieste e Monfalcone ed insufficienti risorse per il finanziamento del capitolo relativo ai programmi di manutenzione straordinaria e interventi di nuova infrastrutturazione nell'ambito dei porti di Trieste e Monfalcone;
considerato strategico per la Regione il sostegno allo sviluppo della logistica e delle infrastrutture portuali;
ritenuto fondamentale che nel corso dell'anno questi filoni contributivi siano implementati e ripristinati almeno ai livelli di consuntivo del 2020;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a rifinanziare in sede di assestamento di bilancio i capitoli citati in premessa relativi ai porti di Trieste e Monfalcone.”

ORDINE DEL GIORNO N. 62

MORANDINI, DI BERT, BORDIN, MATTIUSI, BARBERIO

“Il Consiglio regionale,

vista la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 che dispone per i Comuni e i Consorzi di bonifica, il cui territorio è compreso entro un bacino idrografico, d'intesa con la Regione, la possibilità di istituire dei Contratti di fiume con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati interessati;

preso atto che a seguito di vari incontri tra Regione, Comune di Tricesimo unitamente ai Comuni di Buja, Treppo Grande, Magnano in Riviera, Montenars, Tarcento, Colloredo di Monte Albano, Cassacco, Reana del Rojale, Pagnacco, Moruzzo, Tavagnacco, Martignacco, Udine, Pasian di Prato, Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Lestizza, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Pocenia, Muzzana del Turgnano, Carlino e Marano Lagunare, al Consorzio di bonifica Pianura Friulana e all'Associazione “Valle del Cormor”, è stato congiuntamente definito un documento d'intenti contenente la volontà di valorizzare il Torrente Cormôr mediante un accordo stabile che dovrà assumere la forma del “Contratto di Fiume”;

ritenuto che l'attivazione di un Contratto di Fiume risulta particolarmente significativa per quest'ambito territoriale in quanto permetterebbe di svolgere una cruciale azione di tutela e prevenzione a livello idrologico, sia per le dinamiche di inalveamento che per le piene che interessano il torrente con conseguenti danni per le popolazioni;

atteso che la formalizzazione dell'adesione da parte della Regione FVG ha permesso di avviare l'iter propedeutico alla definizione del “Contratto di Fiume” e quindi tutta la fase operativa prevista dallo stesso;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare la possibilità di concedere un contributo mirato alla copertura dei costi del processo verso il Contratto di fiume del Torrente Cormôr.”

ORDINE DEL GIORNO N. 63

MORANDINI, DI BERT, MORAS, PICCIN, BASSO, SIBAU

“Il Consiglio regionale,

premesso che in tutto il territorio regionale opera la S.o.g.i.t. acronimo del Soccorso dell'Ordine di San Giovanni Italia, associazione di volontariato sanitario senza fini di lucro, operativa nel primo soccorso d'emergenza e nel trasporto sanitario urgente;

preso atto che dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid l'associazione, presente in Friuli Venezia Giulia con i suoi volontari nelle sedi di Lignano Sabbiadoro (UD) sezione e sede Nazionale, Udine, Rigolato, Grado, Sacile e Trieste, si sta dimostrando particolarmente attiva nel soccorso e soprattutto nel trasporto dei pazienti Covid, alleggerendo e aiutando il servizio sanitario regionale;

constatato che per poter salvaguardare la sicurezza e la salute dei propri preziosi volontari, dotandoli dei necessari presidi, la S.o.g.i.t. sta sostenendo, fin dalla prima fase emergenziale, con i propri fondi l'acquisto dei Dpi quali mascherine, guanti e attrezzature in particolare per i volontari che operano a bordo degli automezzi;

ritenuto che l'Amministrazione regionale possa in qualche modo sostenere la preziosa attività di volontariato attuata dalla S.o.g.i.t. per l'indiscusso valore aggiunto che questi volontari apportano con il servizio reso all'utenza;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare tempi e modalità di un intervento di sostegno economico al Soccorso dell'Ordine di San Giovanni d'Italia visto l'aumento esponenziale delle spese sostenute per l'acquisizione dei presidi sanitari e dei DPI."

ORDINE DEL GIORNO N. 64

BOLZONELLO, MORETTI, SHAURLI, SANTORO, MARSILIO, IACOP

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il futuro polo termale di Grado risulta essere un'opera strategica per lo sviluppo del comparto turistico regionale;

ricordato che la precedente Amministrazione regionale, dopo un lungo iter vanamente posto in essere dalla Giunta Tondo, ha deciso di stanziare quasi 29 milioni di euro per la progettazione e la realizzazione di tale struttura;

preso atto che tale importo di finanziamento è in grado di coprire l'intera spesa per la costruzione di questa struttura;

considerato che il cronogramma prevedeva che l'avvio dei lavori avvenisse nel 2019 e la conclusione degli stessi nel 2024;

atteso che il capitale sociale della GIT è partecipato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il 86,41% pari a 473.736 azioni;

atteso che a suo tempo si era pensato di affidare la gestione delle nuove terme alla GIT anche in forza dell'esperienza maturata dalla stessa nella cogestione delle terme di Arta Terme, dove la stessa ha una partecipazione azionaria;

ricordato che nel 2025 scade il contratto per il diritto di superficie fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Grado in riferimento all'area dove è prevista l'edificazione del nuovo polo termale e sulla quale oggi opera la GIT;

constatato che a tutt'oggi non si è ancora dato avvio ai lavori per incomprensibili diatribe fra il Comune di Grado, PromoturismoFVG che è incaricata di realizzare l'opera e l'Assessorato competente;

preso atto da dichiarazioni, a mezzo stampa degli operatori del Consorzio Grado Turismo, che l'immobilismo legato alla realizzazione delle nuove terme rischia di essere un colpo mortale per il turismo gradese;

impegna la Giunta regionale

a risolvere prontamente le problematiche in essere e avviare celermente i lavori per quest'opera strategica per il futuro sviluppo della nostra Regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 65

CONFICONI, DA GIAU

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, considerato che la Giunta regionale a fine del mese di settembre 2020 aveva deciso di convertire l'RSA funzionante nel presidio di Sacile in reparto covid 19; ricordato l'impegno assunto pubblicamente dall'Assessore alla salute in data 1 ottobre 2020 per il potenziamento delle cure intermedie presso il presidio ospedaliero di Sacile una volta conclusa l'emergenza sanitaria da covid19; ritenuto che gli spazi di alcuni padiglioni, già utilizzati in passato per finalità ospedaliera, possano essere opportunamente adeguati e destinati alle esigenze di servizi territoriali manifestate dall'Amministrazione comunale di Sacile, da quelle contermini e dalle associazioni che avevano espresso contrarietà e preoccupazione sull'operazione di conversione di fine settembre; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a mantenere la promessa di finanziamento di 3,5 milioni di euro per l'adeguamento del presidio ospedaliero di Sacile finalizzato a ripristinare e potenziare le cure intermedie."

ORDINE DEL GIORNO N. 66

CONFICONI, DA GIAU

"Il Consiglio regionale, visto che i Medici di medicina generale del territorio di Pordenone nei giorni scorsi hanno denunciato una situazione di disparità territoriale sulla capacità di effettuazione dei tamponi per la diagnosi di positività a SARS-CoV-2; considerato che offrire un servizio efficace e omogeneo in tutti i territori della regione è di fondamentale importanza per contrastare efficacemente la pandemia; ritenuto di dover tenere costantemente monitorata l'evoluzione dei fatti garantendo trasparenza e informazione; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a potenziare ulteriormente la capacità di effettuazione dei tamponi per la diagnosi del covid19 e a pubblicizzare il numero dei test eseguiti quotidianamente dalle diverse aziende sanitarie della Regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 67

SANTORO, COSOLINI, DA GIAU, MORETTI,

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

preso atto che la Giunta regionale intende finanziare l'Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale per la riqualificazione del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo con una spesa di 25 milioni di euro suddivisa nel triennio 2021-2023, al fine dichiarato di realizzare una "Cittadella della salute";

visto che la previsione normativa prevede che il progetto di fattibilità tecnico economica sia affidato all'Azienda Regionale di Coordinamento per la salute con una anticipazione finanziaria da parte della Direzione centrale regionale;

ricordato che attualmente all'interno del comprensorio oggetto di futuro intervento e denominato Parco culturale di sant'Osvaldo, sono presenti edifici storici tutelati come bene architettonico, un patrimonio botanico che occupa ben 22 ettari e 14 giardini storici con 1200 piante a dimora e decine di alberi secolari, alberi di interesse monumentale e giardini all'italiana;

considerato che all'interno del comprensorio suddetto, oltre all'ASUFC, Dipartimento salute mentale, e REMS, stanno operando diverse realtà della cooperazione sociale e dell'associazionismo socio-lavorative, di promozione sociale, sport, benessere) con progetti di inserimento lavorativo di persone fragili e progetti per i percorsi di salute socio-inclusivi;

ritenuto che per rispondere alla tutela del comprensorio imposta dai vincoli architettonici, per renderlo fruibile e attrattivo, e per rispondere alla sua natura di rispondere ai bisogni di creazione di percorsi di salute e percorsi di inserimento lavorativo, si possa valutare la riqualificazione e una nuova destinazione dei diversi edifici in disuso, lasciando inalterato l'esistente in una convivenza tra CSM, ASUFC, cooperative sociali e associazioni, al fine di una rigenerazione urbana periferica di pregio storico-culturale-turistico ad attivazione dei percorsi di salute e socio-lavorativi;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad avviare una progettualità condivisa della riqualificazione del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo con tutti i soggetti che attualmente operano all'interno e che coinvolga il Comune di Udine."

ORDINE DEL GIORNO N. 68

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

visto il Rapporto sullo stato dell'ambiente in Friuli-Venezia Giulia 2018 elaborato da Arpa FVG, che ha evidenziato, tra le altre cose, l'aumento medio della temperatura media nel periodo 1961-2016 di 0,3 gradi ogni dieci anni con una chiara tendenza all'accelerazione nei decenni più recenti e il rischio di un aumento della temperatura entro la fine del secolo fino a 5 gradi in inverno;

visto il rapporto "Climate Change in the European Alps" dell'OCSE, che già nel 2007 definiva come antieconomici gli investimenti per la promozione del turismo sciistico al di sotto di determinate altitudini;

preso atto che recentemente i sistemi di rilevazione Copernicus per l'Unione europea, Nasa e Noaa per gli Stati Uniti, hanno indicato gli ultimi sette anni come i più caldi della storia umana;

considerato che il riscaldamento globale ha un impatto evidente sull'industria dello sci e che soprattutto in Friuli-Venezia Giulia si deve tenere conto di tale dato in quanto l'altitudine media delle montagne di conseguenza delle località turistiche montane è minore rispetto ad altre regioni alpine;

ricordato che, in particolare a bassa quota, da tempo è necessario un largo uso dell'innevamento artificiale per garantire l'utilizzo delle piste da sci, comportando di conseguenza un abbondante consumo di acqua, raccolta in bacini artificiali, e di energia, i cui costi vengono sostenuti dalla collettività; rilevato altresì che la parte orientale delle Alpi è interessata da sempre minori precipitazioni nevose, come frequentemente segnalato da Osmer FVG; evidenziata la presenza in Friuli-Venezia Giulia di numerosi impianti sciistici abbandonati e mai più smantellati, che hanno avuto un forte impatto non solo in termini di spesa pubblica regionale, ma anche in termini ambientali e paesaggistici; constatato che la montagna ha bisogno di un modello di sviluppo che garantisca reddito alle imprese e ai residenti, tenendo conto, pragmaticamente, delle condizioni e dei fenomeni naturali;

impegna la Giunta regionale

a non destinare ulteriori risorse pubbliche per la costruzione di nuovi impianti o nuove piste al di sotto dei 1500 metri di altitudine, a riprogrammare gli interventi già in essere e futuri, anche a quote superiori, coinvolgendo Arpa FVG per l'espressione di pareri sulla sostenibilità dei singoli interventi alla luce dell'evoluzione climatica in atto."

ORDINE DEL GIORNO N. 69

BIDOLI, MORETUZZO

"Il Consiglio regionale,

visti i commi da 56 a 62 dell'articolo 2 della legge regionale 25/2016, relativi a contributi per il miglioramento della vita e della valorizzazione dei borghi e degli ambienti naturali in montagna; ricordato l'impegno preso nel corso della seduta n. 195 del Consiglio regionale dall'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e alla montagna a provvedere ad una ridefinizione normativa della materia con una legge generale dedicata alle cooperative di comunità; preso atto che sul territorio del Friuli-Venezia Giulia sono moltissimi i piccoli Comuni, con ben 49 su 215 con popolazione inferiore ai 1.000 residenti, e che essi sono spesso fisicamente lontani dai centri abitati maggiori, soggetti a progressivo spopolamento e colpiti da una sempre maggiore mancanza di servizi; considerato che le cooperative di comunità sono imprese che erogano una pluralità di servizi in contesti dove la ridotta dimensione demografica o la localizzazione geografica remota rendono difficoltoso l'avvio dell'attività imprenditoriale, e garantiscono così il mantenimento di attività di prossimità essenziali per la vita delle comunità locali; evidenziato che nelle cooperative di comunità sono gli stessi cittadini, in duplice veste di beneficiari e attori attivi, a fare sì che anche nel contesto dei centri abitati di piccole dimensioni i servizi fondamentali siano sostenibili dal punto di vista economico; sottolineato che il sostegno alle cooperative di comunità deve essere reso prestando attenzione che non vi siano speculazioni di alcun tipo e che vi sia una reale ricaduta positiva sulle aree coinvolte;

impegna la Giunta regionale

a definire nel prossimo futuro una adeguata cornice normativa per il sostegno alle cooperative di comunità con particolare riferimento ai centri minori, garantendo un previo confronto con gli attori rilevanti di tale settore, a partire dalle cooperative sociali che svolgono da tempo questo tipo di attività."

ORDINE DEL GIORNO N. 70

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

considerato che è necessario sostenere l'innovazione delle imprese del settore agricolo al fine di agevolare l'affermazione di circuiti virtuosi di filiera corta con un rapporto diretto tra produttori e consumatori, specialmente in un'epoca globalizzata come quella attuale, nella quale Internet riveste un ruolo fondamentale anche nel settore del commercio;

rilevato che l'utilizzo delle tecnologie digitali è un'occasione preziosa per le aziende del territorio per facilitare anche a livello locale il rapporto con i consumatori e aumentare la diffusione dei propri prodotti, ma che esso comporta uno sforzo logistico e comunicativo non indifferente;

constatato che l'evoluzione delle preferenze del consumatore ha portato ad una crescita esponenziale delle gamme e della varietà dei prodotti agroalimentari, portando di fatto anche all'impresa agricola ad adeguarsi alle esigenze distributive attraverso un aumento della frequenza di consegna;

sottolineato che è necessario sostenere le progettualità delle singole aziende sul punto, prestando particolare attenzione al settore biologico;

dato atto che, secondo una recente indagine di una associazione di categoria, due italiani su tre hanno visitato un negozio online, mentre più della metà (53%) hanno acquistato un prodotto o un servizio nel settore "cibo e cura della persona", con un importante aumento nel 2020 dovuto alla difficoltà di spostamento;

ricordati i casi virtuosi di e-commerce nel campo della produzione agroalimentare, quale Foodelizia, rientrante nel progetto europeo Camarg (Cluster of innovative Zero-km Agrofood Marketplaces for Growth), che coinvolge altri partner europei con l'obiettivo di mettere in rete la commercializzazione di prodotti agroalimentari di filiera corta senza intermediazioni e vincoli della grande distribuzione;

ritenuto che l'e-commerce, oltre ad applicarsi a grandi realtà, possa rappresentare uno strumento importante anche per le singole e piccole aziende;

impegna la Giunta regionale

a sostenere finanziariamente le imprese agricole della regione che adottano forme di e-commerce per la commercializzazione dei propri prodotti per l'acquisto di servizi specifici di tipo informatico, logistico o comunicativo, con particolare attenzione per le aziende biologiche."

ORDINE DEL GIORNO N. 71

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

visti gli schemi di decreti del Ministero delle Politiche agricole n. 208, n. 211 e n. 212, in corso di esame presso le Commissioni parlamentari Agricoltura;

evidenziato che nei suddetti decreti, relativi ai materiali di moltiplicazione della vite e degli innesti di piante ortive e da frutto, sono normate le modalità di produzione e di commercializzazione delle varietà ottenute con la tecnica di ricombinazione genetica NBT (New Breeding Techniques), equiparata agli OGM con sentenza 25 luglio 2018 della Corte di Giustizia dell'Unione europea;

sottolineato che a livello europeo fin dagli anni '90 sono stati introdotti norme e regolamenti relativi agli OGM al fine di proteggere la salute dei cittadini e dell'ambiente;

considerato che la legge n.194/2015 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare) presenta alcuni limiti quali l'assenza di un budget dedicato o la mancanza di azioni conseguenti in leggi e decreti che ne cogliessero le importanti finalità;

ricordato che il disegno di legge n. 988 (Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico), è stato approvato dalla Camera dei deputati l'11 dicembre 2018 ma il suo iter di approvazione risulta ad oggi fermo nonostante siano trascorsi già due anni;

constatato che, come sostenuto da associazioni di categoria ed ambientaliste a livello internazionale, nazionale e regionale, gli OGM sono organismi che minano la conservazione della biodiversità, della sovranità degli agricoltori, della salubrità dei suoli e dei microrganismi che lo abitano e che ne garantiscono la fertilità, in netto contrasto con gli obiettivi del Green Deal europeo;

impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Governo affinché i decreti del Ministero delle Politiche agricole n. 208, n. 211 e n. 212 siano ritirati e che si proceda nella direzione di un concreto e definitivo sostegno normativo e finanziario all'agricoltura sostenibile, biologica e biodinamica, nel segno di una compiuta realizzazione del Green Deal."

ORDINE DEL GIORNO N. 72

BIDOLI, MORETUZZO

"Il Consiglio regionale,

considerato che la salute e il benessere delle persone sono strettamente legati allo stato dell'ambiente; visto che l'Organizzazione mondiale della sanità ha stimato nella "Relazione sulla prevenzione delle malattie mediante ambienti sani" che i fattori di stress ambientali sono responsabili per il 12-18% di tutti i decessi nei dei paesi europei;

ricordato che anche l'Istituto Superiore di Sanità si è impegnato a porre l'attenzione pubblica su tale tematica;

appurato che il Piano nazionale della Prevenzione 2020-2025 del Ministero della Salute tra i principi e le linee di indirizzo evidenzia l'importanza e la necessità di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione attraverso il prerequisito fondamentale della conoscenza;

evidenziato che lo status socioeconomico di un individuo influisce sulla sua esposizione a fattori di stress ambientali, in quanto le persone più povere hanno maggiori probabilità di vivere in ambienti degradati; preso atto che le persone possono essere esposte ad un'ampia gamma di sostanze chimiche e a varie forme di inquinamento nella loro vita quotidiana;

rilevato che la scuola rappresenta un luogo che può fornire statistiche ben rappresentative della situazione reale da utilizzare per lo studio dell'impatto delle condizioni ambientali sulla salute umana, in quanto nel suo contesto insistono persone di diverse fasce d'età;

sottolineato altresì che è importante sensibilizzare gli alunni, le loro famiglie, il personale scolastico e le comunità relativamente l'importanza della prevenzione e delle ricadute negative sulla salute conseguenti il degrado degli ambienti di vita;

impegna la Giunta regionale

a finanziare progetti pilota nelle scuole con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni, le famiglie, il personale scolastico e le comunità coinvolte relativamente alle tematiche legate alla salute e all'impatto su di essa conseguente le condizioni ambientali esistenti, nonché di monitorare le scuole coinvolte utilizzando gli orientamenti scientifici espressi in materia dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità al fine di determinare possibili fonti di esposizione ambientale."

ORDINE DEL GIORNO N. 73

BIDOLI, MORETUZZO

“Il Consiglio regionale,

considerato l'importante apporto degli allevamenti di ovini e della transumanza in particolare nelle aree interne, dove sono state riscoperte professionalità quasi perdute e riavviate attività che fanno ben sperare in un recupero ambientale ed economico dei comprensori montani e della pianura friulana, appurato che con l'utilizzo della lana si può produrre una grande varietà di articoli per il mercato, grazie alla duttilità di tale materiale;

preso atto altresì dei casi virtuosi di realtà regionali che svolgono attività laboratoriali inerenti la produzione di oggettistica di lana, coinvolgendo persone svantaggiate che necessitano di un reinserimento nella vita sociale e lavorativa;

rilevata la difficoltà di lanciare sul mercato lane pulite provenienti dai piccoli produttori locali a causa dei costi proibitivi e della mancanza di centri di lavaggio dal taglio non industriale in regione, che invece sono concentrati in alcune località nel resto d'Italia;

evidenziato che la suddetta difficoltà potrebbe essere risolta con l'acquisto di apposite attrezzature da parte delle aziende locali, che però presentano comunque un prezzo di mercato rilevante e non sempre sostenibile da un piccolo imprenditore;

constatato che la lana deve essere considerata una risorsa preziosa che può essere trasformata e rimessa nel circolo economico, e che quindi va evitato che essa sia scartata;

sottolineato che va evitata la scomparsa della produzione e della lavorazione della lana dei piccoli produttori locali, agendo con adeguato sostegno a tale ciclo nella sua interezza;

impegna la Giunta regionale

a sostenere economicamente l'acquisto delle necessarie attrezzature per il lavaggio della lana da parte degli operatori del ciclo di produzione e lavorazione di tale materiale, con particolare riferimento alle imprese locali di piccole dimensioni.”

ORDINE DEL GIORNO N. 74

BIDOLI, MORETUZZO

Il Consiglio regionale,

considerato che la strada regionale 552 presenta in più punti una carreggiata non adeguata al traffico, come è stato manifestato più volte dal Comitato locale per la strada 552, che chiede un allargamento di tale strada al fine di permettere il transito agevole, in tutte e due i sensi di marcia;

ricordato che dal 2008 la gestione di tale arteria è passata dall'Anas a Fvg Strade e che da allora gli interventi sulla messa in sicurezza e l'ampliamento del tratto stradale da Sequals a Tramonti di Sopra sono risultati praticamente nulli;

constatato che la strada regionale 552 è molto importante per il traffico veicolare proveniente e in direzione dello snodo della Cimpello Sequals, in particolare per i mezzi pesanti provenienti e diretti alla zona industriale di Meduno;

preso atto altresì dei numerosi sinistri avvenuti negli ultimi anni in tale tratto stradale, nonché del progressivo deterioramento dell'intera asse che sale all'imbocco del passo Rest, da Sequals alla zona industriale di Meduno;

sottolineato che, mentre nel periodo invernale l'arteria stradale rimane aperta solo per raggiungere Tramonti di Sopra poiché lo sbocco verso nord in direzione Carnia rimane chiuso per neve, nel periodo

estivo invece il traffico aumenta, soprattutto perché sono molti i turisti anche stranieri che giungono a visitare tali zone;

impegna la Giunta regionale

ad intervenire con urgenza affinché si proceda alla messa in sicurezza e all'allargamento della strada regionale n. 552, con particolare riferimento ai punti critici della stessa dove la carreggiata non presenta adeguata larghezza minima."

ORDINE DEL GIORNO N. 75

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

vista la proposta di legge nazionale (Disposizioni per il riconoscimento della fibromialgia, dell'encefalomielite mialgica benigna e della sensibilità chimica multipla quali malattie croniche e invalidanti), approvata all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta n. 56 del 26 febbraio 2019;

considerato che molti Paesi europei ed extraeuropei, nonché alcune Regioni italiane, hanno già da tempo ufficialmente riconosciuto la sensibilità chimica multipla quale patologia che richiede, tra le altre cose, adeguati protocolli sanitari;

rilevato che molti pazienti MCS hanno una storia clinica di accertate reazioni ai farmaci e che il trattamento con plasma iperimmune potrebbe essere il solo praticabile nonostante esso non sia praticato in tutti i plessi ospedalieri;

ricordato l'appello alla Regioni per il ricovero con sensibilità chimica multipla (MCS), sottoscritto il 1° dicembre da associazioni e comitati attivi nell'ambito delle malattie c.d. rare, con il quale si chiede alle Regioni di predisporre tempestivamente i protocolli di accoglienza ospedaliera basati sulle linee guida del Consenso italiano per MCS, redatte dal Gruppo di Studio italiano sulla sensibilità chimica multipla;

preso atto che le linee guida del Consenso italiano per MCS sono state depositate al Ministero della Salute in attesa del vaglio della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;

evidenziato che l'urgenza del suddetto appello nasce dal fatto che le persone affette da MCS sono impossibilitate a recarsi in sicurezza presso le strutture ospedaliere in quanto a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19 sono maggiormente utilizzate sostanze chimiche quali iperclorito di sodio, detersivi chimici e sostanze profumate, che causano gravi reazioni ai malati di MCS, secondo quanto documentato dalla letteratura scientifica e dall'Osservatorio Malattie Rare;

sottolineato che spetta alle Regioni la predisposizione dell'accoglienza ospedaliera anche per i malati MCS, adottabile a costi contenuti poiché vengono sostanzialmente richiesti un aggiornamento minimo delle conoscenze del personale medico ed infermieristico e la sostituzione di alcuni prodotti per la disinfezione degli ambienti;

constatata l'urgenza della situazione, che impatta non solo sulle condizioni di salute delle persone MCS, ma anche sulle loro condizioni psicologiche;

impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Governo a vagliare le linee guida del Consenso italiano per la sensibilità chimica multipla, ad assicurare almeno in una struttura ospedaliera della regione il trattamento con plasma iperimmune per i soggetti allergici ai farmaci, e a predisporre nel minor tempo possibile adeguati protocolli di

accoglienza ospedalieri che consentano alle persone affette da tale patologie di poter accedere ai servizi sanitari senza che vi sia il rischio di pericolose conseguenze sulla loro salute.”

ORDINE DEL GIORNO N. 76

BIDOLI, MORETUZZO

“Il Consiglio regionale,

premesso che sul fiume Meduna negli anni '50 è stato realizzato lo sbarramento di Ponte Racli a Redona attraverso la realizzazione della diga per il contenimento delle piene, per l'accumulo di acque per l'irrigazione delle campagne delle pianure del Friuli Occidentale e per la produzione di energia elettrica; constatato che, oltre allo stesso sbarramento, sono state realizzate a monte delle opere di contenimento e briglie in cemento per il contenimento della ghiaia che, nonostante ciò, nel corso degli anni ha portato ad un importante inghiaiamento dell'invaso stesso;

rilevato che tali manufatti hanno di conseguenza provocato l'innalzamento del letto del fiume comportando, a monte, grossi depositi litoidi che hanno compromesso in alcuni punti la sicurezza idrogeologica delle aree adiacenti al fiume, dove sono presenti molte aree utilizzate per lo svago e a beneficio della ricettività turistica;

ritenuto che in tale contesto, come in molti altri dove sono presenti sbarramenti artificiali con le medesime problematiche, le operazioni di manutenzione e messa in sicurezza vadano pianificate in riferimento all'intero bacino montano ed idrografico, per poter intervenire in un'ottica di lungo periodo al fine di rimediare alle criticità e ripristinare, per quanto possibile, la corretta funzionalità in alveo;

impegna la Giunta regionale

ad avviare, nel contesto di una riqualificazione generale del fiume Meduna, la messa in sicurezza delle aree spondali al fine di ridurre il rischio idraulico e la pericolosità delle piene, anche attraverso azioni di consolidamento delle opere esistenti.”

ORDINE DEL GIORNO N. 77

MORETTI, CONFICONI, BOLZONELLO, DA GIAU, COSOLINI, IACOP, GABROVEC, SANTORO

“Il Consiglio Regionale,

visto che la legge di stabilità 2021-2023 prevede lo stanziamento di 9.500.000 di euro per il biennio 2021 e 2022 dando copertura alla graduatoria di cui all'allegato A del decreto n. 4804/TERINF del 02.12.2020 contenente le domande ammissibili dei Comuni con priorità;

considerato che con tale decreto viene approvato anche l'allegato B, ovvero la graduatoria delle domande ritenute ammissibili dei Comuni senza priorità e che tale graduatoria risulta non finanziabile con lo stanziamento previsto per il 2021;

preso atto che le risorse necessarie a dare soddisfazione ai Comuni che non risulteranno finanziati corrispondono a 3.281.405,00 di euro;

ritenuto che tali Comuni contemplano nella propria rete viaria problematiche analoghe rispetto ai Comuni di cui all'allegato A;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a rifinanziare in sede di assestamento di bilancio i capitoli relativi alla Legge regionale in oggetto al fine del completo scorrimento anche della graduatoria di cui all'Allegato B.”

ORDINE DEL GIORNO N. 78

MORETTI, BOLZONELLO, CONFICONI, DA GIAU, COSOLINI, SANTORO

"Il Consiglio Regionale,

visto che l'articolo 68, comma 2 bis, della Legge regionale 23/2007, come modificato dall'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 28/2018 ha creato una disparità di trattamento tra dipendenti di Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a a cui sono assegnate identiche mansioni e responsabilità;
considerato che in più occasioni è stata sollevata un'anomalia per le nuove assunzioni fatte nel corso del 2019 e che ad oggi non è stato dato un riscontro fattivo a tale problematica;
ritenuto di dover dare una risposta concreta ai dipendenti di FVG strade s.p.a., innanzitutto nel rispetto dei lavoratori interessati dall'anomalia ma anche al fine di evitare contenziosi con dipendenti di una società direttamente controllata dalla regione Friuli Venezia Giulia;
tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale

a trovare la soluzione utile all'adeguamento del trattamento dei dipendenti entro il 31 marzo 2021."

ORDINE DEL GIORNO N. 79

DI BERT, MORANDINI

"Il Consiglio regionale,

preso atto che da alcuni anni in Friuli Venezia Giulia la competenza sulla Motorizzazione non è più ministeriale ma in capo alla Regione Autonoma;
considerato che per le autovetture nuove, a chilometri zero e usate, acquistate all'estero attraverso le imprese commerciali che svolgono attività di importazione, è richiesta una procedura per l'immatricolazione in Italia che svolge l'ufficio territoriale della Motorizzazione Civile;
verificato che fino a due anni fa tale procedura veniva svolta dall'ufficio della Motorizzazione di Udine in circa 10/15 giorni lavorativi, successivamente i tempi di attesa si sono gradualmente dilatati fino ad arrivare agli attuali 45/60 giorni. Una tempistica che non è uniforme per tutti gli uffici provinciali della Motorizzazione ma che vede nella sede di Udine i tempi più lunghi;
acquisito da informazioni ufficiali che nel resto del territorio nazionale i tempi d'attesa per immatricolare un'auto di importazione sono enormemente ridotti;
ribadito che per un operatore commerciale attendere quasi due mesi per poter consegnare ai propri clienti le autovetture oggetto di contratto comporta un'importante esposizione finanziaria, aggravata dai costi delle auto "prestate" dal momento che quasi sempre alla base del contratto di acquisto c'è la permuta della precedente auto. Da considerare poi anche il danno economico – e d'immagine - subito dagli operatori del settore, in quanto l'acquirente che per quasi due mesi vede l'auto oggetto di acquisto ferma in salone, senza una plausibile spiegazione sul grave ritardo nella procedura di immatricolazione, sempre più spesso rinuncia all'acquisto;
ricordato che oltre un anno fa è stata presentata un'analogha interrogazione dal sottoscritto propedeutica a un dibattito in aula durante il quale sono emerse carenze d'organico per l'ufficio udinese;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare delle azioni da mettere in atto per ridurre i tempi di attesa, migliorare e uniformare il servizio;

a verificare la disponibilità dell'Assessore competente e degli uffici a incontrare a breve le associazioni di categoria."

ORDINE DEL GIORNO N. 80

SIBAU, DI BERT; MORANDINI, ZANON

"Il Consiglio regionale,

premesso che la Legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, articolo 11, è finalizzata alla realizzazione di manifestazioni sportive, agonistiche e amatoriali, anche a carattere transfrontaliero, nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

preso atto che i contributi concessi tramite tale norma sono destinati alle associazioni e società sportive, senza fini di lucro, ai Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate, al Comitato regionale del CONI e alle articolazioni territoriali sovracomunali degli enti di promozione sportiva, aventi sede operativa nella regione Friuli Venezia Giulia, costituiti da almeno due anni alla data di presentazione della domanda e ai comitati organizzatori locali formalmente costituiti per l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilevanza nazionale e internazionale;

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare di sostenere la progettualità delle associazioni sportive tramite questo canale contributivo, vista l'importanza che le stesse ricoprono sul territorio regionale."

ORDINE DEL GIORNO N.81

ZALUKAR

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto l'appello lanciato il 3 dicembre scorso dai Comitati a difesa dell'Ospedale di Gemona del Friuli affinché si provveda a riaprire con urgenza almeno il Pronto Soccorso e il reparto di Medicina;

considerato che con la chiusura dell'ospedale di Gemona si sono osservati:

una situazione caratterizzata da Pronto soccorso degli altri ospedali maggiormente intasati,

continuo andirivieni di pazienti cronici e/o anziani tra domicilio/residenza/ospedale,

costi sociali elevati per gli spostamenti verso le altre strutture,

una maggior pressione sul livello specialistico per una carenza nei percorsi proattivi per la presa in carico della cronicità,

una sensazione di precarietà in comunità già provate dalla crisi economica e dai suoi effetti;

rilevato che i territori montani faticano ad avere gli stessi livelli di accesso alle cure di altre zone della regione e che pertanto dette chiusure hanno ulteriormente aumentato il divario esistente;

preso atto che l'emergenza COVID sta aprendo una riflessione sulle funzioni dei piccoli ospedali;

ritenuto che l'adozione di misure di (s)fortuna come tende e container (a volte più motivati da esigenze di immagine che non da forti esigenze organizzative) e il riadattamento di parti degli ospedali esistenti pongono l'interrogativo su perché non riqualificare quello che si è chiuso o dequalificato;

impegna la Giunta regionale

a garantire a Gemona un presidio di Pronto soccorso e un reparto di medicina in loco, dipendenti dall'Ospedale Hub di Udine, nonché di trasporti e soccorsi sanitari rapidamente accessibili ed efficienti per raggiungere in sicurezza il presidio principale quando necessario."

ORDINE DEL GIORNO N. 82

MORETTI, GABROVEC

*"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,
premessi che:*

- Il tratto dell'autostrada A4 Villesse-Lisert rappresenta in termini di traffico veicolare sia di persone che di merci uno snodo importante verso molti Paesi dell'Est sia per quanto riguarda gli interscambi economici che, in particolar modo nel periodo estivo, i flussi turistici;

- da diversi anni è presente la proposta trasversale dal punto di vista politico ed istituzionale di liberalizzare il tratto Villesse-Lisert, confermata dalla raccolta di firme di migliaia di cittadini del 2009, ipotesi che eliminerebbe il collo di bottiglia del casello del Lisert (attenuando le lunghe code estive), e permetterebbe al traffico veicolare privato di bypassare tratti di strade statali molto intasati e oggetto di indagini epidemiologiche dalle quali risulta come il traffico veicolare rappresenta la prima fonte di inquinamento locale e di malattie respiratorie;

considerato che:

- l'attuale piano finanziario relativo alla terza corsia dell'A4 e lo stato di avanzamento della realizzazione della stessa, che prevede il raddoppio dei caselli autostradali di Redipuglia e del Lisert, alla luce anche della dichiarazione odierna dell'assessore Pizzimenti sul tema, non permettono di procrastinare il blocco dell'iter per l'appalto dei suddetti lavori;

*- la possibilità di ristorare, anche parzialmente, i pendolari per incentivarli a utilizzare l'A4 nel tratto Lisert-Villesse potrebbe alleviare il traffico veicolare nei comuni del monfalconese;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di ristorare (anche parzialmente) gli utilizzatori residenti nell'isontino del tratto dell'Autostrada A4 Lisert-Villesse, al fine di alleggerire il traffico veicolare in particolare dei comuni del monfalconese."

ORDINE DEL GIORNO N. 83

CONFICONI, BOLZONELLO, SANTORO

"Il Consiglio regionale,

premessi che la Vecchia Strada della Valcellina è uno degli ambiti più suggestivi della nostra regione; ricordato che ingenti investimenti sono stati fatti per la messa in sicurezza dell'infrastruttura oggi solo parzialmente fruibile;

considerato che la sua completa riapertura a pedoni e ciclisti è una straordinaria opportunità per rendere più attrattivo il territorio rilanciando ulteriormente il turismo lento e sostenibile;

ricordata la richiesta di contributo regionale avanzata nel 2018 dal Comune di Montereale Valcellina al fine di dare continuità agli interventi già eseguiti e ancora in corso lungo il percorso;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a promuovere un tavolo di confronto con Enti Locali ed altri soggetti potenzialmente interessati dal pieno recupero ad uso turistico della Vecchia Strada della Valcellina."

ORDINE DEL GIORNO N. 84

CONFICONI, DA GIAU, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che l'acqua potabile è riconosciuta quale diritto umano universale dalla risoluzione ONU del 28 luglio 2010;

considerato che, in seguito a problemi di captazione dell'Acquedotto Destra Tagliamento, la zona pedemontana pordenonese soffre una persistente emergenza idrica che penalizza famiglie e imprese;

rilevato che i gestori del Servizio Idrico Integrato hanno presentato un piano indicando gli interventi a breve, medio e lungo termine da porre in essere per garantire l'erogazione dell'acqua potabile;

evidenziato che tra questi vi è anche la realizzazione di una presa dell'acqua sul torrente Arzino;

ritenuto che il corso d'acqua rappresenti uno straordinario patrimonio naturalistico da salvaguardare e valorizzare in modo sostenibile;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a perseguire, in un'ottica di priorità, soluzioni all'emergenza idrica pedemontana compatibili con la tutela del torrente Arzino."

ORDINE DEL GIORNO N. 85

CONFICONI, DA GIAU, SANTORO, BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che la riapertura della Ferrovia Pedemontana Sacile-Gemona rappresenta un'importante occasione di sviluppo economico funzionale sia alle imprese e ai lavoratori del territorio, sia all'incremento dei flussi e dell'offerta turistica regionale;

richiamato il protocollo stipulato con tutti gli enti locali del territorio interessato che ritengono utile la completa riattivazione della linea;

considerato che la Giunta e l'Assessore in più occasioni si sono impegnati ad affrontare le criticità tuttora esistenti lungo la tratta anche favorendo l'ammodernamento tecnologico del passaggio a livello di Sacile e l'affidabilità della linea;

evidenziato come rivoluzione verde, transizione ecologica e infrastrutture per una mobilità sostenibile sono tra le priorità del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare il miglioramento e la completa riapertura della linea ferroviaria Sacile-Gemona tra gli interventi da finanziare con il Recovery Fund".

ORDINE DEL GIORNO N. 86

CONFICONI, DA GIAU, BOLZONELLO, SANTORO

"Il Consiglio regionale,

considerata la necessità di modernizzare la rete infrastrutturale regionale su rotaia per corrispondere alla esigenza di mobilità dei cittadini e di movimento delle merci;

vista la situazione della realtà del Friuli occidentale in ordine ai collegamenti ferroviari e in particolare della ferrovia Casarsa-Portogruaro;

tenuto conto che si è in presenza di una tratta a binario unico che collega due linee – Venezia-Udine e Venezia-Trieste – suscettibile di svolgere una funzione primaria per quanto riguarda:

-la possibilità di congiungere tutta l'area del territorio pordenonese con la linea Venezia-Trieste (v. Lisbona-Kiev) e in questo contesto le realtà economiche manifatturiere presenti in questa importante area della Regione;

-la possibilità di congiungere l'area del Veneto orientale con il Nord Europa, secondo il Corridoio baltico-adriatico con il collegamento Venezia-Vienna;

evidenziato che tale ferrovia di 21 chilometri, inaugurata nel 1888, permette di abbattere i tempi di percorrenza per le più importanti direttrici del traffico nazionale e internazionale, interessando tra l'altro una delle più importanti zone industriali della Regione dotata di collegamento ferroviario;

ricordato il documento del gennaio 2012 con il quale la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia, con la condivisione dei Comuni interessati e delle Organizzazioni economiche, si impegnavano a realizzare l'elettrificazione della Ferrovia Casarsa-Portogruaro;

evidenziato come rivoluzione verde, transizione ecologica e infrastrutture per una mobilità sostenibile sono tra le priorità del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare, in accordo con gli altri soggetti interessati, l'elettrificazione della linea ferroviaria Casarsa-Portogruaro tra gli interventi da finanziare con le risorse del Recovery Fund.”

ORDINE DEL GIORNO N. 87

CENTIS, LIGUORI

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'Autismo, o meglio definito “disturbi dello spettro autistico ASD”, è un disturbo di natura neurobiologica e si identifica per le sue caratteristiche più comuni come deficit nella comunicazione, nell'interazione sociale e comportamenti e interessi, ristretti e ripetitivi, che si manifestano in tenera età e permangono per tutto il corso della vita. Accanto a questi sintomi, si presentano con diverse sfaccettature anche disturbi sensoriali, problemi di sonno, di alimentazione, disarmonie motorie, disarmonie nelle abilità cognitive, scarsa autonomia personale e sociale, autolesionismo ed aggressività. Una persona su 68 è soggetta ad Autismo e ognuna di esse lo manifesta con tratti differenti. Quello che hanno in comune è l'assenza dell'intuizione, nei rapporti sociali, nelle sfumature del linguaggio e nel susseguirsi degli eventi, difficoltà della vita quotidiana e nell'accettazione degli imprevisti;

preso atto che l'Autismo non ha una cura, ma sono possibili grandi progressi se il percorso di vita viene seguito passo dopo passo. Perché l'Autismo non riguarda solo un individuo, coinvolge tutta la famiglia, la scuola, le strutture che lo seguono e tutta la comunità, che insieme ne determinano la qualità della vita attraverso un percorso di vita che comprende: la diagnosi; la presa in carico; l'inclusione scolastica, l'inclusione lavorativa e l'inclusione sociale e infine il “dopo di noi”;

vista la presenza sul territorio regionale di importanti e fondamentali realtà come la Fondazione Bambini e Autismo di Pordenone e Fondazione ProgettoAutismo FVG di Feletto Umberto; Enti sostenuti convintamente dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da tante famiglie coinvolte e non con l'Autismo; Enti impegnati in prima linea a dare risposte, supporto, assistenza e quanto necessario alle tante famiglie autistiche della nostra regione;

ricordato quanto sia fondamentale la vicinanza delle Istituzioni e degli Enti preposti alle Famiglie, perché il più delle volte le Famiglie colpite da Autismo non sanno cosa fare, come e a chi rivolgersi, sono assalite da panico, disorientamento e solitudine;

impegna la Giunta Regionale

a valutare la possibilità di istituire, attraverso i Comuni titolari delle funzioni e gestione dei Servizi socio sanitari, uno sportello per l'Autismo utile a dare prime risposte, informazioni, supporto amministrativo e quant'altro possa essere utile ad una Famiglia con davanti a sé l'inizio di un nuovo percorso di vita."

ORDINE DEL GIORNO N. 88

CENTIS, LIGUORI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che durante la prima fase pandemica numerose sono state le iniziative private di solidarietà, finalizzate a sostenere la comunità in un momento sanitario, sociale ed emotivo particolarmente difficile;

ricordata la lodevole raccolta fondi organizzata dall'associazione sanviteese SOMSI, insieme ad alcune attività commerciali, finalizzata all'acquisto di strumentazioni per il reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di San Vito al Tagliamento;

considerata la massiccia partecipazione dei cittadini, i quali hanno sostenuto e promosso in modo straordinario l'iniziativa, confermando il profondo senso di solidarietà che contraddistingue la comunità sanviteese;

ricordato che l'iniziativa ha raccolto più di 20.000 euro, con i quali è stato acquistato un videolaringoscopio portatile monouso in una prima fase e successivamente, in accordo con il primario di terapia intensiva, tre carrelli polifunzionali in sostituzione di altrettanti obsoleti;

preso atto che, come riferisce la Somsì, il 7 ottobre viene inoltrata all'ASFÒ la domanda ufficiale di donazione la quale, dopo oltre due mesi, non viene perfezionata nonostante i diversi solleciti;

considerato che i carrelli donati stazionano da tempo nel magazzino dell'ospedale anziché essere utilizzati;

ricordato che i carrelli non necessitano di particolari procedure manutentive o di installazione;

impegna la Giunta regionale

ad intervenire presso l'ASFÒ affinché l'Ospedale di San Vito al Tagliamento possa beneficiare il prima possibile della strumentazione acquistata grazie alla lodevole raccolta fondi promossa dalla Somsì di San Vito al Tagliamento e da alcune attività commerciali sanvitesi."

ORDINE DEL GIORNO N. 89

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la Residenza protetta per disabili di via Gervasutta a Udine accoglie persone con disabilità grave e gravissima assicurando il soddisfacimento dei bisogni assistenziali, educativi, relazionali-affettivi, sanitari e riabilitativi connessi alla condizione di disabilità;

considerato che la responsabilità della gestione di suddetta struttura è in capo ad ASUFC in virtù delega assegnata dai Comuni ai sensi della L.R. n. 41/96, art. 6;

viste le diverse segnalazioni delle associazioni e dei familiari degli ospiti in merito al fatto che non sempre il funzionamento della Residenza risponde alle prescrizioni del Regolamento novellato con Decreto n. 716 del 30/08/2017;

ritenuto necessario ridurre radicalmente ogni possibile rischio che gli effetti della seconda ondata pandemica Covid-19 impattino sulla struttura in oggetto in considerazione della particolare fragilità dei suoi ospiti;

impegna la Giunta regionale

a raccomandare ad ASUFC di porre in essere ogni misura, anche straordinaria, utile a garantire il miglior servizio e la sicurezza degli ospiti della Residenza protetta per disabili gravi di via Gervasutta a Udine.”

ORDINE DEL GIORNO N. 90

LIGUORI, CENTIS

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'emergenza coronavirus ha evidenziato l'importanza delle tecnologie come il teleconsulto, la televisita e il telemonitoraggio per assicurare la continuità delle cure, ridurre gli spostamenti ed evitare occasioni di contagio;

visto che la stessa Amministrazione regionale ha annunciato la sperimentazione di un progetto di telemedicina al fine di garantire nuovi modelli di continuità della cura e di assistenza;

ritenuto che le farmacie, che si occupano principalmente dell'erogazione di servizi e prestazioni a tutela della salute dei cittadini, svolgono anche una funzione sociale nei confronti della comunità, in particolare nelle zone in cui rappresentano l'unico presidio sanitario esistente;

richiamato l'accordo già concluso tra la Regione Toscana e le farmacie territoriali per offrire una serie di servizi rivolti al paziente cronico, che spaziano dalla sua presa in carico con relativo monitoraggio terapeutico all'assistenza domiciliare, in collaborazione con i medici di famiglia e le aziende sanitarie;

impegna la Giunta regionale

a valutare la predisposizione di un accordo con le farmacie territoriali per monitorare terapie farmacologiche nei pazienti cronici e fornire prestazioni di telemedicina.”

ORDINE DEL GIORNO N. 91

LIGUORI, CENTIS

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che è chiara la necessità di un sempre più ampio e tempestivo tracciamento dei casi di positività al coronavirus;

considerato che l'Amministrazione regionale deve mettere in campo tutte le strategie possibili per raggiungere l'obiettivo;

verificato che i test antigenici rapidi, evidenziando la presenza di componenti (antigeni) del virus, consentono una tempestiva diagnosi differenziale nei casi sospetti tra sindrome influenzale e malattia da SARS-CoV2;

atteso che, dopo il coinvolgimento dei medici di medicina generale, sarebbe utile allargare la rete dei soggetti abilitati a effettuare i test antigenici rapidi, al fine di incrementarne in modo sensibile i volumi;

ricordato che altre regioni italiane, tra cui il Veneto e il Lazio, si sono già attivate per la predisposizione di un accordo con le associazioni di categoria delle farmacie per l'esecuzione di questo genere di test;

impegna la Giunta regionale

ad attivare un percorso per giungere a un accordo con le associazioni delle farmacie al fine di garantire l'esecuzione di test antigenici rapidi."

ORDINE DEL GIORNO N. 92

CENTIS, LIGUORI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il ciclo turismo è una delle forme di turismo su cui la nostra Regione da diversi anni vuole puntare perché il nostro territorio si presta ad un turismo slow fatto di paesaggi variegati: il mare, la montagna, la collina, di cibo, di vino; insomma un turismo di qualità;

atteso che c'è un sempre maggiore interesse affinché la gente si sposti in bici anche per questioni di salute e di riduzione dell'inquinamento tanto che le Nazioni Unite con una risoluzione del 12 aprile 2018 hanno dichiarato il 3 giugno quale giornata mondiale della bicicletta;

considerato che la Ciclovía del Mare Adriatico, ovvero la ciclabile del Caneò, che ha il pregio di regalare al visitatore un'immagine che idealmente unisce mare e monti e che è percorsa da molti turisti e da molte persone locali anche provenienti dal resto della Regione, si trova in totale stato di abbandono. Infatti, ci sono diversi interventi importanti da fare e allo stato attuale è chiusa per ragioni di sicurezza;

visto che un'altra pista quella dell'Alpe Adria Trail che collega Salisburgo a Grado necessita di alcuni interventi perché è stata danneggiata da diverse mareggiate;

atteso che per risolvere suddette criticità il Comune di Grado ha chiesto da tempo l'intervento di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

considerato che l'Alpe Adria Trail presenta 43 tappe, ciascuna lunga 20 Km circa, per un totale di 750 Km tra Austria, Slovenia e Italia e che è un percorso molto importante su cui Promoturismo sta lavorando da molti anni affinché ci sia il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse del territorio regionale;

preso atto che in seguito all'emergenza sanitaria del COVID 19 c'è ancor di più la necessità di rilanciare il turismo e rendere accessibili le infrastrutture affinché le persone possano spostarsi e beneficiare delle bellezze del territorio;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare le azioni utili, anche per il tramite di FVG Strade S.p.A., a sanare la situazione di degrado e di incuria in cui versa la ciclovía del Mare Adriatico e gli interventi che necessita il tratto dell'Alpe Adria Trail nei tratti sopra ricordati."

ORDINE DEL GIORNO N. 93

NICOLI, PICCIN, MATTIUSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

visto che ARTISTICA'81 TRIESTE, Associazione Sportiva Dilettantistica di Ginnastica, opera da 40 anni nel campo della Ginnastica Artistica maschile e femminile a tutti i livelli e a tutte le età, partendo dai 3 anni con la prima fase di attività motoria educativa fino alle squadre Agonistiche, senza tralasciare la ginnastica per gli adulti e per la terza età;

visto che i nostri insegnanti dedicano la loro opera presso il Centro Sportivo "Emilio Felluga" di Via Vespucci 2/1 preparando e seguendo ogni anno oltre 500 bambini suddivisi in corsi "baby" (età scuola materna), corsi "pulcini" (età scuola elementare) e corsi "ragazze e promozionali" (età scuola media inferiore e superiore);

visto che il bacino di utenza dell'Artistica 81 è ampio e abbraccia tutta la città e la provincia, dall'altopiano a Muggia. Più volte si sono dedicati a ragazzine dalle "case famiglia", hanno collaborato con la scuola Duca d'Aosta quando la stessa era in fase di restauro e più volte offerto dei corsi gratuiti a bambini di famiglie bisognose;

visto che durante questo lungo percorso l'Artistica 81 è riuscita ad operare con successo anche nel settore agonistico portando 8 atlete a vestire la maglia azzurra e ad ottenere dei grandi risultati quali la partecipazione alle Olimpiadi di Sydney 2000 e, con 2 atlete e 2 tecnici, a Pechino 2008. Il primo Oro europeo del dopoguerra è stato conquistato da due nostre atlete: Francesca Benolli (Oro individuale al Volteggio a Debrecen 2005) e Federica Macri (Oro di squadra Volos 2006). Le atlete hanno partecipato a diversi Campionati Mondiali, Eyoff (Giochi Olimpici gioventù europea), Incontri Internazionali e così via, conquistato 4 titoli Nazionali Assoluti, molteplici Titoli nei Campionati Italiani;

visto che da 19 anni l'Artistica 81 partecipa al Campionato di Serie A1 con la squadra femminile che quest'anno, pur con le grandi difficoltà dovute alla pandemia del Covid-19, ha concluso il Campionato qualche settimana fa al 4° posto. I Tecnici più qualificati, prof.ssa Teresa Macri e Diego Pecar, sono da anni responsabili del Settore Giovanile FGI e molteplici atlete provenienti da tutta Italia fanno spesso tappa nella Palestra con i loro tecnici, per acquisire nozioni e suggerimenti. Da anni la loro esperienza, la loro conoscenza e la passione per questo sport, vengono messi al servizio di tutte le Società della Regione che operano nel campo della ginnastica;

visto che attraverso lo sport e il movimento l'Associazione cerca di trasmettere ai propri allievi quei valori educativi che li accompagneranno nella vita quali l'impegno, la tenacia, il saper accettare la sconfitta, il rispetto per le regole e per gli altri, inoltre, attraverso il gioco sugli attrezzi, sono aiutati dagli insegnanti a superare le piccole paure che fanno parte della crescita. Tutto questo in un ambiente attrezzato, sicuro e a misura di bambino.

visto che in tutti questi anni l'Associazione ha scandito l'attività con i Corsi di ginnastica dal mese di settembre fino al grande Saggio finale "Tutta Ginnastica" organizzato alla fine del mese di maggio al Palasport di Trieste;

dato che quest'anno invece, pur iniziando regolarmente nel mese di settembre 2019, si sono dovuti fermare a causa del "lockdown" di marzo, riprendendo l'attività il 18 maggio e proseguendola fino alla fine di luglio 2020 per recuperare le lezioni perdute. Il tradizionale Saggio non si è potuto effettuare e ciò ha comportato un grave danno economico immediato in quanto, tramite i contributi degli sponsor e delle istituzioni elargiti in quella occasione, si riusciva a sostenere le notevoli spese che l'attività richiede durante l'anno;

dato che questo danno, aggiunto ad un centinaio di famiglie che non hanno ottemperato al pagamento completo del Corso perché non hanno fatto frequentare i loro figli nei mesi di giugno e luglio, ha messo in seria difficoltà l'Associazione nel far quadrare i conti della gestione;

considerato che l'Associazione ha dovuto comunque far fronte agli impegni quali:

- la manutenzione dell'impianto che non poteva essere abbandonato;
- il pagamento delle bollette e delle spese di ordinaria gestione;
- il ricevimento e il pagamento dell'attrezzatura ginnica e didattica precedentemente ordinata;
- la prosecuzione del lavoro di segreteria;
- l'organizzazione e la progettazione della ripresa delle attività nella dovuta sicurezza di tutti i Corsi con l'obiettivo di terminare nel miglior modo possibile il progetto sportivo così bruscamente interrotto.

rilevato che se l'anno sportivo 2019/2020 ha avuto le difficoltà sin d'ora espresse, l'anno appena iniziato ha visto un drastico calo di iscrizioni dovute specialmente alle direttive previste per lo svolgimento dell'attività in sicurezza che limita tutt'oggi la presenza in merito ai metri quadri previsti per ogni utente. L'Associazione ha potuto accettare solo 300 bambini, dove negli anni precedenti gli iscritti superavano abbondantemente i 500;

preso atto che il bilancio preventivo 2020 — 2021 ha evidenziato da subito che, con le entrate quasi dimezzate la gestione della società risulterà negativa, in quanto anche se il numero degli iscritti è diminuito le spese di gestione rimangono quasi inalterate, costi per le utenze (riscaldamento, luce, pulizia, ecc.), per la manutenzione ordinaria e per i tecnici che continuano ad operare ma con meno atleti presenti;

vista l'ordinanza della Regione FVG del 3 novembre, l'Associazione ha dovuto lasciare a casa tutti i bambini al di sotto degli 8 anni e continuare l'attività solo con gli atleti agonisti che si preparano per Competizioni Nazionali del 2020 e del 2021. Si sono attivati per loro come nel primo "lockdown" con la piattaforma Zoom proseguendo l'attività da remoto. Purtroppo molti bambini non continueranno vista la loro tenera età e la difficoltà di poterli accompagnare nel percorso ginnico attraverso lezioni sullo schermo;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

ad avviare un percorso finalizzato ad attribuire ad "Artistica 81" adeguate risorse finanziarie a copertura delle spese che l'Associazione dovrà affrontare."

ORDINE DEL GIORNO N. 94

COSOLINI, MORETTI, SANTORO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che l'istituzionalizzazione delle persone in condizione di non-autosufficienza non è l'unica risposta che il sistema socio-sanitario è in grado di dare;

ritenuto che le famiglie con a carico persone affette da disabilità e in condizione di estrema fragilità, non possono essere lasciate sole nella gestione dei numerosi problemi della vita di ogni giorno;

ricordato le azioni messe in campo già da qualche anno dalla Regione per avviare progetti sperimentali con enti pubblici e soggetti del terzo settore per realizzare modalità innovative di domiciliarità;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a rimpinguare nella prossima legge di assestamento di bilancio le risorse destinate al capitolo per finanziare nuovi progetti dell'Abitare possibile e per la nuova domiciliarità."

ORDINE DEL GIORNO N. 95

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerata la fondamentale importanza della progettazione europea per diversi enti locali, imprese ed associazioni del territorio per il reperimento di risorse finanziarie nei bandi sui diversi programmi dedicati all'innovazione e alla tecnologia, alla ricerca, alla cultura, alla cooperazione, alla salute e alle nuove generazioni;

verificata l'attivazione in passato, durante la programmazione EU 2007-2013, di uno strumento denominato "FVG Progetta", dedicato all'incentivazione alla progettualità europea da parte di organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei programmi comunitari e che l'iniziativa aveva riscosso un vivace interesse da parte dei portatori d'interesse;

impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti

a valutare la riattivazione dell'iniziativa "FVG PROGETTA", eventualmente attraverso il suo finanziamento con risorse a valere sul recovery plan o attraverso l'inserimento come iniziativa pilota nel POR FESR 2021-2027, al fine di stimolare il miglioramento qualitativo e quantitativo della progettazione comunitaria da parte di soggetti regionali, così da accrescere la competitività del sistema Regione nell'accesso ai fondi comunitari."

ORDINE DEL GIORNO N. 96

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la grave emergenza sanitaria che sta interessando l'intero Paese, con preoccupanti riflessi sulla popolazione e ripercussioni sotto il profilo economico e sociale della comunità locale, ha messo in luce il valore e la necessità del c.d. "terzo settore" anche quale risorsa sussidiaria in aree e settori fondamentali per la coesione civile e sociale dei territori;

considerato che il comparto del "terzo settore" si compone di soggetti che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo e realizzando attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità e che tale attività sia di particolare rilevanza non solo economica in tempi di crisi come l'attuale;

ritenuto che il "terzo settore" deve essere messo in condizione di continuare le proprie attività, considerato anche il sostegno dato a centinaia di persone fragili o in condizione di marginalità che devono poter continuare a contare sui servizi forniti;

impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti

ad attivare ulteriori forme di sostegno economico in favore delle realtà attive nel campo del Terzo Settore e delle cooperative sociali, con particolare riferimento a quelle impegnate nell'assistenza a soggetti deboli o marginalizzati e nei Centri diurni."

ORDINE DEL GIORNO N. 97

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

ricordato l'art. 32 della Costituzione che riconosce l'universalità e la gratuità del diritto alla salute definito "fondamentale diritto dell'individuo e della collettività" nonché agli artt. 5 e 9 dello Statuto Speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

considerata la situazione di forte criticità, causata dalla pandemia di Covid-19, che il sistema sanitario regionale sta affrontando;

considerato che da diversi anni si registra uno scostamento negativo tra il numero annuale di laureati in medicina e chirurgia ed il numero di contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali e regionali, il quale determina l'impossibilità per un elevato numero di giovani medici ad accedere alla formazione post laurea;

considerata l'insufficienza delle risorse finanziarie stanziare e di quelle necessarie ad incrementare il numero annuale di contratti;
considerato il principio secondo cui deve sussistere un'adeguata aderenza della programmazione al reale fabbisogno di assistenza sanitaria da parte della popolazione;
considerato che la 'gobba' pensionistica del personale medico raggiungerà il suo culmine entro il 2025, con un'accelerazione nel triennio 2019-2022, determinando un preoccupante deficit di personale;
visto il Decreto Legge n. 34 del 2020 e in particolare l'art. 5 che ha disposto l'incremento dell'autorizzazione di spesa relativa al numero dei contratti di formazione specialistica destinati ai medici specializzandi;
vista la legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, in particolare l'art. 8, comma 61 e la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, in particolare l'art. 9, commi dal 7 al 10;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare la previsione di un futuro ampliamento delle risorse finanziarie per l'attivazione di contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia."

ORDINE DEL GIORNO N. 98

CONFICONI, DA GIAU, SANTORO, BOLZONELLO,

"Il Consiglio Regionale,

considerato che la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa" prevede, tra gli altri obiettivi, l'incentivazione dello trasferimento su bicicletta degli spostamenti pendolari che avvengono particolarmente in aree urbane e periurbane e tra capoluoghi e frazioni ma che ancora la rete ciclabile regionale non è completata;
rilevato che i tratti fruibili sono ampiamente utilizzati, sia dai residenti della regione, sia da turisti che prediligono la mobilità lenta e che rappresentano una parte importante del turismo regionale;
considerato inoltre che durante l'emergenza epidemiologica COVID-19 l'utilizzo della bicicletta o di altri mezzi per gli spostamenti dei residenti è emersa come valida alternativa al trasporto pubblico locale;
valutata pertanto la necessità di completare la rete ciclabile regionale per rispondere ad un'esigenza dei cittadini del Friuli Venezia Giulia e ad ampliare l'offerta turistica regionale;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di finanziare gli interventi necessari al fine di completare al più presto la rete ciclabile regionale (ReciR) quale opera strategica per lo sviluppo della Regione Friuli Venezia Giulia."

ORDINE DEL GIORNO N. 99

NICOLI, PICCIN, MATTIUSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato l'accantonamento del progetto RFI legato all'Alta Velocità Venezia –Trieste a favore di un progetto di velocizzazione della linea ferroviaria e delle varianti con attenzione al territorio;
visto le criticità sollevate dagli Enti Locali e dagli esperti, in particolare nelle zone di attraversamento del tracciato ferroviario in corrispondenza dell'Isonzo, Latisana e la zona carsica per quanto riguarda lo studio di fattibilità presentato in quarta commissione;

ritenuto che tale opera rappresenta un miglioramento ed ammodernamento della linea, che agevola lo spostamento del traffico merci dalla gomma alla rotaia, obiettivo primario indicato dall'Unione Europea, affinché si riduca l'impatto ambientale derivante dal traffico stradale;
evidenziato che l'importante opera ferroviaria finalizzata alla velocizzazione del tratto Venezia-Trieste può consentire un vantaggio strategico ed economico per tutto il Friuli Venezia Giulia, in primis per il potenziamento di Trieste Airport al collegamento con Venezia, non solo per finalità turistiche ma anche per agevolare i traffici Transeuropei nella direttrice Est-Ovest e Baltico-Mediterraneo;
rilevato inoltre che tale opera consente di eliminare un numero elevato di barriere rappresentate da passaggi a livello che condizionano quotidianamente la vita dei cittadini della regione, che consenta una risolutoria della posa in opera di pannelli antirumore a ridosso dei nuclei urbanizzati;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare il possibile stanziamento di risorse per progetti di fattibilità tecnico-economica da presentare sul tavolo di confronto e concertazione con RFI-Italferr e i Sindaci dei Comuni del FVG interessati dal tracciamento in oggetto, per la risoluzione delle criticità precedentemente citate."

ORDINE DEL GIORNO N. 100

BASSO, GIACOMELLI, BARBERIO

"Premesso che è ormai indifferibile la necessità di indire un concorso ordinario per gli insegnanti di religione cattolica;
considerato che la legge 186 del 2003 definisce la dotazione organica degli insegnanti di religione, articolata su base regionale, quindi che l'accesso ai ruoli avvenga con il superamento di concorsi per esami e titoli indetti su base regionale;
rilevato che gli insegnanti precari con anni di servizio chiedono di essere stabilizzati laddove lavorano, ovvero con procedure snelle che valorizzino le competenze acquisite sul campo e già utilizzate in passato;
tenuto conto che la confusione e l'incertezza che stanno connotando questo periodo, relativamente alla scuola italiana in ogni settore, devono essere contrastate in nome di una chiarezza e di una linearità che è quello di cui la scuola italiana ha bisogno;
ritenuto infine utile non procrastinare oltre nel tempo la stabilizzazione di questa categoria di centinaia di membri del corpo insegnante;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta e l'Assessore competente

- a sollecitare nelle sedi opportune un intervento normativo per trovare una soluzione per gli insegnanti di religione con più di 24 mesi in possesso di una abilitazione diocesana che da molti anni aspettano di essere assunti per la copertura dei posti vacanti."

ORDINE DEL GIORNO N. 101

BASSO, GIACOMELLI, BARBERIO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, premesso che la Legge regionale FVG n.8 del 12 aprile 2012 "Norme in materia di terapie e attività assistite con gli animali (pet therapy)" riconosce le strutture sanitarie pubbliche e private in possesso dei

requisiti stabiliti nelle linee guida dalla Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali;

premesso che, a seguito dell'Accordo Governo Regioni, sono state diffuse le linee guida approvate con delibera di Giunta regionale n. 1967 del 24/10/2014, secondo le quali il riconoscimento sarebbe dovuto essere recepito ed attuato dal Fvg entro 12 mesi, ma ad oggi non sono presenti i regolamenti di attuazione, ancora in corso di elaborazione;

tenuto conto che, nonostante sia stata istituita una Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali, ad oggi non si abbiano notizie sulle decisioni e le azioni operate dalla stessa;

considerato che il Regolamento regionale sulla Terapia assistita con gli animali (TAA) e sull'attività assistita con gli animali (AAA) è ancora in corso di elaborazione dall'ottobre 2017;

rilevato che il Centro di Rieducazione Equestre Associazione "Anche Noi A Cavallo" di Porcia (PN) svolge nel territorio attività di ippoterapia, riabilitazione equestre per terapia, pet therapy, educazione e attività assistita con gli animali soprattutto dirette a soggetti con disabilità;

considerato che questi sforzo e impegno sono di primaria importanza dal punto di vista assistenziale, sanitario e di supporto alle famiglie interessate da questi problemi e destinati all'intera cittadinanza;

rilevato che la suddetta Associazione è impossibilitata ad espletare la sua utilità in campo formativo senza questo recepimento regionale di accreditamento e senza l'adozione di un protocollo USR per ASL;

ritenuto infine che tale recepimento regionale di accreditamento permetterebbe anche l'estensione di un'attività del Centro di Rieducazione Equestre indirizzato all'espletamento degli indirizzi di alternanza scuola/lavoro già contemplati nel POF delle scuole;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta

a valutare i percorsi più idonei finalizzati a

- all'accREDITAMENTO sanitario regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali per l'Associazione "Anche Noi A Cavallo" di Porcia (PN);

- a riconoscere all'Associazione "Anche Noi A Cavallo" di Porcia (PN) la facoltà di organizzare percorsi e corsi di formazione per operatori del settore e attuare i protocolli per l'alternanza scuola/lavoro presso la struttura."

ORDINE DEL GIORNO N. 102

BASSO, GIACOMELLI, BARBERIO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

atteso che rimane urgente e prioritaria la situazione del comparto scolastico nazionale e regionale in Friuli Venezia Giulia;

considerato che, grazie anche al diffuso utilizzo dei Fondi europei, quasi tutte le istituzioni scolastiche di primo grado, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, si sono dotate di una serie di innovazioni tecnologiche, di laboratori informatici, di attrezzature tecnologiche e multimediali, tra le quali la lavagna interattiva multimediale (Lim) in classe, seguendo il processo di innovazione e trasformazione dell'organizzazione del lavoro;

tenuto conto che, per tutti questi motivi, è fortemente avvertita l'esigenza di prevedere, all'interno dell'organico in servizio nelle istituzioni scolastiche, di personale qualificato quale può ritenersi la figura dell'assistente tecnico la cui attività concorre, infatti, alla realizzazione della progettazione curricolare ed extracurricolare programmata dalle scuole fondamentale per il buon funzionamento delle stesse, sia nella didattica laboratoriale che nel supporto agli uffici amministrativi;

considerato che i dirigenti scolastici sono costretti a rivolgersi a ditte o operatori esterni per garantire il buon funzionamento dei laboratori didattici o degli uffici, con ulteriori spese per le casse dello Stato e con notevole dilatazione dei tempi nel ripristino di macchine non funzionanti; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta e l'Assessore competente

- ad attivarsi presso le sedi competenti, anche all'interno del virtuoso percorso di regionalizzazione del sistema scolastico fortemente voluto da Codesto assessorato, affinché si avvii l'iter normativo per dotare gli istituti scolastici del primo ciclo della figura dell'assistente tecnico informatico."

ORDINE DEL GIORNO N. 103

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che quale ulteriore azione finalizzata a rafforzare il sistema regionale di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS CoV-2 la Giunta regionale ha approvato la Delibera n. 1733 del 20 novembre 2020;

considerato che suddetta deliberazione ha opportunamente ravvisato la necessità di incrementare l'offerta diagnostica per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con test antigenici rapidi al fine di testare rapidamente tutti gli eventuali casi sospetti e i relativi contatti;

atteso che la DGR 1733 prevede che il test rapido antigenico può essere effettuato solo su prescrizione medica e, come test di prima indagine, esclusivamente in determinati contesti riportati nella tabella allegata alla Delibera;

ritenuto che vi siano una serie di contesti – ad esempio quello di "Soggetto in quarantena se compare sintomatologia" o quello di "Contatto stretto di caso confermato che vive o frequenta regolarmente soggetti fragili a rischio di complicanze o soggetti non collaboranti" – che non dovrebbero rendere necessaria la prescrizione medica che, se pur dematerializzata, rappresenta un appesantimento della procedura rischiando di ridurre il ricorso al test;

impegna la Giunta regionale

a valutare la riduzione dei contesti in cui si rende necessaria la prescrizione medica per l'effettuazione dei test antigenici rapidi."

ORDINE DEL GIORNO N. 104

RUSSO, COSOLINI, GABROVEC

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che il cinghiale rappresenta una delle specie animali più impattanti nei confronti delle attività umane e che la sua sempre più diffusa presenza nel territorio regionale determina l'insorgere di criticità economiche dettate dalla cattiva influenza sulle attività agricole, l'insorgere di problemi di ordine sanitario e di sicurezza delle persone e dei trasporti;

considerato che, nella nostra regione, la gestione della presenza di tali mammiferi sia demandata all'attività venatoria e, nelle aree urbane interdette all'attività venatoria, essa sia affidata al Corpo Forestale Regionale;

evidenziato che tale modalità di gestione, in particolare per quanto riguarda l'area giuliana, si è dimostrata essere insufficiente ai fini della riduzione dei rischi richiamati precedentemente;

evidenziato che si rende necessaria l'adozione di una nuova strategia, atta al contenimento delle criticità sopra citate, fondata su un'accurata conoscenza delle dinamiche di movimento e utilizzo del territorio da parte delle colonie di cinghiali in prossimità delle aree urbane, nonché frutto di adeguata condivisione delle informazioni e del know how di tutte le realtà sociali del territorio;

impegna la Giunta regionale

a valutare lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie finalizzate all'attuazione di nuove strategie di analisi e pianificazione delle azioni gestionali della presenza di colonie di cinghiali nelle aree urbane giuliane."

ORDINE DEL GIORNO N. 105

ZANON, SIBAU

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 117 <<Legge di Stabilità>>;

premesso che il protrarsi dello stato di emergenza conseguente alla diffusione del virus Covid-19 ha determinato e continua a determinare situazioni di crescente disagio socio-economico per le famiglie, attività economiche, in particolare imprese artigiane di medie e piccole dimensioni;

dato atto che tale situazione determina la necessità e l'urgenza di intervenire con misure di sostegno a favore delle famiglie e delle imprese particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, sociale ed economica;

considerato che recentemente sono stati adottati diversi provvedimenti legislativi, sia statali che regionali, per stimolare attraverso sgravi fiscali e contributi diretti interventi in ambito edilizio ed impiantistico a favore delle famiglie, del comparto edilizio, delle professioni tecniche, dando così impulso con effetti positivi all'economia in generale;

preso atto che la Regione Friuli Venezia Giulia ha già attivato misure di compensazione economica con la compartecipazione obbligatoria dei Comuni, affinché questi abbattano la tassa di occupazione del suolo pubblico generando di fatto risparmi per i bar, ristoranti, alberghi, ecc.;

evidenziato che per effettuare interventi edilizi e impiantistici negli edifici è spesso necessario allestire impalcature o approntare strutture, attrezzature e recinzioni funzionali al cantiere e che, nel caso in cui queste occupino spazi di suolo pubblico o ad uso pubblico, il committente dei lavori è assoggettato al pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico (TOSAP);

considerato che la succitata tassa costituisce un ulteriore onere a carico delle famiglie, ai privati e imprese che intendono effettuare interventi edilizi ed impiantistici su edifici che si affacciano su spazi pubblici o ad uso pubblico e che un suo sgravio comporterebbe un ulteriore e complementare stimolo e aiuto indiretto per incentivare la realizzazione di interventi di edilizia privata;

ritenuto che, come già attuato con precedente disposizione normativa, la Regione possa intervenire con un proprio provvedimento a sostegno dei comuni della regione che si impegnino a ridurre la tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP) nei confronti dei soggetti che intendano avviare cantieri di edilizia privata, per coprire le conseguenti minori entrate degli enti;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta Regionale:

a prevedere uno stanziamento regionale con la compartecipazione obbligatoria dei Comuni, finalizzata all'abbattimento della tassa di occupazione del suolo pubblico o ad uso pubblico (TOSAP) per

l'allestimento di impalcature, l'approntamento di strutture, attrezzature e recinzioni funzionali a cantieri afferenti interventi di edilizia privata."

ORDINE DEL GIORNO N. 106

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, premesso che in data 1 ottobre 2019 è stata esaminata ed approvata, con modifiche, all'unanimità dal Consiglio regionale la mozione n. 92 "Sull'ottenimento del certificato di nascita per figli nati in Italia da persone non comunitarie irregolari"; considerato l'impegno finale della mozione n. 92 di "dare evidenza alla circolare interpretativa n. 19 del 2009 del Ministero dell'Interno al fine di assicurare un'integrale esistenza giuridica di ogni soggetto nato nel territorio;

impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti

a valutare l'attivazione di specifiche attività d'informazione sul tema nei confronti degli Enti Locali e di pubblicità multilingue nei confronti della cittadinanza con la finalità di assicurare il riconoscimento ad un'integrale esistenza giuridica di ogni soggetto nato nel territorio del Friuli Venezia Giulia."

ORDINE DEL GIORNO N. 107

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

visto che nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16 e che i Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti;

considerato che i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;

considerato che secondo i dati forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (in sigla ANPAL) al 31 ottobre 2020 in Friuli Venezia Giulia sono stati sottoscritti 3949 contratti, di cui 1622 a Udine, 965 a Trieste, 771 a Pordenone e 591 a Gorizia;

tenuto conto che sebbene l'emergenza Covid abbia comportato uno slittamento dei tempi, è comunque da rilevare come nella nostra regione soltanto Pordenone, Cordenons, Cordovado e Lignano Sabbiadoro abbiano già provveduto all'approvazione di un atto normativo che disciplini l'impegno richiesto ai percettori, in attesa di formarsi e trovare un lavoro;

tenuto conto che i dati sopra riportati confermano che la nostra Regione risulta essere in netto ritardo nell'attivazione di tali PUC;

ritenuto quanto mai necessario che i Comuni approvino quanto prima i Regolamenti necessari per dare fattiva attuazione ai PUC e dunque alla misura del Reddito di cittadinanza in modo da consentire di cogliere una doppia opportunità: da un lato quella di impegnare i percettori di RdC in una attività utile alla collettività, dall'altra di migliorare i servizi della comunità;

impegna la Giunta regionale

1. a riferire quanto prima, presso la competente Commissione consiliare la situazione occupazionale dei percettori del reddito di cittadinanza e lo stato di attuazione nella nostra regione dei Progetti Utili alla collettività (PUC);
2. ad adottare gli strumenti più idonei a stimolare i Comuni all'adozione dei provvedimenti normativi propedeutici all'attuazione dei PUC ivi comprese misure di premialità per quelli che hanno approvato o approvano i Puc entro il 1 marzo 2021."

ORDINE DEL GIORNO N. 108

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

ricordato che il 29.09.2019 l'Assessore Pizzimenti affermava: "Entro il 2020 sarà individuato il gestore del servizio ferroviario regionale per 10 anni a partire dal 2021" e precisava: "grazie al contratto che sarà siglato arriveranno anche nuovi treni da utilizzare sulle tratte locali, contribuendo a rendere sempre più efficace e confortevole il servizio di trasporto su rotaia";

preso atto delle imprevedibili difficoltà occorse durante l'anno 2020 che direttamente o indirettamente hanno acuito i problemi e i ritardi sulle linee regionali;

ricordato che la Regione nell'ambito del Trasporto pubblico locale ha sottoscritto in data 8 maggio 2009 rep. 9146 la 'Convenzione tra regione autonoma FVG e la società Trenitalia s.p.a. per la gestione dei servizi ferroviari regionali' di durata complessiva di 6 anni, dal 01.01.2009 al 31.12.2014;

ricordato altresì che in data 29 dicembre 2017 è stato sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Trenitalia s.p.a. l'atto di proroga pos. n. 216 per gli anni 2018/2019 del contratto rep. N. 9146 dd 8 maggio 2009 (e successivi atti integrativi e di proroga) per la gestione dei servizi ferroviari regionali;

ritenuto che non sia più possibile continuare ad operare in regime di prorogatio;

atteso che il mancato affidamento non garantisce i necessari investimenti sul materiale rotabile soggetto sempre più a guasti e riparazioni;

considerato che in caso di guasti i ritardi, che han superato anche i 135 minuti, riguardano non solo i treni coinvolti ma tutti quelli che percorrono le nostre linee regionali;

impegna la Giunta regionale:

a completare le procedure per l'affidamento del servizio ferroviario regionale entro il 31 marzo 2021."

ORDINE DEL GIORNO N. 109

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

"Il Consiglio Regionale,

considerato che lo sforzo del personale sanitario impegnato nel contrasto della corrente emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato confermato dai dati forniti dall'assessore Riccardi alle Organizzazioni Sindacali secondo i quali risulta che al 31.06.20 le ore di straordinario del personale sanitario ammontano a 486.832 (di cui 108.000 a carico della Dirigenza Medica, il restante del Comparto);

premesso che a seguito dell'Accordo del 6 agosto 2020 tra l'Assessore regionale alla salute e le OO.SS. sull'attribuzione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'esercizio 2020 destinate al personale del Servizio sanitario regionale è stata prevista una verifica sulla capienza delle risorse a disposizione rispetto all'accordo stesso e, nel caso di insufficienza la Regione si è impegnata ad implementare lo stanziamento per garantire al personale l'erogazione di quanto previsto dall'Accordo;

considerato che la Regione, con tale accordo, ha messo a disposizione del personale del comparto del SSR l'importo storico complessivo di 16.048.531,76 per l'esercizio 2020 a cui è stato aggiunto l'ulteriore importo massimo omnicomprendivo di 2 milioni di euro come previsto dall'articolo 104 della legge regionale 13/2020;

tenuto conto che tale verifica non risulta ad oggi espletata e che gli operatori sanitari si trovano ora a fronteggiare la seconda fase dell'epidemia che li sta nuovamente mettendo a dura prova;

visto che l'assessore Riccardi, rispondendo all'interrogazione a risposta immediata n. 530 del 10/12/2020, sull'eventualità di incrementare le RAR, si è dichiarato "favorevole ad una possibile azione a supporto delle Aziende in base alle necessità";

ritenuto opportuno che la Regione effettui un ulteriore sforzo economico che consenta alle Aziende regionali di riconoscere ai dipendenti coinvolti degli emolumenti che compensino, almeno in parte, l'impegno profuso per fronteggiare tale seconda fase dell'epidemia, come richiesto dalle OO.SS in data 14 dicembre 2020;

impegna la Giunta regionale

1. a prevedere, per l'anno 2021, un incremento delle Risorse Aggiuntive Regionali in considerazione del particolare impegno richiesto al personale dipendente del Servizio sanitario regionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19 nel secondo semestre del 2020."

ORDINE DEL GIORNO N. 110

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

"Il Consiglio regionale,

considerata l'importanza della salvaguardia e della valorizzazione delle tratte ferroviarie di particolare interesse culturale, paesaggistico e turistico, come garantito dalla legge 9 agosto 2017, n. 128, che regola altresì le disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico;

visto l'interessamento dimostrato in più occasioni dall'assessore Pizzimenti nel corso degli ultimi anni sul tema dei treni storici, che l'ha indotto a confermare, in un suo comunicato del 19 dicembre 2019 "l'impegno finanziario su questa iniziativa";

ricordando che le iniziative sui treni storici hanno coinvolto nel 2019 oltre 40 località della regione, con un evidente valore aggiunto sul territorio, e che dal 2018 l'aumento di 6 unità di treni programmati ha portato a un incremento del 30% dei passeggeri, da 3718 a 5000, con una soddisfazione per il servizio giudicata favorevolmente dal 98% degli utenti con somministrazione di un questionario di gradimento;

preso atto che lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interrotto o limitato gran parte delle iniziative turistiche sul territorio, in particolar modo quelle legate al trasporto pubblico, ma che si considera altrettanto indispensabile predisporre le risorse e la pianificazione per l'anno 2021;

considerato che l'articolo 6, comma 1, legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 statuisce che "Al fine di proseguire nell'attività di realizzazione di servizi ferroviari con materiale storico finalizzati alla promozione del trasporto ferroviario e alla valorizzazione turistica del territorio [...] l'Amministrazione regionale è autorizzata a destinare specifiche risorse finalizzate alla stipula di convenzioni con Fondazione FS per la realizzazione dei relativi servizi";

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1. a programmare e sostenere le iniziative turistiche sui treni storici per il 2021, nel rispetto di tutte le misure atte al contenimento della pandemia, anche in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29."

ORDINE DEL GIORNO N. 111

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

vista la proposta di legge n. 121 presentata dal M5S ancora nella scorsa legislatura e nella stessa licenziata come legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità) il cui fine era quello di sensibilizzare la comunità rispetto a tali fenomeni e a trovare misure atte a contrastarli;

considerato che tale provvedimento ha previsto l'Istituzione dell'"Osservatorio regionale antimafia" con il compito di promuovere e coordinare le azioni di cui alla medesima legge;

tenuto conto che in questo specifico momento storico in cui le attività che non potranno o non saranno in grado di riaprire vanno considerate come potenzialmente a rischio di cadere nelle trappole della criminalità organizzata, in primis per quanto riguarda l'usura;

ritenuto fondamentale, proprio in tale contesto, fornire un ulteriore e concreto sostegno agli imprenditori che potrebbero trovarsi in tali difficoltà e considerando proprio queste le situazioni che necessitano di un'attenzione maggiore;

impegna la Giunta regionale

1. ad affidare all'Osservatorio regionale antimafia di cui alla legge regionale 21/2017 il coordinamento delle iniziative antiusura sul territorio regionale al fine di promuovere azioni sinergiche e strategiche con i soggetti operanti in regione secondo le finalità indicate dalla legge 108/1996 e della legge 44/1999."

ORDINE DEL GIORNO N. 112

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

visto che dodici Comuni che fanno riferimento alla presa d'acqua in Val d'Arzino gestita da Hydrogea, sono da oltre un anno alle prese con una grave emergenza idrica;

atteso che in concomitanza di forti precipitazioni si presentano costantemente situazioni di torbidità dell'acqua;

rilevato che la criticità in corso è avvalorata da una comunicazione di Hydrogea, datata 25 settembre 2020 che recita: "(..) la fragilità della citata opera di presa, che risulta ormai seriamente compromessa, anche in seguito alle avversità atmosferiche verificatesi nello scorso agosto, già oggetto di precedenti comunicati e conseguenti provvedimenti (..)";

preso atto della necessità di risolvere le problematiche relative all'emergenza idrica del Maniaghese, in particolare dei Comuni di Maniago, Vajont, Vivaro, Fanna, Cavasso, Meduno e Frisanco e condivisa l'urgenza di trovare una soluzione adeguata;

ricordato che 7710 cittadini hanno presentato il 30 luglio 2020 una petizione in cui chiedono alla Regione di salvaguardare il fiume Arzino "per il pregio ambientale che lo contraddistingue e per il carattere di unicità che riveste a livello regionale dando così finalmente seguito a quanto riportato nell'articolo 1 della legge regionale 16/2002: <<La Regione Friuli Venezia Giulia considera i bacini

idrografici quali ecosistemi unitari e riconosce che le acque e il suolo costituiscono una fondamentale risorsa da salvaguardare e utilizzare secondo principi di razionalità e solidarietà nella tutela delle aspettative e dei diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale>>"; considerato, altresì che, con tale petizione si chiede di "negare l'autorizzazione alla costruzione di centraline idroelettriche lungo tutto il corso d'acqua per il pregio ambientale che lo contraddistingue e per il carattere di unicità che riveste a livello regionale" e di "inserire l'Arzino nell'elenco dei siti di riferimento regionali per la sua particolare valenza ambientale"; viste le notizie di stampa sull'ipotesi di una nuova presa sul torrente a servizio dell'acquedotto Destra Tagliamento, per fare fronte ai disagi di alcuni Comuni della zona; ritenuto che consentire la realizzazione di una centralina sul torrente arrecherebbe un permanente danno ambientale e paesaggistico, con ricadute negative anche sulla fruizione turistica;

impegna la Giunta regionale

1. a verificare attentamente le procedure e le soluzioni individuate per risolvere le criticità idriche dei Comuni, evitando che vengano previste nuove opere idrauliche sul torrente Arzino, tutelandone la particolare valenza ambientale."

ORDINE DEL GIORNO N. 113

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

viste le numerose ordinanze relative al divieto di raccolta, commercializzazione, trasformazione, conservazione e immissione al consumo dei molluschi bivalvi vivi nelle acque costiere del FVG, che si susseguono con preoccupante costanza negli ultimi anni;

ricordato che in data 21 gennaio 2019 l'Assessore Scoccimarro ha annunciato l'attivazione di due focus group della direzione regionale Ambiente destinati alla valutazione delle problematiche inerenti la laguna di Grado-Marano, in particolare i livelli di escherichia coli rilevati nei molluschi (che hanno portato al divieto di raccolta negli allevamenti) e l'attività del depuratore di Lignano;

ritenuta di primaria interesse per la comunità regionale l'attenzione sui provvedimenti in materia di sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi;

impegna la Giunta regionale:

1. a invitare i coordinatori del Focus Group inerente le problematiche della Laguna di Grado-Marano a presentare i propri approfondimenti e gli esiti di quanto studiato entro il 21 gennaio 2021."

ORDINE DEL GIORNO N. 114

SERGO, DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI,

"Il Consiglio Regionale,

considerato che la Regione per aiutare cittadini e imprese a far fronte all'emergenza COVID-19 ha emesso provvedimenti attraverso contributi, incentivi, sostegni, proroghe di precedenti provvedimenti, finanziamenti a tasso agevolato per consolidamento e liquidità etc.;

preso atto che in un momento di crisi che non ha pari nella storia recente è più che mai necessario promuovere le filiere regionali per sostenere la produttività del territorio anche attraverso la circolazione di idee e innovazioni che creino condivisione di conoscenza e siano volano economico al fine di rafforzare la competitività delle nostre imprese sia a livello nazionale che internazionale;

preso atto altresì che l'insediamento e la facilitazione dell'insediamento e della permanenza delle imprese nel nostro territorio non può che creare posti di lavoro e tenere nella nostra regione le eccellenze contrastando in maniera concreta la delocalizzazione, causa primaria di un impoverimento sia di know how che di persone;

evidenziato che esiste già un programma regionale che promuove la facilitazione all'aggregazione di imprese la costituzione di associazioni e organizzazioni per favorire la concentrazione dell'offerta attraverso filiere, cluster, reti per sostenere l'innovazione di prodotto e di processo e valorizzare le produzioni di qualità;

valutato che sia responsabilità delle Istituzioni promuovere e divulgare in ogni modo i programmi esistenti anche attraverso campagne di comunicazione mirate e aiuti sul fronte burocratico per allargare il più possibile la platea degli interessati facilitandoli nell'accesso ai bandi e nella conoscenza delle possibilità che la Regione offre;

ritenuto che sia quanto mai opportuno incentivare le imprese a utilizzare siti e-commerce e sistemi di consegna dei prodotti con portali dedicati anche a livello regionale che permettano ai nostri negozianti di interfacciarsi con i consumatori stando al passo con i tempi;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

1. a sostenere la creazione di piattaforme per la vendita di prodotti online, anche a livello comunale, e sistemi di consegna dei prodotti che permettano ai produttori e ai negozianti della regione che commercializzano prodotti locali di interfacciarsi direttamente con i consumatori."

ORDINE DEL GIORNO N. 115

CONFICONI, USSAI

"Premesso che, al fine di contrastare il fenomeno del "disturbo da gioco d'azzardo patologico", molti sono stati gli interventi legislativi e programmatori nazionali e regionali;

considerato che la Regione Friuli Venezia Giulia è intervenuta in tal senso con la legge regionale 14 febbraio 2014 n. 12014 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate), successivamente modificata dalla legge regionale 29 dicembre 2015 n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018) e dalla legge regionale 17 luglio 2017, n. 26;

considerato quanto previsto dall'articolo 8 ter della legge regionale 1/2014 secondo il quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, nella misura del 90 per cento della spesa ammissibile e fino a un massimo di 5.000 euro, finalizzati alla copertura delle spese di riconversione delle sale ospitanti gli apparecchi per il gioco lecito, in favore degli esercizi pubblici, commerciali, dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, che scelgono di disinstallare apparecchi per il gioco lecito;

rilevato che per realizzare la riconversione delle sale ospitanti gli apparecchi per il gioco lecito di esercizi pubblici, commerciali, dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, l'Amministrazione regionale avrebbe dovuto determinare, con regolamento regionale come previsto dal comma 2 dell'articolo 8 ter della legge regionale 1/2014, i criteri, le condizioni e le modalità di presentazione delle domande, nonché le modalità di concessione dei contributi;

visto che ad oggi tale regolamento non è stato adottato e che per tale motivo le attività che avrebbero potuto chiedere il contributo per la riconversione di cui sopra non hanno potuto farlo;

tutto ciò premesso,

si impegna la Giunta regionale

ad adottare nei tempi più rapidi possibili il regolamento di cui al comma 2, dell'articolo 8 ter, della legge regionale 1/2014, volto a stabilire i criteri, le condizioni e le modalità di presentazione delle domande, nonché le modalità di concessione dei contributi finalizzati alla copertura delle spese di riconversione delle sale ospitanti gli apparecchi per il gioco lecito, in favore degli esercizi pubblici, commerciali, dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, che scelgono di disinstallare apparecchi per il gioco lecito."

ORDINE DEL GIORNO N. 116

LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la Residenza protetta per disabili di via Gervasutta a Udine accoglie persone con disabilità grave e gravissima assicurando il soddisfacimento dei bisogni assistenziali, educativi, relazionali-affettivi, sanitari e riabilitativi connessi alla condizione di disabilità;

considerato che la responsabilità della gestione di suddetta struttura è in capo ad ASUFC in virtù delega assegnata dai Comuni ai sensi della L.R. n. 41/96, art. 6;

viste le diverse segnalazioni delle associazioni e dei familiari degli ospiti in merito al fatto che non sempre il funzionamento della Residenza risponde alle prescrizioni del Regolamento novellato con Decreto n. 716 del 30/08/2017;

ritenuto necessario ridurre radicalmente ogni possibile rischio che gli effetti della seconda ondata pandemica Covid-19 impattino sulla struttura in oggetto in considerazione della particolare fragilità dei suoi ospiti;

impegna la Giunta regionale

a raccomandare ad ASUFC di porre in essere ogni misura, anche straordinaria, utile a garantire il miglior servizio e la sicurezza degli ospiti della Residenza protetta per disabili gravi di via Gervasutta a Udine."

ORDINE DEL GIORNO N. 117

CENTIS, LIGUORI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che durante la prima fase pandemica numerose sono state le iniziative private di solidarietà, finalizzate a sostenere la comunità in un momento sanitario, sociale ed emotivo particolarmente difficile;

ricordata la lodevole raccolta fondi organizzata dall'associazione sanvitese SOMSI, insieme ad alcune attività commerciali, finalizzata all'acquisto di strumentazioni per il reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di San Vito al Tagliamento;

considerata la massiccia partecipazione dei cittadini, i quali hanno sostenuto e promosso in modo straordinario l'iniziativa, confermando il profondo senso di solidarietà che contraddistingue la comunità sanvitese;

ricordato che l'iniziativa ha raccolto più di 20.000 euro, con i quali è stato acquistato un videolaringoscopio portatile monouso in una prima fase e successivamente, in accordo con il primario di terapia intensiva, tre carrelli polifunzionali in sostituzione di altrettanti obsoleti;

preso atto che, come riferisce la Somsì, il 7 ottobre viene inoltrata all'ASFO la domanda ufficiale di donazione la quale, dopo oltre due mesi, non viene perfezionata nonostante i diversi solleciti; considerato che i carrelli donati stazionano da tempo nel magazzino dell'ospedale anziché essere utilizzati; ricordato che i carrelli non necessitano di particolari procedure manutentive o di installazione;

impegna la Giunta regionale

ad intervenire presso l'ASFO affinché l'Ospedale di San Vito al Tagliamento possa beneficiare il prima possibile della strumentazione acquistata grazie alla lodevole raccolta fondi promossa dalla Somsì di San Vito al Tagliamento e da alcune attività commerciali sanvitesi."

ORDINE DEL GIORNO N. 118

CENTIS, LIGUORI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il ciclo turismo è una delle forme di turismo su cui la nostra Regione da diversi anni vuole puntare perché il nostro territorio si presta ad un turismo slow fatto di paesaggi variegati: il mare, la montagna, la collina, di cibo, di vino; insomma un turismo di qualità;

atteso che c'è un sempre maggiore interesse affinché la gente si sposti in bici anche per questioni di salute e di riduzione dell'inquinamento tanto che le Nazioni Unite con una risoluzione del 12 aprile 2018 hanno dichiarato il 3 giugno quale giornata mondiale della bicicletta;

considerato che la Ciclovia del Mare Adriatico, ovvero la ciclabile del Caneò, che ha il pregio di regalare al visitatore un'immagine che idealmente unisce mare e monti e che è percorsa da molti turisti e da molte persone locali anche provenienti dal resto della Regione, si trova in totale stato di abbandono. Infatti, ci sono diversi interventi importanti da fare e allo stato attuale è chiusa per ragioni di sicurezza;

visto che un'altra pista quella dell'Alpe Adria Trail che collega Salisburgo a Grado necessita di alcuni interventi perché è stata danneggiata da diverse mareggiate;

atteso che per risolvere suddette criticità il Comune di Grado ha chiesto da tempo l'intervento di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

considerato che l'Alpe Adria Trail presenta 43 tappe, ciascuna lunga 20 Km circa, per un totale di 750 Km tra Austria, Slovenia e Italia e che è un percorso molto importante su cui Promoturismo sta lavorando da molti anni affinché ci sia il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse del territorio regionale;

preso atto che in seguito all'emergenza sanitaria del COVID 19 c'è ancor di più la necessità di rilanciare il turismo e rendere accessibili le infrastrutture affinché le persone possano spostarsi e beneficiare delle bellezze del territorio;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare le azioni utili, anche per il tramite di FVG Strade S.p.A., a sanare la situazione di degrado e di incuria in cui versa la ciclovia del Mare Adriatico e gli interventi che necessita il tratto dell'Alpe Adria Trail nei tratti sopra ricordati."

ORDINE DEL GIORNO N. 119

CENTIS, LIGUORI

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, premesso che l’Autismo, o meglio definito “disturbi dello spettro autistico ASD”, è un disturbo di natura neurobiologica e si identifica per le sue caratteristiche più comuni come deficit nella comunicazione, nell’interazione sociale e comportamenti e interessi, ristretti e ripetitivi, che si manifestano in tenera età e permangono per tutto il corso della vita. Accanto a questi sintomi, si presentano con diverse sfaccettature anche disturbi sensoriali, problemi di sonno, di alimentazione, disarmonie motorie, disarmonie nelle abilità cognitive, scarsa autonomia personale e sociale, autolesionismo ed aggressività. Una persona su 68 è soggetta ad Autismo e ognuna di esse lo manifesta con tratti differenti. Quello che hanno in comune è l’assenza dell’intuizione, nei rapporti sociali, nelle sfumature del linguaggio e nel susseguirsi degli eventi, difficoltà della vita quotidiana e nell’accettazione degli imprevisti; preso atto che l’Autismo non ha una cura, ma sono possibili grandi progressi se il percorso di vita viene seguito passo dopo passo. Perché l’Autismo non riguarda solo un individuo, coinvolge tutta la famiglia, la scuola, le strutture che lo seguono e tutta la comunità, che insieme ne determinano la qualità della vita attraverso un percorso di vita che comprende: la diagnosi; la presa in carico; l’inclusione scolastica, l’inclusione lavorativa e l’inclusione sociale e infine il “dopo di noi”; vista la presenza sul territorio regionale di importanti e fondamentali realtà come la Fondazione Bambini e Autismo di Pordenone e Fondazione ProgettoAutismo FVG di Feletto Umberto; Enti sostenuti convintamente dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da tante famiglie coinvolte e non con l’Autismo; Enti impegnati in prima linea a dare risposte, supporto, assistenza e quanto necessario alle tante famiglie autistiche della nostra regione; ricordato quanto sia fondamentale la vicinanza delle Istituzioni e degli Enti preposti alle Famiglie, perché il più delle volte le Famiglie colpite da Autismo non sanno cosa fare, come e a chi rivolgersi, sono assalite da panico, disorientamento e solitudine;

impegna la Giunta Regionale

a valutare la possibilità di istituire, attraverso i Comuni titolari delle funzioni e gestione dei Servizi socio sanitari, uno sportello per l’Autismo utile a dare prime risposte, informazioni, supporto amministrativo e quant’altro possa essere utile ad una Famiglia con davanti a sé l’inizio di un nuovo percorso di vita.”

ORDINE DEL GIORNO N. 120

LIGUORI, CENTIS

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, premesso che quale ulteriore azione finalizzata a rafforzare il sistema regionale di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS CoV-2 la Giunta regionale ha approvato la Delibera n. 1733 del 20 novembre 2020; considerato che suddetta deliberazione ha opportunamente ravvisato la necessità di incrementare l’offerta diagnostica per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con test antigenici rapidi al fine di testare rapidamente tutti gli eventuali casi sospetti e i relativi contatti; atteso che la DGR 1733 prevede che il test rapido antigenico può essere effettuato solo su prescrizione medica e, come test di prima indagine, esclusivamente in determinati contesti riportati nella tabella allegata alla Delibera; ritenuto che vi siano una serie di contesti – ad esempio quello di “Soggetto in quarantena se compare sintomatologia” o quello di “Contatto stretto di caso confermato che vive o frequenta regolarmente soggetti fragili a rischio di complicanze o soggetti non collaboranti” – che non dovrebbero rendere

necessaria la prescrizione medica che, se pur dematerializzata, rappresenta un appesantimento della procedura rischiando di ridurre il ricorso al test;

impegna la Giunta regionale

a valutare la riduzione dei contesti in cui si rende necessaria la prescrizione medica per l'effettuazione dei test antigenici rapidi."

ORDINE DEL GIORNO N. 121

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

visto che il Nucleo Operativo per l'Attività di Vigilanza Ambientale (NOAVA) costituisce l'ufficio di riferimento per le attività di polizia giudiziaria in materia di vigilanza ambientale;

ricordato che il personale appartenente al Noava lavora in attività di vigilanza in materia di rifiuti – scarichi – emissioni; in attività di vigilanza in materia di benessere animale; in attività di vigilanza nel settore agroalimentare; in attività di vigilanza venatoria, di contrasto al bracconaggio e di traffico illecito di animali;

ricordato in particolare che in materia di vigilanza venatoria e di contrasto al bracconaggio, il Nucleo Operativo ha segnalato all'Autorità giudiziaria 107 persone e posto sotto sequestro 3.140 munizioni, 26 armi, 190 reti da uccellazione, 118 trappole e tagliole, 43 richiami elettromagnetici, circa 3.800 uccelli tra fauna viva e morta;

appreso che la funzionaria responsabile dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi di competenza del Responsabile della Posizione Organizzativa "Coordinamento attività di vigilanza ambientale", incaricata altresì di svolgere attività di supporto organizzativo e di consulenza giuridica per il personale forestale, è stata recentemente distaccata ad altro ente regionale, pur avendo una specifica e comprovata competenza in materia ambientale maturata attraverso un percorso accademico e formativo specifico ed un pluriennale esperienza nell'ambito della vigilanza e non si provveduto alla sua sostituzione lasciando vacante la relativa posizione;

ritenuto che il lavoro di vigilanza del Nucleo Operativo sia di assoluta rilevanza per la comunità regionale e che l'attuale pianta organica non sia assolutamente adeguata alle reali necessità di vigilanza ambientale e pertanto non solo devono essere evitate ulteriori riduzioni di personale, ma occorre provvedere al rafforzamento della relativa pianta organica;

impegna la Giunta regionale

1. a ripristinare immediatamente il numero di dipendenti assegnati fino al mese di novembre 2020 del Nucleo Operativo per l'Attività di Vigilanza Ambientale;

2. a prevedere di rafforzarne, nei primi sei mesi del 2021, la relativa pianta organica."

ORDINE DEL GIORNO N. 122

SHAURLI, IACOP, BOLZONELLO, GABROVEC, MORETTI, DA GIAU, SANTORO, MARSILIO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio delle D.O.C. - F.V.G. un contributo per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni, nonché per la realizzazione e diffusione di pubblicazioni destinate alla promozione dei vini della D.O.C. "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia", come previsto dalla legge regionale 31/2017;

considerato il percorso che ha portato alla nascita della D.O.C. FVG, dopo una gestazione lunga quarant'anni;
preso atto dei dati riferiti alla produzione vitivinicola rivendicata a DOC FVG, già molto incoraggianti a pochissimi anni dalla nascita della D.O.C.;
rilevata l'importanza strategica di promuovere i nostri prodotti enologici al di fuori del mercato regionale, in particolar modo nei paesi esteri;
considerato che una adeguata promozione dei vini della D.O.C. Friuli evidentemente necessita della conferma di risorse certe, finora garantite in misura di duecentomila euro, anche per il 2021 e per gli anni a venire;
considerato infine che è importante riconoscere e valorizzare quelle realtà vitivinicole che hanno lavorato e scelto un percorso unitario;
tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a destinare 80.000,00 euro al Consorzio delle D.O.C. - F.V.G per la promozione dei vini della D.O.C. Friuli Venezia Giulia."

ORDINE DEL GIORNO N. 123

SHAURLI, MORETTI, SANTORO, IACOP, MARSILIO

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la Regione FVG promuove l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili provenienti dalla foresta e dall'arboricoltura da legno specializzata mediante la realizzazione d'impianti energetici a biomassa legnosa;

considerato che per i fini di cui sopra la Regione eroga contributi alle imprese di utilizzazione boschiva, imprese di prima trasformazione del legno, aziende agricole, consorzi forestali e proprietari forestali;

preso atto che le richieste di contributi per impianti energetici a biomasse legnose sono costanti negli anni, con buona performance della misura;

rilevato che anche nel 2020 sono state soddisfatte dalla contribuzione regionale un numero importante di richieste;

considerato che l'Amministrazione regionale ha espresso la volontà di incardinare la misura di sostegno alla realizzazione di impianti a biomasse dalla Direzione centrale risorse agroalimentari e forestali alla Direzione centrale competente in materia di ambiente;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a garantire comunque per la realizzazione d'impianti energetici a biomassa legnosa le risorse stanziare con regolarità nell'ultimo triennio, in attesa del completamento dell'iter relativo al trasferimento delle deleghe amministrative alla Direzione centrale ambiente, affinché non siano cittadini, imprese e amministrazioni locali ad averne danno."

ORDINE DEL GIORNO N. 124

SHAURLI, SANTORO, IACOP, BOLZONELLO, MORETTI

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

*premesse che la città di Cividale del Friuli è nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco dal 2011 con il sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)";
considerato che Cividale del Friuli, al pari di svariate località del Friuli Venezia Giulia, conta su una importante presenza di siti militari ed ex militari insistenti sul territorio comunale;
preso atto che la caserma Francescato, sede dell'8° Reggimento Alpini, è stata definitivamente chiusa per l'attività militare nell'ottobre del 2016 a seguito del trasferimento del reparto a Venzone;
rilevato che dopo un iter burocratico virtuosamente breve, la caserma è ora in uso al Comune di Cividale e in consegna allo stesso, in attesa del passaggio di proprietà definitivo;
posto che la caserma Francescato, per dimensioni e per collocazione all'interno del territorio comunale di Cividale, rappresenta una fondamentale possibilità di sviluppo urbano e di risposta alle esigenze dell'Amministrazione comunale;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della Regione e la giunta regionale

a valutare, a favore del Comune di Cividale del Friuli, in questa fase almeno il sostegno alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica del recupero funzionale della caserma Francescato."

ORDINE DEL GIORNO N. 125

IACOP, SHAURLI, BOLZONELLO, MORETTI, DA GIAU, COSOLINI, MORETTI

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesse che l'emergenza epidemiologica derivante da Covid-19 ha determinato per le imprese vitivinicole e agroalimentari del Friuli Venezia Giulia una fisiologica dilazione dell'incasso dei crediti derivanti dalla fornitura del canale HoReCa (bar, alberghi e ristoranti);

considerato che conseguentemente alle misure di contenimento decise per limitare l'impatto della seconda ondata del virus il fenomeno legato all'insolvenza delle fatture a favore delle imprese agricole si è ulteriormente accentuato, con l'aggravante che parte del credito sin qui maturata è tramutata, in parte, in credito di difficile esigibilità;

preso atto che le richieste di sostegno per le imprese del comparto agroalimentare della regione potranno trovare soddisfazione, per quanto riguarda gli aspetti creditizi legati alla liquidità aziendale, nell'ambito del Programma Anticrisi Covid-19 istituito dalla Regione Friuli Venezia Giulia con l'articolo 12 della LR 5/2020 e notificato a Bruxelles ad aprile 2020;

rilevato che in particolare tramite il Fondo di rotazione in agricoltura istituito dalla LR 80/1982 ed in sinergia con il sistema creditizio regionale, la linea di intervento "Rafforzamento Struttura Finanziaria" che ammette a consolido, oltre alle varie tipologie di passività bancarie a breve termine, anche i "crediti non esigibili o di difficile esigibilità" è perfettamente idonea a fornire su questa tematica una risposta efficace alle imprese;

considerato che assimilando quindi ai crediti difficilmente esigibili o addirittura inesigibili anche i crediti commerciali rappresentati da fatture emesse e non ancora scadute (in considerazione del contesto emergenziale) l'intervento del Fondo di rotazione fornisce alle imprese agricole creditrici la liquidità venuta meno, e contestualmente la singola impresa si impegna, in un periodo massimo di 15 anni, alla restituzione dell'intero importo finanziato godendo delle agevolazioni insite nell'operazione creditizia attuata ai sensi della LR 80/82;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare che nella deliberazione di giunta regionale relativa agli indirizzi di entrate e uscite del Fondo di rotazione venga prevista una riserva adeguata di disponibilità finanziaria destinata in via esclusiva agli interventi del canale Horeca per fatture non pagate, istituendo una tipologia di uscita dedicata nel programma finanziario del Fondo di rotazione."

ORDINE DEL GIORNO N. 126

MIANI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, visto il Disegno di Legge numero 117 <<Legge di stabilità 2021>> ed in ed in particolare l'Articolo 9 recante <<Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie>>; visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 recante <<Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.>> ed in particolare al Titolo IV <<Organizzazione e personale>> il Capo II recante <<Segretari comunali e provinciali>>; visto l'Articolo 98 del succitato Decreto Legislativo numero 267 del 2000 << Albo nazionale>> laddove si dice <<L'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, al quale si accede per concorso, e' articolato in sezioni regionali.. Il numero complessivo degli iscritti all'albo non può essere superiore al numero dei comuni e delle province ridotto del numero delle sedi unificate, maggiorato di una percentuale determinata ogni due anni dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia di cui all'articolo 102 e funzionale all'esigenza di garantire una adeguata opportunità di scelta da parte dei sindaci e dei presidenti di provincia.>>; rilevato che si continua a registrare un crescente fabbisogno di segretari comunali e che le procedure concorsuali in essere non soddisferanno, se non in minima parte, il fabbisogno delle sedi oggi vacanti; visto che le carenze di segretari comunali verranno pure ulteriormente aggravate dai pensionamenti, i quali aumenteranno in maniera assai preoccupante il trade-off negativo che continua a registrarsi nel turn over dei segretari comunali; ritenuto che tale drammatica situazione rischia di provocare una seria paralisi dell'attività amministrativa nei Comuni e la messa in discussione della stessa figura dei segretari comunali, i quali, oltre a interpretare un ruolo fondamentale nella preparazione ed esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, espletano funzioni che assumono un valore strategico per la stessa azione amministrativa dell'Ente, nonché per l'attività negoziale e contrattuale dello stesso, con inesorabili riflessi sul funzionamento dello stesso, in termini di efficacia ed efficienza; considerato che soprattutto i piccoli comuni risultano spesso sprovvisti di segretari comunali; ritenuto quindi del tutto necessario un intervento sulla normativa dettata in materia di segretari comunali; preso atto infine che l'urgenza di far fronte alla carenza di segretari comunali, soprattutto per quanto concerne i piccoli comuni, rende indispensabile il vaglio di forme ulteriori di reclutamento dei segretari comunali rispetto al corso-concorso; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di:

sostenere in ogni modo nelle interlocuzioni col Governo nazionale l'assoluta necessità di assumere iniziative urgenti per affrontare e gestire la grave carenza di segretari comunali."

ORDINE DEL GIORNO N. 127

DA GIAU, HONSELL, BOLZONELLO, SANTORO, COSOLINI, CONFICONI, SHAURLI, MORETTI

“Il Consiglio regionale,

premesso che all’interno delle scuole della regione non sono sempre presenti professionalità con le competenze necessarie all’allestimento e gestione delle reti informatiche;

evidenziato che la mancanza delle professionalità soprarichiamate rende spesso difficile l’utilizzo delle strumentazioni informatiche di cui le scuole sono dotate e che tale situazione rappresenta un elemento di forte criticità soprattutto in questo periodo in cui l’utilizzo della didattica a distanza richiede la capacità di fornire risposte tecniche adeguate e tempestive;

evidenziato che le professionalità necessarie ad allestire e gestire le reti informatiche delle scuole potrebbero essere facilmente reperite sul mercato;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare lo stanziamento di apposite dotazioni finanziarie al fine di permettere, mediante il coinvolgimento dell’USR del Friuli Venezia Giulia, alle scuole della regione di poter stipulare appositi contratti di consulenza e assistenza tecnico-informatica.”

ORDINE DEL GIORNO N. 128

ZANON

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 117 <<Legge di Stabilità>>,

considerato che la nostra regione negli ultimi anni ha subito una sensibile razionalizzazione degli Uffici della Agenzia delle Entrate con il ridimensionamento di numerosi sportelli periferici;

ritenuto che l’Agenzia fornisce un servizio fondamentale per tutti i cittadini e le imprese alle quali deve essere garantito un supporto adeguato per i vari adempimenti fiscali;

premesso che l’emergenza COVID - 19 ha visto una generale, ma temporanea riorganizzazione della quasi totalità dei servizi pubblici e di molte attività private, con una tendenza alla chiusura degli uffici aperti al pubblico ed una riorganizzazione del lavoro in modalità “agile”, che ha modificato il rapporto con l’utenza orientandolo al contatto telefonico e allo scambio di corrispondenza telematica;

apprese, in prima persona, molteplici segnalazioni e lagnanze di cittadini, professionisti, operatori economici e sindaci relativamente alla chiusura temporanea dello sportello periferico dell’Agenzia delle Entrate di Maniago, per la durata dell’emergenza COVID-19;

considerato che le attuali modalità di erogazione dei servizi stanno creando notevolissimi disagi agli utenti dovuti alla elevata difficoltà di accesso ai sistemi informatici e alle lunghe liste d’attesa;

sottolineato che lo sportello di Maniago dell’Agenzia delle Entrate è l’unico ufficio periferico della Provincia di Pordenone ed insiste su un’area molto estesa dal Tagliamento al Piave che comprende oltre il 50% dei Comuni del Friuli Occidentale spesso posti in zone marginali e svantaggiate, con una viabilità carente, una popolazione prevalentemente anziana, che con difficoltà è costretta a raggiungere l’Agenzia di Pordenone;

ricordato che nella Pedemontana Pordenonese da ormai 25 anni stiamo assistendo alla riduzione ed alla progressiva chiusura degli uffici degli organi dello Stato e delle loro sedi periferiche, dalle Preture ai giudici di pace, dalle biglietterie FS, alla sospensione di intere linee ferroviarie, dal catasto agli sportelli delle aziende erogatrici di luce e gas, senza dimenticare le caserme, solo per citarne alcuni;

impegna il Presidente della Regione e la Giunta Regionale

a seguire le azioni e le richieste già avanzate alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia, facendosi eventualmente promotori anche presso il Governo Centrale e in particolare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di favorire tutte le iniziative utili alla riapertura dello sportello dell'Agenzia delle Entrate di Maniago."

ORDINE DEL GIORNO N. 129

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

afferma l'importanza che l'educazione ambientale, la scoperta della natura e la conoscenza del territorio rivestono per la crescita e la formazione di alunni e studenti delle scuole;

evidenziato il rischio che le attuali abitudini di vita con la grande diffusione di strumenti di intrattenimento digitale, allontanino le giovani generazioni da un rapporto stretto con la natura, il territorio e la propria fisicità;

ricordato che diversi studi hanno dimostrato come lo svolgimento del tempo scolastico tra prati, parchi, boschi e orti stimoli l'apprendimento dal punto di vista cognitivo, psicologico e motorio, soprattutto nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con un incentivo all'esplorazione e la scoperta delle bellezze naturali, e all'esercizio di abilità e competenze che altrimenti resterebbero sopite nella didattica tradizionale nelle aule scolastiche;

afferma che, oltre a stimolare motricità, socialità e nuovi rapporti degli alunni con gli insegnanti e il proprio territorio, la didattica all'aria aperta potrebbe essere uno strumento utile per superare le attuali problematiche legate alla gestione degli spazi scolastici per il contrasto alla diffusione dei contagi da Covid-19;

ricordato che in Regione ci sono esperienze virtuose di percorsi didattici così costruiti, tanto in zona montana, quanto in spazi urbani, che potrebbero fungere da modelli per ulteriori sperimentazioni; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a favorire e supportare l'attivazione di percorsi sperimentali di didattica all'aria aperta nelle scuole della Regione, in modo da favorire il contatto diretto e frequente di alunne e alunni con la natura e il territorio."

ORDINE DEL GIORNO N. 130

SERGO, DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI,

"Il Consiglio Regionale,

considerato che l'emergenza COVID-19 che sta condizionando il nostro presente, e condiziona inevitabilmente il nostro immediato futuro, sta paralizzando anche l'economia dando un fatale colpo di grazia ai settori correlati alle politiche urbane ed edilizie, nonché ai settori dell'architettura e dell'edilizia;

tenuto conto che le forme dell'urbanizzazione sono uno dei fattori determinanti della sostenibilità ambientale e della resilienza urbana, poiché determinano i modi in cui si organizzano le funzionalità delle città, l'accessibilità ai servizi urbani e la capacità di trasformazione e adattamento alle diverse domande sociali e al cambiamento climatico;

tenuto conto che una valida risposta per dare nuova linfa a tali politiche può arrivare da misure volte a facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e territoriale e di recupero del patrimonio edilizio esistente, completando la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo, con particolare attenzione a quello abbandonato, per riqualificare le aree dismesse e riconnetterle con il territorio circostante;

considerato che, in tale ottica molti risultano gli interventi da mettere in campo quali:

il sostegno ad interventi di allacciamento alle reti infrastrutturali, manutenzione straordinaria o ristrutturazione di cui all'art. 4 della L.R. 19/2009, demolizione ed eventuale bonifica, relativi a fabbricati produttivi a destinazione industriale, artigianale o commerciale limitatamente agli immobili censiti catastalmente nelle categorie D1, D7 e C3;

il sostegno ad interventi idonei a far fronte ai costi effettivamente sostenuti o da sostenere per la realizzazione di interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione, il riuso del patrimonio immobiliare esistente privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo;

il sostegno ad interventi di riqualificazione energetica, all'adeguamento funzionale, lavori di messa in sicurezza, adeguamenti tecnici e manutenzioni straordinarie volti alla riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e piazze;

considerata altresì la necessità di ridurre l'emergenza abitativa, anch'essa in ulteriore affanno a seguito della pandemia, valorizzando il patrimonio immobiliare esistente;

ritenuto soprattutto doveroso intervenire con urgenza in modo tale da dare nuova linfa a tali settori, idonei al contempo alla creazione di nuovi posti di lavoro, prevedendo soprattutto forme volte ad incentivare soci di rete di imprese e di cooperative che abbiano sede operativa sul territorio regionale e che svolgano attività di autocostruzione e autorecupero per interventi di recupero o per la rigenerazione urbana di immobili già esistenti attraverso forme di partecipazione diretta dei destinatari alla progettazione, alla realizzazione e alla successiva gestione degli alloggi e degli spazi comuni;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

1. a sostenere forme volte ad incentivare soci di rete di imprese e di cooperative che abbiano sede operativa sul territorio regionale e che svolgano attività di autocostruzione e autorecupero per interventi di recupero o per la rigenerazione urbana di immobili già esistenti attraverso forme di partecipazione diretta dei destinatari alla progettazione, alla realizzazione e alla successiva gestione degli alloggi e degli spazi comuni.

2. A mettere in atto ogni azione possibile per sostenere il recupero di edifici dismessi pubblici e privati."

ORDINE DEL GIORNO N. 131

SHAURLI, SANTORO, DA GIAU, IACOP, COSOLINI, MORETTI

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che sono oltre 70 le persone che lavorano in Autovie Venete S.p.A. in qualità di dipendenti "stagionali" con contratto di lavoro a tempo determinato con la qualifica di Esattori, addetti alla riscossione del pedaggio autostradale;

considerato che con l'avvento della pandemia Covid-19 Autovie Venete ha modificato la modalità di riscossione automatizzando quasi tutti i caselli autostradali, utilizzando per la stagione estiva solo poche unità lavorative (una decina circa) e con un contratto di breve durata;

preso atto che i vari ristori statali per l'emergenza succedutisi in questi mesi, compresa l'ultima indennità "Covid onnicomprensivo" a favore dei lavoratori stagionali, non sono stati estesi agli stagionali

di Autovie Venete principalmente per la mancanza del requisito di essere lavoratori stagionali come indicato nel modello UNILAV nonché di non avere l'azienda un codice ATECO per impresa stagionale; rilevato che la casistica indicata pare essere un problema di tutti quei comparti che utilizzano lavoratori con contratti di lavoro a tempo determinato in periodi dell'anno circoscritti per ottemperare a sostituzione del personale in ferie e per l'incremento di lavoro; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

ad approfondire la situazione alquanto particolare dei lavoratori stagionali di Autovie Venete al fine di poter trovare le migliori soluzioni possibili."

ORDINE DEL GIORNO N. 132

SHAURLI, MARSILIO, DA GIAU, MORETTI

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che ai sensi della legge regionale 16/1967, a integrazione degli interventi statali, per l'attuazione dei programmi regionali di risanamento e di profilassi del bestiame allevato nella regione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere sovvenzioni alle organizzazioni di allevatori, a enti pubblici e a consorzi di enti pubblici;

considerato che un programma di profilassi ha riguardato (fino ad ora, anno 2020, ultimo in cui è stato finanziato) la "BVD", acronimo dalla lingua inglese della "Diarrea virale bovina", virus che causa problemi alla sfera riproduttiva e conseguente calo nella produzione latte;

considerato altresì che, in particolare, il finanziamento di 110.000 euro annui, garantito dalla Regione negli ultimi anni e gestito dall'Associazione Allevatori FVG, è stato principalmente impiegato per sostenere i costi delle analisi che l'Istituto zooprofilattico sosteneva al fine di verificare se il bovino aveva contratto il virus;

posto che a seguito delle analisi di cui sopra se il bovino contraeva il virus veniva allontanato dall'allevamento e poi abbattuto, pratica che nel corso degli anni ha prodotto dei risultati in termini di contenimento del virus dagli allevamenti del FVG;

preso atto che, tuttavia, il virus non è stato del tutto eradicato, e considerato che ci sarà sempre il rischio di una sua ricomparsa in quanto se alcuni allevamenti non sostengono la riproduzione interna ma acquistano capi di bovini dall'esterno aumentano il rischio di riportare il BVD negli allevamenti regionali; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare di confermare l'apposito finanziamento per la profilassi del virus BVD, affinché una attività di monitoraggio da concretizzarsi con le analisi di cui sopra è fondamentale per individuare immediatamente focolai di BVD ed evitare la dannosa proliferazione del virus."

ORDINE DEL GIORNO N. 133

DI BERT, BORDIN, GIACOMELLI, NICOLI, BOLZONELLO, HONELL, MORETUZZO, SERGO, CENTIS

"Premesso che il Consiglio regionale, approvando l'art. 17 della L.r. 13/2020, ha apportato significative modifiche all'articolo 41 della legge regionale 18/2015 in materia di indennità spettanti agli amministratori locali, nella prospettiva di una loro significativa rivisitazione e di un adeguamento progressivo della loro misura;

rilevato come, medio tempore, siano intercorse significative interlocuzioni con CAL e ANCI, al fine di giungere, in maniera concertata, alla determinazione dei parametri e alla successiva quantificazione delle indennità per Sindaci e Amministratori locali;
considerato che, sul punto, molte sono le attese e le richieste, affinché il percorso avviato giunga presto a compimento;
osservato come il ruolo e le funzioni svolte nei Comuni da Sindaci e Amministratori, con assunzione di compiti e responsabilità certamente gravose, a servizio del bene comune, meritino tutta la considerazione possibile;
ritenuto, nella prospettiva indicata, che un importante segnale in tal senso possa derivare anche da un significativo concorso finanziario della Regione per ridurre l'impatto sui bilanci comunali dei maggiori oneri derivanti dall'aumento delle indennità degli amministratori locali;
tutto ciò premesso,

si impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

1) a proseguire nelle interlocuzioni avviate con ANCI e CAL con l'obiettivo di giungere, al più presto, a una migliorativa determinazione delle indennità spettanti agli Amministratori locali."

ORDINE DEL GIORNO N. 134

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio Regionale,

considerato l'attuale momento storico caratterizzato dall'emergenza COVID-19 che sta condizionando il nostro presente, e condiziona inevitabilmente il nostro immediato futuro, paralizzando anche l'economia;

considerato che lo strumento del crowdfunding civico, ove applicato, ha dato ottimi risultati e che i vantaggi di tale metodo sono ormai noti ed, in particolare, consentono alle amministrazioni di entrare in contatto con i reali interessi delle comunità, di individuare le aree che necessitano di interventi più urgenti, di attuare un maggiore coinvolgimento dei singoli nelle attività di sviluppo territoriale con conseguente aumento del senso di appartenenza e collettività e di un aumento delle probabilità di successo di un progetto;

visto che nel nostro contesto tale strumento è già previsto con successo per il sostegno alle start – up innovative, ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'art. 23 della L.R. 3/2015 Rilancimpresa FVG;

ritenuto fondamentale mettere in campo tutte le misure possibili atte a risollevere il contesto economico duramente colpito in quest'ultimo anno, senza farsi sfuggire occasione alcuna per risollevere la situazione in corso;

impegna la Giunta regionale

1. a valutare l'istituzione di una piattaforma regionale di crowdfunding civico o la possibilità di aderire a piattaforme già esistenti, per attivare progetti di crowdfunding civico con cui finanziare opere pubbliche e altre iniziative regionali."

Il PRESIDENTE comunica che gli Ordini del Giorno n.ri 103, 116, 117, 118, 119 e 120 sono annullati in quanto sono la ripetizione di altri già presentati; inoltre informa che la consigliera Piccin ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 5, 7, 10, 12, 16, 19, 24, 27, 54, 60, 79, 80 e 100; che il consigliere Giacomelli ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 1, 2, 3, 6, 8, 9, 10, 16, 19, 24, 27, 31, 32,

41, 45, 50, 54, 79 e 99; che il consigliere Basso ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 54 e 99; che il consigliere Miani ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 2, 3, 6, 8, 9, 16, 21, 23, 27, 47, 58, 79, 80; che il consigliere Nicoli ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 1, 4, 8, 15, 20, 27, 63 e 80; che il consigliere Mazzolini ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 54,60, 63, 80, 23, 24, 27, 29, 30, 31, 47, 49, 99, 100, 101, 102 e 105; che il consigliere Gherlinich ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 2, 5, 10, 16, 19, 24, 26, 27, 31, 54, 60, 63, 79 e 80; che il consigliere Slokar ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 2, 5, 10, 16, 19, 24, 26, 27, 31, 54, 47, 60, 63, 79 e 80; che il consigliere Bidoli ha chiesto di sottoscrivere l'Ordine del Giorno n. 8; che il consigliere Budai ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 3, 7, 8, 10 e 18; che il consigliere Ussai ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 2, 8, 13, 21, 32, 45, 52, 54, 61, 64, 72, 98 e 129; che il consigliere Di Bert ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 2, 3, 5, 6, 11, 12, 16, 20, 45, 47, 49, 50, 67, 111, 126 e 133; che il consigliere Centis ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 1, 10, 19, 21, 30, 32, 65, 83, 85, 86 e 50; che la consigliera Spagnolo ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 3, 5, 8, 9, 10, 11, 16, 19, 20, 24, 29, 31, 54, 79 e 80.

Il Presidente FEDRIGA dichiara di accogliere gli Ordini del Giorno n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 42, 43, 45, 47, 49, 50, 52, 54, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 70, 75, 78, 79, 80, 82, 83, 93, 95, 99, 100, 101, 102, 104, 111, 114, 115, 124,125, 126, 127, 128, 130, 132 e 134; invita a ritirare gli Ordini del Giorno n.ri 13, 34, 35, 37 (e invita i presentatori a sottoscrivere l'Ordine del Giorno n. 50), 38, 39, 76, 89, 90, 91, 96 e 109, e si rimette alle valutazioni dell'Aula sull'Ordine del Giorno 133; non accoglie gli Ordini del Giorno n.ri 13, 22, 36, 65, 66, 68, 76, 81, 86, 87, 89, 90, 96, 109 e 121, mentre si dichiara disponibile ad accogliere gli Ordini del Giorno n. 7 se *il dispositivo viene sostituito dal seguente: "a sollecitare l'autorità di bacini distrettuale delle alpi orientali di redigere il piano di gestione dei sedimenti del bacino idrografico del Torre-Isonzo come previsto dal PL 152/2006 e successive modifiche e integrazioni"*; n. 9 se *nel dispositivo le parole "solo a fronte di un esaurimento delle graduatorie esistenti in conseguenza ai bandi promossi nel corso del 2019 e del 2020 e rimaste inevase per carenza di fondi."* vengono sostituite con le seguenti: *"previa valutazione della possibilità di esaurire i bandi promossi nel corso del 2019 e del 2020"*; n. 10 se *nel dispositivo alla fine del dispositivo vengono aggiunte le seguenti parole "compatibilmente con gli equilibri di bilancio"*; n. 14 se *nel dispositivo le parole "a stanziare" vengono sostituite con le seguenti "a valutare lo stanziamento"*; n. 25 se *nel dispositivo, al punto 1 le parole "a incrementare" vengono sostituite con le seguenti "a valutare di incrementare" e al punto 3, prima della parola "attivare" aggiungere le parole "valutare di"*; n. 26 se *nel vengono soppressi i punti 1 e 2*; n. 41 se *nel dispositivo dopo le parole "a sostenere" vengono aggiunte le seguenti "dopo un confronto con tutti gli attori interessati"*; n. 44 se *nelle premesse viene soppresso l'ultimo "considerato"*; n. 46 se *nel dispositivo dopo la parola "sopracitato" vengono aggiunte le seguenti "compatibilmente con gli equilibri di bilancio"*; n. 48 se, *nel dispositivo il comma 1 viene sostituito dal seguente: "1. A valutare misure di aiuto ai nuclei uni genitoriali, senza alcuna altra forma di sostegno parentale o pubblico, con figli di età compresa tra i 3 e i 14 anni in isolamento fiduciario, per essere venuti in contatto con persona positiva."*; n. 53 se *nel dispositivo prima dei punti 1 e 2 vengono aggiunte le parole "a valutare di"*; n. 55 se *nel dispositivo, la parola "ad" viene sostituita dalle seguenti "a studiare la possibilità di"*; n. 56 se *il dispositivo viene sostituito dal seguente: "a sostenere i Comuni per concorrere straordinariamente alle spese per l'emergenza covid e ordinariamente per la gestione dell'attività sul territorio anche con l'affiancamento delle Aziende sanitarie"*; n. 57 se, *nel dispositivo, la parola "prevedere" viene sostituita con la parola "studiare"*; n. 64 se *nelle premesse vengono soppressi gli ultimi due punti*; n. 67 se *il dispositivo viene sostituito con il seguente: ad avviare una progettualità condivisa che coinvolga il Comune di Udine e i soggetti interessati"*; n. 69 se, *nel dispositivo, prima della*

parola "definire" vengono inserite le seguenti: "valutare di"; n. 70 se, nel dispositivo, prima della parola "sostenere" vengono inserite le seguenti: "valutare di"; n. 71 se, nel dispositivo, prima della parola "sollecitare" vengono inserite le seguenti "valutare di" e dopo la parola "biodinamica" inserire le parole "e difesa integrata"; n. 72 se, nel dispositivo, la parola "finanziare" viene sostituita con le parole "a favorire"; n. 73 se nel dispositivo le parole "a sostenere economicamente" sono sostituite con le seguenti "a valutare di sostenere"; n. 74 se nel dispositivo le parole "con urgenza" vengono sostituite dalle seguenti "dopo aver individuato le necessarie risorse"; n. 77 se nel dispositivo, dopo la parola "rifinanziare" vengono aggiunte le seguenti: "compatibilmente con le risorse di bilancio"; n. 81 se il dispositivo viene sostituito dal seguente: "a garantire il potenziamento del nosocomio di Gemona mediante la riattivazione dei servizi ospedalieri sospesi per effetto dell'emergenza covid nonché proseguire nell'attivazione del piano di investimenti per il polo di riabilitazione cardiologico con il Gervasutta di Udine"; n. 84 se nel dispositivo le parole "compatibili con la tutela del torrente Arzino." vengono sostituite dalle seguenti: "condivise dai gestori del servizio idrico integrato e i Comuni dell'area interessata dalle opere"; n. 85 se nel dispositivo, dopo la parola "valutare" vengono aggiunte le seguenti "di proporre"; n. 92 se il dispositivo viene sostituito dal seguente: "a proseguire come indicato nella proposta della amministrazione regionale per il Recovery Fund, nella riqualificazione della ciclovía del Mare adriatico"; n. 94 se al termine del dispositivo vengono aggiunte le seguenti parole "compatibilmente con gli equilibri di bilancio"; n.97 se al termine del dispositivo vengono aggiunte le seguenti parole: "nell'ambito del protocollo regione-università e conseguenti atti aziendali"; n. 98 se nel dispositivo le parole "finanziare gli" vengono sostituite da "perseguire nel finanziamento degli"; n. 105 se la parola "prevedere" viene sostituita con la parola "valutare"; n. 106 se le parole "l'attivazione di specifiche attività d'informazione" vengono sostituite con le parole "la promozione dell'informazione"; n. 107 se al punto 2 del dispositivo le parole "ad adottare gli strumenti" vengono sostituite dalle parole "a valutare idonei strumenti"; n. 110 se nel dispositivo, prima della parola "programmare" vengono aggiunte le parole "fare il possibile per"; n. 112 se nel dispositivo le parole "evitando che vengano previste nuove opere idrauliche sul torrente Arzino, tutelandone la particolare valenza ambientale" vengono sostituite dalle seguenti: "in accordo tra enti gestori del servizio idrico e i Comuni dell'area interessata"; n. 113 se nel dispositivo le parole "entro 21 gennaio 2012" vengono soppresse; n. 122 se nel dispositivo "a destinare 80.000,00 euro" vengono sostituite da "a valutare un finanziamento"; n. 123 se prima della parola "garantire" vengono inserite le seguenti parole: "valutare la possibilità di"; n. 129 se nel dispositivo vengono soppresse le parole "anche attraverso convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale"; n. 131 se nel dispositivo vengono soppresse le parole alquanto particolare dei lavoratori stagionali di Autovie Venete".

Tutti i presentatori accolgono le modifiche testé proposte dal Presidente Fedriga ad eccezione del consigliere Zalukar che non accoglie le modifiche proposte all'Ordine del Giorno n. 81.

Si passa quindi a porre in votazione gli Ordini del Giorno non accolti dalla Giunta.

Gli Ordini del Giorno n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 sono stati accolti.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari, dal consigliere Zalukar, l'Ordine del Giorno n. 13, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 30: favorevoli 18, contrari 27).

Gli Ordini del Giorno n. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 22, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33 sono stati accolti.

Gli Ordini del Giorno n. 34 e 35 sono stati ritirati.

L'Ordine del Giorno n. 36, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. 37, 38, 39 e 40 sono stati ritirati.

Gli Ordini del Giorno n. 41, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 e 64 sono stati accolti.

Gli Ordini del Giorno n. 65 e 66, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'Ordine del Giorno n. 67 è stato accolto.

L'Ordine del Giorno n. 68, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. 69, 70, 71, 72, 73, 74 e 75 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 76, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. 77, 78, 79 e 80 sono stati accolti.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari, dal consigliere Zalukar, l'Ordine del Giorno n. 81, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 37: favorevoli 15, contrari 26*).

Gli Ordini del Giorno n. 82, 83, 84 e 85 sono stati accolti.

Gli Ordini del Giorno n. 86 e 87, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'Ordine del Giorno n. 88 è stato accolto.

Gli Ordini del Giorno n. 89 e 90, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'Ordine del Giorno n. 91 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. 92, 93, 94 e 95 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 96 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. 97, 98, 99, 100, 101 e 102 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 103 è stato annullato.

Gli Ordini del Giorno n. 104, 105, 106, 107 e 108 sono stati accolti.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari, dal consigliere Zalukar, l'Ordine del Giorno n. 109, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 42: favorevoli 18, contrari 27*).

Gli Ordini del Giorno n. 110, 111, 112, 113 114 e 115 sono stati accolti.

Gli Ordini del Giorno 116, 117, 118, 119 e 120 sono stati annullati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari, dal consigliere Zalukar, l'Ordine del Giorno n. 121, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 43: favorevoli 10, contrari 30*).

Gli Ordini del Giorno n. 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131 e 132 sono stati accolti.

Dopo un intervento interlocutorio del Relatore di maggioranza DI BERT, l'ordine del giorno 133, posto in votazione, viene approvato.

L'Ordine del Giorno n. 134 è stato accolto.

A questo punto il PRESIDENTE pone in votazione la seguente nota di coordinamento generale:

GIUNTA REGIONALE

Coordinamento generale

a) della corretta allocazione di ciascuna previsione normativa all'interno del disegno di legge n. 116 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) ovvero del disegno di legge n. 117 (Legge di stabilità 2021);

b) per l'articolo 9 commi da 1 a 5 dei valori ivi contenuti, quali riepiloghi di valori che trovano puntuale espressione nei commi successivi o nella tabella dei movimenti contabili;

c) allineamento dell'ammontare delle previsioni di entrata di cui all'articolo 1 ai corrispondenti valori del disegno di legge n.118;

d) dell'indicazione, per l'articolo 13, della somma dei debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, con riferimento alla Tabella N;

e) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione 20, Fondi e accantonamenti, Programma 1, Fondo di riserva;

f) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione 20, Fondi e accantonamenti, Programma 3, Altri fondi;

g) delle Tabelle allegate agli articoli del disegno di legge n. 117 (Legge di stabilità 2021);

h) delle previsioni del bilancio di cassa a seguito delle poste finanziarie del bilancio di competenza e delle previsioni dei residui presunti e relativa cassa in relazione agli impegni in corso del disegno di legge n. 118 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

i) degli allegati al bilancio a seguito delle variazioni delle poste finanziarie del disegno di legge n. 118 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023).

che viene approvata.

Intervengono, quindi, in sede di dichiarazione di voto, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (che preannuncia il proprio voto contrario), SERGO (che preannuncia il voto contrario del Gruppo Movimento 5 stelle), MORETUZZO (che preannuncia il voto contrario del Gruppo Patto per l'Autonomia), CENTIS (che preannuncia il voto contrario del Gruppo dei Cittadini), GIACOMELLI (che preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Fratelli d'Italia), DI BERT (che preannuncia il voto favorevole del Gruppo Progetto FVG), NICOLI (che preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Forza Italia), COSOLINI (che preannuncia il voto contrario del gruppo del Partito Democratico) e BORDIN (che preannuncia il voto favorevole del Gruppo Lega Nord).

Il PRESIDENTE rivolge parole di ringraziamento alla struttura del Consiglio e a tutti coloro che hanno consentito il regolare svolgimento e conclusione della sessione.

Il Presidente della Giunta regionale FEDRIGA ringrazia la Presidenza del Consiglio per come è stata gestita la sessione anche in considerazione del difficile periodo sanitario.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, singolarmente e nell'ordine, il disegno di legge n. 116 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021 – 2023", che viene approvato (*votazione n. 46: favorevoli 28, contrari 17*); il disegno di legge n. 117 "Legge di stabilità 2020", che viene approvato (*votazione n. 47: favorevoli 28, contrari 17*) e il disegno di legge n. 118 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023" (*votazione n. 48: favorevoli 28, contrari 17*).

Esauriti, così gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE comunica che il Consiglio verrà riconvocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 196, del 16 dicembre 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 03.05.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE